

25/07/2012



N. 22 del registro deliberazioni

PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 7 LUGLIO 2012

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014, BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014 . APPROVAZIONE.

L'anno duemilaDODICI addì SETTE del mese di LUGLIO alle ore 8,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale Prof. gen. n. 4520 del 28/06/2012 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto, **dopo il secondo appello, eseguito dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 30 comma 2 del Regolamento del Consiglio Provinciale, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta di prima convocazione, composto dai:**

Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|---------------------------------|---|-----------------------|----------|
| 1) MATURO Giuseppe Maria | <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i> | | |
| 2) BETTINI | Aurelio | 14) LAMPARELLI | Giuseppe |
| 3) CAPASSO | Gennaro | 15) LOMBARDI | Nino |
| 4) CAPOBIANCO | Angelo | 16) LOMBARDI | Renato |
| 5) CAPOCEFALO | Spartico | 17) MAROTTA | Mario |
| 6) CATAUDO | Alfredo | 18) MAZZONI | Erminia |
| 7) CECERE | Sabatino | 19) MOLINARO | Dante |
| 8) COCCA | Francesco | 20) PETRIELLA | Carlo |
| 9) DAMIANO | Francesco | 21) RICCI | Claudio |
| 10) DEL VECCHIO | Remo | 22) RICCIARDI | Luca |
| 11) DI SOMMA | Catello | 23) RUBANO | Lucio |
| 12) IADANZA | Pietro | 24) VISCONTI | Paolo |
| 13) IZZO | Cosimo | | |

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale *Dott. Giuseppe Maria Maturo*

Partecipa il Segretario Generale *Dr. Claudio Uccelletti*

Risultano presenti n. 20 Consiglieri ed il Presidente della Provincia prof. ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 3-10-18-19

Sono presenti gli Assessori Aceto- Barbieri- Bozzi- Palmieri

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta.



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: *BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014, BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014 - APPROVAZIONE*

L'ESTENSORE

IL CAPO UFFICIO

L'ASSESSORE

ISCRITTA AL N. 5
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 22 del 7 LUG. 2012

Su Relazione _____

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Esercizio finanziario 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 2012

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che :

- l'art. 151, primo e secondo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità disponendo altresì che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa col Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali. Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art.172 e da altre norme di legge;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2011 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31 marzo 2012;
- con il comma 16-quater dell'art. 29 del decreto legge 29 dicembre 2011 n.216 , aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n.14, il termine per l' approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 30 giugno 2012 ;

PREMESSO, altresì, che :

- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 143 del 19 giugno 2012 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2012, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio pluriennale 2012/2014;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Provinciale n.182 del 31 marzo 2006 è stato approvato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 ;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n.62 del 23.03.2012, come successivamente integrata dalle deliberazioni di Giunta n. 71 del 03/04/2012 e n.103 del 15/05/2012 con le quali sono stati approvati il Programma triennale del fabbisogno del personale 2012/2014 e il Piano annuale delle assunzioni 2012, secondo quanto disposto dall'art. 39 della Legge 449/97 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Consiglio Provinciale n.9 del 12 marzo 2012 con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che comprende i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione ai sensi dell'art.58 del D.L. n. 112 del 25/6/2008 convertito, con modificazioni nella Legge n.133 del 6/8/2008;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 17 del 2 febbraio 2012 con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2012/2014 e l'elenco annuale 2012;

DATO ATTO che nella seduta odierna, con separati atti, sono stati approvati:

- il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 da cui risulta un avanzo di amministrazione di € 6.886.533,38 costituito per € 1.354.581,18 da fondi vincolati e per € 5.531.952,20 da fondi non vincolati;
- il Programma triennale dei lavori pubblici 2012/2014 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2012;

VISTI il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2012/2014, redatta per programmi, così come proposti dai Settori, nonché il Bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;

CONSIDERATO che nella redazione del Bilancio di previsione anno 2012 si è tenuto conto di quanto previsto dall'art.6 della Legge n.122/2010, volta al contenimento della spesa pubblica, nonché della deliberazione di Giunta Provinciale n. 104 del 18 maggio 2012 con la quale è stato approvato il Piano triennale 2012/2014 di razionalizzazione ai sensi dell'art.2, comma 594 e succ. della legge 244/2007 per il contenimento dei costi della pubblica amministrazione ;

CONSIDERATO, altresì, che è stata applicata al Bilancio di previsione anno 2012 una quota di avanzo non vincolato per un importo pari ad € 4.450.000,00 (di cui € 3.895.000,00 per il finanziamento di spese di investimento, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. d) del D.Lgs 267/2000 ed € 555.000,00 per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. c) del D.Lgs 267/2000) e una quota di avanzo vincolato per un importo pari ad € 1.276.442,86;

ACCERTATO che:

- i documenti suddetti sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa in materia di finanza locale ed in particolare osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, ed in coerenza con gli indirizzi programmatici del Presidente e della Giunta;
- le previsioni di entrata e di spesa corrente in termini di competenza sono tali da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità interno di cui alle leggi n. 133/2008, n. 122/2010, n. 220/2010 e 183/2011.;

CONSIDERATO che per l'assunzione di nuovi mutui e per l'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione saranno verificate, di volta in volta, le limitazioni previste per il rispetto del patto di stabilità interno;

VISTI:

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 con il quale è stato approvato il regolamento recante i modelli per l'attuazione delle norme sulla contabilità degli Enti Locali;
- il D.P.R. 3 agosto 1998, n.326, Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di Relazione Previsionale e Programmatica degli Enti Locali e dato atto che la Relazione previsionale e programmatica, allegata alla presente deliberazione, è conforme alla suddetta normativa per quanto applicabile alle caratteristiche dell'Ente;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- la legge n.183 del 12 novembre 2011 – Legge di stabilità 2012;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che al Bilancio di previsione sono allegati :

- il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.40 del 30 giugno 2011 da cui risulta la chiusura dell'esercizio finanziario in avanzo di amministrazione;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n.380 del 15 novembre 2011 avente per oggetto : conferma misura aliquota "T.E.F.A." - anno 2012;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n.381 del 15 novembre 2011 avente per oggetto : conferma aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile (R.C.A.);
- la deliberazione di Giunta provinciale n.382 del 15 novembre 2011 avente per oggetto : conferma tariffa imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.)- anno 2012;
- le risultanze dei rendiconti, relativi all'esercizio finanziario 2010, dei consorzi e società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ;

VISTA la relazione predisposta dall'Organo di Revisione, trasmessa con nota prot. n. _____ del _____ con la quale esprime parere all'approvazione del Bilancio di previsione 2012, della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014, attestando la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e degli atti contabili allegati;

IL RESPONSABILE SERVIZIO
RENDICONTAZIONE E CONTABILITA'
ECONOMICO PATRIMONIALE
Rag. Vincenzo D'AMIELLA

IL RESPONSABILE SERVIZIO
METODOLOGIE E STRUMENTI
DI PROGRAMMAZIONE
Dott.ssa Gabriella PANNELLA

ACQUISITI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione dai dirigenti di rispettiva competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione dal dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 153 comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, testo unico delle Leggi sull'ordinamento del Enti Locali;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato

Di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, la Relazione previsionale e programmatica nonché il Bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014, allegati al presente atto deliberativo, unitamente agli altri allegati al Bilancio di previsione, di cui ne formano parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono le seguenti:

Parte Entrate

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	5.726.442,86
1 ^a Entrate tributarie	Euro	28.460.615,50
2 ^a Entrate contributi e trasferimenti correnti da Stato, Regione e altri enti	Euro	7.834.707,97
3 ^a Entrate extratributarie	Euro	1.432.399,00
4 ^a Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	Euro	53.412.701,56
5 ^a Entrate derivanti da accensione di prestiti	Euro	530.000,00
6 ^a Entrate da servizi per conto di terzi	Euro	8.987.100,00
Totale Titoli Entrata	Euro	106.383.966,89

Parte Uscita

1 ^a Spese correnti	Euro	34.830.470,33
2 ^a Spese in conto capitale	Euro	61.295.021,40
3 ^a Spese per rimborsi di prestiti	Euro	1.271.375,16
4 ^a Spese per servizi per conto di terzi	Euro	8.987.100,00
Totale Titoli Uscita	Euro	106.383.966,89

Di dare atto che gli allegati, di cui all'art. 172 del D.Lgs 267/2000, sono depositati presso il Servizio Affari Generali;

Di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi del bilancio annuale di previsione e dei suoi allegati agli organismi di partecipazione di cui all'art.8 del D.Lgs 267/2000, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di contabilità all'art.14;

Di disporre la pubblicità del bilancio ai sensi dell'art.6 della legge 25 febbraio 1987 n.67;

Di notificare il presente atto, a tutti gli effetti di legge, al Tesoriere Provinciale Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.- Benevento

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza;



PROVINCIA DI BENEVENTO

Prot. n. 2716 del 2 LUG. 2012

Al Sig. Presidente
Al Segretario Generale
Al Direttore Generale
Al Direttore di Ragioneria
Ai Capigruppo Consiliari
Agli Assessori
Loro Sedi

Si trasmette in allegato alla presente, copia del verbale n. 18 del 29 GIU. 2012
adottato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Dr. Vincenzo Falde

PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

N. 18/12

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 15.00 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale Uffici Amministrativi alla Via Calandra di Benevento si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

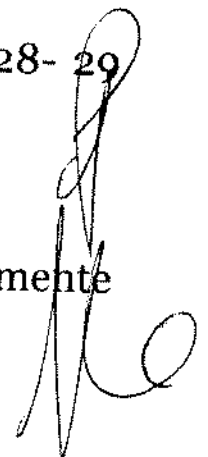
- Dr. Vincenzo Falde, (Presidente del Collegio);
- Dr. Giuseppe Pica (Componente del Collegio);
- Dr.ssa Maria Antonia Calandrelli (Componente del Collegio).



per procedere alla redazione della prescritta relazione al bilancio di previsione, e degli allegati, dell'Ente Provincia di Benevento.

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni del 27 - 28- 29 giugno 2011 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;



- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alle ore 17.00 la seduta viene tolta, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Provincia di Benevento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE **SULLA PROPOSTA DI** **BILANCIO DI PREVISIONE 2012** **E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Vincenzo Falde

Dr. Giuseppe Pica

Dr.ssa Maria Antonia Calandrelli

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dr. Vincenzo Falde , Dr. Giuseppe Pica , Dr.ssa Maria Antonia Calandrelli revisori ai i sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 22/06/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta provinciale in data 19/06/2012 con delibera n. 143 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2010;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010 , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 ;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

□ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n.65 del di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 4.624.882,49.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 3.930.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 694.882,49 il finanziamento di spese correnti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	28.462.815,50	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	34.826.470,33
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	7.834.707,97	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	61.301.021,40
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.432.399,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	53.412.701,56		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	530.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.271.375,16
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.987.100,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.987.100,00
<i>Totale</i>	100.659.524,03	<i>Totale</i>	106.385.966,89
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	5.726.442,86	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	106.385.966,89	<i>Totale complessivo spese</i>	106.385.966,89

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (av.+titoli I,II,III e IV)	+	96.868.866,89
spese finali (titoli I e II)	-	96.127.491,73
saldo netto da impiegare		741.375,16

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

(A)	Totale titoli (I+II+III)	43.754.647,58	39.278.563,09	37.729.722,47
(B)	Spese titolo I	43.694.929,49	37.220.503,22	34.826.470,33
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	-657.111,48	983.018,65	1.631.876,98
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.692.210,31	694.882,49	1.680.789,60
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	
	-contributo per permessi di costruire			
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
	- altre entrate (specificare)			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	419.840,65	983.018,65	3.312.666,58
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)			

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	9.448.201,98	29.232.411,99	53.412.701,56
Entrate titolo V **	10.677.431,45	1.682.000,00	530.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	20.117.633,43	30.914.411,99	53.942.701,56
(N) Spese titolo II	28.086.884,90	36.522.313,13	61.301.021,40
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	419.840,65	1.677.901,14	3.312.666,58
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	7.580.000,00	3.930.000,00	4.045.653,26
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)			

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	6.567.233,82	6.567.233,82
Per fondi comunitari ed internazionali	42.447,00	42.447,00
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	33.154.966,56	33.154.966,56
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	19.200.000,00	19.200.000,00
Per alienazione	1.057.735,00	1.057.735,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	60.000,00	30.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	530.000,00	530.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		535.000,00
Totale	-	535.000,00
Differenza		535.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	4.045.653,26	
- avanzo del bilancio corrente	3.312.666,58	
- alienazione di beni	1.057.735,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		8.416.054,84
Mezzi di terzi		
- mutui	530.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	33.154.966,56	
- contributi da altri enti	19.200.000,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		52.884.966,56
TOTALE RISORSE		61.301.021,40
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		61.301.021,40

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti € 1.125.789,60
- vincolato per investimenti € 150.653,26
- non vincolato € 4.450.000,00

L'attivazione delle spese finanziate con l' avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2011.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2012, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2012		Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	1.125.789,60	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	150.653,26
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	555.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	3.895.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	1.680.789,60	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	4.045.653,26

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	27.723.475,61	27.549.209,78
Entrate titolo II	8.294.347,72	8.294.347,72
Entrate titolo III	1.495.093,00	1.487.963,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	37.512.916,33	37.331.520,50
(B) Spese titolo I	32.477.189,16	32.227.417,97
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.339.491,68	1.404.367,04
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	3.696.235,49	3.699.735,49
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire		
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	4.620.171,08	200.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	4.620.171,08	200.000,00
(N) Spese titolo II	8.316.406,57	3.899.735,49
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	3.696.235,49	3.699.735,49
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifici atti numeri 72 del 23/03/2012, 71 del 03/04/2012 e 103 del 15/05/2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.7 in data 30/03/2012 e il parere numero 8 del 17/04/2012 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (importi in migliaia di euro):

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	44.753	
2007	54.298	
2008	47.483	48.845

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	48.845	16	8.059
2013	48.845	16	9.622
2014	48.845	16	9.622

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	8.059	6.012	2.243
2013	9.622	6.012	3.806
2014	9.622	6.012	3.806

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

entrate correnti prev. accertamenti	35.350	35.075	35.105
spese correnti prev. impegni	32.000	29.856	29.860
differenza	3.350	5.219	5.245
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	3.350	5.219	5.245
previsione incassi titolo IV	19.500	15.000	10.000
previsione pagamenti titolo II	20.607	16.413	11.439
differenza	-1.107	-1.413	-1.439
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	-1.107	-1.413	-1.439
obiettivo previsto	2.243	3.806	3.806

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	2.243	2.243
2013	3.806	3.806
2014	3.806	3.806

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico .

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Suggerimenti:

Il Collegio dei Revisori in considerazione del pieno rispetto degli obiettivi positivi del patto di stabilità per gli anni 2012/2014 , suggerisce all'Ente, che in sede di impegno di spesa in conto capitale, si debba rispettare il cronoprogramma dei pagamenti .

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	2010	2011	2012
I.C.I.			0,00
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità			0,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	3.101.447,10	3.630.750,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	3.670.994,09	3.640.332,10	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione iva			0,00
Imposta di soggiorno			0,00
Altre imposte	14.681.151,48	15.091.487,00	16.703.139,89
Categoria 1: Imposte	21.433.692,67	22.662.569,10	16.703.139,89
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1.477,18	2.500,00	1.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt. rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	1.477,18	2.500,00	1.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	11.758.475,61
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	11.758.475,61
Totale entrate tributarie	21.435.069,85	22.665.069,10	28.462.615,50

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della TOSAP ruoli anni precedenti è stato stimato in € 1.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 6.567.233,82 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 42.447,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 60.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 30.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
82.235,40	73.259,37	113.590,41	60.000,00

COSAP

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in euro 91.000,00, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per l'anno 2012.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
				Incremento % 2012/2011
01 - Personale	13.345.438,21	12.723.077,73	11.778.870,23	-7%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	785.292,18	637.771,99	615.393,02	-4%
03 - Prestazioni di servizi	19.807.308,50	19.933.838,72	15.508.704,95	-8%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.678.843,94	1.755.389,50	1.393.957,00	-21%
05 - Trasferimenti	4.698.713,71	2.121.955,20	2.380.308,36	11%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.288.333,77	1.712.880,21	1.879.288,42	10%
07 - Imposte e tasse	1.145.802,28	1.029.372,82	941.297,35	-9%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	949.198,90	181.685,05	174.500,00	8%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		144.574,00	174.153,00	20%
Totale spese correnti	43.694.929,49	37.220.503,22	34.826.470,33	-6,43%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 11.778.870,23 riferita a n.259 dipendenti, pari a € 45.478,26 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata .

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	13.345.436,21
2011	12.401.451,59
2012	11.778.870,23
2013	11.683.501,23
2014	11.666.500,23

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

intervento 01	12.401.451,59	11.778.870,23
intervento 03	247.000,00	240.000,00
irap	818.801,48	941.297,35
altre da specificare		
Totale spese di personale	13.467.253,07	12.960.167,58
spese escluse	2.549.551,61	2.060.000,00
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	10.917.701,46	10.900.167,58
spese correnti	43.694.929,49	34.826.470,33
incidenza sulle spese correnti	24,99	31,30

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è pari al 20% della spesa teorica dei posti vacanti, nella dotazione organica dell'Ente, del personale di categoria D3.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011, tenuto conto delle limitazioni non delle singole voci ma del suo complesso .

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite
Studi e consulenze	251.400,00	80%	50.280,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	387.860,64	80%	77.572,13
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00
Missioni	114.631,21	50%	57.315,61
Formazione	105.317,16	50%	52.658,58
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	82.264,45	20%	65.811,56

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2011 è stato contenuto nella misura dell'11% circa

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

E' stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 174.500,00 .

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,50% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

Rete Museale

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse finanziarie in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2012, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

MARSEC –(MONITORAGGIO STRADE)

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse , finanziarie in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della legge 244/07.

L'onere a carico del bilancio della Provincia di Benevento per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per trasferimenti in conto esercizio	199.055,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 , e tale documento è allegato al bilancio di previsione..

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

valore della produzione	19.634.389,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	2.299.167,68
Debiti di finanziamento	775.692,89
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Costo del personale (B9 del conto economico)	4.941.031,55

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 61.301.021,40 , è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento per € 530.000,00 così distinto:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 530.000,00 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- Eurocon premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Al sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003 .

Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.879.286,42
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,30%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1.621.085,39

L'incidenza degli Interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	1.879.286,42	1.830.114,66	1.641.450,48
% su entrate correnti	4,30	4,53	4,35
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

In merito si osserva: gli interessi passivi relativi all'esercizio 2014 sono considerati al netto delle somme rimborsate da parte della Regione Campania (€ 123.788,12).

Il Collegio suggerisce di non sottoscrivere ulteriori mutui al fine di rispettare la limitazione prevista per l'anno 2014 .

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per Interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.879.286,42, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario del mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	22.953	30.145	40.105	39.030	38.289	36.950
nuovi prestiti	7.763	10.877	1.365	530,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	571	717	1.075	1.271	1.339,00	1.404,00
altre variazioni in diminuzione	-		1.365			
totale fine anno	30.145	40.105	39.030	38.289	36.950,00	35.546,00
abitanti al 31/12	228.572	288.572	288.572	288.572	288.572	288.572
debito medio per abitante	0,13188405	0,1389774	0,13525221	0,1326844	0,1280443	0,12317896

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	1.159	1.288	1.713	1.879	1.830	1.765
quota capitale	571	717	1.075	1.271	1.339	1.404
totale fine anno	1.730	2.005	2.788	3.150	3.169	3.169

Anticipazioni di cassa

L'ente non ha previsto anticipazioni di cassa

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente Provincia di Benevento non ha fatto ricorso a strumenti finanziari .

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato ;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2010;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Dr. Vincenzo Falde - Presidente del Collegio dei Revisori

Dr. Giuseppe Pica - Componente del Collegio dei Revisori

Dr.ssa Maria Antonia Calandrelli - Componente del Collegio dei Revisori

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE n.22 del 07-07-2012

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014 BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014 - APPROVAZIONE

Esprime parere circa la regolarità tecnica:

Favorevole / ~~Sfavorevole~~

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Relazioni Istituzionali, Presidenza
Ed Affari Generali
Dott.ssa Irma Di Donato

Favorevole / ~~Sfavorevole~~

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Politiche per l'Agricoltura,
Attività Produttive e
Servizio Urbanistica
Dott.ssa Elisabetta Cuoco

Favorevole / ~~Sfavorevole~~

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Infrastrutture, Viabilità e dei
Servizi Innovazione e Sistema informativo
Ing. Lilliana Monaco

Favorevole / ~~Sfavorevole~~

IL DIRIGENTE DEI SETTORI
Attività Culturali, Artistiche
Turismo e Sport
Sistema Formativo, Alta Formazione
e Politiche Sociali
Dott.ssa Pierina Martinelli

Favorevole / ~~Sfavorevole~~

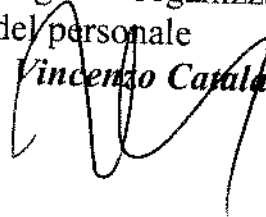
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Edilizia e Patrimonio
Ing. Valentino Melillo



Favorevole / ~~Sfavorevole~~

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Affari Legali e Organizzazione
del personale

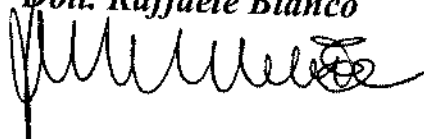
Avv. Vincenzo Catalano



Favorevole / ~~Sfavorevole~~

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Politiche del Lavoro
e dei giovani -
Servizio politiche Energetiche

Dott. Raffaele Bianco



Benevento 28 giugno 2012

P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi (vedasi allegato)

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____ facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

parere FAVOREVOLE
~~CONTRARIO~~

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Filomena De Matteis



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI
E PRESIDENZA

Preg.mo Dott. Giuseppe Maria Maturo
Presidente Consiglio Provinciale di Benevento
SEDE
→ Preg.mo Dott. Claudio Uccelletti
Segretario Generale Provincia di Benevento
SEDE

**LE COMMISSIONI CONSILIARI
ESTRATTO DEL VERBALE N. 418**

L'anno 2012, addì 05 del mese di luglio presso la Rocca dei Rettori – Sala Michele Maddalena – si sono riunite le commissioni consiliari.

Gli argomenti in discussione, in data odierna, sono: **Programma triennale dei LL.PP.2012/2014. – Bilancio di previsione esercizio finanziario 2012. Bilancio pluriennale 2012/2014. Relazione previsionale e programmatica 2012/2014 – Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2011.**

Omissis

Le Commissioni esprimono sugli argomenti, a maggioranza di voti, parere favorevole, con l'astensione del gruppo di minoranza, che si riserva di esprimere le proprie valutazioni in Consiglio Provinciale.

Il Segretario
Fortunato Capocasale

Al sig. Presidente del Consiglio Provinciale di Benevento

oggetto : EMENDAMENTO AL BILANCIO

Il sottoscritto Consigliere Provinciale Catello Di Somma , ai sensi dell'art. 13 del regolamento di contabilità , presenta il seguente emendamento allo schema di bilancio per il corrente esercizio :

destinare la quota parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011, non vincolata e non già applicata , a sostegno della piccola e media impresa mediante un intervento mirato all'aumento della massa lavorativa giovanile .

Trattasi di una somma superiore ai 500 mila euro e la proposta è di utilizzarla tutta per finanziare le imprese che assumano giovani apprendisti .

06/07/2012

[Handwritten signature]

PROVINCIA DI BENEVENTO
- 6 LUG 2012

*Presidente
Presidente del Consiglio
Sig. A. G. L.
Sig. Anselmi*

[Faint stamp with handwritten date 21/70 and 27/2012]

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata Data 09/07/2012
N. Prot. 0012282
Oggetto EMENDAMENTO AL BILANCIO
Dest. n.d.

Dott. ^{2e} Lomare

Al sig. Presidente del Consiglio Provinciale di Benevento

oggetto: EMENDAMENTO AL BILANCIO

Il sottoscritto Consigliere Provinciale Catello Di Somma, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di contabilità, presenta il seguente emendamento allo schema di bilancio per il corrente esercizio:

destinare la quota parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011, non vincolata e non già applicata, a sostegno della piccola e media impresa mediante un intervento mirato all'aumento della massa lavorativa giovanile.

Trattasi di una somma superiore ai 500 mila euro e la proposta è di utilizzarla tutta per finanziare le imprese che assumano giovani apprendisti.

PROVINCIA DI BENEVENTO
- 6 LUG 2012

06/07/2012 *[Signature]*

Parere di regolarità tecnica favorevole
arch. ~~Elisabetta Cucco~~
[Signature]

Parere di regolarità contabile.

dessa Filomena Luazzera
la proposta è certamente ammissibile contabilmente, tuttavia
si evidenzia che essa potrebbe compromettere gli equilibri di
bilancio utilizzando l'intero avanzo di amministrazione
disponibile che è stato in parte prudentemente accantonato
a garanzia di ulteriori manovre finanziarie in corso e
per non incidere negativamente sul raggiungimento degli
obiettivi fissati dalla normativa del Patto di stabilità inter
[Signature]

CONSIGLIO PROVINCIALE 7 LUGLIO 2012
Aula consiliare - Rocca dei Rettori

Presidente Giuseppe M. MATURO

Adesso, invece, discutiamo insieme i punti 3, 4 e 5 dell'O.d.G., ad oggetto: "APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011"; punto 4: "PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2012/2014 ED ELENCO ANNUALE 2012"; e punto 5: "BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014. APPROVAZIONE". Relazionerà l'assessore Bozzi su tutt'e tre i punti, faremo poi un'unica discussione e chiuderemo con tre votazioni separate.

Cons. Claudio RICCI - *Capogruppo Partito Democratico*

Posso proporre, se siamo d'accordo, di dare "per letta" anche la relazione dell'Assessore? Anche perché ognuno di noi ne ha una copia.

Cons. Luca RICCIARDI

Facciamoci fare almeno una sintesi.

Cons. Claudio RICCI

E allora, Assessore, fai una sintesi a braccio.

Cons. Renato LOMBARDI

Anche perché l'argomento in Commissione è stato sviscerato in tutti i suoi aspetti: è stata una settimana intensa di lavoro.

Ass. Giovanni Angelo Mosè BOZZI - *Assessore alle Finanze*

Buongiorno a tutti. E allora, sia per quanto riguarda il Rendiconto 2011 e sia per quanto riguarda il Bilancio di previsione 2012, le Commissioni consiliari hanno avuto modo di analizzare in ogni punto tutte le risultanze dei due documenti contabili: quest'anno sono state fatte audizioni non solo di assessori, ma anche dei dirigenti dei vari Settori, per cui penso che il Consiglio provinciale sia pienamente informato di quanto accaduto nell'anno precedente come rendicontazione e di quanto previsto nell'anno 2012. Se devo essere stringato, devo limitarmi a leggere le sole risultanze dei documenti contabili: per quanto riguarda il Rendiconto di gestione 2011, noi abbiamo una dimostrazione di avanzo che ad un fondo cassa iniziale di € 12.401.000, le riscossioni pari a 67.691.000 Euro ed i pagamenti per 64.296.000,00 Euro. Quindi abbiamo un nuovo fondo cassa di 15.796.722,27 Euro con dei residui attivi e 141.806.000, per un totale di 157 milioni 603mila; residui passivi per 150.176 avendo un avanzo di amministrazione di 6.88.533,00 dei quali 1,3 milioni sono avanzo di



amministrazione vincolata ed il resto, circa 5 milioni e 400mila, possono essere utilizzati senza vincolo. Per quanto riguarda la relazione al bilancio, quest'anno abbiamo naturalmente delle contrazioni delle entrate, dovute ai noti decreti legge che si sono avvicinati nel corso dell'anno precedente e nel corso di quest'anno; ce n'è una ancora, che prevede un taglio per le Province per il 2012 pari a 500 milioni di euro per cui ci dovrebbe essere una contrazione (secondo stime non troppo approssimative, più o meno attendibili) di circa 6 milioni di Euro. E quindi per questo la discussione che facevo poc'anzi, ovvero che ci stanno delle riserve ancora sul Consuntivo che noi non abbiamo destinato proprio perché ci stanno queste eventualità future, con la certezza che ci sarà questo taglio, per cui non sappiamo dove possiamo andare al momento del riequilibrio del bilancio: abbiamo, quindi, questa sorta di cassa da cui attingere risorse.

Noi abbiamo un Bilancio con entrate tributarie per 28.462.615,50 Euro, entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato-Regione per 7.834.707,97 Euro, entrate extratributarie per 1.432.399,00 Euro, entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti capitali riscossione crediti per 53.412.701,56 Euro; entrate derivanti da accensioni di prestiti per 530.000,00 Euro ed entrate per servizi per conto terzi per 8.987.100,00 Euro. In totale il Bilancio è di 100 milioni 659mila Euro, che unito all'avanzo di amministrazione pari a 5 milioni 726mila Euro sommano a 106.385.966,89 Euro. Queste sono le risultanze del Bilancio. Ora se vogliamo entrare nel merito delle singole voci, ci possiamo accorgere che per quanto riguarda i trasferimenti, le contrazioni sono notevoli e si vedono anche gli spostamenti nel vedere il bilancio 2011 e il bilancio 2012, o perlomeno un assestamento del 2011 e le entrate del 2012; questo si evince non soltanto per quanto riguarda i trasferimenti pubblici dallo Stato o dalla Regione Campania, ma anche per quanto riguarda il gettito derivante dalle risorse nostre, le entrate tributarie: come notate, l'imposta provinciale di trascrizione ha avuto una contrazione dovuta alle note vicende; di contro c'è stato un piccolo, un lievissimo incremento sulla RC auto; l'addizionale provinciale sull'energia elettrica invece, come sapete, è stata inglobata nel fondo sperimentale di riequilibrio, per cui non abbiamo un trasferimento *ad hoc*; per quanto riguarda la T.E.F.A. con il contributo commisurato del 5% abbiamo una previsione di entrata pari a 1.554.000,00.

Altre entrate sono quelle derivanti dalle alienazioni che gli Uffici stanno predisponendo per quanto riguarda appartamenti, relitti stradali, terreni e quant'altro. Inoltre, anche quest'anno -come l'anno scorso- stiamo seguendo nel Bilancio di previsione una *spending review* della Provincia di Benevento in

quanto sono stati razionalizzati molti acquisti -a livello di posta certificata, personal computer, parco auto, telefonia mobile- e quindi i contratti di variazione hanno avuto una contrazione nell'anno scorso e anche quest'anno avranno ulteriori contrazioni e diminuzioni: anche la Provincia di Benevento, quindi, è impegnata a fare dei tagli ordinati -che non hanno il carattere della linearità, ma guardano alle singole fattispecie- per far sì che la spesa possa quadrare. Ultima nota sul patto di stabilità: a differenza dell'anno precedente, dove avevamo un saldo di - 15 milioni, quest'anno il saldo dovrebbe essere di 2.242.000,00 Euro. Se ora c'è qualche richiesta di informazioni di dettaglio, possiamo procedere. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ci sono interventi?

Presidente Aniello CIMITILE

C'era anche un emendamento presentato dal consigliere Di Somma, che dovremmo leggere.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Lo leggo io: "Il sottoscritto consigliere provinciale Catello Di Somma, presenta il seguente emendamento allo schema di Bilancio per il corrente esercizio. Destinare la quota parte dell'avanzo di amministrazione esercizio 2011, non vincolata e non già applicata, a sostegno della piccola e media impresa mediante un intervento mirato all'aumento della massa lavorativa giovanile. Trattasi di una somma superiore ai 500.000,00 euro e, la proposta, è di utilizzarla tutta per finanziare le imprese che assumano giovani apprendisti".

Presidente Aniello CIMITILE

Molto velocemente, per dire semplicemente che dell'avanzo di amministrazione, noi abbiamo utilizzato il 60, più 15 più l'8, per un totale del 73%, non utilizzando una percentuale del 17% dell'avanzo di amministrazione. Questo lo abbiamo fatto su consiglio tecnico-contabile della responsabile del Settore perché naturalmente c'è la preoccupazione (come sta accadendo) che possano accadere, nel corso dell'anno, degli eventi che ci costringeranno a rivedere un attimo le cose ed anche perché non siamo ancora convinti (anzi, al 90% sarà così) che dovendo rispettare dei vincoli di spesa e soprattutto il patto di stabilità, non si sia in condizione di poter spendere questi soldi. Poi naturalmente sarà il Consiglio, sovrano, a decidere eventualmente se è il caso o meno di sfiorare il patto di stabilità: ma sarà un qualcosa che decideremo insieme.



La proposta che viene dal consigliere Di Somma, di destinare l'eventuale avanzo di amministrazione a sostegno delle piccole imprese, cade lungo una linea politica che questa Amministrazione ha sposato già da due anni e, quindi, non può che... non solo considerare -come ha fatto l'Ufficio dal punto di vista tecnico- l'emendamento "ammissibile", ma debbo dire che esso si unisce a quelle che sono state altre richieste che sono venute: per esempio, quella venuta dalla Commissione, che richiede una particolare attenzione alla vicenda dei forestali; così come l'occhio va pure su quelle che possono essere le cose che succederanno nei prossimi mesi. Io ci tengo a ricordare che già il decreto Monti (del quale parleremo per quanto riguarda l'abolizione delle Province) prevede un ulteriore, drammatico taglio alle Province di 500 milioni di Euro per il 2012 e di 1 miliardo di Euro per il 2013: si tratta di un ulteriore taglio del 17%, che si aggiunge al taglio del 20% con cui già in questo 2012 noi avremo a che fare. Io propongo... (ma poi naturalmente sarà il Consiglio a decidere, in maniera sovrana in merito) di riservare la discussione sulla utilizzazione di questo 17% quando verrà qui in Consiglio provinciale, perché in ogni caso, la sua utilizzazione, deve passare per il Consiglio provinciale in termini di variazione di bilancio in cui, il punto posto dal consigliere Di Somma, sia uno dei due-tre punti fondamentali (li ho già enunciati) su cui poter andare a discutere, potenziando l'intervento per le "misure anticrisi" -in questo caso particolare, a sostegno delle piccole e medie imprese. Questa è la mia proposta. Naturalmente alla base c'è la richiesta di mantenere questa riserva, non perché debba essere *la riserva di caccia* di qualcuno (che chissà cosa ci voglia fare) ma perché, insieme, si possa discutere sulla evoluzione delle cose. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ci sono interventi? Consigliere Di Somma, ne ha facoltà.

Cons. Catello DI SOMMA - Gruppo PDL

Dico subito che colgo lo spirito di questa mattina, che sicuramente non consente un'ampia, profonda ed approfondita discussione né sul Bilancio e né sul Consuntivo: la qual cosa, sarebbe stata utile perché è uno strumento importantissimo della politica dell'Ente; però, mi rendo conto... -*maiora premunt*, si dice a volte- e quindi proviamo a fare una miscellanea, a stringere molto e a tenerci in tempi rapidissimi. Qualcosa, però, mi corre l'obbligo di dire.

Intanto sgombriamo subito il campo dall'emendamento: in effetti, è vero, l'Amministrazione per due anni di seguito ha destinato dei fondi a sostegno della crisi; noi avremmo voluto che i fondi destinati fossero molto di più: questo era il nostro auspicio.



Altre volte abbiamo indicato pure dove prendere i soldi, su quali capitoli intervenire, però ci sarebbe bisogno di una maggioranza diversa, forse più ampia, per avere la forza ed il coraggio di tagliare lì dove si poteva tagliare. Perché dal Consuntivo si vede che ci stanno tanti rami rispetto ai quali sicuramente si poteva risparmiare qualcosa e metterlo a sostegno della crisi: il nostro spirito è appunto questo. La critica nei confronti di una Amministrazione che quando deve trovare fondi per il sostegno alla piccola e media impresa, all'iniziativa privata, ha sempre delle difficoltà o per lo meno il suo scopo principale non è quello. Anche se, rileggendo la relazione del presidente Cimitile -"Indirizzi Generali di Governo"- del 16 maggio 2008... (mi sembra ieri che stavamo qua, sono passati già questi anni) fu una bellissima relazione, al punto che mi sembrava di aver sbagliato aula in quell'occasione: mi sembrava di stare in una convention liberale; infatti dissi: "forse avrò sbagliato luogo". Poi il tempo, invece, mi ha riportato alla realtà di un governo provinciale dove, nel primo rendiconto, il dottore Bettini parlava di "spesa facile"... (me lo ricordo perché relazionò lui per l'opposizione: all'epoca era opposizione, poi pensò bene di appoggiare la maggioranza e però, nonostante l'aiuto, nessuna svolta liberale c'è stata nella gestione economica dell'Ente, ma sempre più spesa pubblica). I tagli che avete fatto, sono dovuti a delle leggi e non alla vostra volontà di risparmiare e di razionalizzare la spesa: è la legge che vi ha obbligati. Ogni tanto parlate di "patto di stabilità", ma si è sempre saputo: è dal '99 che c'è il patto di stabilità e quasi-quasi, da cittadino e da contribuente, devo dire: *"Meno male che ci sta il patto di stabilità, perché se no ci saremmo indebitati chissà fino a dove"*. Ecco, sono modi di vedere -è logico- sono modi diversi di vedere la vita, la politica, le cose. Il presidente Cimitile in quella occasione... ma io lo cito perché oggi siamo in sede di consuntivo, ed essendo l'ultimo consuntivo di questa consiliatura (in quanto il prossimo ci sarà comunque un altro Consiglio: eletto o nominato, non lo so, però questo è l'ultimo) è il giorno in cui si fa il resoconto delle cose: di come ci siamo comportati, di quello che abbiamo fatto, di ciò che lasciamo nella storia (seppur minima, per quanto ci compete) di questo Ente. Il presidente Cimitile... (alla fine della pagina 2-pagina 3 dei suoi Indirizzi Generali di Governo) parlava di un "patto per lo sviluppo": noi lo abbiamo proposto varie volte in questo Consiglio (e non volevamo assessorati, non volevamo posti) volevamo un patto per lo sviluppo tra tutte le forze politiche: volevamo poter mettere mano in senso liberale al bilancio dell'Ente. Avremmo partecipato, avremmo votato, avremmo dato il nostro assenso, ma bisognava operare delle scelte forti, drastiche, rigorose, coraggiose e impopolari, forse, ma se le avessimo assunte nel 2009 e nel 2010, probabilmente oggi avremmo dato davvero un

sostegno all'economia locale: non avremmo risolto il problema, ma almeno l'idea l'avremmo data. A pagina 7 infatti il Presidente parlava della situazione finanziaria delle nostre imprese e lamentava che, le nostre imprese, devono scontare dei tassi d'interesse sui prestiti superiori rispetto... ecco, è quello l'aiuto che si dà alle piccole e medie imprese, ai negozianti, ai commercianti, ai piccoli artigiani: si danno questi aiuti qua, perciò si devono trovare i fondi se si vuole davvero aiutare l'impresa, se no si continua con la spesa facile. Lasciamo stare il ragionamento che ha fatto sulle scuole, capisco che non è proprio colpa sua, però insomma, ci fu un avanzo di amministrazione in cui mi fu detto in quest'Aula che le 10 classi che si dovevano fare a Montesarchio (perché ci sono dei ragazzi che stanno collocati nei sottoscala, nei laboratori) che nel corso della legislatura si sarebbe fatta; con l'avanzo dell'anno scorso si poteva fare, non si è fatto, non fa niente, quest'anno ci sono circa 17.000,00 per ogni istituto, ma basteranno sì e no a tinteggiare qualcuno, non lo so. Tra le cose non fatte, il *Digital divide*: ci stanno 2 milioni di euro (un milione e mezzo su un capitolo e 500mila euro dati successivamente) e manco si è risolto questo problema; ma cosa ci vuole per risolvere questo problema? C'era un progetto: ma chi lo ha fatto questo oggetto? È venuto mai qualcuno a relazionare, in commissione o da una parte qualsiasi, a dire: "*Cari amici, abbiamo parlato di 2 milioni di euro ed il Digital divide sta lì intatto*". Di quella cifra, mi pare che se ne sia spesa solo una parte, ma non sufficiente per risolvere il problema. Dicevo del patto per lo sviluppo che proponeva il presidente Cimitile. Lui fece un'affermazione molto importante e fu quella che mi colpì assai, perché disse: "Poniamoci un obiettivo eccezionale, come quello di raddoppiare, in meno di 10 anni, la ricchezza prodotta nel nostro Sannio e di puntare, nei prossimi 5 anni, verso la metà di questo cammino". Io non credo che si sia realizzato qualcosa, anzi credo che non si sia realizzato proprio nulla di tutto questo. È vero, potrà dire che non è stata colpa sua, la congiuntura e tutto il resto, però Lei la congiuntura l'aveva già individuata in quanto, nelle premesse del suo intervento, ne aveva parlato e ne ha continuato a parlare dopo; certe affermazioni, quindi, sono importanti: restano agli atti e poi qualcuno arriva e ne chiede conto. Mi dispiace, ma così è. Lei è una persona integerrima, non si discute la sua buona fede e tutto il resto, però sono cose che alla fine, in sede di consuntivo, bisogna pure avere il coraggio di dire: "*Mi scuso di non essere riuscito a fare questo, questo, questo e questo, che invece avevo detto di fare*". Tant'è che la pressione tributaria... (pagina 24 della relazione al bilancio) il prelievo tributario pro-capite da € 74,68 del 2010 è salito a € 78,27 e quest'anno 98,73. Questi sono dati.

È vero però, mi potete dire che di converso, a pagina 57, se andate a vedere c'è una incidenza su spesa corrente/spesa pro-capite che scende la 152,00 Euro pro-capite a 120,00 di quest'anno; ma è la pressione tributaria che è diventata insostenibile e che, con questa Amministrazione (è un dato di fatto) è cresciuta ulteriormente: è un numero, non so se mi potete smentire ma il numero è quello. Il dato è quello: è cresciuta. Significa che una gestione complessiva ci ha portato in quel verso là: io non faccio le pulci ai singoli capitoli, le avrei voluto fare, ma ci sarebbe voluto molto più tempo; però il dato finale è questo qua, se mi consentite, ed è un dato politico rispetto al quale non so se qualcuno può dare una risposta. È comunque un dato "certo": in cambio di questa pressione fiscale in più, non abbiamo ottenuto dei vantaggi come comunità, al punto che non troviamo i soldi per finanziare la difficoltà che hanno le piccole e medie imprese o finanziare il lavoro... io proponevo quello per i giovani, perché pare sia previsto un contratto di apprendistato con facilitazioni per le aziende: perché se noi le sosteniamo, loro sì che li assumono. Noi però spendiamo (pagina 193) per la "gestione Villa d'Agostino" (sarebbe Villa dei papi, credo) 92mila euro: ma quella struttura non rientra nel progetto complessivo del Marsec? Altri 92mila euro per questo! Spendiamo poi 102mila Euro (pagina 195) per il "funzionamento delle attrezzature degli uffici": ma che significa? Io non ho idea. Nel mio studio, con due dipendenti, le attrezzature funzionano con pochi euro ogni mese: capisco che siamo in pochi, ma funzionano di luce. Qui invece, di luce non c'è: in questi 102mila euro, non c'è la luce, non ci sta niente; quindi non lo so che cosa sono queste cose qua. Ancora: "Spese per liti, 227.000,00 Euro": ma siamo così litigiosi? Com'è possibile? Quanto risparmiamo noi spendendo 227mila euro per le liti? Presumo che risparmiamo 1 milione o 5 milioni o 10 milioni, altrimenti non conviene spendere 227mila euro; ci sono poi le "spese di utenze e canoni, 956mila Euro"; le "spese pigioni" (c'è scritto a pagina 204) 1.220.000,00. Ma è sicuro? Nonostante le razionalizzazioni, quando ci fu quel deliberato del mese di giugno dell'anno scorso, quella delibera... (non ricordo il numero, ma il piano fatto dall'ing. Melillo e dalla dott.ssa Lazazzera) grazie alla quale siamo riusciti a razionalizzare molto, a ridurre le spese, così come grazie all'intervento dell'ing. Monaco e dell'Ufficio abbiamo una riduzione di spesa mensile che è stata grandiosa rispetto al passato: insomma, è grazie alla capacità degli uffici... perché noi abbiamo uffici, dirigenti e personale di altissimo livello, e meno male che ci stanno loro se no qui saremmo affondati davvero, altroché! Ma volevo dirvi: rimane quel milione e 43mila Euro per l'assicurazione della rete viaria, dove addirittura l'assicurazione ci ha scritto per dirci "guardate, ci date troppi soldi"; lo avevamo detto quando si faceva il contratto: avremmo potuto



risparmiare là e finanziare la piccola e media impresa. Io è questo il nodo "politico" che volevo sottoporre all'Assemblea: è su questi punti qua che ritengo bisogna fare mente locale. Perché c'era dove andare a risparmiare. Poi... (ma giusto per farci una risatina, in un giorno d'estate) a pagina 210 leggiamo "sterilizzazione cani padronali, 11.400,00 Euro": questa è una cosa che cercherò di capire, forse in un'altra vita perché in questa mi rifiuto di capirla. Poi ci sono 47.000,00 Euro (pagina 213) per "risarcimenti danni agricoli da fauna selvaggia": perfetto, ma come si stabilisce il danno? Gli incidenti d'auto li stabiliva l'ingegnere Monaco, con il Marsec, li fotografava da sopra, per cui non ha pagato quasi più nessuno (è stato un cerbero: la maledicono, avvocati e tanti altri, perché ha tagliato l'acqua ai ponti) ma per la fauna selvaggia, il Marsec non può fare niente in modo da risparmiare questi 47mila euro? Cioè viene qui il contadino e dice: "Mi hanno distrutto il campo"? È stato così? Cioè la cosa è discrezionale?

Cons. Lucio RUBANO

No, c'è una procedura da seguire.

Cons. Catello DI SOMMA

Ah, ecco, c'è tutta una procedura: per cui avranno individuato il cinghiale, avranno individuato l'orario... ma dico: è credibile tutto questo? Scusate, se usciamo su una piazza e diciamo che abbiamo speso 47.000,00 Euro per questo, e poi non ci sono i soldi per finanziare le cose che dicevo prima, ecco: fanno bene poi se i cittadini s'incazzano. Chiedo scusa. A pagina 215... e mi dispiace che non c'è oggi l'assessore Bello, però chiedo al presidente Cimitile di rispondere per lui: l'assessore Bello fece una manifestazione, un paio di anni fa... non voglio sembrare pernicioso, però lui ammise che la Provincia aveva speso 50.000,00 Euro, al Teatro Comunale (mi rispose per iscritto, perché feci una interrogazione) e disse che la Provincia ci aveva messo 50.000,00 Euro... (era un convegno sui trasporti, in periodo elettorale: lui non c'entrava niente con le elezioni, quindi al di sopra di tutte le parti, perché c'erano le elezioni regionali, ma non era questo il punto) 50mila li aveva messo la Provincia e 30mila euro li aveva messi Art Sannio: chi sa Art Sannio di chi è! Io non credo sia di nessuno di noi qua, quindi immagino che li ha messi tutti e 80mila la Provincia. Però ebbe l'ardire di sostenere che quella iniziativa serviva per un progetto che si chiamava "URBAN" che in quei giorni ci era stato finanziato dalla Comunità Europea. Perfetto. Ma l'unico "URBAN" scritto in quel malloppo di carte, sta a pagina 215, e si chiama "Progetto URBAN SOL", 41.000,00 euro. Di quei 41mila euro, sì e no ne hanno speso 10-12-15mila. Ma quale pazzo spende 80mila euro per un progetto da cui ne ricava 40mila? Vi rendete conto di queste cose qua?



Per giunta il signor Assessore disse qui dentro... (ed io non so se ha valore quest'Aula, senno non fa niente: tanto la politica è diventata un optional, perché l'importante è andare dietro quegli scranni) disse: "*lo le farò avere una relazione dettagliata, non soltanto sulle cose che le ho detto, ma anche sui benefici che questa manifestazione e tutto l'iter stanno portando alla provincia di Benevento*". La relazione scritta, io non l'ho mai avuta: eppure questo è un atto di un anno fa, aprile 2011. Ma la relazione scritta non la doveva dare a me, la doveva far avere al 25% dei cittadini di Montesarchio che hanno votato me, che è una cosa ben diversa. Allora dico: questa è una "messa in mora" dell'assessore Bello, quindi del Presidente (perché l'assessore è nominato dal presidente) ed io Le chiedo se è possibile, prima della fine di questa legislatura (ma solo per soddisfazione personale) di avere queste carte scritte da cui si capisce perché abbiamo speso 80.000,00 Euro come Provincia e ne abbiamo ricavato solo 41mila; e qual è stato, soprattutto, l'utile di questa operazione economica.

Un'altra piccola cosa, ma giusto per chiudere, per non avvelenarvi e non avvelenarmi, perché quando si parla di denaro pubblico io mi avveleno nell'animo. Ci fu un articolo di stampa, ottobre 2011, dove si parlava della "ASEA": pare che questa Agenzia, secondo il giornalista... (non ho idea, perché conosco le persone e non credo che sia veramente così) "ha finanziato il PD". Andando a guardare un po' tutto il bilancio e tutte le cose, io non riesco a capire se c'è stato un ritorno di somme, da parte della ASEA, come se qualcuno della ASEA avesse ripagato o avesse restituito dei soldi. Anche se sono pochissimi, è sempre denaro pubblico! Allora volevo chiederLe -dandole tutto il tempo per approfondire, perché è un fatto sicuramente al quale nessuno credo possa rispondermi *ad horas*-: ma il presidente della ASEA è di nomina della Provincia? E se davvero ha fatto una cosa del genere... (e badate, io non chiedo una indagine della Magistratura, per carità, è solo politica la mia denuncia: non adirei mai le vie della Procura della Repubblica, perché quello che dobbiamo dirci ce lo diciamo qua, in quanto questa è la sede politica e la sede istituzionale) ma se davvero è successo questo e se davvero *ha restituito dei soldi*, una Amministrazione illuminata, eticamente di questo livello, mi dite perché non lo rimuove questo signore? Come minimo, o no? Sarebbe, a mio parere, un atto dovuto.

Certo, si sarebbe dovuto dimettere lui, ma capisco che l'istituto delle dimissioni in Italia... non lo so, forse quando arriveremo alla XX^a Repubblica, acquisiremo pure un livello etico tale da spingerci a fare certe cose; ma su queste due ultime cose, mi farebbe piacere saperne di più: su questa e, se fosse possibile, le scuse dell'ingegnere Bello (ma non nei miei confronti, bensì dell'Aula e del Consiglio)



perché non si dicono certe cose: un'istituzione non dice queste cose se poi sa che non le può mantenere. Naturalmente per quello che ho detto ci sarebbe da parlare del Bilancio, ci sarebbe da parlare di tante cose, però andiamo a finire veramente a *Mille e una notte* e guastiamo questo clima... certo, ci sta di tutto, ma sorvoliamo su tutto: io immagino di esprimere il mio voto "contrario" a questo Conto consuntivo, al Bilancio naturalmente, perché è in linea con quanto abbiamo detto negli anni precedenti. E costatare che... io mi auguro che la Provincia di Benevento non venga soppressa, però mi auguro che venga mantenuto il sistema elettorale per entrare a far parte della Provincia: perché se poi si è di nomina dei sindaci o dei consigli comunali, oddio, la cosa ci turberebbe alquanto; come speriamo si ritorni alla democrazia di una volta, quando anche i deputati e i senatori ce li sceglievamo noi e non li sceglievano i partiti. All'Amministrazione, però, voglio dire che nonostante l'estrema democraticità del sistema elettorale, quella che c'è oggi, non è la maggioranza uscita dalle urne: il popolo sannita aveva votato... voleva la prof.ssa Cirocco, il dottore Simeone e l'ingegnere Forgione, i quali non ci sono più in questo Consiglio per volontà politica, per epurazione politica, perché esiste questa legge assurda che quando si è nominati assessori non si può essere consiglieri provinciali. Mi sembra una cosa illiberale, questa qua, tant'è che avvengono le epurazioni! E poi succede pure che ci siano assessori che rappresentano partiti politici che il popolo, invece, aveva bollato: ma questo attiene all'etica generale della politica. Speriamo che le nuove leggi siano tali da ridurre certi rischi. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ci sono altri interventi? E allora può concludere il Presidente.

Prof. Aniello CIMITILE – *Presidente Giunta Provinciale*

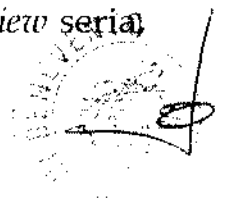
Io posso dire qualcosa molto velocemente (poi cedo la parola per la chiusura all'assessore) su alcune considerazioni svolte da Di Somma; naturalmente io ho molto apprezzato l'introduzione fatta da Di Somma che prendeva atto della straordinarietà della situazione e rinunciava ad un'analisi di dettaglio e anche a dirci qualcosa che lui evidentemente aveva preparato nello studio dei due documenti contabili così complessi, quale il Conto consuntivo ed il Bilancio.

Le note che voglio fare sono di questa natura. La prima: beh, se ci si muove sulla linea di un'analisi comparativa, poi bisogna fare l'analisi comparativa fino in fondo e ad ogni passo della propria relazione.



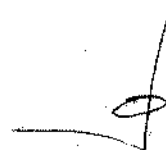
Io sono contento che si faccia riferimento alla mia relazione e agli Indirizzi programmatici del 2008, e naturalmente garantisco al consigliere Di Somma che aprirò -prima della chiusura di questa legislatura- un momento di riflessione aperta e franca su quelli che sono stati gli obiettivi raggiunti e su quelli che sono stati gli obiettivi non raggiunti. E allora ben venga un'analisi comparativa, vorrei entrare però nel merito delle cose, ivi incluso il fatto che lui abbia notato all'interno della mia relazione quella che chiama "convinte asserzioni liberiste" -no? (anche se io preferisco quello che è il termine economico in generale). Io sono convinto che questa Amministrazione sia andata correttamente in quella direzione: penso al fatto, caro Di Somma, che nel solo 2011 questa Amministrazione provinciale, fra le poche in Italia (non voglio dire l'unica, ma fra le poche in Italia) e sicuramente qui in regione Campania è quella che ha messo in Bilancio misure anticrisi delle quali hanno giovato ben 85 imprese del nostro territorio, fra cui imprese nuove che sono nate, anche imprese che fanno riferimento a quello che tu dicevi: noi siamo stati i primi ad intervenire sul nostro territorio, al di là delle chiacchiere, per quanto riguarda il credito e l'aiuto al credito alle imprese. E abbiamo numerose imprese che hanno fatto ricorso a quello che è stato il micro credito che noi abbiamo messo a disposizione. Ma al di là di questo, il nostro indirizzo è chiaro anche per quanto riguarda l'impegno sul patto di sviluppo, quando abbiamo chiesto addirittura interventi di carattere generale dal mondo delle imprese, andando anche ad accordi serrati: io vorrei qui non abusare, ma a giudizi sul comportamento di questa Amministrazione... (poi con tutti i limiti, per carità, perché tutti possiamo fare di più e tutto quello che viene in questa direzione lo faremo) conta ad esempio il rapporto che abbiamo avuto con l'Unione degli industriali, i giudizi anche pubblici che l'Unione degli industriali ha dato sulle nostre iniziative ed anche le cose che insieme all'Unione degli industriali abbiamo fatto per il sostegno alle imprese: vorrei dire che noi siamo stati precursori per quanto riguarda il riconoscimento dei debiti della Pubblica amministrazione e la possibilità poi, da parte delle imprese, di poter fare ricorso a questo riconoscimento di credito per andare avanti; che noi siamo stati gli unici ad intervenire a sostegno delle imprese in crisi in accordo con l'Unione degli industriali (ricordo il patto con il quale abbiamo anticipato alle imprese fondi che dovevano venire dalla Regione Campania e che ancora non sono arrivati, per quasi 3 milioni di Euro).

Ma io non voglio entrare nel dettaglio, voglio semplicemente dire una piccola cosa su questa storia dell'analisi comparata: quando si vanno a vedere delle spese, ci farebbe piacere che fossero comparate a quelle degli anni precedenti, per vedere qual è stato il trend e per capire che cos'è una *spending review* seria,



cioè una revisione della spesa con la quale noi andiamo a vedere di volta in volta come ridurre e come tagliare, e come qualificare la spesa e naturalmente come eliminare quelle che sono cose eliminabili. Io vorrei farti degli esempi di questi tagli e darti anche dei dati molto precisi e molto puntuali, addirittura la spesa per abitante, comparata a quella che è la spesa delle Province nazionale, per dimostrare cosa questa Amministrazione ha fatto e cosa ha fatto anche in termini di tagli: tu facevi riferimento alle scuole, perché so che lì c'è un fatto concreto che riguarda Montesarchio al quale non voglio venir meno; io vorrei semplicemente dirti che questa Provincia, in base a quello che è venuto dallo Stato, dai tagli dello Stato, nel 2010 aveva speso 15,00 Euro per abitante per quanto riguarda la scuola; per quanto riguarda il 2011, si sono ridotti ad € 14,00 per abitante e che, in base ai tagli di quest'anno, noi nel 2012 avremo 11,00 Euro per abitante. E questo senza contare l'ulteriore taglio del 17% con il quale dovremo fare i conti in base a quello che arriva dal decreto. E ciò nonostante, se vai a vedere, noi superiamo la media nazionale delle Province perché abbiamo investito in conto capitale: cioè quello che non abbiamo potuto mettere nelle spese correnti per i tagli, noi lo abbiamo fatto in conto capitale -a proposito della oculatezza con la quale siamo andati sugli investimenti. Dati puntuali, precisi, analisi comparate e linee di trend, anche per quanto riguarda alcune spese sulle quali altre volte si è discusso all'interno di questo Consiglio. Ma come ho detto, anche io voglio attenermi alla regola di non andare nel dettaglio, sul quale avrei davvero tante cose da dire: la faremo, la faremo questa analisi comparata ed avremo modo di ritornare su queste cose qui.

Per quanto riguarda il patto di sviluppo: tutta la storia di questi anni, penso sia una storia di impegno costante, permanente, del presidente della Provincia... e debbo dire con la spinta di tutti, perché io non sono solito negare le spinte che sono arrivate nel tentativo di costruire la massima dell'unità per il patto di sviluppo, per l'Agenzia unica per lo sviluppo; noi abbiamo avanzato delle proposte: l'Agenzia unica, io dico, non è una battaglia solo mia ma è una battaglia che era venuta anche dai vostri banchi (Luca ce lo ricorda con grande frequenza) fino all'ultima proposta che ho fatto quando ho detto: "Beh, c'è l'ASI: facciamo lì l'Agenzia unica per lo sviluppo". Ma sul patto per lo sviluppo, che ha avuto poi un punto fondamentale di snodo in una riunione congiunta con il tavolo interistituzionale delle forze politiche, in quella riunione con Caldoro, dove abbiamo fissato 10 punti di riferimento fissi che erano proprio il patto per lo sviluppo e le indicazioni per lo sviluppo. Naturalmente, sono tutte cose delle quali si può sempre dire "si può fare di più".



Per quanto riguarda il Pil, io non dimentico quelle pagine della mia relazione e non dimentico, però -nessuno lo deve dimenticare- quello che ho detto nel 2009 e quello che ho detto nel 2010. Di Somma, senza polemica (davvero senza polemica) quando da questa Amministrazione, su questo territorio si alzava il grido in cui si diceva "*siamo in una crisi profonda, non vediamo l'uscita*" da qualche altra parte si negava addirittura la crisi e si diceva che stavamo lì-lì per uscire, che ormai ne eravamo fuori e che, anzi, io esageravo in senso negativo: 2009, 2010, 2011 ed ancora oggi siamo di fronte ad una crisi profonda. Per cui non si può certamente accusare la politica dell'Amministrazione per quanto riguarda il Pil. E per la verità, anche da questo punto di vista -al di fuori di noi e di qualche relazione che viene dalla Camera di Commercio- non abbiamo indicazioni da questo punto di vista.

Per quanto riguarda poi quello che veniva chiesto all'assessore Bello, sarò il primo a chiedere all'assessore Bello di rispondere, così come si era impegnato a fare. Naturalmente in questa sede mi preme dirti... adesso non so le pieghe delle dichiarazioni alle quali fai riferimento, ma sicuramente l'azione dell'assessore Bello non riguarda soltanto, sul piano europeo, il progetto URBAN, ma riguarda almeno altri due progetti europei che nel frattempo sono andati avanti e che hanno portato un risultato importante: alcuni di questi peraltro coordinati con altre Province, tra cui alcune che non sono governate dal centrosinistra ma sono governate in generale dal centrodestra. Insieme a te, quindi, chiederò all'assessore Bello di relazionare, anche se intendo anticiparti -con queste osservazioni- che non c'è solo il progetto URBAN, c'è anche il progetto URBAN... (che per la verità è una piccola cosa): progetto URBAN su cui abbiamo fatto da battistrada sul territorio, perché poi devi sapere che sotto la spinta di questa Provincia... (e qui ci sta l'assessore Barbieri che ha molto lavorato in questo modo) noi abbiamo fatto in modo che, per esempio, il comune di Benevento accedesse ai progetti URBAN, altri comuni del territorio accedessero al progetto URBAN, siamo andati a Cerreto Sannita (con un sindaco che certamente non è una scelta politica) per discutere proprio della utilizzazione del progetto URBAN. Quindi sono semi importanti, poi discuteremo e vedremo che cosa ci dirà l'assessore Bello su quelli che sono i dettagli di spesa.

Su alcune battute, passamela: beh, insomma, questa battuta sulla fauna; ma ricordiamoci che questi sono fondi che vengono dalla Regione Campania e sono fondi vincolati, non utilizzabili altrove. Quindi sono fondi che puoi prenderli da una parte e metterli da un'altra: no, non è così. Sono fondi vincolati, e sono fondi utilizzati con oculatezza; anzi, ti dirò subito che sono molto, ma molto al di sotto di quelli che servirebbero per far fronte ai danni che vengono dalla fauna: penso

unicamente alla lamentela che c'è intorno all'azienda nostra di Casaldianni, per i cinghiali e per i danni che i cinghiali fanno alle coltivazioni dei contadini. Queste poche osservazioni per dare poi la parola di chiusura all'assessore Bozzi, se lo ritiene, per dire che naturalmente delle tante osservazioni che come sempre colgono nel merito alcune faccende, faremo tesoro del contributo delle opposizioni e contributo della dialettica e della democrazia -quindi faremo tesoro; di tante altre, avremo modo di entrare nel dettaglio di quelle che non condividiamo. Per quanto riguarda poi le richieste di chiarimento, questa Amministrazione è sempre aperta e sarò il primo a sollecitarlo perché siano dati tutti i chiarimenti richiesti.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Quindi l'assessore Bozzi rinuncia ad intervenire, per cui mettiamo in votazione per appello nominale il punto 3 all'ordine del giorno, ad oggetto: "APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011" (sull'O.d.G. è scritto 2012).

Dott. Claudio UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Presidente Aniello CIMITILE, favorevole; MATURO Giuseppe Maria, favorevole; BETTINI Aurelio, favorevole; CAPASSO Gennaro, assente; CAPOBIANCO Angelo, contrario; CAPOCEFALO Spartico...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Io mi "astengo", con dichiarazione che poi farò subito dopo, quando parleremo della Provincia.

Dott. Claudio UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Quindi astenuto; CATAUDO Alfredo, astenuto; CECERE Sabatino, favorevole; COCCA Francesco, favorevole; DAMIANO Francesco, favorevole; DEL VECCHIO Remo, assente; DI SOMMA Catello, contrario; IADANZA Pietro, favorevole; IZZO Mino, contrario; LAMPARELLI Giuseppe, favorevole; LOMBARDI Nino, astenuto; LOMBARDI Renato, favorevole; MAROTTA Mario, favorevole; MAZZONI Erminia, assente; MOLINARO Dante, assente; PETRIELLA Carlo, favorevole; RICCI Claudio, favorevole; RICCIARDI Luca, contrario; RUBANO Lucio, contrario; VISCONTI Paolo, favorevole.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Con 13 (tredici) voti favorevoli, 5 (cinque) contrari e 3 (tre) astenuti, è approvato a maggioranza il terzo punto all'O.d.G.; diamo atto con la stessa votazione per l'immediata esecutività? Va bene, quindi con 13 favorevoli, 5 contrari e 3 astenuti è approvata anche la immediata esecutività.

Votiamo adesso per il punto 4 dell'O.d.G. ad oggetto: "PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2012/2014 ED ELENCO ANNUALE 2012"; prego segretario.

Dott. UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Presidente Aniello CIMITILE, favorevole; MATURO Giuseppe Maria, favorevole; BETTINI Aurelio, favorevole; CAPASSO Gennaro, assente; CAPOBIANCO Angelo, contrario; CAPOCEFALO Spartico, astenuto; CATAUDO Alfredo, astenuto; CECERE Sabatino, favorevole; COCCA Francesco, favorevole; DAMIANO Francesco, favorevole; DEL VECCHIO Remo, assente; DI SOMMA Catello, contrario; IADANZA Pietro, favorevole; IZZO Mino, contrario; LAMPARELLI Giuseppe, favorevole; LOMBARDI Nino, astenuto; LOMBARDI Renato, favorevole; MAROTTA Mario, favorevole; MAZZONI Erminia, assente; MOLINARO Dante, assente; PETRIELLA Carlo, favorevole; RICCI Claudio, favorevole; RICCIARDI Luca, contrario; RUBANO Lucio, contrario; VISCONTI Paolo, favorevole.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Con 13 (tredici) favorevoli, 5 (cinque) contrari e 3 (tre) astenuti, è approvato a maggioranza anche il quarto punto all'O.d.G.; diamo atto dell'immediata esecutività con la stessa votazione? E allora è approvata anche la immediata esecutività con la medesima votazione.

Passiamo adesso a votare il 5° punto all'O.d.G. ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014. APPROVAZIONE"; prego segretario, può procedere all'appello nominale.

Dott. UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Presidente Aniello CIMITILE, favorevole; MATURO Giuseppe Maria, favorevole; BETTINI Aurelio, favorevole; CAPASSO Gennaro, assente; CAPOBIANCO Angelo, contrario; CAPOCEFALO Spartico, astenuto; CATAUDO Alfredo, astenuto; CECERE Sabatino, favorevole; COCCA Francesco, favorevole; DAMIANO Francesco, favorevole; DEL VECCHIO Remo, assente; DI SOMMA Catello, contrario; IADANZA Pietro, favorevole; IZZO Mino, contrario; LAMPARELLI Giuseppe, favorevole; LOMBARDI Nino, astenuto; LOMBARDI Renato, favorevole; MAROTTA Mario, favorevole; MAZZONI Erminia, assente; MOLINARO Dante, assente; PETRIELLA Carlo, favorevole; RICCI Claudio, favorevole; RICCIARDI Luca, contrario; RUBANO Lucio, contrario; VISCONTI Paolo, favorevole.



Presidente Giuseppe M. MATURO

Quindi con 13 (tredici) voti favorevoli, 5 (cinque) contrari e 3 (tre) astenuti, è approvato anche il 5° punto all'O.d.G.; diamo atto dell'immediata esecutività sempre con la stessa votazione? Quindi è approvata anche la immediata esecutività. C'era poi l'emendamento del consigliere Di Somma, che credo sia...

Dott. UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Lo ritira?

Presidente Giuseppe M. MATURO

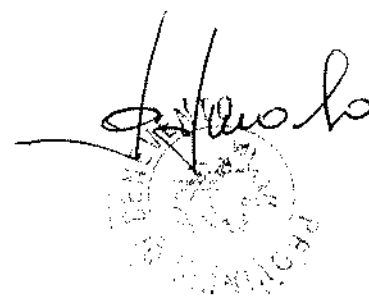
Sì, lo ha "ritirato".

Dott. UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Quindi rinuncia alla votazione sul suo emendamento.

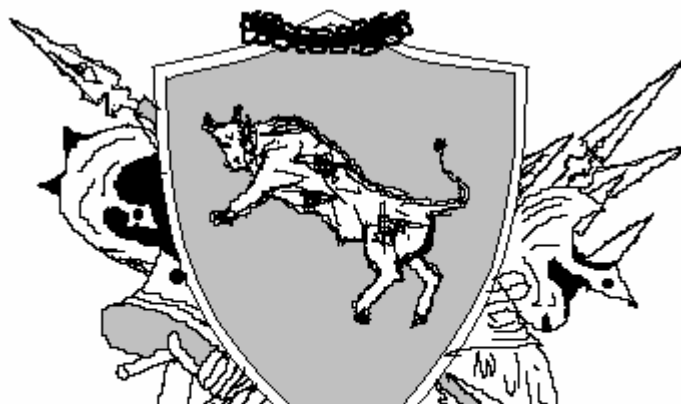
Cons. Catello DI SOMMA

Sì.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe M. Maturo", is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

PROVINCIA DI BENEVENTO

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012



Premessa

Il bilancio di previsione è lo strumento di programmazione economico-finanziaria che ciascuna amministrazione deve adottare per la gestione dell'ente. Viene redatto in termini di competenza osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità (art. 162 T.U.).

- **Unità:** Il bilancio è uno solo, nel senso che il complesso delle entrate previste finanzia indistintamente il complesso delle spese iscritte in bilancio, nel rispetto dei vincoli fissati dalla legge, delle regole interne dettate dagli strumenti statuari e regolamentari e nel rispetto delle attribuzioni finanziarie, riferite ai risultati da raggiungere, assegnate con il piano esecutivo di gestione;
- **Annualità:** L'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre, è assunto quale unità temporale della gestione;
- **Universalità:** La gestione finanziaria è unica come il relativo bilancio di previsione. Tutte le operazioni gestionali devono riferirsi tassativamente a poste iscritte in bilancio;
- **Integrità:** Tutte le entrate e tutte le spese devono essere previste e quindi gestite nella loro interezza, senza operare compensazioni tra poste correlate;
- **Veridicità e attendibilità:** Il responsabile del servizio finanziario deve verificare la veridicità delle previsioni dell'entrata in rapporto a fonti certe (leggi, regolamenti, contratti, convenzioni, delibere) e l'attendibilità delle previsioni di spesa in rapporto alla storicità degli stanziamenti, ai trend e ai flussi di ciascuna posta;
- **Pareggio finanziario:** Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre deve essere garantito il pareggio tra le poste di parte corrente, fatte salve le eccezioni previste dalla legge;
- **Pubblicità:** Infine l'ente deve assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti.

Il bilancio ha infine carattere autorizzatorio per la parte spesa, limitando la possibilità di impegno alla disponibilità residua dello stanziamento.

Ad esso sono allegati il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica. Il primo comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare per ciascuno degli anni considerati sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento.

La relazione previsionale e programmatica illustra anzitutto le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Per la parte entrata comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi e per eventuali progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, per ciascuno dei quali fornisce le finalità che si intende conseguire, le risorse assegnate e la motivazione delle scelte adottate.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA		
	PARZIALE	TOTALE
Avanzo di amministrazione	5.726.442,86	
Titolo I	28.462.615,50	
Titolo II	7.834.707,97	
Titolo III	1.432.399,00	
Titolo IV	53.412.701,56	
Titolo V	530.000,00	
Titolo VI	8.987.100,00	
TOTALE ENTRATE		106.385.966,89
Disavanzo di amministrazione	0	
Titolo I	34.826.470,33	
Titolo II	61.301.021,40	
Titolo III	1.271.375,16	
Titolo IV	8.987.100,00	
TOTALE SPESE		106.385.966,89

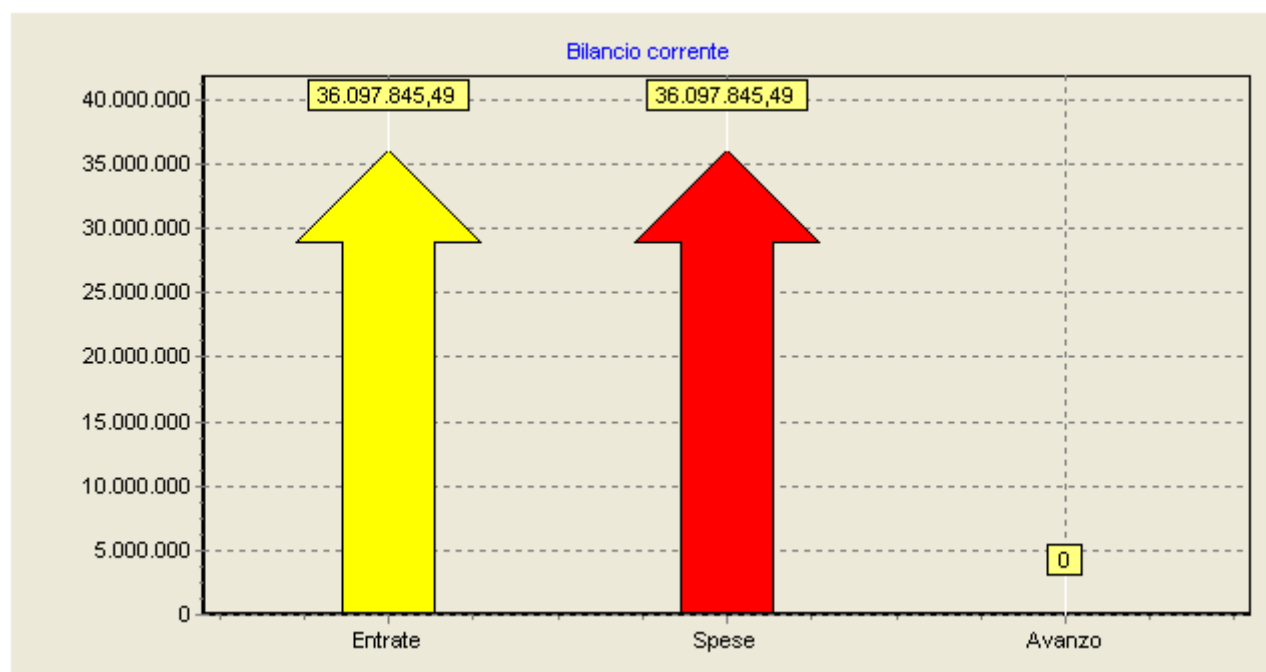
L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio è il seguente:

AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	
AVANZO APPLICATO PER SPESE CORRENTI	1.680.789,60
AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI	4.045.653,26
TOTALE	5.726.442,86

Per meglio comprendere la composizione del bilancio del nostro ente procederemo alla sua presentazione articolando il contenuto nelle quattro principali gestioni:

- **Bilancio corrente**
- **Bilancio investimenti**
- **Bilancio movimento fondi**
- **Bilancio servizi per conto di terzi.**

BILANCIO CORRENTE



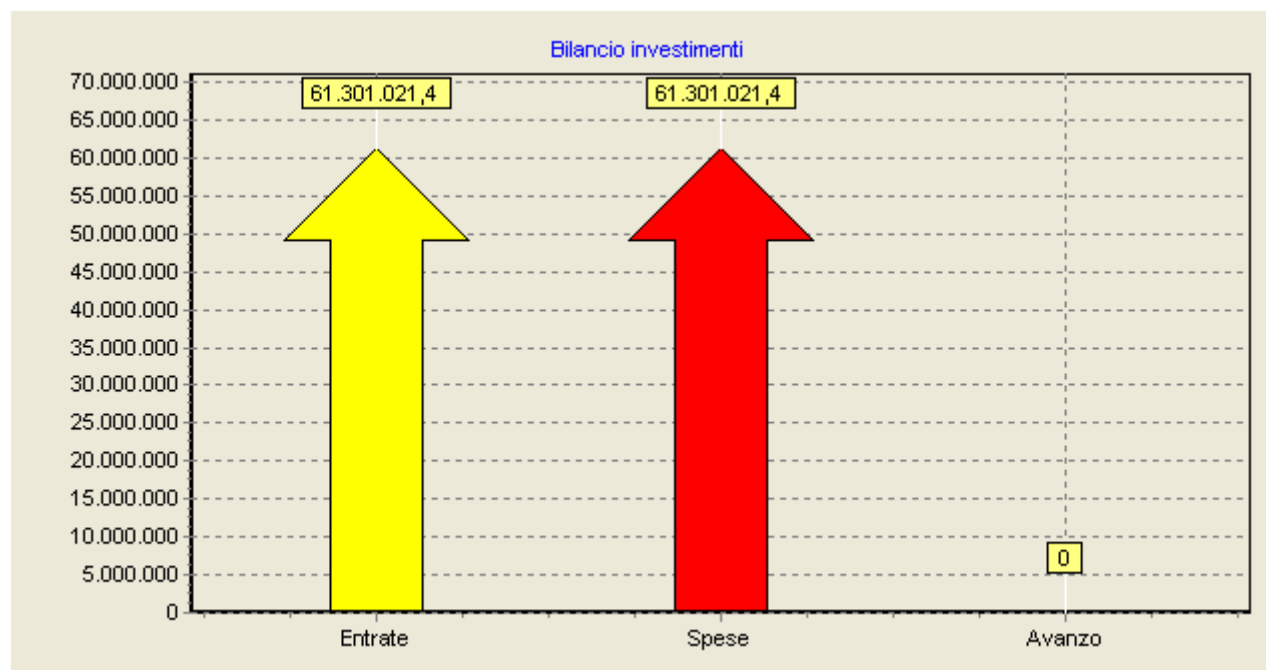
Raggruppa le entrate e le spese correnti necessarie per la gestione ordinaria dell'ente. L'equilibrio del bilancio corrente è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 162 del T.U. infatti recita: "Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non

possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge”.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

<u>ENTRATE</u>		SOMME PREVISTE
Titolo I - Entrate tributarie	(+)	28.462.615,50
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	(+)	7.834.707,97
Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	1.432.399,00
Totale		37.729.722,47
Avanzo applicato per il finanziamento di spese correnti	(+)	1.680.789,60
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(+)	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(+)	0
Mutui per debiti fuori bilancio	(+)	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(+)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.350/03)	(+)	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(+)	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(+)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.311/04)	(+)	0
Altre entrate utilizzate per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	(+)	0
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	3.312.666,58
Totale bilancio corrente ENTRATE		36.097.845,49
 <u>USCITE</u>		
Titolo I - Spese correnti	(+)	34.826.470,33
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	1.271.375,16
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	0
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0
Totale		36.097.845,49
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0

BILANCIO INVESTIMENTI



Esponde il risultato delle somme destinate a modificare la situazione patrimoniale dell'ente attraverso la realizzazione di infrastrutture o l'acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature. In particolare le spese che l'ente ha sostenuto per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso comune. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione. Anche questo equilibrio è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 199 del T.U. recita: "Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

- entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- avanzi di bilancio costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;

- e) avanzo di amministrazione;
- f) mutui passivi;
- g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

<u>ENTRATE</u>		SOMME PREVISTE
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale	(+)	53.412.701,56
Riscossione di crediti	(-)	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(-)	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(-)	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio della gestione	(-)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.350/03)	(-)	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(-)	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(-)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.311/04)	(-)	0
Altre entrate utilizzate per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	(-)	0
Totale		53.412.701,56
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	530.000,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0
Finanziamenti a breve termine	(-)	0
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(-)	0
Totale		530.000,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	3.312.666,58
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti	(+)	4.045.653,26
Totale		7.358.319,84
Totale bilancio investimenti ENTRATE		61.301.021,40

USCITE

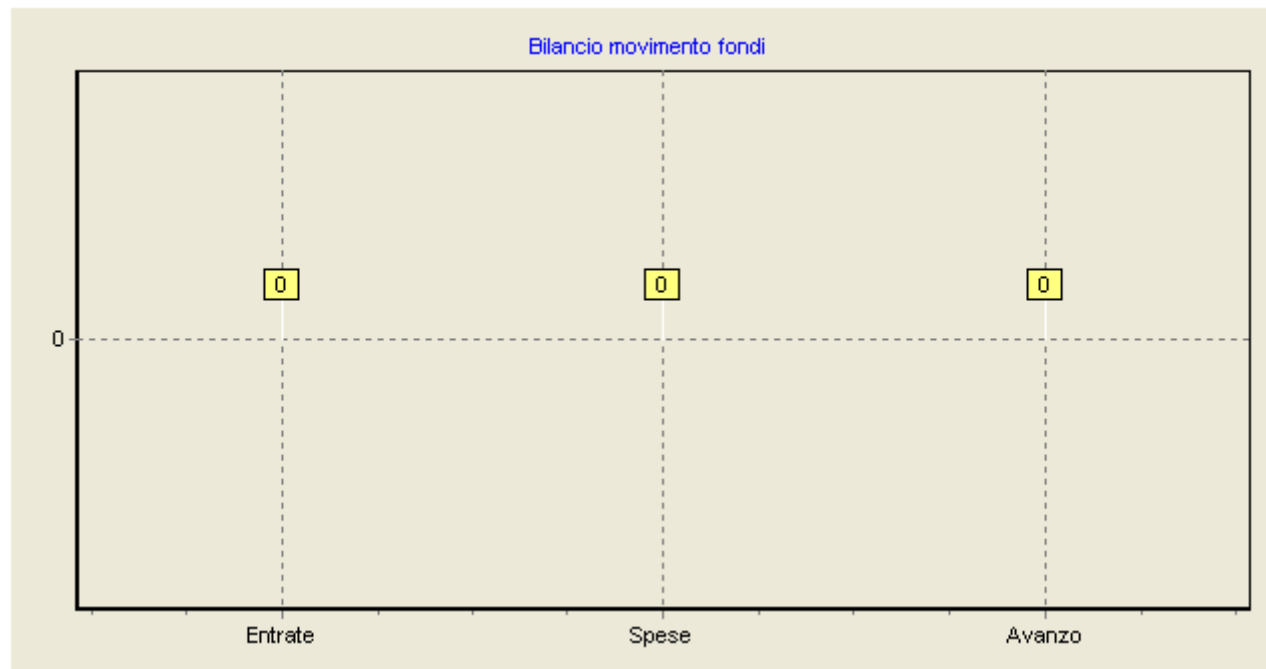
APPLICAZIONE AVANZO DI BILANCIO CORRENTE ANNO 2012

INTERVENTO	OGGETTO	IMPORTO
2.01.05.01	ACQU. BENI IMMOBILI	90.457,24
2.01.05.05	ACQU. BENI MOBILI E ATTREZ.	5.000,00
2.01.06.06	INCARICHI PROFESSIONALI EST.	40.000,00
2.02.01.01	ACQU. BENI IMMOBILI	30.000,00
2.06.01.01	ACQU. BENI IMMOBILI	2.300.000,00
2.06.02.06	INCARICHI PROFESSIONALI EST.	150.000,00
2.07.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI EST.	13.000,00
2.07.02.01	ACQU. BENI IMMOBILI	427.000,00
2.07.05.01	ACQU. BENI IMMOBILI	60.000,00
2.07.07.01	ACQU. BENI IMMOBILI	127.700,00
2.07.08.05	ACQU. BENI MOBILI E ATTREZ.	20.000,00
	TOTALE €	3.263.157,24
RISORSA	OGGETTO	IMPORTO
04.01.184	ALIENAZ. BENI	40.000,00
	TOTALE €	40.000,00
	DIFF.	€ 3.223.157,24

ENTRATE TIT. 2 DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO €
89.509,34

TOTALE AVANZO CORRENTE € 3.312.666,58

BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI



Evidenzia quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzarne quelli economici. Questo bilancio pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrate e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI

<u>ENTRATE</u>		SOMME PREVISTE
Riscossione di crediti	(+)	0
Anticipazioni di cassa	(+)	0
Finanziamenti a breve termine	(+)	0
Totale bilancio movimento fondi ENTRATE		0
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	0
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0
Concessione di crediti	(+)	0
Totale bilancio movimento fondi USCITE		0
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI		0

EQUILIBRIO DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI	
<u>ENTRATE</u>	8.987.100,00
<u>USCITE</u>	8.987.100,00
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI	0

SERVIZI PER CONTO DI TERZI

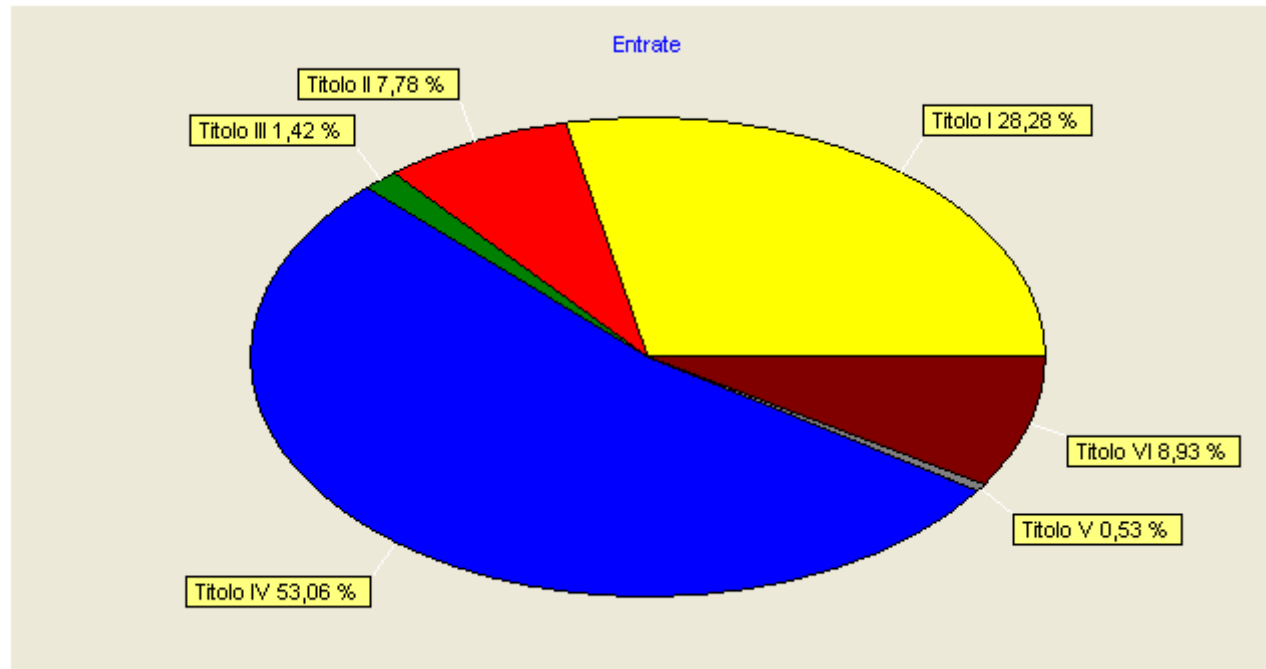
Il bilancio dei servizi per conto di terzi, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni, trasferimenti in conto capitale e da entrate derivanti da accensione di prestiti. Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. E' per questo scopo che la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite. Allo stesso tempo la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. Si riporta di seguito il quadro delle entrate del nostro ente suddivise per titoli:

ANALISI DELLE ENTRATE

	Accertamenti 2010	Previsioni definitive 2011	PREVISIONI 2012	
				%
Titolo I - Entrate Tributarie	21.435.069,85	22.565.069,10	28.462.615,50	28,28
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	20.792.125,86	14.703.838,12	7.834.707,97	7,78
Titolo III - Entrate extratributarie	1.527.451,87	2.009.655,87	1.432.399,00	1,42
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti	9.440.201,98	29.232.411,99	53.412.701,56	53,06
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	10.677.431,45	1.682.000,00	530.000,00	,53
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	7.564.491,64	9.017.100,00	8.987.100,00	8,93
TOTALE ENTRATE	71.436.772,65	79.210.075,08	100.659.524,03	100



Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi provinciali: di queste, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e degli altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

INDICATORI FINANZIARI

Autonomia finanziaria	Titolo I+III	29.895.014,50	79,23
	Titolo I+II+III	37.729.722,47	
Pressione finanziaria	Titolo I+II	36.297.323,47	125,91
	Popolazione	288.283	
Autonomia impositiva	Entrate tributarie	28.462.615,50	75,44
	Entrate correnti	37.729.722,47	
Pressione tributaria	Entrate tributarie	28.462.615,50	98,73
	Popolazione	288.283	
Autonomia impositiva su entrate proprie	Titolo I	28.462.615,50	95,21
	Titolo I + Titolo III	29.895.014,50	
Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	1.432.399,00	3,80
	Entrate correnti	37.729.722,47	
Autonomia tariffaria su entrate proprie	Titolo III	1.432.399,00	4,79
	Titolo I + Titolo III	29.895.014,50	
Intervento erariale	Trasferimenti statali	472.473,03	1,64
	Popolazione	288.283	
Dipendenza erariale	Trasferimenti statali	472.473,03	1,25
	Entrate correnti	37.729.722,47	

In merito a tali indicatori si osserva:

- L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

- L'indice di autonomia impositiva è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

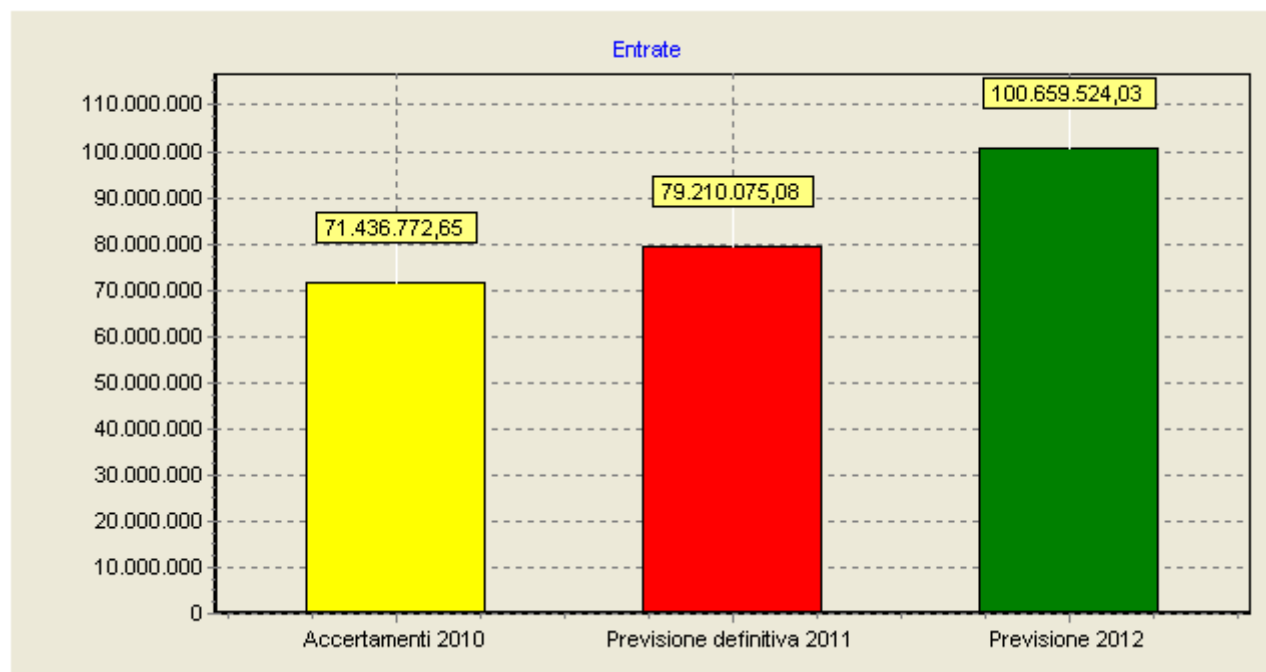
- L'indice di pressione finanziaria indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione.

- L'indice di pressione tributaria evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.

- L'indice di intervento erariale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato.

- L'indice di intervento regionale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dalla Regione.

Gli indicatori offrono in sintesi l'impatto economico e finanziario delle previsioni sul bilancio dell'ente e sugli oneri a carico dei cittadini e offrono dei suggerimenti agli amministratori in quanto permettono la lettura del bilancio in modo chiaro e immediato.



ENTRATE TRIBUTARIE

Il titolo I comprende le entrate la cui fonte di provenienza è costituita da cespiti di natura tributaria, dalle imposte alle tasse, ai tributi speciali.

1. La categoria "imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo effettuate dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, nel rispetto della normativa quadro vigente: il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), l'imposta R.C.A., l'imposta provinciale di trascrizione ecc..

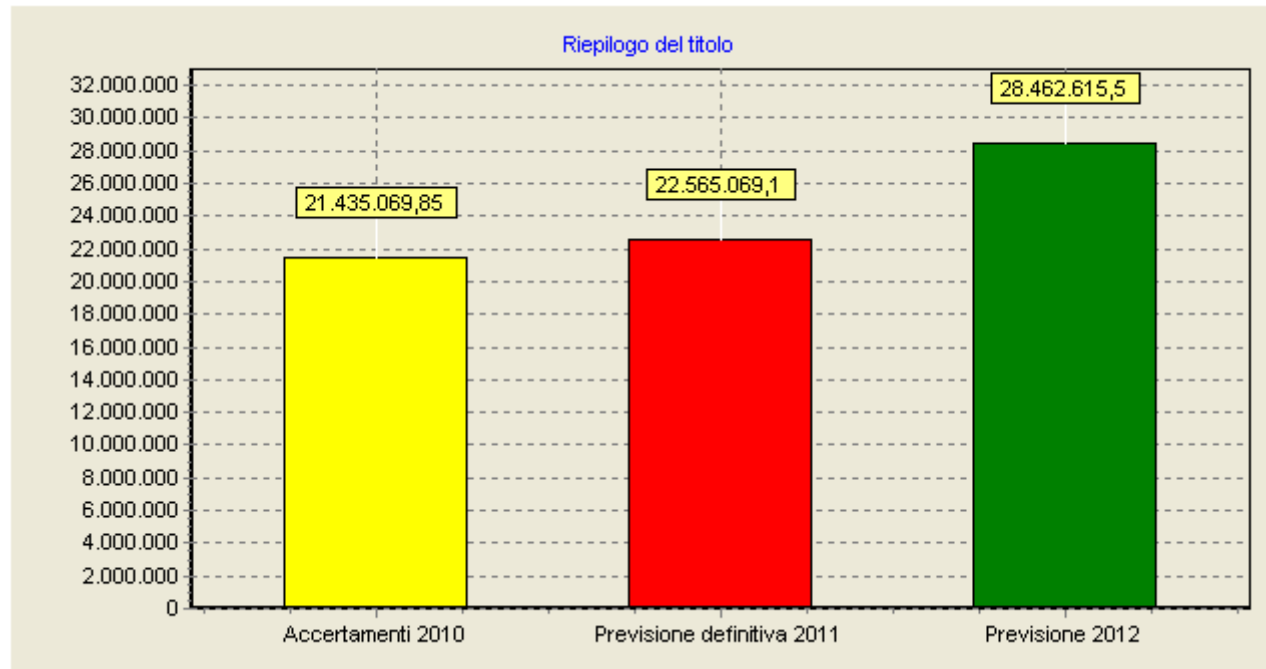
L'addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica dall'anno 2012 é soppressa e il relativo gettito spetta allo Stato . L'importo spettante agli enti viene inglobato nel Fondo sperimentale di riequilibrio così come il gettito della compartecipazione provinciale all'IRPEF.

ACCERTAMENTI					PREVISIONI
CAP	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1(ADD.LE E.ELE)	3.243.389,32	2.908.307,71	3.101.447,10	3.544.348,16	0,00
42 (R.C.A.)	8.417.798,41	9.167.726,41	8.835.336,77	10.694.999,58	10.989.139,89
43 (I.P.T.)	4.633.700,57	4.975.096,70	4.332.280,94	4.593.645,77	4.160.000,00

2. La categoria "tasse" raggruppa tutte quelle entrate definite dalla normativa tributaria vigente. In particolare sono compresi gli importi relativi alla TOSAP, arretrati anni precedenti.
3. Sono compresi nei "tributi speciali" , in via residuale, quelle voci tributarie non ricomprese nelle due poste precedenti . A decorrere dall'anno 2012 é stato iscritto in tale categoria il

Fondo sperimentale di riequilibrio di durata biennale, istituito con il D.Lgs 68/11 art. 18 e 21 il quale ha previsto la soppressione , per le province delle regioni a statuto ordinario , dei trasferimenti statali di parte corrente ed in conto capitale.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE				
	Accertamenti 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				<i>%</i>
IMPOSTE	21.433.592,67	22.562.569,10	16.703.139,89	58,68
TASSE	1.477,18	2.500,00	1.000,00	0
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	0	0	11.758.475,61	41,32
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	21.435.069,85	22.565.069,10	28.462.615,50	100



La tabella che segue evidenzia il peso pro capite delle imposte di natura locale:

PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE						
	Impegni 2010		Previsioni definitive 2011		SOMME PREVISTE 2012	
ENTRATE TRIBUTARIE	21.435.069,85	74,68	22.565.069,10	78,27	28.462.615,50	98,73
POPOLAZIONE	287.042		288.283		288.283	

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo II evidenzia le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

1. La prima categoria raggruppa, per funzioni, i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'ente, sia a carattere generale sia quelli finalizzati.

A decorrere dall'anno 2012 è prevista la soppressione, per le province delle regioni a statuto ordinario, dei trasferimenti statali di parte corrente ed in conto capitale aventi carattere di generalità e permanenza e l'istituzione del fondo sperimentale di riequilibrio di durata biennale. Sono stati esclusi dalla fiscalizzazione il contributo per la stabilizzazione del personale ex ETI per € 264.185,30 ed il contributo in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali ex art.11, comma 1, lett. e della L. 42/2009 parametrato ai mutui in essere al 1/1/2012, cosiddetto Fondo per lo sviluppo degli investimenti, per € 208.287,73.

2. La seconda categoria evidenzia i trasferimenti regionali di parte corrente previsti da norme di legge, ad esclusione di quelli per funzioni delegate evidenziati nella terza categoria.
3. Nella categoria terza sono inseriti i trasferimenti regionali per funzioni delegate, i più significativi sono: (Trasporti € 5.983.768,00 e Forestazione € 290.119,40).
4. Nella categoria quarta sono riepilogati i finanziamenti correnti erogati da organismi comunitari e/o internazionali per l'esercizio di particolari funzioni o attività.
5. La categoria quinta evidenzia i finanziamenti di parte corrente ricevuti dagli altri enti del settore pubblico allargato per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

**ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E
TRASFERIMENTI CORRENTI**

	Accertamenti 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
DALLO STATO	10.129.465,29	5.707.526,38	472.473,03	6,03
DALLA REGIONE	1.790.645,04	667.328,51	739.804,12	9,44
DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	8.799.267,73	8.154.680,80	6.567.233,82	83,82
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0	76.592,43	42.447,00	,54
DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	72.747,80	97.710,00	12.750,00	,17
TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	20.792.125,86	14.703.838,12	7.834.707,97	100



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

1. Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente.
2. Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, terreni, censi, canoni, c.o.s.a.p..
3. Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi relativi alla rateazione di imposte e tasse , a somme non erogate di mutui in ammortamento, La previsione è stata effettuata tenendo conto delle condizioni del contratto di Tesoreria anno 2010/2014 stipulato in data 29/12/2009.

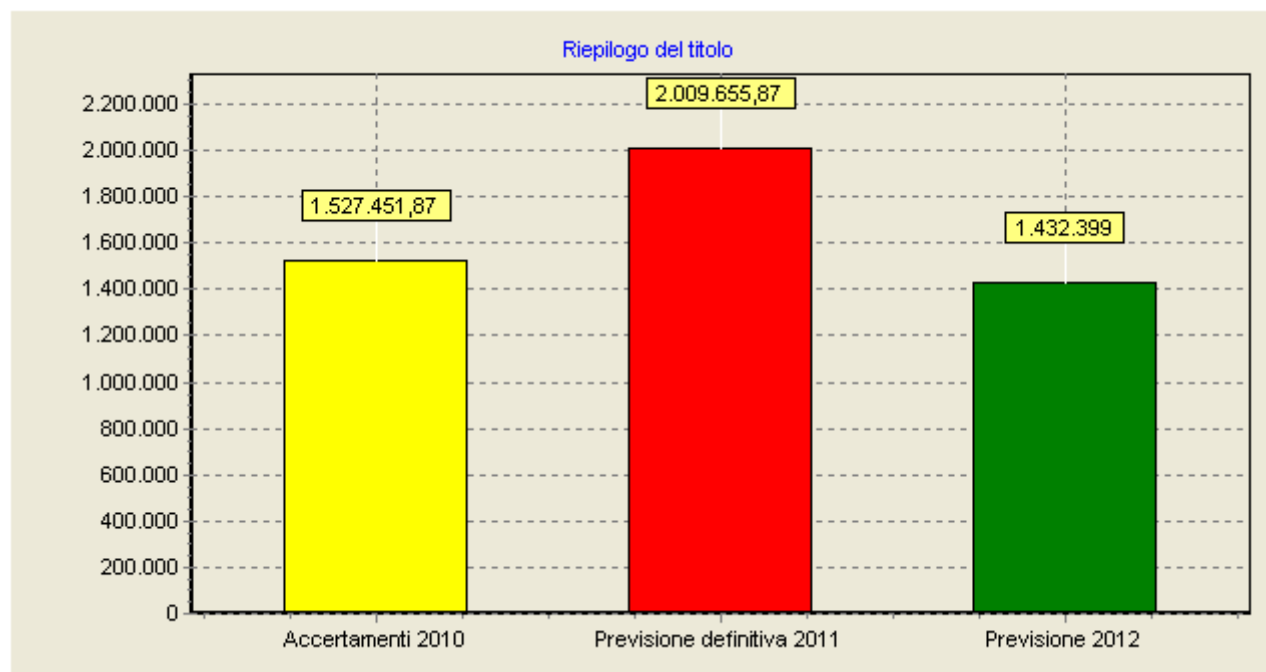
Si segnala una consistente diminuzione rispetto all'anno precedente in quanto l'art. 35, commi 8-13, del D.L.1/2012 (Decreto Liberalizzazione) ha previsto la sospensione del regime di tesoreria unica mista fino al 31 dicembre 2014 e l'applicazione nello stesso periodo del sistema di tesoreria unica tradizionale di cui all'art. 1 della legge n.720/1984.

Il ripristino del sistema di tesoreria unica comporta una potenziale perdita di risorse per l'ente legata alle condizioni economiche maggiormente vantaggiose offerte dal conto di tesoreria, pari al tasso fissato dalla B.C.E. a cui viene applicato uno spread in aumento pari a 0,26 punti percentuali per anno, rispetto alla remunerazione che sarà riconosciuta dalla Banca d'Italia agli enti pari all'1% lordo.

4. Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente.
5. Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Accertamenti 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	717.532,88	1.026.047,87	719.000,00	50,20
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	208.041,59	278.445,00	147.370,00	10,29
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	244.126,17	188.019,00	171.986,00	12,01
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0	0	0	0
PROVENTI DIVERSI	357.751,23	517.144,00	394.043,00	27,50
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.527.451,87	2.009.655,87	1.432.399,00	100



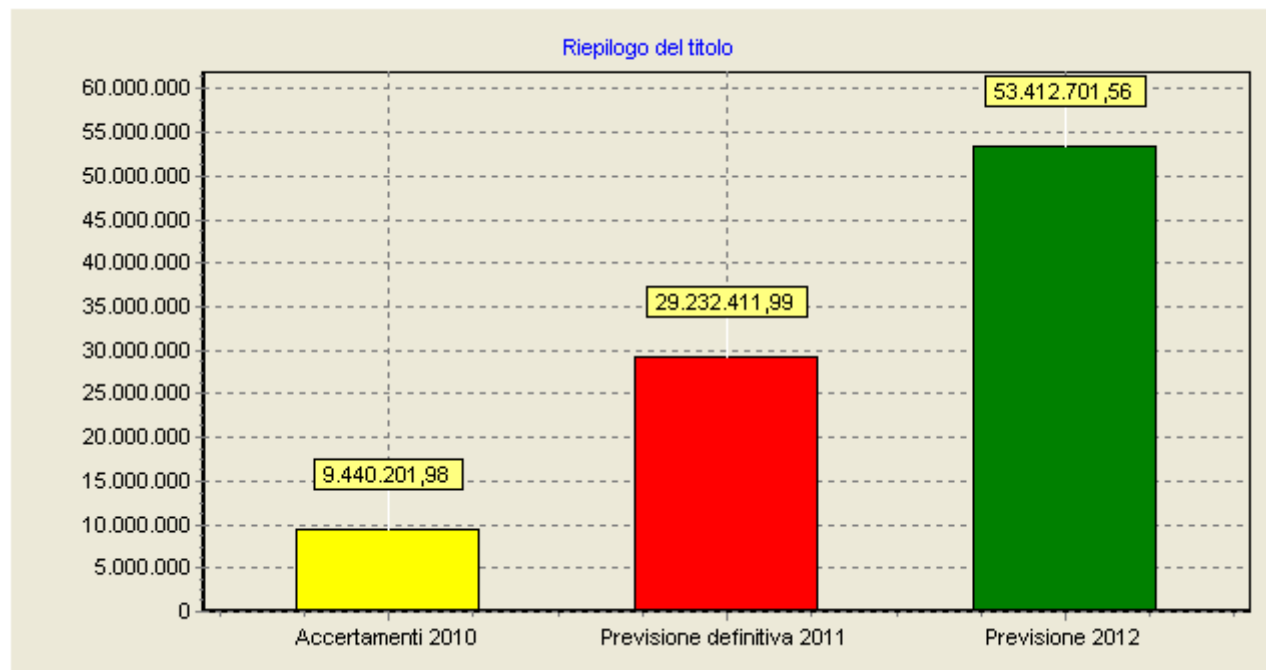
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono raggruppate in:

1. Alienazione di beni patrimoniali: sono gli introiti che l'ente prevede di realizzare attraverso l'alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, la concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi (vendita appartamenti di Via Perinetto a Benevento , vendita di terreno c/o l' Istituto professionale per l'agricoltura "M. Vetrone" di Benevento, alienazione dei relitti stradali provinciali e taglio boschivo presso l'azienda agricola di Casaldianni per complessivi € 1.057.735,00) .
2. Trasferimenti di capitali dallo Stato: si tratta dei trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. A decorrere dall'anno 2012 sono soppressi e sono confluiti nel Fondo di riequilibrio iscritto al Titolo I categoria 3.
3. Trasferimenti di capitali dalla Regione: evidenzia i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari sia straordinari: concernono soprattutto i fondi per l'attuazione dei PIF agroalimentari: € 3.100.000,00 per il PIF vitivinicolo (VITIS) ed € 3.000.000,00 per il PIF per la zootecnia da carne dell'Appennino Centrale (PASCOLO) ; i fondi per interventi infrastrutturali presso la discarica di Sant'Arcangelo T. (€ 10.000.000,00) e per la mitigazione del rischio idrogeologico del sito (€ 10.000.000,00); fondi per interventi finalizzati al ciclo integrato dei rifiuti urbani ed alla implementazione della raccolta differenziata nei comuni della provincia (€ 2.315.000,00).
4. Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico: raggruppa i trasferimenti in conto capitale ricevuti dagli altri soggetti pubblici: i trasferimenti dall'Unione Europea riguardano i fondi per l'ottimizzazione del sistema energetico negli edifici scolastici provinciali per €12.000.000,00 e negli edifici pubblici di proprietà della Provincia per € 7.200.000,00.
5. Trasferimenti di capitali da altri soggetti: sono evidenziati in questa categoria i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.
6. Riscossione di crediti: raggruppa i crediti verso enti del settore pubblico allargato, verso privati e verso tutti gli altri soggetti che interagiscono con l'Ente.

**ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI
DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI**

	Accertamenti 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	48.082,30	234.223,00	1.057.735,00	% 1,98
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	5.964.273,53	13.230.248,40	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	2.617.543,26	10.014.152,59	33.154.966,56	62,07
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	810.302,89	5.753.788,00	19.200.000,00	35,95
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	0	0	0	0
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA ALIENAZIONI/TRASFERIMENTI	9.440.201,98	29.232.411,99	53.412.701,56	100



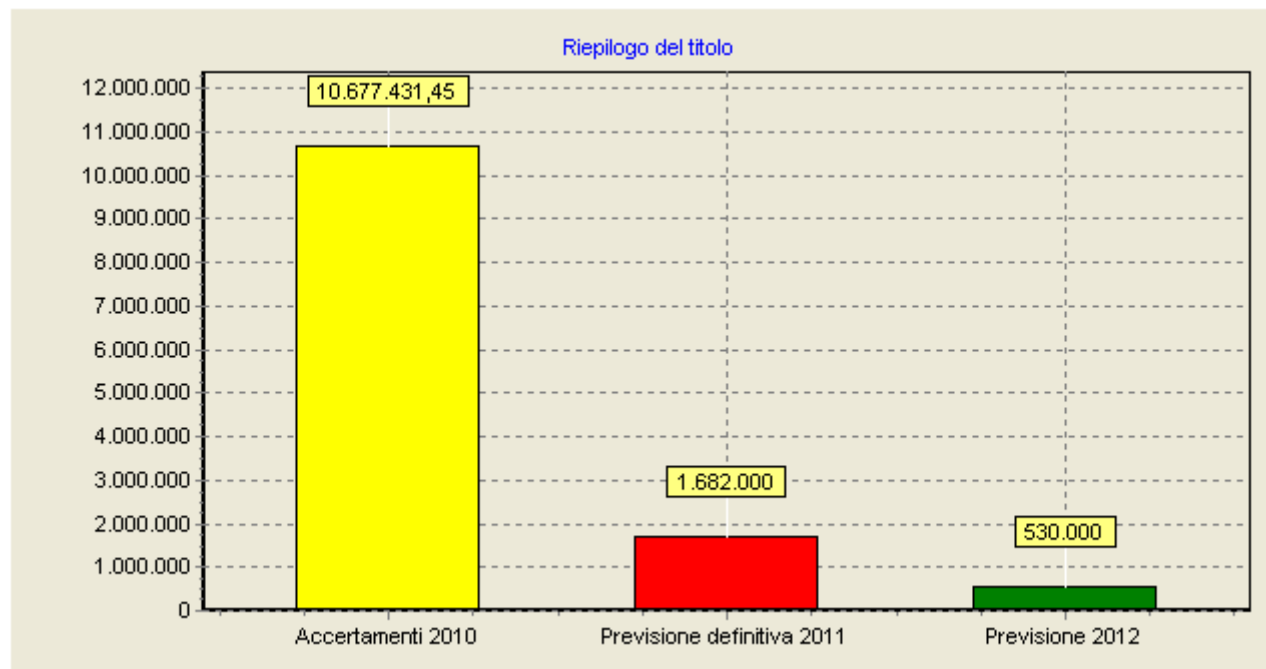
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Questo titolo evidenzia le fonti di finanziamento esterne ottenute attraverso il ricorso al mercato del credito. Le anticipazioni di cassa ed i finanziamenti a breve costituiscono forme di finanziamento per esigenze di liquidità o per far fronte ad esigenze non durevoli; le altre forme di finanziamento si riferiscono invece a forme di indebitamento strutturale a cui si ricorre per la realizzazione di opere pubbliche.

Sono raggruppati nelle seguenti categorie:

1. Anticipazioni di cassa: si tratta di anticipazioni effettuate dal tesoriere per far fronte ad esigenze immediate di cassa.
2. Finanziamenti a breve termine: raggruppa le riscossioni di somme per prefinanziamento di mutuo in corso di finanziamento o le somme relative al fondo di rotazione per la progettualità.
3. Assunzione di mutui e prestiti: evidenzia i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, l'istituto per il credito sportivo, le aziende di credito ordinario ed altri istituti finanziatori (si evidenzia che è stato previsto unicamente l'assunzione di un nuovo mutuo per € 230.000,00 mentre € 300.000, 00 trattasi di devoluzione mutui)
4. Emissione di prestiti obbligazionari: sono raggruppati i prestiti obbligazionari perfezionati nell'anno per il finanziamento di investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
	Accertamenti 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	10.677.431,45	1.682.000,00	530.000,00	100,00
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA PRESTITI	10.677.431,45	1.682.000,00	530.000,00	100



ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si tratta di entrate di natura compensativa, corrispondenti per oggetto e per importo alle correlate poste della parte spesa, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

PATTO DI STABILITA'

Gli art. 30,31,e 32 della legge 12 novembre 2011 (Legge di stabilità 2012) disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 volto ad assicurare il concorso degli Enti territoriali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli art. 117, terzo comma, e 119, secondo comma , della Costituzione e confermemente agli impegni assunti dal nostro paese in sede comunitaria.

PATTO di STABILITA' 2012-2014 (Legge 12 novembre 2011, n. 183) (valori in migliaia di euro)			
	2006	2007	2008
SPESE CORRENTI	44.753	54.298	47.483
MEDIA delle spese correnti (2006-2008)			48.845
	2012	2013	2014
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	16,5	19,7	19,7
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	8.059	9.622	9.622
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI (comma 2, art.14, D.L. 78/2010)	6.012	6.012	6.012

SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI		2.047	3.610	3.610
ENTI NON VIRTUOSI				
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti	16,9	20,1	20,1
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI	6.012	6.012	6.012
	SALDO OBIETTIVO	2.243	3.806	3.806
ENTI VIRTUOSI				
	SALDO OBIETTIVO	0	3.806	3.806
PATTO REGIONALE "Verticale" <small>(Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art 1, legge n. 220/2010)</small>		0		
PATTO REGIONALE "Orizzontale" <small>(Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010)</small>		0	0	0
SALDO OBIETTIVO FINALE		2.243	3.806	3.806

Verifica del patto di stabilità rispetto alle PREVISIONI di BILANCIO			
	2012	2013	2014

Entrate tributarie	26.500	25.705	25.745
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.500	7.950	7.950
Entrate extratributarie	1.350	1.420	1.410
Entrate da contributi e trasferimenti in c/capitale	19.500	15.000	10.000
a detrarre:			
Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	0	0	0
Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0	0	0
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0	0	0
Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	0	0	0
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	0	0	0
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	0	0	0
Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	0	0	0
Entrate provenienti dall'Istat connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 1, comma 100, legge n. 220/2010	0	0	0

<u>ENTRATE FINALI NETTE</u>	54.850	50.075	45.105

	2012	2013	2014
Spese correnti	32.000	29.856	29.860
Spese in conto capitale	20.607	16.413	11.439
a detrarre:			
Spese derivanti dalla concessione di crediti	0	0	0
Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0	0	0
Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0	0	0
Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	0	0	0
Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	0	0	0
Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	0	0	0
Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	0	0	0
Spese connesse alle risorse provenienti dall'Istat per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 1, comma 100, legge 220/2010	0	0	0
Spese correnti relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del D.L. 28/5/2010 N. 85	0	0	0
Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del D.L. 28/5/2010 N. 85	0	0	0
<u>SPESE FINALI NETTE</u>	52.607	46.269	41.299
SALDO FINANZIARIO	2.243	3.806	3.806

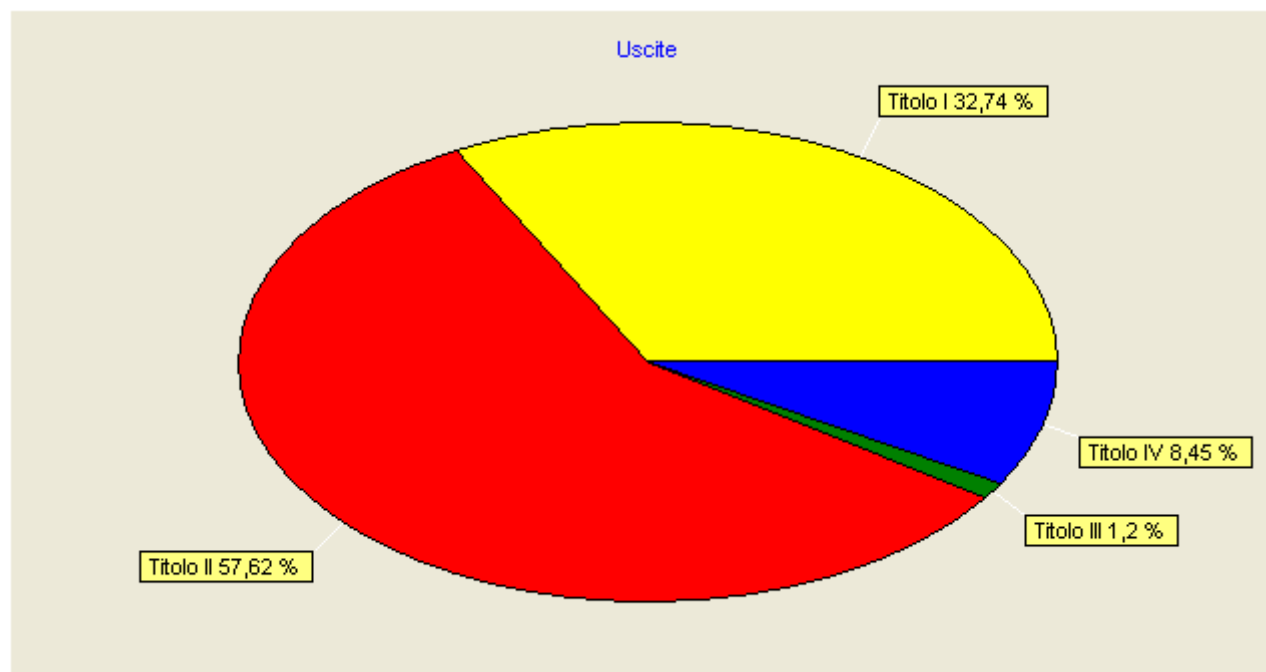
Il Bilancio è stato redatto in coerenza con quanto sancito dalle Leggi n.133/2008, n.122/2010, n.220/2010 e n.183/2011.

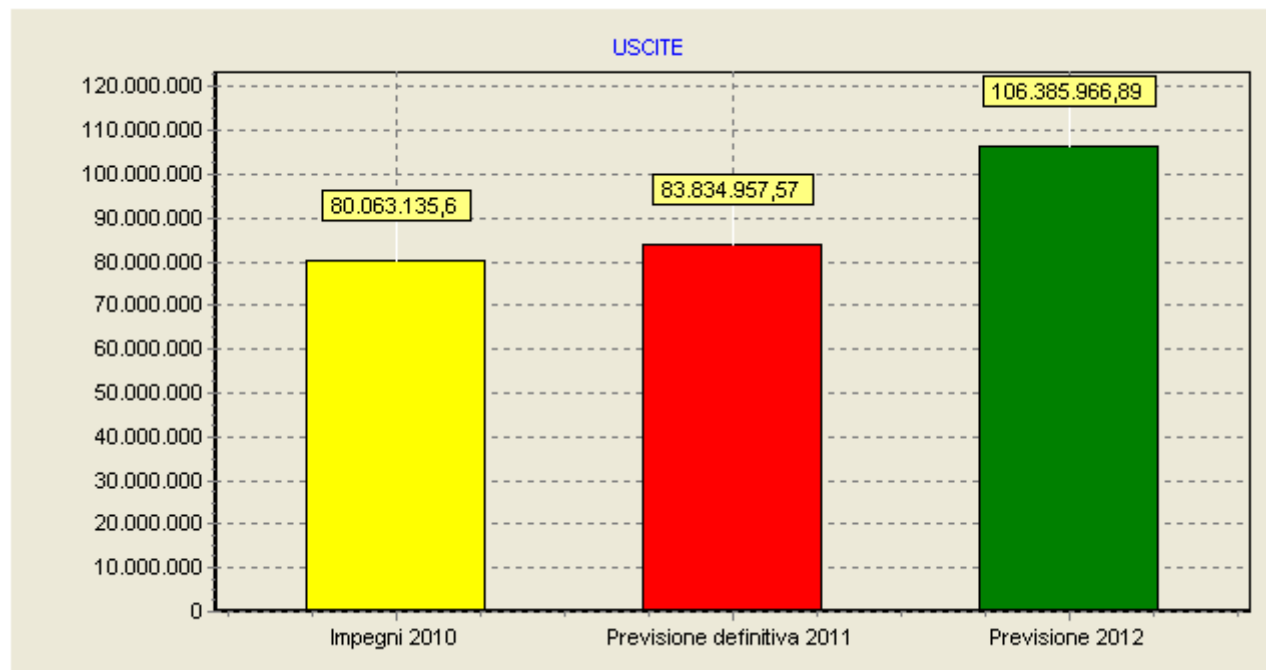
ANALISI DELLA SPESA

Le spese dell'ente sono costituite da spese di parte corrente, da spese in conto capitale e da spese per rimborso di prestiti. Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. L'ente deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio. Infatti gli impegni di spesa non possono essere assunti senza l'attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio. Viene adesso esposto il quadro delle spese previste suddivise per titoli:

ANALISI DELLE SPESE

	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	PREVISIONI 2012	
				%
SPESE CORRENTI	43.694.929,49	37.220.503,22	34.826.470,33	32,74
SPESE IN CONTO CAPITALE	28.086.884,90	36.522.313,13	61.301.021,40	57,62
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1,20
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7.564.491,64	9.017.100,00	8.987.100,00	8,44
TOTALE SPESE	80.063.135,60	83.834.957,57	106.385.966,89	100





SPESA CORRENTE

Il titolo I raggruppa tutte quelle spese previste per la gestione ordinaria dell'ente. La spesa è suddivisa per servizio, diretti da un dirigente responsabile, cui sono affidate risorse umane, strumentali e finanziarie.

L'intervento "Personale" evidenzia le spese sostenute per il trattamento economico diretto ed indiretto e per la retribuzione accessoria al personale. Rientrano nell'intervento anche le spese relative all'indennità di missione ed agli oneri per il personale in quiescenza a carico dell'Ente. Il costo del personale è stato determinato sulle effettive risorse umane in servizio presso l'Ente, sui rapporti a tempo determinato e personale di staff, in essere alla data attuale.

Le ultime manovre finanziarie hanno inciso pesantemente sui costi dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, comportando riduzioni non soltanto numeriche, ma anche in termini assoluti di spesa del personale ed hanno apportato innovazioni che vanno nella direzione della previsione di maggiori vincoli e limiti alla concreta attività ed autonomia gestionale.

Le proiezioni inerenti la spesa di personale 2012, che andrà contenuta nei sopra descritti limiti, attestano una complessiva diminuzione della medesima rispetto all'anno 2011, da imputare prevalentemente ai seguenti ambiti d'intervento:

- a) parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche - amministrative;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

- d) riduzione degli accantonamenti per rinnovi contrattuali - l'articolo 9, comma 17, della manovra estiva di cui al DL 78/2010 prevede il blocco dei rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012 facendo solo salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale;
- e) mantenimento della voce di spesa "missioni del personale" al 50% di quella sostenuta nel 2009 (articolo 6, comma 12, del d.l. 78/2010);
- f) abbattimento della spesa per il personale a tempo determinato, che non dovrà essere superiore al limite del 50% della spesa dell'anno 2009.

Nella previsione dei costi del personale, inoltre, è stata inclusa la spesa relativa alla copertura dei posti previsti nel piano delle assunzioni 2011, le cui procedure saranno completate nel corrente anno e la spesa della programmazione del fabbisogno di personale anno 2012, approvato con deliberazione di G.P. n. 62 del 23.03.2012, come successivamente integrata dalle deliberazioni di G.P. n. n. 71 del 03.04.2012 e n. 103 del 15.05.2012 che di seguito si riporta in schema:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PERSONALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE 2012-2013-2014			
	2012	2013	2014
DIRIGENTE - TEMPO INDETERMINATO	1	-	-
DIRIGENTE - TEMPO DETERMINATO ex art. 110, comma 1, TUEL	2	-	-
DIRIGENTE - TEMPO DETERMINATO ex art. 110, comma 2, TUEL	2	-	-
CATEGORIA C - TEMPO INDETERMINATO	1	-	-
CATEGORIA C - TEMPO DETERMINATO	2	-	-
CATEGORIA A - COMANDO (PART-TIME 50%)	3	-	-
TOTALE	11	-	-

PRINCIPI:

Nell'attuale disciplina il mancato rispetto del tetto alle spese di personale viene equiparato alla violazione degli obblighi derivanti dal patto di stabilità e sanzionato con il blocco totale ed assoluto di qualsiasi assunzione di personale, pertanto essa è tenuta costantemente sotto attento controllo.

Il complesso delle disposizioni vigenti in materia di personale delineano anche una serie di parametri che vengono costantemente monitorati dalla Corte dei Conti mediante specifiche richieste informative inserite nei questionari sui bilanci di previsione e consuntivi che devono essere trasmessi alla Corte medesima dal Collegio dei Revisori.

Il rispetto di tali parametri rappresenta anche un indice di virtuosità dell'Amministrazione locale.

In questo contesto sia normativo che economico e finanziario particolare importanza assumono le disposizioni contenute nel decreto legge n.78 del 2010 convertito nella legge n.122 del 2010, nelle leggi di stabilità degli ultimi esercizi e nel decreto legge n.201 del 2011

convertito nella legge n.214 del 2011 e da ultimo il D.L. 2 marzo 2012, n. 16, conv. in L. n. 44/2012, con il quale all'art. 4-ter, sono stati previsti importanti novità sulle assunzioni di personale, in particolare:

- >al comma 10, lett. a), è stato previsto che gli enti soggetti al patto di stabilità possono assumere personale a tempo indeterminato entro il tetto del 40% della spesa del personale cessato nell'anno precedente;
- >al comma 10, lett. b) è stato introdotto la possibilità di calcolare al 50% l'onere per le assunzioni a tempo indeterminato di personale destinato alla svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale (fermo restando che si conteggiano per intero ai fini del rapporto tra spesa del personale e spesa corrente);
- >al comma 12 è stata prevista la possibilità per gli enti locali di superare, a decorre dal 2013, il tetto del 50% della spesa per le assunzioni flessibili 2009, ma entro il tetto della spesa 2009, per le assunzioni relative al personale della polizia locale ed a quello necessario per lo svolgimento delle funzioni di istruzione e servizi sociali;
- >al comma 13, per gli Enti Locali, è stato fissato il tetto massimo per gli incarichi dirigenziali ex articolo 110 comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nel 10% della dotazione organica dei dirigenti a tempo indeterminato. Nel medesimo comma è stato altresì previsto, in via transitoria, che gli incarichi in corso, in scadenza entro il 31 dicembre, che eccedono tali limiti possono essere superati, se necessari per lo svolgimento di funzioni essenziali e possono essere rinnovati per una volta, a valere sulle ordinarie facoltà assunzionali a tempo indeterminato. Le amministrazioni devono adottare contestualmente atti di programmazione con i quali si impegnano al rispetto di tali vincoli.

Inoltre è bene ricordare che l'art. 20, comma 9, del D.L. n. 98 del 2011, convertito nella legge n.111 del 2011, l'art. 4 della legge n. 183 del 2011 e l'art. 28 del D.L. n. 201 del 2011, hanno modificato i livelli quantitativi dei vincoli della spesa di personale.

In particolare la vigente normativa impone il rispetto dei sotto indicati obblighi:

- >divieto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, qualora l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti sia pari o superiore al 50%
- >tetto alla spesa per le assunzioni flessibili ed i Co.Co.Co costituito dal 50% delle spese sostenute a tale titolo nel 2009.

L'aggregato "spese di personale" a cui fare riferimento per il controllo del rispetto del limite del 50% ha un contenuto più ampio rispetto sia alle spese allocate all'intervento I del Titolo I, che all'aggregato da considerare per il rispetto dei vincoli posti dal testo vigente del comma 557 della legge n.296/2006 e s.m.i..

Infatti l'accezione "spese di personale" è suscettibile di diverse configurazioni in ragione delle finalità perseguite dalle norme che di volta in volta vi fanno riferimento.

Nell'aggregato spese di personale da considerare ai fini del controllo del limite del 50% vanno incluse sia le spese previste dal comma 557 della legge n. 296/2006, al netto di eventuali esclusioni, che quelle sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale ovvero che svolgano attività di natura pubblicistica.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Le risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004 per il personale non dirigente sono quantificate secondo quanto previsto dalla vigente disciplina contrattuale, così come le risorse per le retribuzioni di posizione e risultato della dirigenza.

Nella costituzione dei fondi per il corrente anno 2012 si terrà conto delle prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L.78/201, convertito in Legge 122/2010 che introduce un tetto alle risorse destinate al trattamento economico accessorio, prevedendo che dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, nonché a seguito del taglio di trasferimento di parte statale.

Il controllo del rispetto dei vincoli finanziari, previsti dalla disciplina vigente, in ordine alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa, è demandata alla Corte dei Conti sulla base dei dati trasmessi dagli Enti Locali e dei questionari, relativi ai bilanci di previsione e consuntivi, inviati al medesimo Organo dal Collegio dei Revisori.

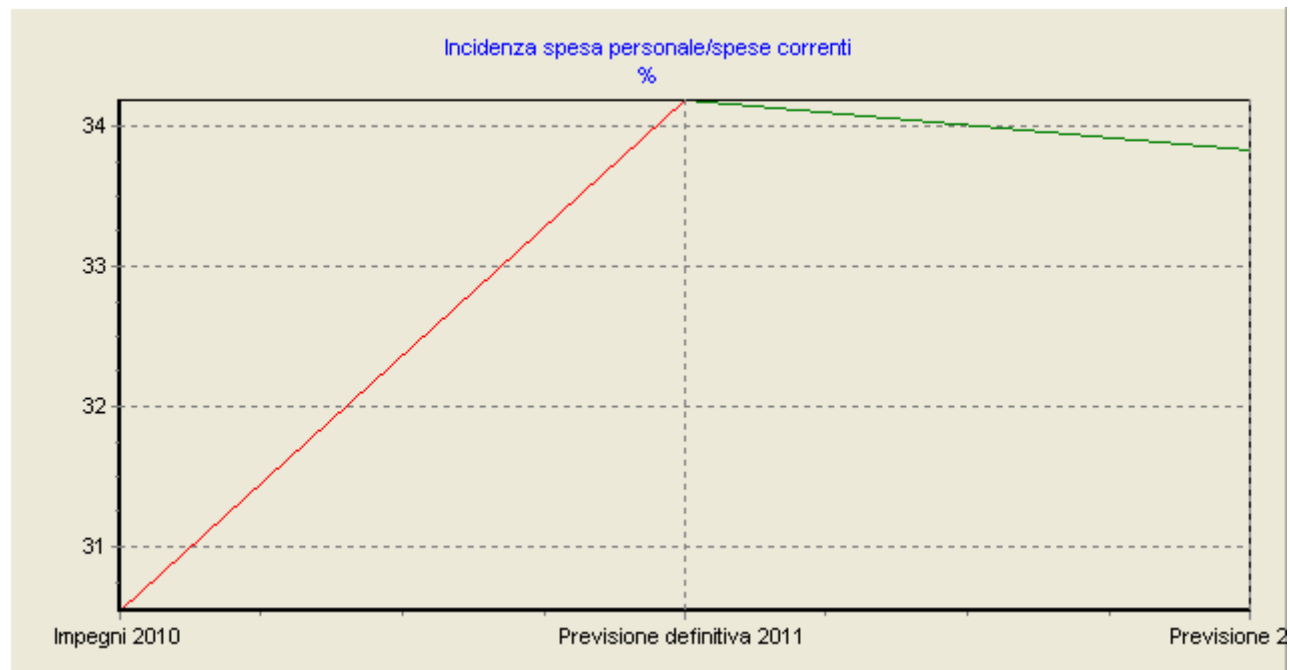
I PROGRAMMI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO

Nel corso dell'anno 2012, in attuazione di quanto deliberato dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. n. 30 del 02.02.2010, in coerenza con gli indirizzi politici-amministrativi ivi contenuti ed in attuazione dell'art. 23 del CCNL dell'1/04/1999, della direttiva del Ministero della Funzione Pubblica del 13 novembre 2001 e dell'art. 7 bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, si garantirà il diritto alla formazione ed all'aggiornamento professionale dei dipendenti attraverso la prosecuzione degli interventi previsti nel piano di formazione avviato nel decorso anno 2010 e proseguito nel corso del 2011, anche attraverso un adeguamento del piano triennale ed annuale della formazione, in base ai fabbisogni formativi manifestati dai responsabili degli uffici e dei servizi nonché, ove possibile, dagli stessi dipendenti.

Nel grafico che segue evidenziamo l'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti nel triennio:

INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI

	Impegni 2010		Previsioni definitive 2011		SOMME PREVISTE 2012	
		%		%		%
SPESA PER IL PERSONALE	13.345.436,21	30,54	12.723.077,73	34,18	11.778.870,23	33,82
Titolo I - SPESE CORRENTI	43.694.929,49		37.220.503,22		34.826.470,33	



1. L'intervento "Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime" riassume le spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per l'ordinaria gestione dell'Ente: l'acquisto di cancelleria e stampati, le spese per il vestiario, l'acquisto di libri e pubblicazioni, l'approvvigionamento di carburante da riscaldamento ed autotrazione, e, comunque, l'acquisto di tutti quei beni che esauriscono la loro funzione nel corso dell'esercizio, cosiddetti "a fecondità semplice"
2. Nelle "Prestazioni di servizi" sono riepilogate le spese sostenute quale corrispettivo di un servizio acquisito per il diretto utilizzo da parte dell'Ente. Ad esempio, le spese telefoniche, quelle sostenute per il consumo dell'acqua e dell'energia elettrica, le manutenzioni ordinarie eseguite a cottimo fiduciario sui beni mobili ed immobili dell'Ente, le assicurazioni, l'assistenza e la consulenza tecnica, legale ed amministrativa, le indennità di carica e di presenza degli amministratori, ecc.
3. L'intervento 4 "Utilizzo di beni di terzi" raggruppa le spese sostenute quale corrispettivo per l'utilizzo di beni la cui proprietà resta al concedente: canoni di locazione di beni immobili, canoni di leasing, noleggi di beni, canoni di licenza per l'utilizzo di software, ecc.
4. L'intervento "Trasferimenti" evidenzia i versamenti effettuati a terzi, siano essi enti istituzionali che privati, senza alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi, in forza di quella attività di sostegno all'economia e/o di assistenza propria dell'Ente. Rientrano tra questi la quota dei diritti di segreteria di spettanza ministeriale, i trasferimenti a favore dei Comuni per accordi di programma, i trasferimenti alle imprese nell'ambito di competenze di sviluppo economico proprie dell'ente, quelle alle famiglie per finalità e funzioni socio assistenziali, quelle alle associazioni culturali e sportive per attività e manifestazioni, ecc.
5. L'intervento 6 "Interessi passivi e oneri finanziari diversi" raggruppa la spesa relativa agli interessi passivi derivanti dai finanziamenti a breve e lungo termine concessi all'Ente quali, ad esempio, mutui passivi, prestiti obbligazionari, anticipazioni di tesoreria ed altri finanziamenti. L'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti è la seguente:

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI						
	Impegni 2010		Previsione definitiva 2011		SOMME PREVISTE 2012	
		%		%		%
INTERESSI PASSIVI	1.288.333,77		1.712.880,21		1.879.286,42	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	43.694.929,49	2,95	37.220.503,22	4,60	34.826.470,33	5,40

L'incidenza degli interessi passivi sul totale della spesa corrente è aumentata in quanto corrente si è ridotta in modo consistente.

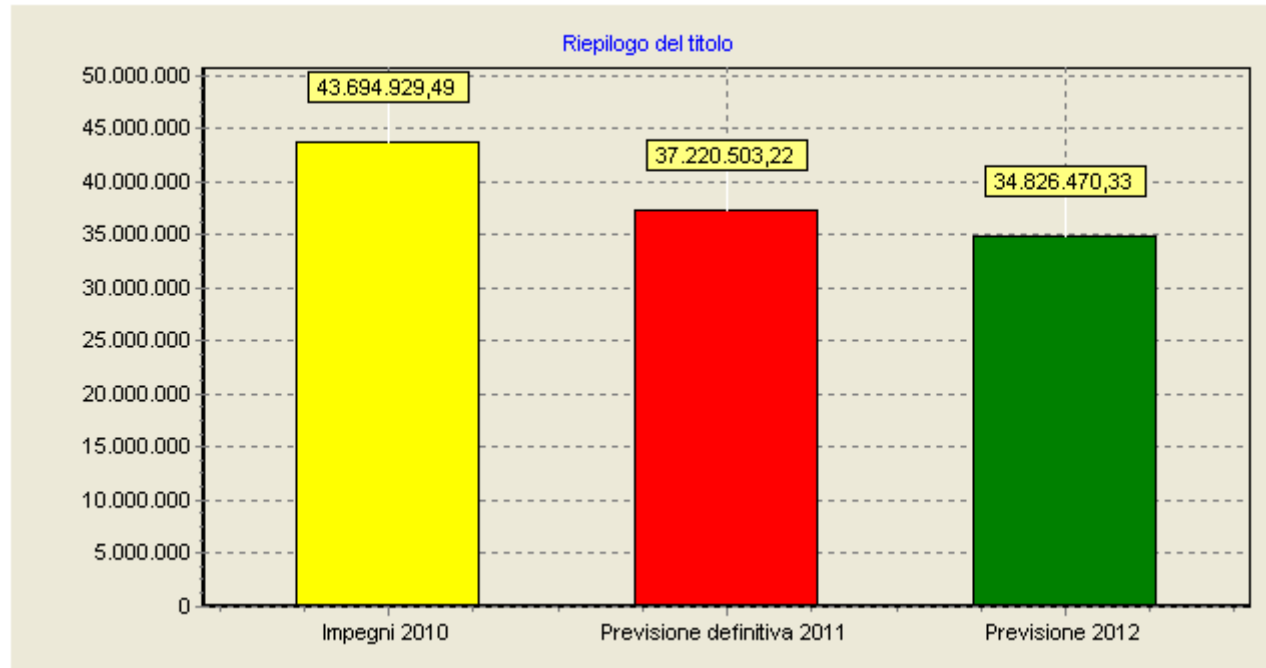
la previsione di spesa

INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE						
	Impegni 2010		Previsioni definitive 2011		SOMME PREVISTE 2012	
		%		%		%
Spesa Personale+Interessi	14.633.769,98		14.435.957,94		13.658.156,65	
Totale spese correnti	43.694.929,49	33,49	37.220.503,22	38,78	34.826.470,33	39,22

6. Nell'intervento "Imposte e tasse" sono evidenziati i pagamenti di imposte e tasse quali, ad esempio, l'imposta di registro, le tasse di possesso dei veicoli, l'IRAP, l'imposta sugli spettacoli, ecc.
7. L'intervento "Oneri straordinari della gestione corrente" raggruppa quelle spese sostenute per il pagamento di oneri straordinari e che non presentano carattere di ripetitività negli anni: debiti fuori bilancio, spese per soccombenza in liti, rimborsi di tributi, ecc.
8. L'intervento "Ammortamenti" evidenzia le somme accantonate a titolo di *ammortamento finanziario*. Queste somme, che non possono essere impegnate, confluiscono quale fattore positivo nell'avanzo di amministrazione e possono essere utilizzate, nei modi previsti dall'art. 187 del D. Lgs 267/2000, a partire dall'esercizio successivo.
9. Il "Fondo svalutazione crediti", previsto per fronteggiare l'attendibilità dei residui attivi che risultano dal bilancio, analogamente all'intervento precedente non può essere impegnato e costituisce economia della previsione di bilancio concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.
10. Infine il "Fondo di riserva", costituisce una riserva per far fronte ad eventi straordinari. Può essere utilizzato, attraverso lo storno di fondi, per reintegrare le dotazioni di altre unità elementari di bilancio che dovessero dimostrarsi insufficienti.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				%
PERSONALE	13.345.436,21	12.723.077,73	11.778.870,23	33,82
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e/o DI MATERIE PRIME	785.292,18	637.771,99	615.393,02	1,77
PRESTAZIONI DI SERVIZI	19.807.308,50	16.933.836,72	15.508.704,95	44,53
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	1.676.843,94	1.755.369,50	1.393.957,00	4,00
TRASFERIMENTI	4.696.713,71	2.121.955,20	2.360.308,36	6,78
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.288.333,77	1.712.880,21	1.879.286,42	5,40
IMPOSTE E TASSE	1.145.802,28	1.029.372,82	941.297,35	2,70
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	949.198,90	161.665,05	174.500,00	,50
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0
FONDO DI RISERVA	0	144.574,00	174.153,00	,50
TOTALE SPESE TITOLO I	43.694.929,49	37.220.503,22	34.826.470,33	100



La spesa corrente prevista per ciascuna funzione è la seguente:

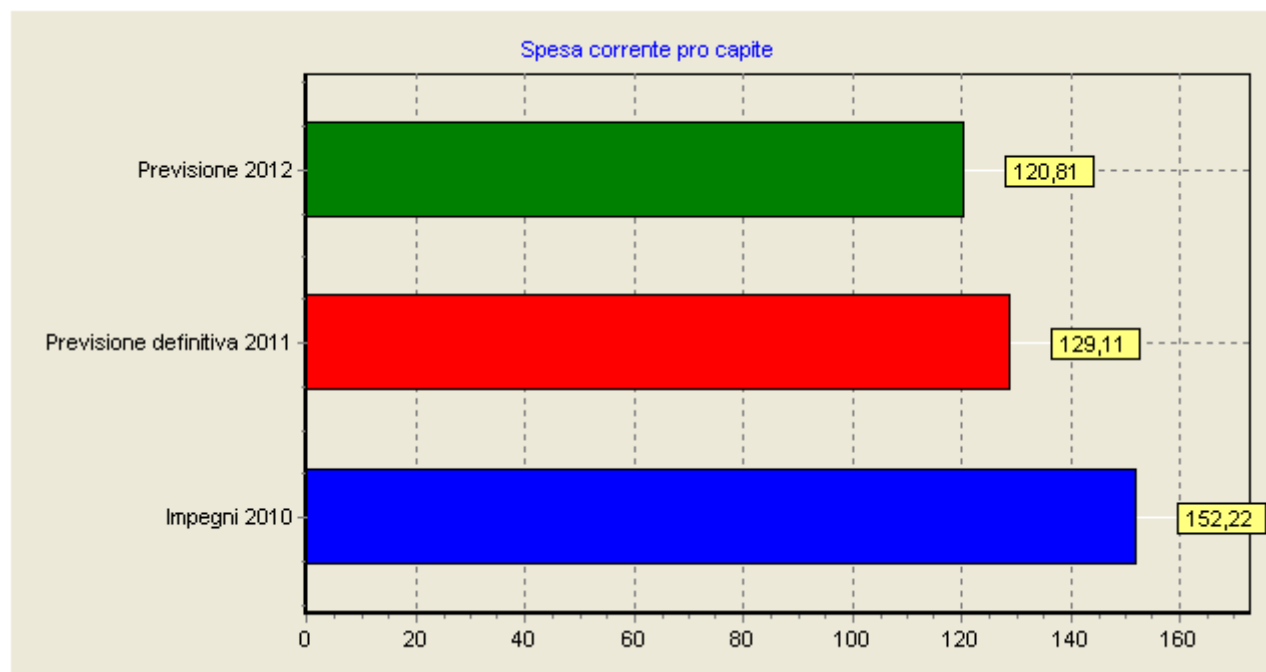
ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI

	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	Previsioni 2012
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	13.821.297,48	11.929.369,44	11.142.672,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	4.403.093,97	3.906.269,34	3.847.465,68
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	3.275.172,07	1.878.767,84	1.436.472,37
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	432.993,20	364.359,00	360.363,00
FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI	8.129.584,54	7.953.133,01	7.065.750,43
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	3.981.807,15	3.859.579,12	3.789.784,27
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	4.823.211,26	3.678.000,20	3.755.877,08
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.196.431,90	648.117,80	870.204,50
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3.631.337,92	3.002.907,47	2.557.881,00
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0

La spesa corrente pro capite sta avendo la seguente evoluzione:

INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE PRO CAPITE						
	Impegni 2010		Previsione definitiva 2011		SOMME PREVISTE 2012	
Titolo I - SPESA CORRENTE	43.694.929,49		37.220.503,22		34.826.470,33	
POPOLAZIONE	287.042	152,22	288.283	129,11	288.283	120,81

Questo indice misura l'entità della spesa che l'ente prevede di sostenere per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di abitanti. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene (direttamente o indirettamente) per finanziare l'attività ordinaria dell'ente.



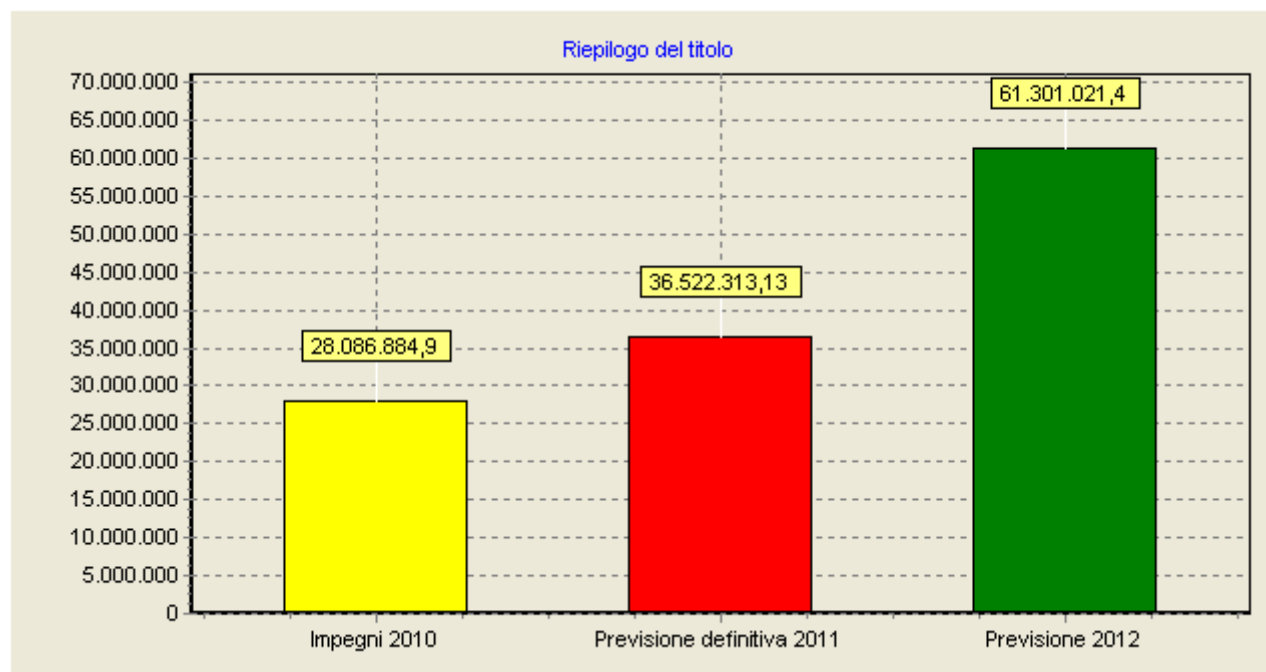
SPESA IN CONTO CAPITALE

Il titolo II evidenzia le spese d'investimento effettuate dall'Ente, raggruppate in:

1. **Acquisizione di beni immobili:** si tratta delle spese per l'acquisto di terreni o fabbricati, per la costruzione, la manutenzione straordinaria e le migliorie effettuate da terzi su beni immobili di proprietà dell'Ente. Gli investimenti previsti in materia di infrastrutture, edilizia scolastica, beni patrimoniali ed ambiente sono finanziati, prevalentemente, nella loro dimensione annuale e pluriennale, con l'applicazione dell' avanzo di bilancio corrente e l'avanzo di amministrazione .
2. **Espropri e servitù onerose:** comprende le spese per l'acquisizione di beni o di diritti sugli stessi a titolo di esproprio o di servitù onerose (escluso gli espropri effettuati per la realizzazione di opere pubbliche che sono stati ricompresi nel costo complessivo dell'immobile da realizzare).
3. **Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia:** raggruppa le spese per l'acquisizione di beni necessari alla realizzazione di investimenti o manutenzioni straordinarie attraverso le strutture interne dell'ente.
4. **Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia:** si tratta delle spese per l'utilizzo temporaneo di beni appartenenti a terzi direttamente riferibili ad un'immobilizzazione realizzata in economia.
5. **Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche:** questo intervento raggruppa le spese per l'acquisizione e la manutenzione straordinaria di beni mobili a fecondità ripetuta in grado di partecipare ai processi aziendali per più anni. Ad esempio gli automezzi, i mobili d'ufficio, i computers, le macchine d'ufficio, ed in generale tutti i beni durevoli in grado di partecipare alla produzione del reddito di più esercizi.
6. **Incarichi professionali esterni:** sono le spese per incarichi quali le progettazioni, lo studio di massima o di impatto ambientale, la direzione lavori o il collaudo, le consulenze assegnate a professionisti esterni all'organico dell'Ente, direttamente collegabili con spese in conto capitale.
7. **Trasferimenti di capitale:** si tratta dei trasferimenti a favore di altri enti, imprese, come ad esempio i contributi, le assegnazioni, le sovvenzioni che, pur in assenza di una controprestazione da parte del percipiente, sono destinati all'esecuzione di opere.
8. **Partecipazioni azionarie:** sono le spese costituenti apporti di capitale attraverso acquisizioni azionarie in società direttamente partecipate dall'Ente.
9. **Conferimenti di capitale:** questo intervento riepiloga le spese per la partecipazione al capitale sociale di società, Istituzioni ecc. attraverso il conferimento, la reintegrazione e l'ampliamento dei relativi fondi di dotazione.
10. **Concessioni di crediti e anticipazioni:** si tratta delle somme erogate a favore di aziende speciali e società controllate e collegate per interventi a sostegno degli eventuali squilibri di cassa manifestatisi nel corso dell'anno.

ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				%
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	23.284.773,13	21.497.506,69	47.088.308,80	76,81
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	0	924.980,19	0	0
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0
ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	1.222.639,06	558.919,52	1.686.680,60	2,75
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	886.730,53	1.225.280,53	1.021.550,00	1,67
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.612.742,18	11.913.626,20	11.504.482,00	18,77
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0	2.000,00	0	0
CONFERIMENTI DI CAPITALE	80.000,00	400.000,00	0	0
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO II	28.086.884,90	36.522.313,13	61.301.021,40	100



La spesa in conto capitale prevista per ciascuna funzione è la seguente:

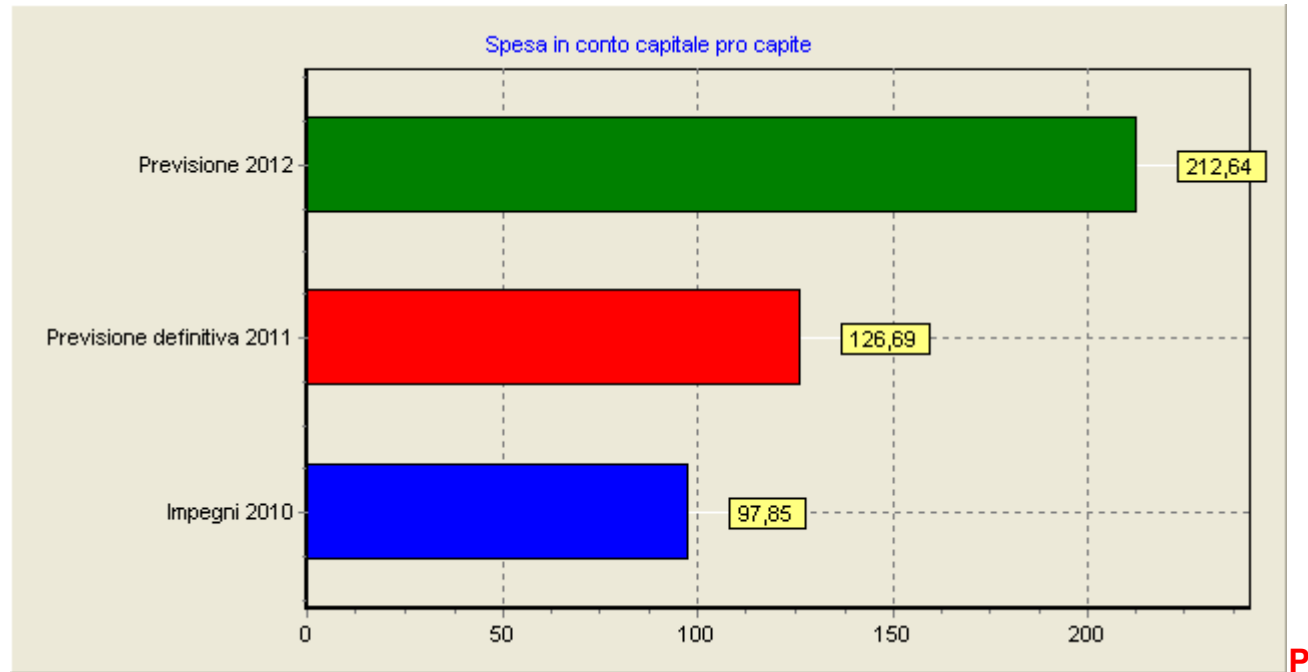
ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI

	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	Previsioni 2012
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.868.456,65	1.221.780,53	9.564.742,24
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	7.579.625,26	3.730.954,10	13.270.000,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	815.000,00	290.000,00	130.000,00
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	150.000,00	0	260.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI	947.505,20	182.000,00	280.000,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	13.120.371,87	11.507.608,32	5.265.416,56
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	1.629.170,00	11.561.770,18	26.380.931,75
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.976.755,92	8.028.200,00	6.149.930,85
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0

La spesa per investimenti prevista pro-capite è la seguente:

INCIDENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE						
	IMPEGNI 2010		PREVISIONE DEFINITIVA 2011		SOMME PREVISTE 2012	
Spesa in c/capitale	28.086.884,90	97,85	36.522.313,13	126,69	61.301.021,40	212,64
Popolazione	287.042		288.283		288.283	
PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO						
		%		%		%
Spesa in c/capitale	28.086.884,90	38,74	36.522.313,13	48,81	61.301.021,40	62,94
Correnti+c/capitale+ Rimb. Prestiti	72.498.643,96		74.817.857,57		97.398.866,89	

Questo indice misura l'entità della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante evidenziando l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento adottata dall'amministrazione.



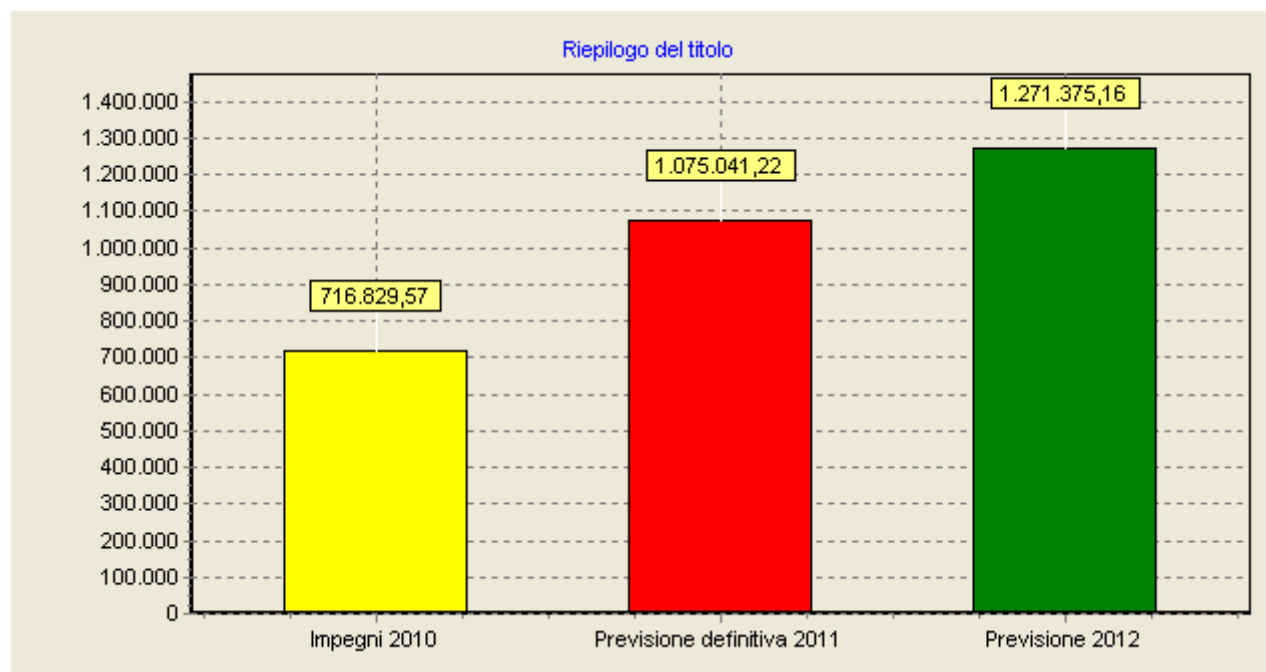
SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo III della spesa rileva, ripartite in cinque interventi, le quote capitali rimborsate annualmente agli enti finanziatori riferiti a prestiti a breve e a lungo termine.

1. Rimborso di anticipazioni di cassa: si tratta dei rimborsi per anticipazioni di cassa dal tesoriere per fronteggiare eventuali squilibri di cassa che si potranno manifestare nel corso dell'anno.
2. Rimborso di finanziamenti a breve termine: questo intervento evidenzia le somme da rimborsare per prestiti a breve termine concessi all'Ente.
3. Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti: si tratta delle somme da pagare a titolo di rimborso delle quote di capitale relative ai mutui contratti in ammortamento.
4. Rimborso di prestiti obbligazionari: sono le somme da erogare per il rimborso della quota capitale risultante dai piani di ammortamento dei prestiti obbligazionari.
5. Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali: questo intervento, infine, riepiloga le somme da rimborsare come quota capitale di prestiti pluriennali.

ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

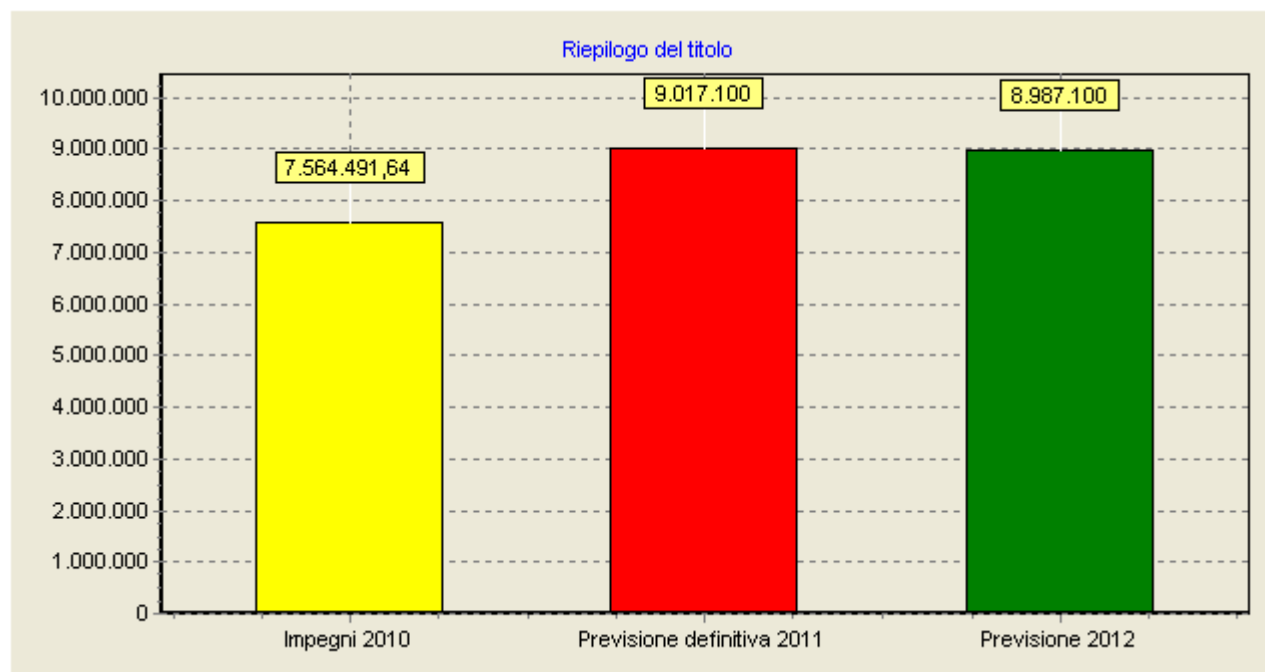
	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				%
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	100,00
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO III	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	100



SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Questo titolo raggruppa spese di natura compensativa derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI				
	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				%
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	1.127.216,62	1.239.000,00	1.239.000,00	13,79
RITENUTE ERARIALI	2.693.773,11	3.200.000,00	3.200.000,00	35,61
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	399.183,38	530.000,00	500.000,00	5,56
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	20.081,00	30.000,00	30.000,00	,33
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.956.229,58	3.500.100,00	3.500.100,00	38,95
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	247.088,86	360.000,00	360.000,00	4,01
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	120.919,09	158.000,00	158.000,00	1,75
TOTALE SPESE TITOLO IV	7.564.491,64	9.017.100,00	8.987.100,00	100

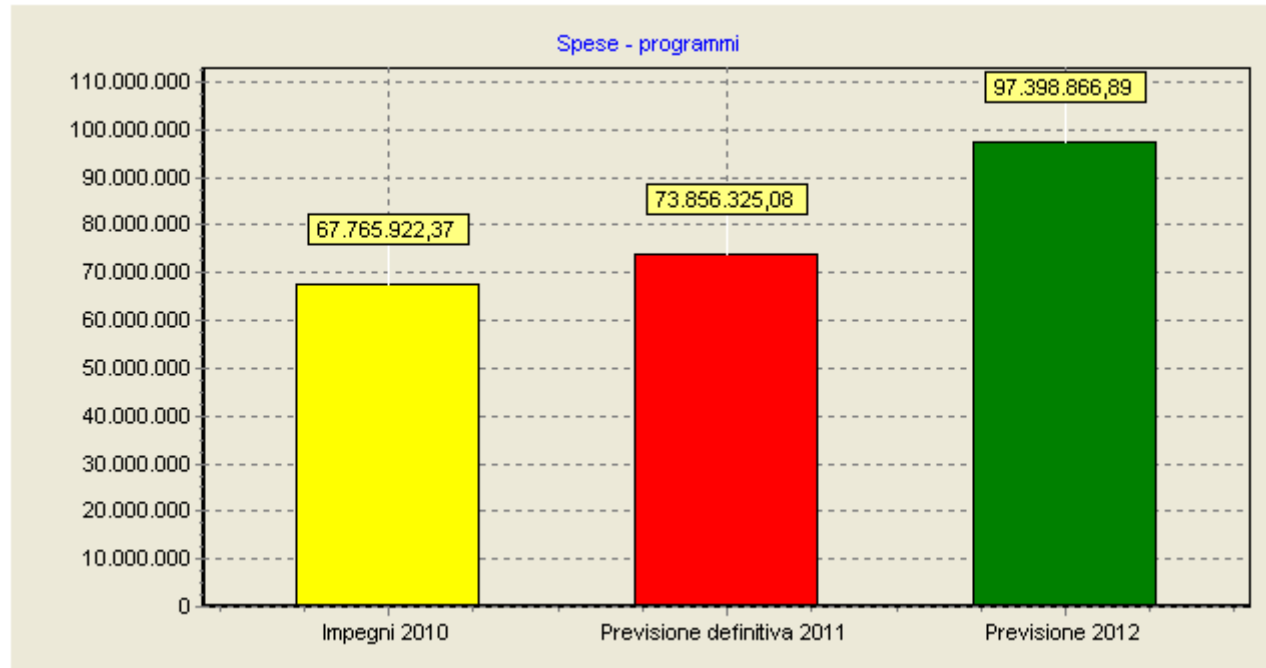


ANALISI DEI PROGRAMMI

Il bilancio dell'Ente, come prevede l'art. 171 del D. Lgs 267/2000, è redatto anche per programmi e per progetti. Ciascun programma espone le spese di funzionamento (spese correnti), le spese di investimento (spese in conto capitale) e le spese per la restituzione del capitale mutuato (spese per rimborso di prestiti). La tabella che segue riporta l'elenco sintetico dei programmi di spesa previsti:

ANALISI DEI PROGRAMMI

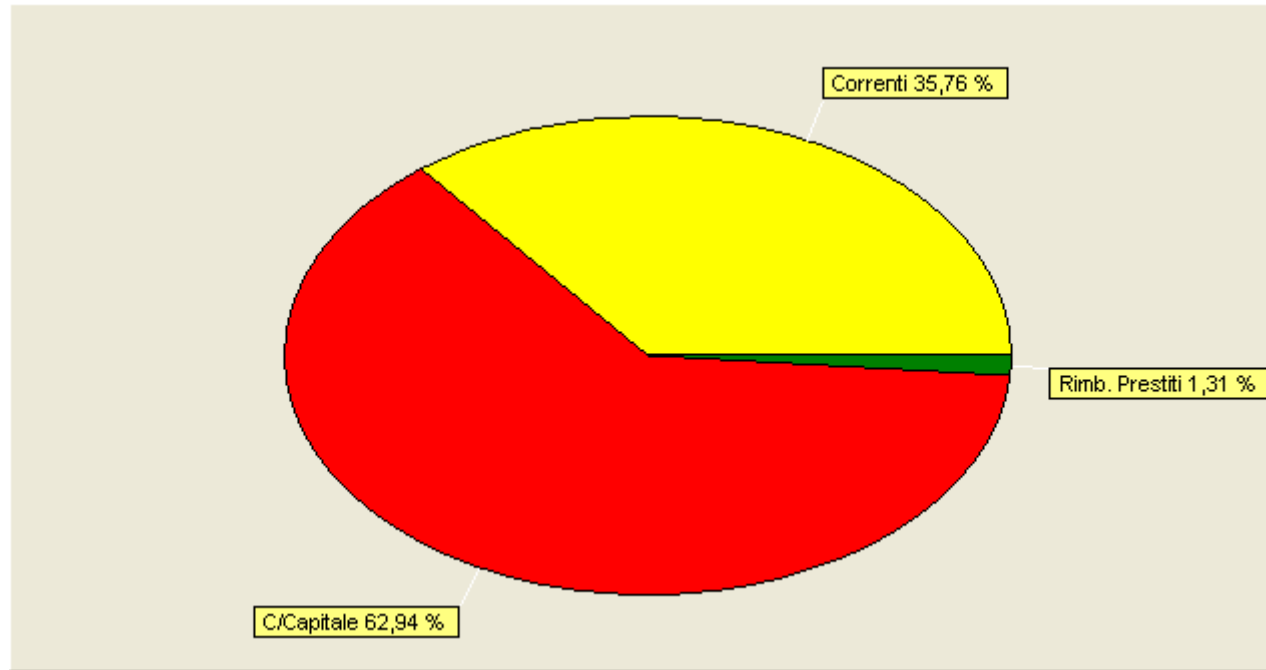
Descrizione programma	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012
AFFARI LEGALI E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE	14.202.881,68	13.462.336,80	12.612.291,08
EDILIZIA E PATRIMONIO	17.925.853,65	11.497.426,87	28.892.320,99
SISTEMA FORMATIVO, ALTA FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI	1.477.919,24	432.508,26	714.562,00
ATTIVITA' CULTURALI,ARTISTICHE, TURISMO E SPORT	2.772.517,72	1.397.200,00	1.013.360,00
GESTIONE ECONOMICA	2.737.650,35	3.109.895,43	3.526.422,58
INFRASTRUTTURE E VIABILITA'	9.414.428,22	11.529.050,48	6.145.531,56
ATTIVITA'PRODUTTIVE-SVILUPPO ECONOMICO E AGRICOLTURA	5.497.654,70	10.951.148,36	11.113.492,88
TERRITORIO ED AMBIENTE-TRASPORTI E POLITICHE ENERGETICHE	11.538.088,89	19.420.859,72	31.417.299,80
POLITICHE DEL LAVORO E DEI GIOVANI E SANITA'	160.584,48	125.360,00	58.177,00
URBANISTICA-UFFICIO DI PIANO	705.712,80	220.750,00	270.300,00
RELAZIONI ISTITUZIONALI -PRESIDENZA ED AFFARI GENERALI	1.320.908,64	990.377,16	831.934,00
DIREZIONE GENERALE - POLIZIA PROVINCIALE	11.722,00	7.862,00	5.625,00
PIANI E PROGRAMMI -INNOVAZIONE E SISTEMA	0	711.550,00	797.550,00



ANALISI DELLA SPESA DEI PROGRAMMI:

ANALISI DELLE SPESE DEI PROGRAMMI

Descrizione programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
AFFARI LEGALI E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE	12.612.291,08	0	0	12.612.291,08
EDILIZIA E PATRIMONIO	6.519.128,75	22.373.192,24	0	28.892.320,99
SISTEMA FORMATIVO, ALTA FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI	714.562,00	0	0	714.562,00
ATTIVITA' CULTURALI,ARTISTICHE, TURISMO E SPORT	903.360,00	110.000,00	0	1.013.360,00
GESTIONE ECONOMICA	2.255.047,42	0	1.271.375,16	3.526.422,58
INFRASTRUTTURE E VIABILITA'	1.032.415,00	5.113.116,56	0	6.145.531,56
ATTIVITA' PRODUTTIVE-SVILUPPO ECONOMICO E AGRICOLTURA	2.673.330,28	8.440.162,60	0	11.113.492,88
TERRITORIO ED AMBIENTE-TRASPORTI E POLITICHE ENERGETICHE	7.174.299,80	24.243.000,00	0	31.417.299,80
POLITICHE DEL LAVORO E DEI GIOVANI E SANITA'	58.177,00	0	0	58.177,00
URBANISTICA-UFFICIO DI PIANO	50.300,00	220.000,00	0	270.300,00
RELAZIONI ISTITUZIONALI -PRESIDENZA ED AFFARI GENERALI	786.934,00	45.000,00	0	831.934,00
DIREZIONE GENERALE - POLIZIA PROVINCIALE	5.625,00	0	0	5.625,00



COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA:

**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
AFFARI LEGALI E ORGANIZZAZIONE DEL
PERSONALE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	2.156.693,00	0	0	2.156.693,00
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	967.571,00	0	0	967.571,00
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE	918.404,00	0	0	918.404,00
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	107.957,00	0	0	107.957,00
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	558.678,00	0	0	558.678,00
UFFICIO TECNICO	546.047,00	0	0	546.047,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	2.439.211,28	0	0	2.439.211,28
BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHES	525.109,50	0	0	525.109,50
SPORT E TEMPO LIBERO	259.065,00	0	0	259.065,00
TRASPORTI PUBBLICI	401.970,00	0	0	401.970,00
VIABILITA'	493.803,00	0	0	493.803,00
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	300.237,00	0	0	300.237,00

**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
AFFARI LEGALI E ORGANIZZAZIONE DEL
PERSONALE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
AGRICOLTURA	468.508,00	0	0	468.508,00
MERCATO DEL LAVORO	1.531.412,00	0	0	1.531.412,00
TOTALE	12.612.291,08	0	0	12.612.291,08

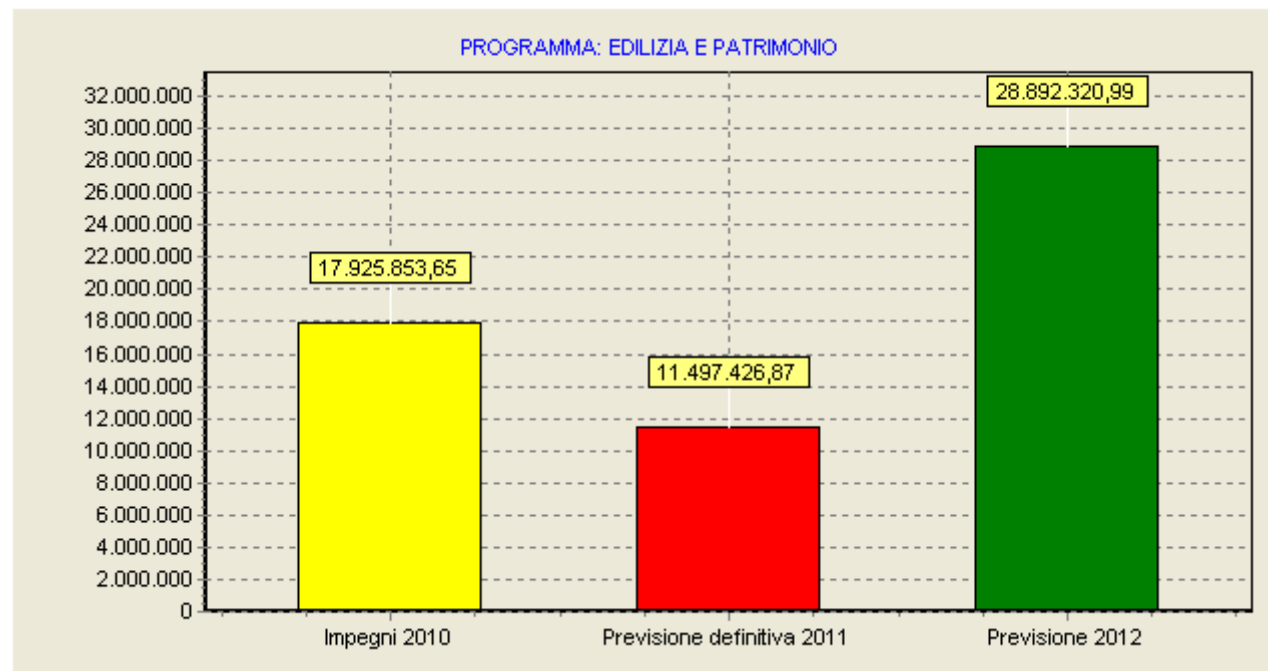


**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
EDILIZIA E PATRIMONIO**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	67.600,00	0	0	67.600,00
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.616.254,75	8.823.192,24	0	10.439.446,99
UFFICIO TECNICO	27.294,00	0	0	27.294,00
SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCA- LI DELLA PROVINCIA	114.500,00	0	0	114.500,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	285.400,00	0	0	285.400,00
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	2.724.763,00	13.270.000,00	0	15.994.763,00
FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI INTERVENTI INERENTI PER L'ISTRUZIONE	26.792,00	0	0	26.792,00
BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHE	84.700,00	80.000,00	0	164.700,00
SPORT E TEMPO LIBERO	21.000,00	200.000,00	0	221.000,00
VIABILITA'	1.116.875,00	0	0	1.116.875,00
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE	266.000,00	0	0	266.000,00
AGRICOLTURA	5.000,00	0	0	5.000,00

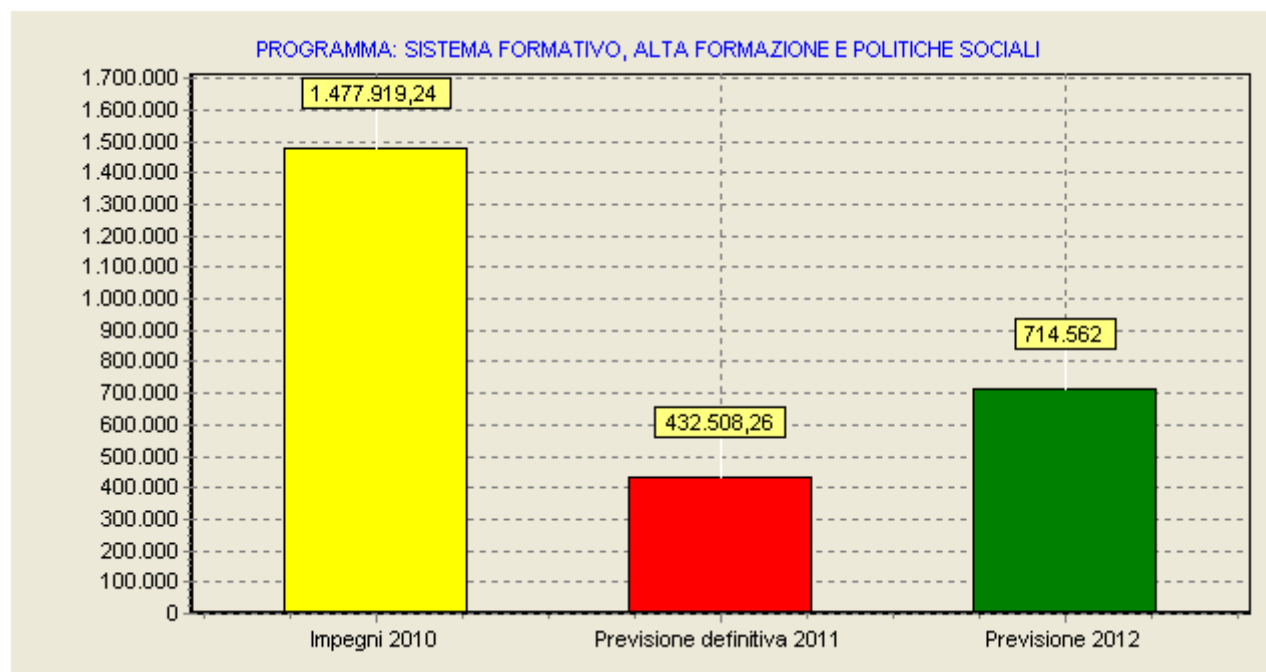
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
EDILIZIA E PATRIMONIO**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
TOTALE	6.519.128,75	22.373.192,24	0	28.892.320,99



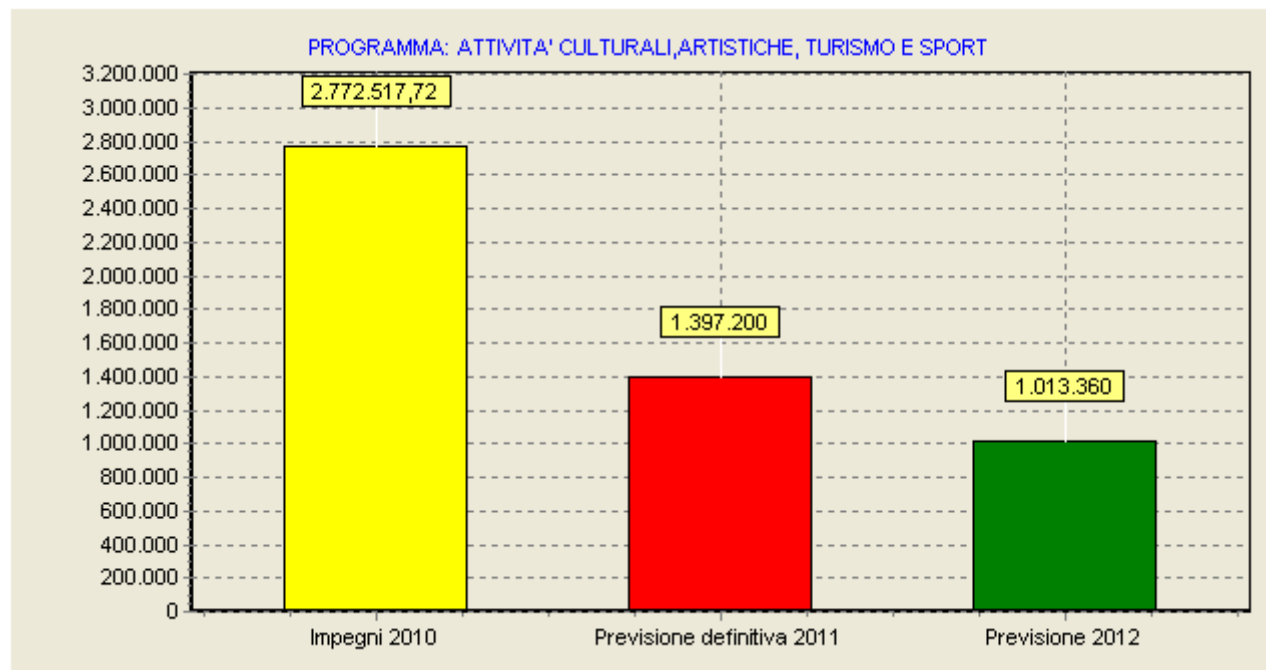
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
SISTEMA FORMATIVO, ALTA FORMAZIONE E
POLITICHE SOCIALI**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI INTERVENTI INERENTI PER L'ISTRUZIONE	132.100,00	0	0	132.100,00
VALORIZZAZIONI DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI	1.000,00	0	0	1.000,00
ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	535.200,00	0	0	535.200,00
MERCATO DEL LAVORO	46.262,00	0	0	46.262,00
TOTALE	714.562,00	0	0	714.562,00



**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
ATTIVITA' CULTURALI,ARTISTICHE, TURISMO
E SPORT**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHE	163.150,00	50.000,00	0	213.150,00
VALORIZZAZIONI DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI	660.210,00	0	0	660.210,00
SPORT E TEMPO LIBERO	80.000,00	0	0	80.000,00
TURISMO	0	60.000,00	0	60.000,00
TOTALE	903.360,00	110.000,00	0	1.013.360,00

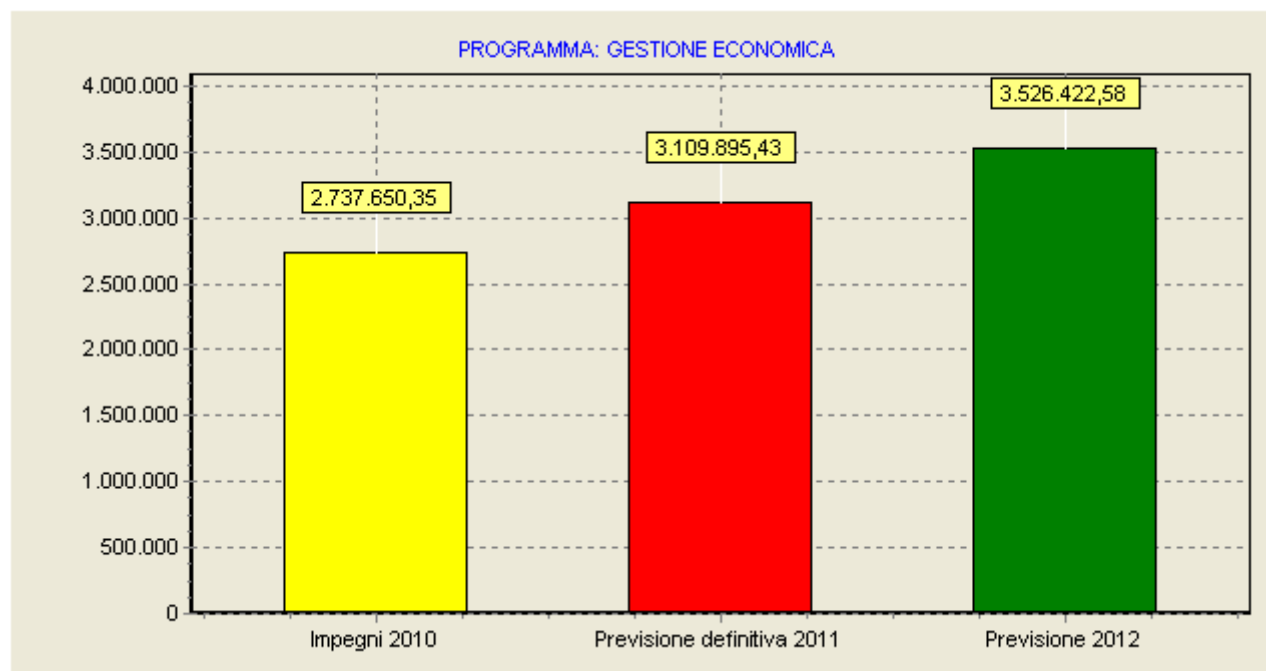


**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
GESTIONE ECONOMICA**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	2.847,00	0	0	2.847,00
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	4.287,00	0	0	4.287,00
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE	110.186,97	0	1.271.375,16	1.381.562,13
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	72.500,00	0	0	72.500,00
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	423,00	0	0	423,00
UFFICIO TECNICO	500,00	0	0	500,00
SERVIZIO STATISTICO	8.470,00	0	0	8.470,00
SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCA- LI DELLA PROVINCIA	527,00	0	0	527,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	179.405,00	0	0	179.405,00
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	963.590,68	0	0	963.590,68
FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI INTERVENTI INERENTI PER L'ISTRUZIONE	220,00	0	0	220,00

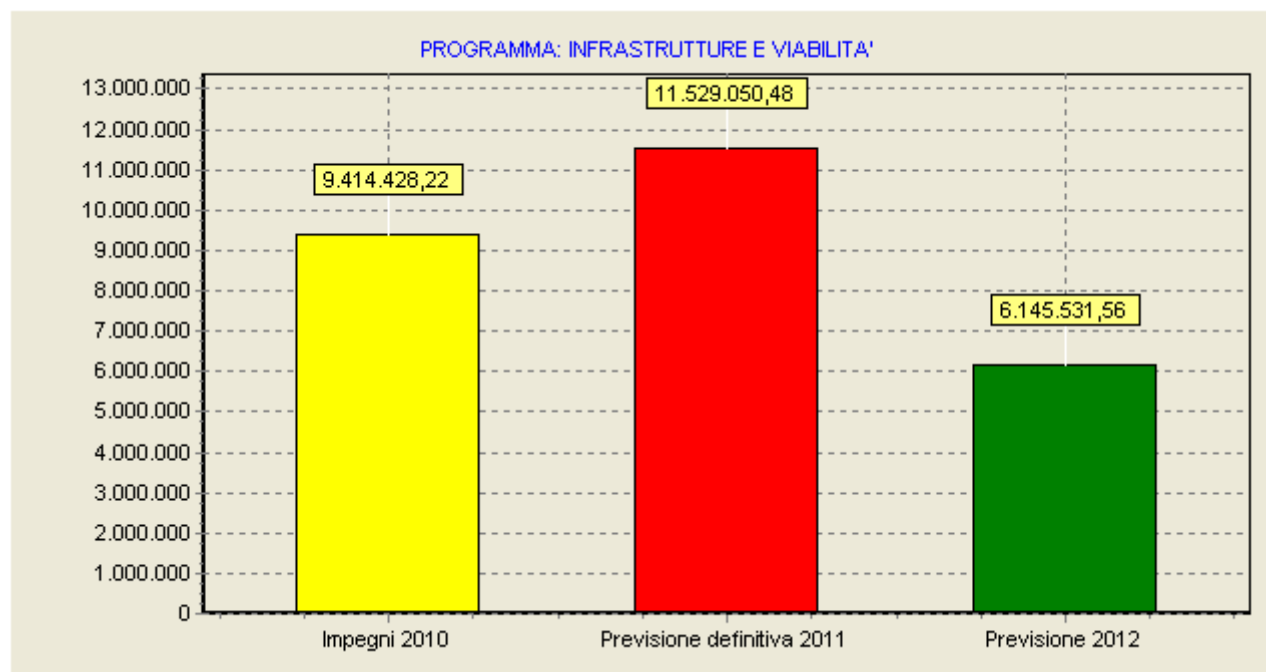
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
GESTIONE ECONOMICA**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
VIABILITA'	848.954,27	0	0	848.954,27
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	100,00	0	0	100,00
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	381,00	0	0	381,00
ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	287,00	0	0	287,00
MERCATO DEL LAVORO	582,00	0	0	582,00
TOTALE	2.255.047,42	0	1.271.375,16	3.526.422,58



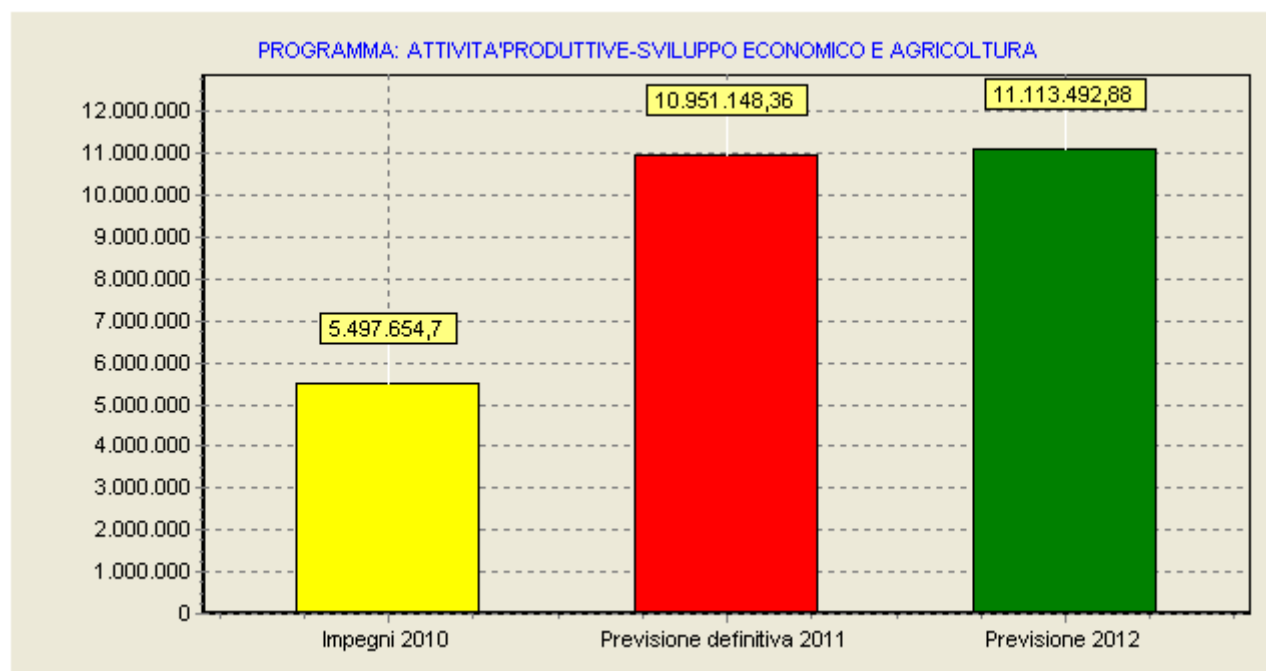
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
INFRASTRUTTURE E VIABILITA'**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
UFFICIO TECNICO	400,00	40.000,00	0	40.400,00
VIABILITA'	979.515,00	4.945.416,56	0	5.924.931,56
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE	52.500,00	127.700,00	0	180.200,00
DIFESA DEL SUOLO	0	0	0	0
TOTALE	1.032.415,00	5.113.116,56	0	6.145.531,56



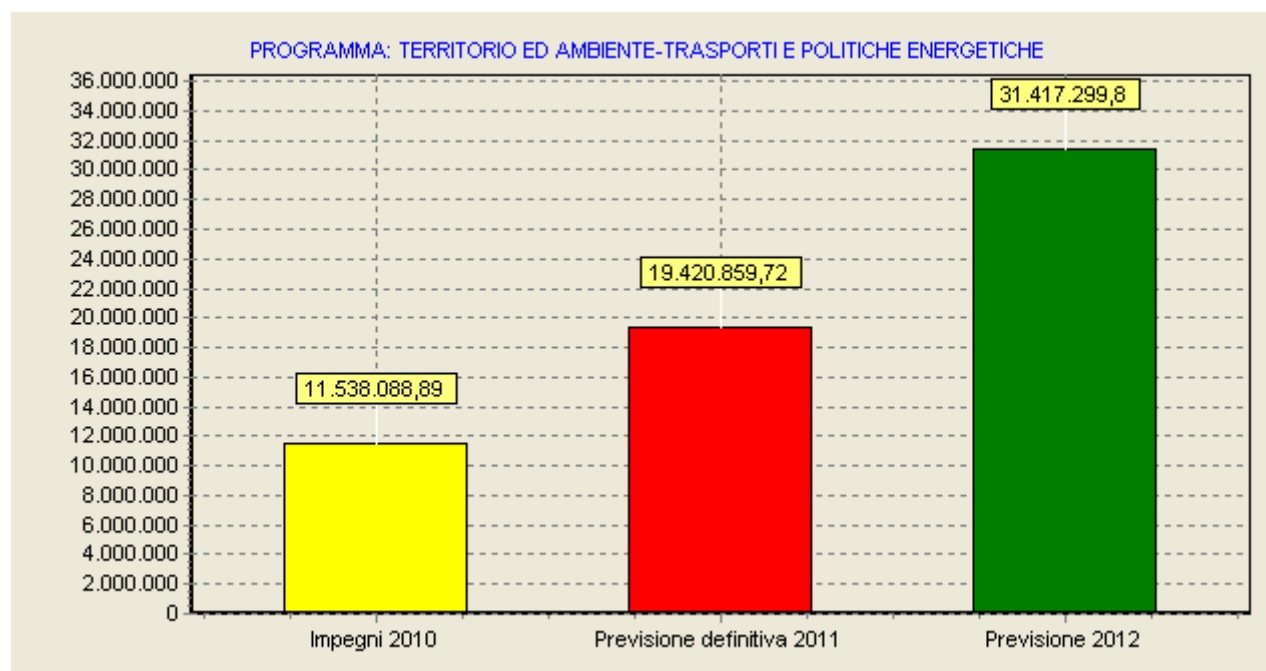
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
ATTIVITA' PRODUTTIVE-SVILUPPO ECONOMICO E
AGRICOLTURA**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	158.957,00	0	0	158.957,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	0	0	0	0
ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PRO- VINCIALE	413.000,00	0	0	413.000,00
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	504.543,28	240.231,75	0	744.775,03
PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1.262.840,00	550.000,00	0	1.812.840,00
SANITA'	45.000,00	0	0	45.000,00
AGRICOLTURA	128.990,00	6.149.930,85	0	6.278.920,85
INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO	160.000,00	0	0	160.000,00
SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	0	1.500.000,00	0	1.500.000,00
TOTALE	2.673.330,28	8.440.162,60	0	11.113.492,88



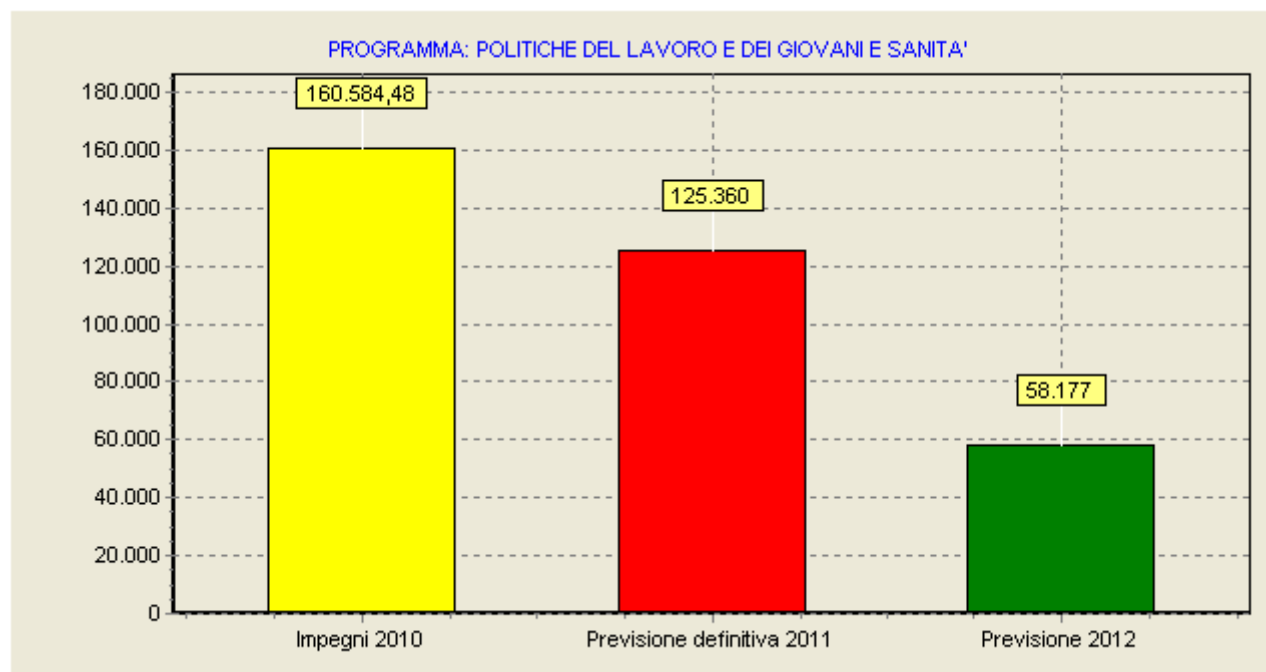
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
TERRITORIO ED AMBIENTE-TRASPORTI E
POLITICHE ENERGETICHE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
TRASPORTI PUBBLICI	6.604.594,80	280.000,00	0	6.884.594,80
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	0	0	0	0
SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	384.800,00	627.000,00	0	1.011.800,00
ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PRO- VINCIALE	23.275,00	23.303.000,00	0	23.326.275,00
RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE	0	0	0	0
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE	131.330,00	0	0	131.330,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	30.300,00	20.000,00	0	50.300,00
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0	0	0	0
DIFESA DEL SUOLO	0	13.000,00	0	13.000,00
PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0	0	0	0
TOTALE	7.174.299,80	24.243.000,00	0	31.417.299,80



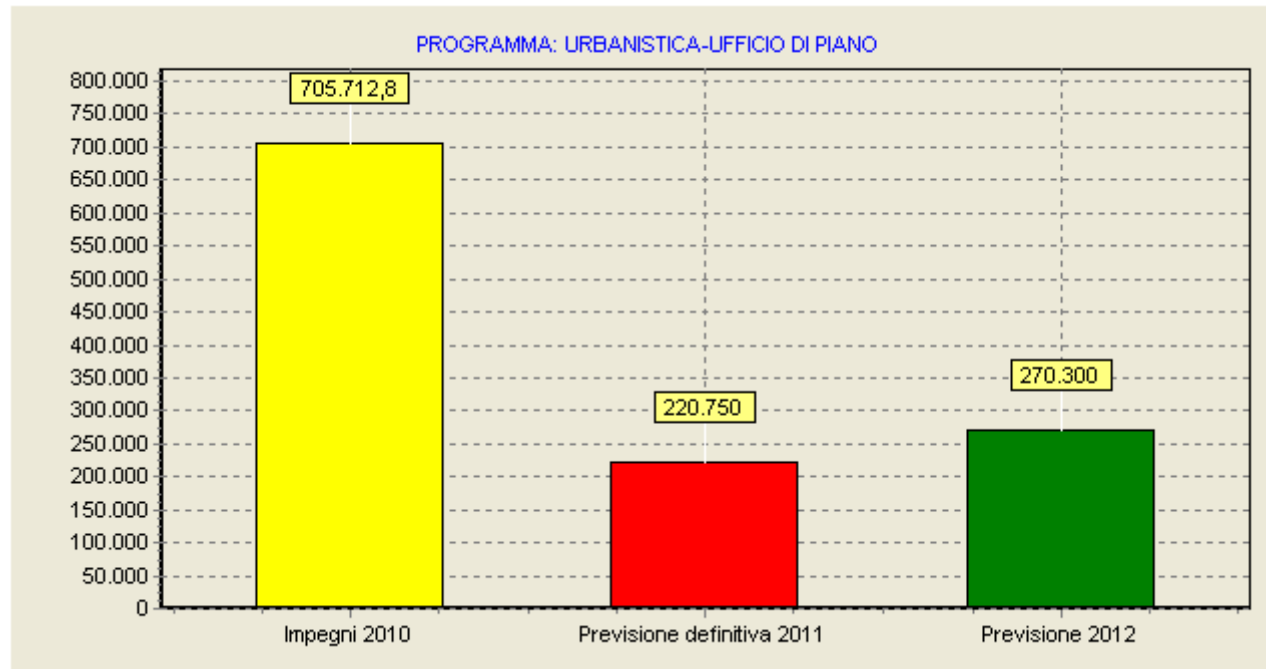
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
POLITICHE DEL LAVORO E DEI GIOVANI E
SANITA'**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI INTERVENTI INERENTI PER L'ISTRUZIONE	0	0	0	0
SANITA'	4.000,00	0	0	4.000,00
MERCATO DEL LAVORO	54.177,00	0	0	54.177,00
TOTALE	58.177,00	0	0	58.177,00



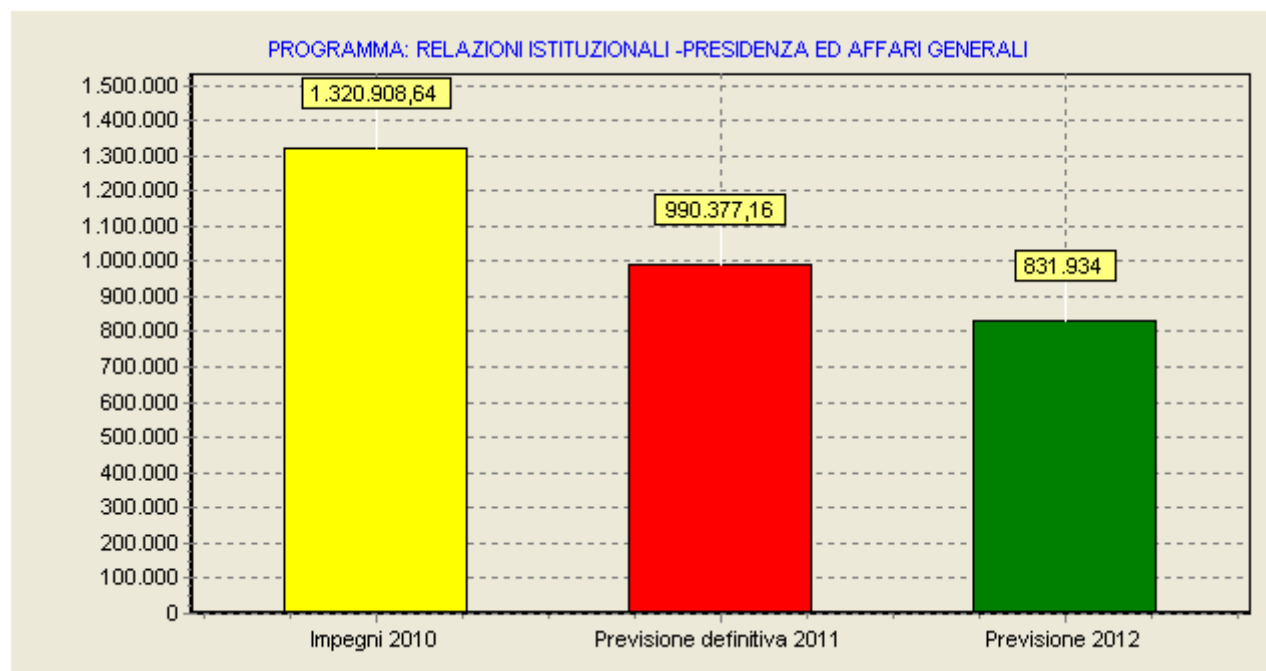
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
URBANISTICA-UFFICIO DI PIANO**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA	0	0	0	0
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	50.300,00	220.000,00	0	270.300,00
TOTALE	50.300,00	220.000,00	0	270.300,00



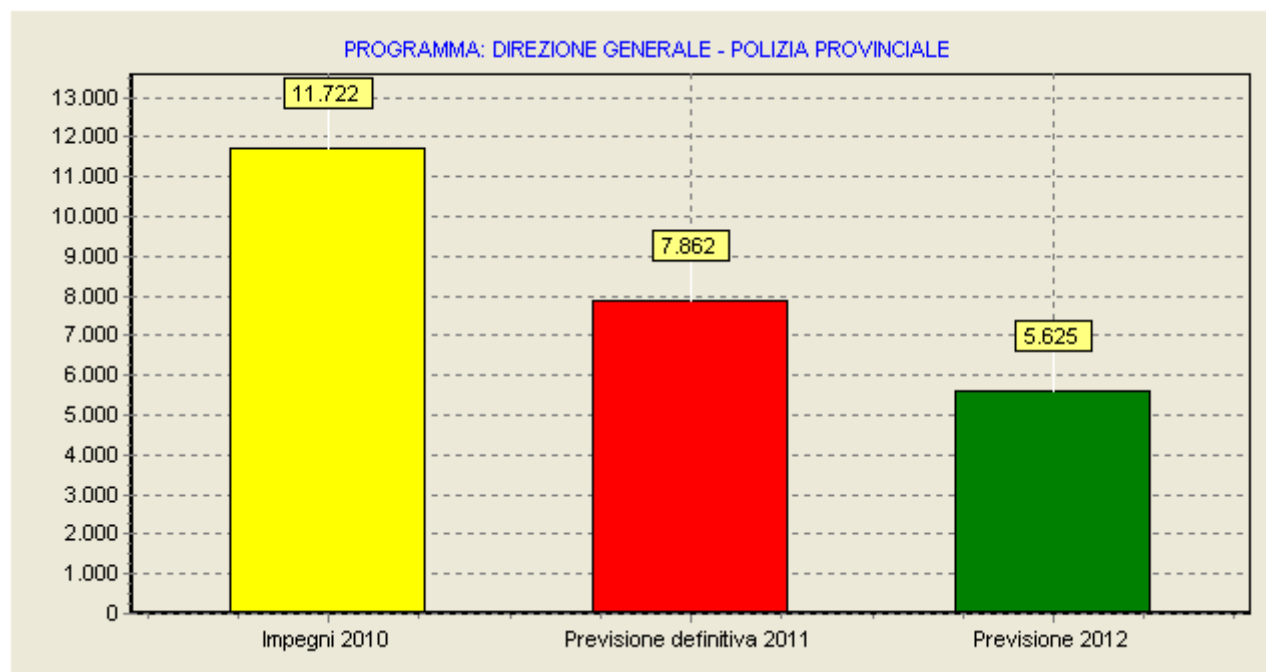
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
 RELAZIONI ISTITUZIONALI -PRESIDENZA ED
 AFFARI GENERALI**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	757.184,00	45.000,00	0	802.184,00
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	3.000,00	0	0	3.000,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	26.750,00	0	0	26.750,00
VALORIZZAZIONI DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI	0	0	0	0
TOTALE	786.934,00	45.000,00	0	831.934,00



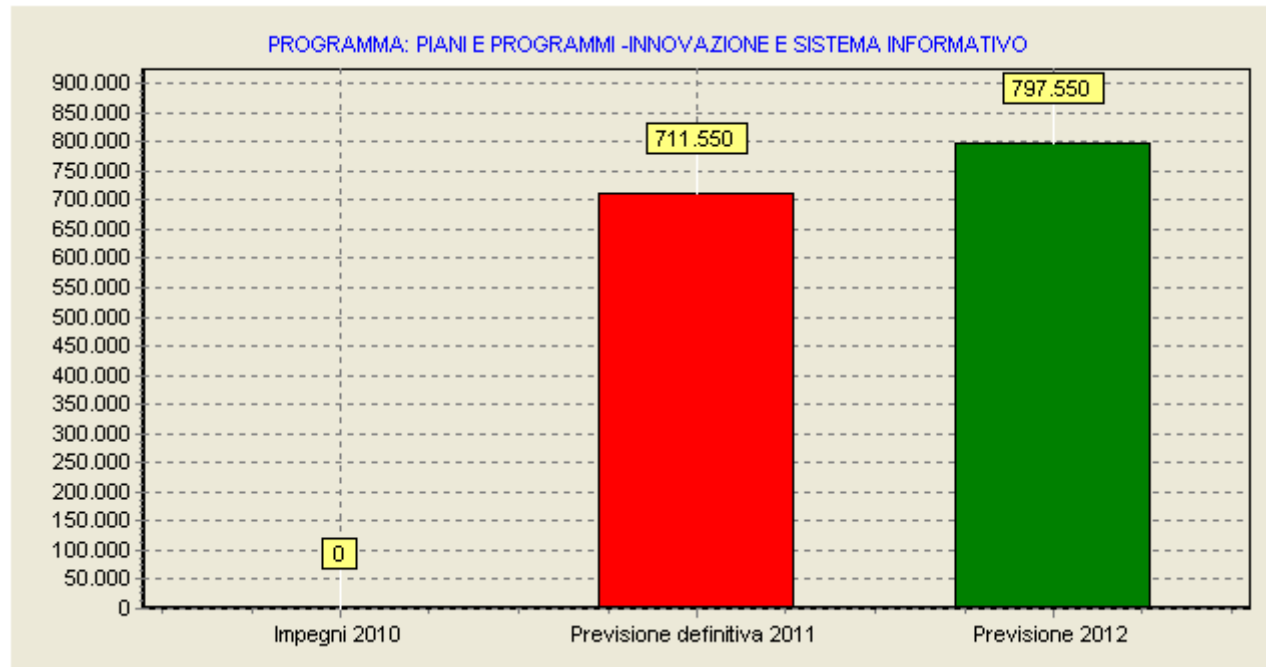
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
DIREZIONE GENERALE - POLIZIA PROVINCIALE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	0	0	0	0
ALTRI SERVIZI GENERALI	625,00	0	0	625,00
PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	5.000,00	0	0	5.000,00
TOTALE	5.625,00	0	0	5.625,00



**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
PIANI E PROGRAMMI -INNOVAZIONE E
SISTEMA INFORMATIVO**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCA- LI DELLA PROVINCIA	11.000,00	95.000,00	0	106.000,00
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE	30.000,00	0	0	30.000,00
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE	0	561.550,00	0	561.550,00
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	0	100.000,00	0	100.000,00
TOTALE	41.000,00	756.550,00	0	797.550,00



BILANCIO PLURIENNALE

Al bilancio di previsione annuale è allegato un bilancio pluriennale che è lo strumento, insieme con la relazione previsionale e programmatica, che assicura profondità alla manovra programmatoria e continuità dell'azione amministrativa. Si tratta di un bilancio di competenza che esponde le entrate che si prevede di accertare nel corso del triennio e le spese che, nello stesso periodo, si prevede di impegnare. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale hanno comunque carattere autorizzatorio (art. 171 del d. lgs. 267/2000) costituendo limite agli impegni di spesa.

BILANCIO PLURIENNALE

ENTRATE	PREVISIONE 2012	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	TOTALE TRIENNIO
Titolo I	28.462.615,50	27.723.475,61	27.549.209,78	83.735.300,89
Titolo II	7.834.707,97	8.294.347,72	8.294.347,72	24.423.403,41
Titolo III	1.432.399,00	1.495.093,00	1.487.963,00	4.415.455,00
Titolo IV	53.412.701,56	4.620.171,08	200.000,00	58.232.872,64
Titolo V	530.000,00	0	0	530.000,00
Totale	91.672.424,03	42.133.087,41	37.531.520,50	171.337.031,94
Avanzo applicato	5.726.442,86	0	0	5.726.442,86
TOTALE	97.398.866,89	42.133.087,41	37.531.520,50	177.063.474,80
SPESE				
Titolo I	34.826.470,33	32.477.189,16	32.227.417,97	99.531.077,46
Titolo II	61.301.021,40	8.316.406,57	3.899.735,49	73.517.163,46
Titolo III	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88
TOTALE	97.398.866,89	42.133.087,41	37.531.520,50	177.063.474,80

BILANCIO PLURIENNALE - SPESE CORRENTI

Funzione	PREVISIONE 2012	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	11.142.672,00	10.504.057,25	10.369.991,88
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	3.847.465,68	3.752.146,15	3.719.456,52
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	1.436.472,37	1.414.388,77	1.414.310,89
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	360.363,00	335.915,00	335.915,00
FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI	7.065.750,43	7.076.194,55	7.074.110,84
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	3.789.784,27	3.416.429,55	3.375.574,95
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	3.755.877,08	3.154.778,08	3.114.778,08
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	870.204,50	503.667,50	503.667,50
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	2.557.881,00	2.319.612,31	2.319.612,31
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0

BILANCIO PLURIENNALE - SPESE IN CONTO CAPITALE

Funzione	PREVISIONE 2012	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	9.564.742,24	129.457,00	129.457,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	13.270.000,00	30.000,00	30.000,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	130.000,00	0	0
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	260.000,00	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI	280.000,00	0	0
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	5.265.416,56	2.400.000,00	2.400.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	26.380.931,75	1.330.578,49	1.334.078,49
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	6.149.930,85	4.426.371,08	6.200,00
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0

Benevento, li 18 giugno 2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
PROGRAMMAZIONE**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Filomena LAZZERA

METODOLOGIE E STRUMENTI DI
Dott.ssa Gabriella PANNELLA

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO di PREVISIONE
per l'ESERCIZIO 2012

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE di cui: VINCOLATO NON VINCOLATO	9.422.539,59 74.167,31 9.348.372,28	4.624.882,49 170.217,44 4.454.665,05	1.101.560,37 1.106.225,42	4.665,05	5.726.442,86 1.276.442,86 4.450.000,00	
	1 TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE						
	1 1 Categoria 01 - IMPOSTE						
1010001	ADDIZIONALI	3.101.447,10	3.630.750,00		3.630.750,00		
1010002	COMPARTICIPAZIONE A TRIBUTI	3.670.994,09	3.840.332,10		3.840.332,10		
1010003	ALTRE IMPOSTE I SOLIDI URBANI	1.493.533,77	1.490.000,00	64.000,00		1.554.000,00	
1010004	IMPOSTA R.C.A.	8.835.336,77	9.291.487,00	1.697.652,89		10.989.139,89	
1010005	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	4.332.280,94	4.310.000,00		150.000,00	4.160.000,00	
	Totale Categoria 01	21.433.592,67	22.562.569,10	1.761.652,89	7.621.082,10	16.703.139,89	
	1 2 Categoria 02 - TASSE						
1020014	T. O. S. A. P. ED ALTRE TASSE	1.477,18	2.500,00		1.500,00	1.000,00	
	Totale Categoria 02	1.477,18	2.500,00		1.500,00	1.000,00	
	1 3 Categoria 03 TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE						
1030008	FONDO DI RIEQUILIBRIO			11.758.475,61		11.758.475,61	
	Totale Categoria 03			11.758.475,61		11.758.475,61	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Riassunto TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE						
01	IMPOSTE	21.433.592,67	22.562.569,10	1.761.652,89	7.621.082,10	16.703.139,89	
02	TASSE	1.477,18	2.500,00		1.500,00	1.000,00	
03	TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE			11.758.475,61		11.758.475,61	
	Totale TITOLO I	21.435.069,85	22.565.069,10	13.520.128,50	7.622.582,10	28.462.615,50	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
2	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE						
2	1 Categoria 01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO						
2010026	CONTRIBUTO ORDINARIO	5.066.312,87	4.910.096,68		4.910.096,68		
2010027	FONDO PEREQUATIVO FISCALE	2.372.878,13					
2010028	FONDO PEREQUATIVO CONSOLIDATO	1.656.420,22					
2010029	CONTRIBUTO ERARIALE PER INTERESSI SUI MUTUI	233.153,07		208.287,73		208.287,73	
2010030	CONTRIBUTO PER FINALITA' DIVERSE	800.701,00	797.429,70		533.244,40	264.185,30	
	Totale Categoria 01	10.129.465,29	5.707.526,38	208.287,73	5.443.341,08	472.473,03	
2	2 Categoria 02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE						
2020040	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	260.000,00		19.650,00		19.650,00	
2020041	CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO CULTURALE	985.000,00	224.000,00		153.200,00	70.800,00	
2020043	TRASFERIMENTI PER LA PROTEZIONE CIVILE ED AMBIENTE	412.400,00	11.400,00	401.600,00		413.000,00	
2020044	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI	91.983,73	390.666,51		195.574,39	195.092,12	
2020045	TRASFERIMENTI IN MATERIA LAVORO	41.261,31	41.262,00			41.262,00	
	Totale Categoria 02	1.790.645,04	667.328,51	421.250,00	348.774,39	739.804,12	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	2 3 Categoria 03 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE						
2030050	FUNZIONI NEL SETTORE CACCIA	234.586,35	222.378,00		76.425,23	145.952,77	
2030052	FUNZIONI NEL SETTORE FORESTAZIONE	1.495.020,50	1.263.840,00		969.620,60	294.219,40	
2030054	FUNZIONI IN MATERIA DI TRASPORTI E VIABILITA'	6.937.833,08	6.591.700,00		607.932,00	5.983.768,00	
2030058	RIMBORSO SPESE PER ESERCIZIO DELEGHE	131.827,80	76.762,80	66.530,85		143.293,65	
	Totale Categoria 03	8.799.267,73	8.154.680,80	66.530,85	1.653.977,83	6.567.233,82	
	2 4 Categoria 04 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI						
2040070	TRASFERIMENTI DALLA CEE		76.592,43		34.145,43	42.447,00	
	Totale Categoria 04		76.592,43		34.145,43	42.447,00	
	2 5 Categoria 05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
2050080	TRASFERIMENTI DI ENTI PUBBLICI	60.000,00	84.960,00		84.960,00		
2050084	TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER MOBILITA' PERSONALE 285/77	12.747,80	12.750,00			12.750,00	
	Totale Categoria 05	72.747,80	97.710,00		84.960,00	12.750,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Riassunto TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE						
	01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	10.129.465,29	5.707.526,38	208.287,73	5.443.341,08	472.473,03	
	02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	1.790.645,04	667.328,51	421.250,00	348.774,39	739.804,12	
	03 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	8.799.267,73	8.154.680,80	66.530,85	1.653.977,83	6.567.233,82	
	04 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI		76.592,43		34.145,43	42.447,00	
	05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	72.747,80	97.710,00		84.960,00	12.750,00	
	Totale TITOLO II	20.792.125,86	14.703.838,12	696.068,58	7.565.198,73	7.834.707,97	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
3	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3	1 Categoria 01 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI						
3010092	INTROITI PER PARTECIPAZIONE A CONCORSI			2.000,00		2.000,00	
3010093	ALTRI PROVENTI PUBBLICI	703.684,58	990.328,87		308.828,87	681.500,00	
3010094	PROVENTI DAL MUSEO	13.848,30	34.719,00	281,00		35.000,00	
3010095	PROVENTI DA MOSTRE E SPETTACOLI VARI		1.000,00		500,00	500,00	
	Totale Categoria 01	717.532,88	1.026.047,87	2.281,00	309.328,87	719.000,00	
3	2 Categoria 02 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE						
3020102	FITTI REALI DI FABBRICATI	17.778,68	17.800,00			17.800,00	
3020110	FITTI REALI DI TERRENI	22.838,64	17.370,00		800,00	16.570,00	
3020111	CANONI PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	153.513,94	165.000,00		74.000,00	91.000,00	
3020112	PROVENTI PER L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE SPORTIVE DELL'ENTE	8.410,33	15.000,00		10.000,00	5.000,00	
3020115	PROVENTI PER L'UTILIZZO DI BENI DELL'ENTE	5.500,00	35.000,00		18.000,00	17.000,00	
3020116	PROVENTI DA VENDITA DI PRODOTTI		28.275,00		28.275,00		
	Totale Categoria 02	208.041,59	278.445,00		131.075,00	147.370,00	
3	3 Categoria 03 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI						
3030127	ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI E CULTURALE	244.126,17	188.019,00		16.033,00	171.986,00	
	Totale Categoria 03	244.126,17	188.019,00		16.033,00	171.986,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 7

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	3 5 Categoria 05 - PROVENTI DIVERSI						
3050140	RECUPERO INDENNITA' DI MALATTIA INAIL	6.987,12	10.000,00		8.000,00	2.000,00	
3050141	DIRITTI E RIMBORSO SPESE PER SOPRALLUOGHI	18.946,48	18.000,00	2.000,00		20.000,00	
3050143	RIMBORSO E RECUPERI VARI	67.237,35	205.000,00		124.000,00	81.000,00	
3050145	RECUPERO A CARICO DIPENDENTI	18.509,07	99.044,00	16.999,00		116.043,00	
3050155	PROVENTI PER ATTINGIMENTO ACQUA	140.971,21	145.000,00	20.000,00		165.000,00	
3050159	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ATTIVITA' DI INTERESSE ARTISTICO E CULTURALE	105.100,00	40.100,00		30.100,00	10.000,00	
	Totale Categoria 05	357.751,23	517.144,00	38.999,00	162.100,00	394.043,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 8

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Riassunto TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	01 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	717.532,88	1.026.047,87	2.281,00	309.328,87	719.000,00	
	02 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	208.041,59	278.445,00		131.075,00	147.370,00	
	03 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	244.126,17	188.019,00		16.033,00	171.986,00	
	05 PROVENTI DIVERSI	357.751,23	517.144,00	38.999,00	162.100,00	394.043,00	
	Totale TITOLO III	1.527.451,87	2.009.655,87	41.280,00	618.536,87	1.432.399,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	4 TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI						
	4 1 Categoria 01 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
4010180	ALIENAZIONE TERRENI			806.400,00		806.400,00	
4010181	ALIENAZIONE DI FABBRICATI	48.082,30	100.000,00			100.000,00	
4010184	ALIENAZIONE DI BENI			40.000,00		40.000,00	
4010185	ALIENAZIONE RELITTI		134.223,00		22.888,00	111.335,00	
	Totale Categoria 01	48.082,30	234.223,00	846.400,00	22.888,00	1.057.735,00	
	4 2 Categoria 02 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO						
4020190	FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI	4.747.173,53	4.780.171,20		4.780.171,20		
4020191	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INVESTIMENTI DALLO STATO	1.217.100,00	8.450.077,20		8.450.077,20		
	Totale Categoria 02	5.964.273,53	13.230.248,40		13.230.248,40		
	4 3 Categoria 03 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE						
4030200	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INVESTIMENTI DALLA REGIONE	819.801,08	6.764.152,59	20.290.813,97		27.054.966,56	
4030201	TRASFERIMENTI PER L'AGRICOLTURA	1.797.742,18	3.250.000,00	2.850.000,00		6.100.000,00	
	Totale Categoria 03	2.617.543,26	10.014.152,59	23.140.813,97		33.154.966,56	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 10

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	4 4 Categoria 04 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
4040220	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	810.302,89	348.239,00		348.239,00		
4040221	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DA COMUNITA' ECON.EUROPEA		5.405.549,00	13.794.451,00		19.200.000,00	
	Totale Categoria 04	810.302,89	5.753.788,00	13.794.451,00	348.239,00	19.200.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 11

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Riassunto TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI						
	01 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	48.082,30	234.223,00	846.400,00	22.888,00	1.057.735,00	
	02 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	5.964.273,53	13.230.248,40		13.230.248,40		
	03 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	2.617.543,26	10.014.152,59	23.140.813,97		33.154.966,56	
	04 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	810.302,89	5.753.788,00	13.794.451,00	348.239,00	19.200.000,00	
	Totale TITOLO IV	9.440.201,98	29.232.411,99	37.781.664,97	13.601.375,40	53.412.701,56	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 12

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
5	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
5	3 Categoria 03 - ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI						
5030260	MUTUI PER OPERE PUBBLICHE	5.671.570,79	332.000,00		332.000,00		
5030262	MUTUI PER ACQUISTO DI BENI MOBILI E ATTREZZATURE	557.505,20	300.000,00		70.000,00	230.000,00	
5030264	MUTUI PER RISTRUTTURAZIONI ED ADEGUAMENTI ALLE NORME DI LEGG E DEGLI IMMOBILI	4.448.355,46	1.050.000,00		750.000,00	300.000,00	
	Totale Categoria 03	10.677.431,45	1.682.000,00		1.152.000,00	530.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 13

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Riassunto TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
	03 ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI	10.677.431,45	1.682.000,00		1.152.000,00	530.000,00	
	Totale TITOLO V	10.677.431,45	1.682.000,00		1.152.000,00	530.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 14

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
6	TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
6010000	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	1.127.216,62	1.239.000,00			1.239.000,00	
6020000	RITENUTE ERARIALI	2.693.773,11	3.200.000,00			3.200.000,00	
6030000	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	399.183,38	530.000,00		30.000,00	500.000,00	
6040000	DEPOSITI CAUZIONALI	20.081,00	30.000,00			30.000,00	
6050000	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.956.229,58	3.500.100,00			3.500.100,00	
6060000	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	247.088,86	360.000,00			360.000,00	
6070000	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	120.919,09	158.000,00			158.000,00	
	Totale TITOLO VI	7.564.491,64	9.017.100,00		30.000,00	8.987.100,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA (segue)

Risorsa		Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I	21.435.069,85	22.565.069,10	13.520.128,50	7.622.582,10	28.462.615,50	
	TITOLO II	20.792.125,86	14.703.838,12	696.068,58	7.565.198,73	7.834.707,97	
	TITOLO III	1.527.451,87	2.009.655,87	41.280,00	618.536,87	1.432.399,00	
	TITOLO IV	9.440.201,98	29.232.411,99	37.781.664,97	13.601.375,40	53.412.701,56	
	TITOLO V	10.677.431,45	1.682.000,00		1.152.000,00	530.000,00	
	TITOLO VI	7.564.491,64	9.017.100,00		30.000,00	8.987.100,00	
	Totale	71.436.772,65	79.210.075,08	52.039.142,05	30.589.693,10	100.659.524,03	
	Avanzo di amministrazione	9.422.539,59	4.624.882,49	1.101.560,37		5.726.442,86	
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	80.859.312,24	83.834.957,57	53.140.702,42	30.589.693,10	106.385.966,89	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	TITOLO I SPESE CORRENTI						
1 1	Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	Servizio 01 01 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO						
1010101	PERSONALE	1.156.982,19	1.308.714,00		26.021,00	1.282.693,00	
1010102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	70.929,70	98.140,00		63.793,00	34.347,00	
1010103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.404.996,60	1.302.736,00		63.323,00	1.239.413,00	
1010105	TRASFERIMENTI	477.909,35	359.388,16		66.517,16	292.871,00	
1010107	IMPOSTE E TASSE	133.201,00	132.675,00	2.325,00		135.000,00	
	Totale Servizio 01	3.244.018,84	3.201.653,16	2.325,00	219.654,16	2.984.324,00	
	Servizio 01 02 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE						
1010201	PERSONALE	959.238,35	926.760,00		43.653,00	883.107,00	
1010202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	10.588,64	7.600,00	1.387,00		8.987,00	
1010203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.900,00	7.266,00	318,00		7.584,00	
1010205	TRASFERIMENTI	41.544,64	24.601,29		1.001,29	23.600,00	
1010207	IMPOSTE E TASSE	65.187,37	56.722,00		5.142,00	51.580,00	
	Totale Servizio 02	1.085.459,00	1.022.949,29	1.705,00	49.796,29	974.858,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 17

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE						
1010301	PERSONALE	729.941,00	843.111,00		6.321,00	836.790,00	
1010302	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	7.093,68	5.750,00		1.518,00	4.232,00	
1010303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	127.410,13	122.250,00	1.800,00		124.050,00	
1010306	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	12.899,23	11.570,97		1.416,00	10.154,97	
1010307	IMPOSTE E TASSE	53.484,00	56.248,00		2.884,00	53.364,00	
	Totale Servizio 03	930.828,04	1.038.929,97	1.800,00	12.139,00	1.028.590,97	
	Servizio 01 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI						
1010401	PERSONALE	70.276,00	106.324,00		5.117,00	101.207,00	
1010403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	300,00	83,00			83,00	
1010407	IMPOSTE E TASSE	5.435,00	6.412,00	255,00		6.667,00	
1010408	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	612.483,52	55.000,00	17.500,00		72.500,00	
	Totale Servizio 04	688.494,52	167.819,00	17.755,00	5.117,00	180.457,00	
	Servizio 01 05 GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
1010501	PERSONALE	582.911,00	489.428,00		4.651,00	484.777,00	
1010502	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	125.437,00	91.741,74		348,59	91.393,15	
1010503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.468.699,93	1.343.562,00	62.722,60		1.406.284,60	
1010504	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	499.338,00	495.553,28		290.596,28	204.957,00	
1010505	TRASFERIMENTI	25.600,00					
1010507	IMPOSTE E TASSE	202.768,27	189.267,00		42.366,00	146.901,00	
	Totale Servizio 05	2.904.754,20	2.609.552,02	62.722,60	337.961,87	2.334.312,75	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 01 06 UFFICIO TECNICO						
1010601	PERSONALE	485.145,00	533.025,00		21.468,00	511.557,00	
1010602	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.470,39	1.750,00		850,00	900,00	
1010603	PRESTAZIONI DI SERVIZI	26.890,00	25.846,00	3.781,00		29.627,00	
1010607	IMPOSTE E TASSE	34.233,00	34.863,00		2.706,00	32.157,00	
	Totale Servizio 06	547.738,39	595.484,00	3.781,00	25.024,00	574.241,00	
	Servizio 01 07 SERVIZIO STATISTICO						
1010703	PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.400,00	8.400,00	70,00		8.470,00	
	Totale Servizio 07	8.400,00	8.400,00	70,00		8.470,00	
	Servizio 01 08 SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA						
1010802	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.046,29	1.000,00		473,00	527,00	
1010803	PRESTAZIONI DI SERVIZI	641.857,77	110.000,00	15.500,00		125.500,00	
	Totale Servizio 08	642.904,06	111.000,00	15.500,00	473,00	126.027,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 19

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 01 09 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1010901	PERSONALE	2.447.453,60	2.093.109,95		153.122,03	1.939.987,92	
1010902	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	11.764,37	7.105,00		1.079,00	6.026,00	
1010903	PRESTAZIONI DI SERVIZI	767.995,93	637.117,00		110.364,50	526.752,50	
1010905	TRASFERIMENTI	45.705,90	50.748,00		4.748,00	46.000,00	
1010907	IMPOSTE E TASSE	159.065,25	134.263,00	2.208,86		136.471,86	
1010908	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	336.715,38	106.665,05		4.665,05	102.000,00	
1010911	FONDO DI RISERVA		144.574,00	29.579,00		174.153,00	
	Totale Servizio 09	3.768.700,43	3.173.582,00	31.787,86	273.978,58	2.931.391,28	
	Totale Funzione 01	13.821.297,48	11.929.369,44	137.446,46	924.143,90	11.142.672,00	
	1 2 Funzione 02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
	Servizio 02 01 ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA						
1020102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	150.000,00	98.000,00	32.000,00		130.000,00	
1020103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.572.833,00	1.399.672,75		59.799,75	1.339.873,00	
1020104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	1.157.705,94	1.236.500,00		49.500,00	1.187.000,00	
1020105	TRASFERIMENTI	77.468,54	73.000,00		5.110,00	67.890,00	
1020106	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	719.838,56	935.196,59	28.394,09		963.590,68	
	Totale Servizio 01	3.677.846,04	3.742.369,34	60.394,09	114.409,75	3.688.353,68	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 02 03 FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI INTERVENTI INERENTI PER L'ISTRUZIONE						
1020302	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.169,00	950,00	20,00		970,00	
1020303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	499.078,93	102.550,00	1.800,00		104.350,00	
1020305	TRASFERIMENTI	225.000,00	60.400,00		6.608,00	53.792,00	
	Totale Servizio 03	725.247,93	163.900,00	1.820,00	6.608,00	159.112,00	
	Totale Funzione 02	4.403.093,97	3.906.269,34	62.214,09	121.017,75	3.847.465,68	
	1 3 Funzione 03 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
	Servizio 03 01 BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHES						
1030101	PERSONALE	549.387,00	475.834,00	19.292,00		495.126,00	
1030102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	8.150,00	6.500,00		800,00	5.700,00	
1030103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	205.325,00	281.123,50		38.750,00	242.373,50	
1030106	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.316,55	2.094,34		71,47	2.022,87	
1030107	IMPOSTE E TASSE	39.055,00	29.541,00	219,00		29.760,00	
	Totale Servizio 01	803.233,55	795.092,84	19.511,00	39.621,47	774.982,37	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 03 02 VALORIZZAZIONI DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI						
1030202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	4.975,00	1.675,00	3.605,00		5.280,00	
1030203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.921.073,52	940.500,00		430.290,00	510.210,00	
1030205	TRASFERIMENTI	545.890,00	141.500,00	4.500,00		146.000,00	
	Totale Servizio 02	2.471.938,52	1.083.675,00	8.105,00	430.290,00	661.490,00	
	Totale Funzione 03	3.275.172,07	1.878.767,84	27.616,00	469.911,47	1.436.472,37	
	1 4 Funzione 04 FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO						
	Servizio 04 01 TURISMO						
1040102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			298,00		298,00	
	Totale Servizio 01			298,00		298,00	
	Servizio 04 02 SPORT E TEMPO LIBERO						
1040201	PERSONALE	191.508,00	246.789,00		4.199,00	242.590,00	
1040203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	124.419,20	21.350,00	2.000,00		23.350,00	
1040205	TRASFERIMENTI	103.250,00	80.000,00		2.000,00	78.000,00	
1040207	IMPOSTE E TASSE	13.816,00	16.220,00		95,00	16.125,00	
	Totale Servizio 02	432.993,20	364.359,00	2.000,00	6.294,00	360.065,00	
	Totale Funzione 04	432.993,20	364.359,00	2.298,00	6.294,00	360.363,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	1 5 Funzione 05 - FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI						
	Servizio 05 01 TRASPORTI PUBBLICI						
1050101	PERSONALE	372.216,00	419.065,00		43.425,00	375.640,00	
1050102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	796,40	825,00		3,00	822,00	
1050103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	7.698.789,63	7.449.370,00		850.725,20	6.598.644,80	
1050105	TRASFERIMENTI	31.204,51	31.250,00		20.000,00	11.250,00	
1050106	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI		25.302,01	29.261,62		54.563,63	
1050107	IMPOSTE E TASSE	26.578,00	27.321,00		2.491,00	24.830,00	
	Totale Servizio 01	8.129.584,54	7.953.133,01	29.261,62	916.644,20	7.065.750,43	
	Totale Funzione 05	8.129.584,54	7.953.133,01	29.261,62	916.644,20	7.065.750,43	
	1 6 Funzione 06 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO						
	Servizio 06 01 VIABILITA'						
1060101	PERSONALE	618.659,00	491.660,00		39.901,00	451.759,00	
1060102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	200.000,00	173.000,00	80.030,00		253.030,00	
1060103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.937.483,11	1.835.191,82		184.331,82	1.650.860,00	
1060105	TRASFERIMENTI	314.000,00	264.000,00		64.000,00	200.000,00	
1060106	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	554.279,43	738.716,30	110.237,97		848.954,27	
1060107	IMPOSTE E TASSE	57.100,91	36.751,00		2.207,00	34.544,00	
	Totale Servizio 01	3.681.522,45	3.539.319,12	190.267,97	290.439,82	3.439.147,27	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 06 02 URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE						
1060201	PERSONALE	202.320,00	279.415,00	2.240,00		281.655,00	
1060202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.537,90	1.500,00		1.100,00	400,00	
1060203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	22.212,80	22.000,00	30.000,00		52.000,00	
1060205	TRASFERIMENTI	60.000,00					
1060207	IMPOSTE E TASSE	14.214,00	17.345,00		763,00	16.582,00	
	Totale Servizio 02	300.284,70	320.260,00	32.240,00	1.863,00	350.637,00	
	Totale Funzione 06	3.981.807,15	3.859.579,12	222.507,97	292.302,82	3.789.784,27	
	1 7 Funzione 07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE						
	Servizio 07 02 SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE						
1070203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	196.071,22	281.900,00	52.400,00		334.300,00	
1070205	TRASFERIMENTI	412.400,00		50.500,00		50.500,00	
	Totale Servizio 02	608.471,22	281.900,00	102.900,00		384.800,00	
	Servizio 07 03 ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE						
1070303	PRESTAZIONI DI SERVIZI		55.000,00		31.725,00	23.275,00	
1070305	TRASFERIMENTI	433.089,00		413.000,00		413.000,00	
	Totale Servizio 03	433.089,00	55.000,00	413.000,00	31.725,00	436.275,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 07 04 RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE						
1070401	PERSONALE	354.478,92	363.523,00	22.831,00		386.354,00	
1070403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.500,00	2.500,00			2.500,00	
1070407	IMPOSTE E TASSE	25.467,00	22.574,00	1.376,00		23.950,00	
	Totale Servizio 04	389.445,92	388.597,00	24.207,00		412.804,00	
	Servizio 07 05 CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE						
1070502	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	94.642,00	20.750,00		11.006,13	9.743,87	
1070503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	55.754,00	111.058,35	71.046,70		182.105,05	
1070505	TRASFERIMENTI	415.512,51	444.051,00		130.975,64	313.075,36	
	Totale Servizio 05	565.908,51	575.859,35	71.046,70	141.981,77	504.924,28	
	Servizio 07 06 PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE						
1070601	PERSONALE	1.978.991,15	1.653.046,78		285.044,47	1.368.002,31	
1070602	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	45.744,50	69.636,50		41.314,50	28.322,00	
1070603	PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.355,54	13.078,24		7.228,24	5.850,00	
1070604	UTILIZZO DI BENI DI TERZI		7.316,22		5.316,22	2.000,00	
1070605	TRASFERIMENTI	11.094,00	7.250,00		2.250,00	5.000,00	
1070607	IMPOSTE E TASSE	134.340,48	113.472,11		15.702,62	97.769,49	
	Totale Servizio 06	2.174.525,67	1.863.799,85		356.856,05	1.506.943,80	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 07 07 TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE						
1070702	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	13.500,00	11.600,00		600,00	11.000,00	
1070703	PRESTAZIONI DI SERVIZI	534.841,80	440.609,00	7.891,00		448.500,00	
1070705	TRASFERIMENTI	73.129,14	30.330,00		10.000,00	20.330,00	
	Totale Servizio 07	621.470,94	482.539,00	7.891,00	10.600,00	479.830,00	
	Servizio 07 08 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE						
1070802	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	300,00	2.305,00		1.005,00	1.300,00	
1070803	PRESTAZIONI DI SERVIZI		20.000,00	1.000,00		21.000,00	
1070805	TRASFERIMENTI	30.000,00	8.000,00			8.000,00	
	Totale Servizio 08	30.300,00	30.305,00	1.000,00	1.005,00	30.300,00	
	Totale Funzione 07	4.823.211,26	3.678.000,20	620.044,70	542.167,82	3.755.877,08	
	1 8 Funzione 08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
	Servizio 08 01 SANITA'						
1080105	TRASFERIMENTI	60.000,00	50.000,00		1.000,00	49.000,00	
	Totale Servizio 01	60.000,00	50.000,00		1.000,00	49.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 26

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 08 02 ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI						
1080201	PERSONALE	381.663,00	359.824,00		90.932,00	268.892,00	
1080202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	228,90	375,00		88,00	287,00	
1080203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	157.670,00	87.818,80	44.797,70		132.616,50	
1080205	TRASFERIMENTI	570.000,00	128.000,00	275.500,00		403.500,00	
1080207	IMPOSTE E TASSE	26.870,00	22.100,00		6.191,00	15.909,00	
	Totale Servizio 02	1.136.431,90	598.117,80	320.297,70	97.211,00	821.204,50	
	Totale Funzione 08	1.196.431,90	648.117,80	320.297,70	98.211,00	870.204,50	
	1 9 Funzione 09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
	Servizio 09 01 AGRICOLTURA						
1090101	PERSONALE	467.008,00	465.756,00		32.321,00	433.435,00	
1090102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	33.331,98	22.234,75		2.388,75	19.846,00	
1090103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	126.819,28	43.530,00	40.614,00		84.144,00	
1090104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	19.800,00	16.000,00		16.000,00		
1090105	TRASFERIMENTI	113.916,12	44.476,75		5.976,75	38.500,00	
1090107	IMPOSTE E TASSE	31.766,00	29.478,00		2.905,00	26.573,00	
	Totale Servizio 01	792.641,38	621.475,50	40.614,00	59.591,50	602.498,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 09 02 INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO						
1090203	PRESTAZIONI DI SERVIZI			20.000,00		20.000,00	
1090205	TRASFERIMENTI	630.000,00	240.000,00		100.000,00	140.000,00	
	Totale Servizio 02	630.000,00	240.000,00	20.000,00	100.000,00	160.000,00	
	Servizio 09 03 MERCATO DEL LAVORO						
1090301	PERSONALE	1.797.258,00	1.667.693,00		232.395,00	1.435.298,00	
1090302	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.586,43	15.334,00		13.352,00	1.982,00	
1090303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	285.631,11	269.324,26		4.335,26	264.989,00	
1090305	TRASFERIMENTI		84.960,00		84.960,00		
1090307	IMPOSTE E TASSE	123.221,00	104.120,71		11.006,71	93.114,00	
	Totale Servizio 03	2.208.696,54	2.141.431,97		346.048,97	1.795.383,00	
	Totale Funzione 09	3.631.337,92	3.002.907,47	60.614,00	505.640,47	2.557.881,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Riassunto TITOLO I - SPESE CORRENTI						
	01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	13.821.297,48	11.929.369,44	137.446,46	924.143,90	11.142.672,00	
	02 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	4.403.093,97	3.906.269,34	62.214,09	121.017,75	3.847.465,68	
	03 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	3.275.172,07	1.878.767,84	27.616,00	469.911,47	1.436.472,37	
	04 FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	432.993,20	364.359,00	2.298,00	6.294,00	360.363,00	
	05 FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI	8.129.584,54	7.953.133,01	29.261,62	916.644,20	7.065.750,43	
	06 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	3.981.807,15	3.859.579,12	222.507,97	292.302,82	3.789.784,27	
	07 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	4.823.211,26	3.678.000,20	620.044,70	542.167,82	3.755.877,08	
	08 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.196.431,90	648.117,80	320.297,70	98.211,00	870.204,50	
	09 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3.631.337,92	3.002.907,47	60.614,00	505.640,47	2.557.881,00	
	Totale TITOLO I	43.694.929,49	37.220.503,22	1.482.300,54	3.876.333,43	34.826.470,33	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	2 TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE						
	2 1 Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	Servizio 01 01 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO						
2010105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			45.000,00		45.000,00	
2010109	CONFERIMENTI DI CAPITALE	80.000,00					
	Totale Servizio 01	80.000,00		45.000,00		45.000,00	
	Servizio 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE						
2010305	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		53.000,00			53.000,00	
2010306	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI		508.550,00			508.550,00	
	Totale Servizio 03		561.550,00			561.550,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 01 05 GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
2010501	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.005.000,00	309.950,00	8.448.242,24		8.758.192,24	
2010505	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	186.726,12	29.550,00	5.450,00		35.000,00	
2010506	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	20.000,00		30.000,00		30.000,00	
	Totale Servizio 05	1.211.726,12	339.500,00	8.483.692,24		8.823.192,24	
	Servizio 01 06 UFFICIO TECNICO						
2010601	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	500.000,00					
2010606	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	76.730,53	270.730,53		230.730,53	40.000,00	
	Totale Servizio 06	576.730,53	270.730,53		230.730,53	40.000,00	
	Servizio 01 08 SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCA- LI DELLA PROVINCIA						
2010805	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		50.000,00	45.000,00		95.000,00	
	Totale Servizio 08		50.000,00	45.000,00		95.000,00	
	Totale Funzione 01	1.868.456,65	1.221.780,53	8.573.692,24	230.730,53	9.564.742,24	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	2 2 Funzione 02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
	Servizio 02 01 ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA						
2020101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	7.449.401,26	3.728.954,10	9.471.045,90		13.200.000,00	
2020105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	130.224,00		70.000,00		70.000,00	
	Totale Servizio 01	7.579.625,26	3.728.954,10	9.541.045,90		13.270.000,00	
	Servizio 02 03 FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI INTERVENTI INERENTI PER L'ISTRUZIONE						
2020308	PARTECIPAZIONI AZIONARIE		2.000,00		2.000,00		
	Totale Servizio 03		2.000,00		2.000,00		
	Totale Funzione 02	7.579.625,26	3.730.954,10	9.541.045,90	2.000,00	13.270.000,00	
	2 3 Funzione 03 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
	Servizio 03 01 BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHES						
2030101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	300.000,00	290.000,00		290.000,00		
2030105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	100.000,00		80.000,00		80.000,00	
2030106	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI			50.000,00		50.000,00	
2030107	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	65.000,00					
	Totale Servizio 01	465.000,00	290.000,00	130.000,00	290.000,00	130.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
2030207	Servizio 03 02 VALORIZZAZIONI DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI						
	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	350.000,00					
	Totale Servizio 02	350.000,00					
	Totale Funzione 03	815.000,00	290.000,00	130.000,00	290.000,00	130.000,00	
2040106	2 4 Funzione 04 FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO						
	Servizio 04 01 TURISMO						
	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI			60.000,00		60.000,00	
	Totale Servizio 01			60.000,00		60.000,00	
2040201	Servizio 04 02 SPORT E TEMPO LIBERO						
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	150.000,00		200.000,00		200.000,00	
	Totale Servizio 02	150.000,00		200.000,00		200.000,00	
	Totale Funzione 04	150.000,00		260.000,00		260.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	2 5 Funzione 05 - FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI						
	Servizio 05 01 TRASPORTI PUBBLICI						
2050105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	507.505,20	81.000,00	199.000,00		280.000,00	
2050106	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	440.000,00	101.000,00		101.000,00		
	Totale Servizio 01	947.505,20	182.000,00	199.000,00	101.000,00	280.000,00	
	Totale Funzione 05	947.505,20	182.000,00	199.000,00	101.000,00	280.000,00	
	2 6 Funzione 06 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO						
	Servizio 06 01 VIABILITA'						
2060101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	12.665.371,87	10.222.628,13		5.277.211,57	4.945.416,56	
2060102	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE		924.980,19		924.980,19		
2060105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	70.000,00	60.000,00		60.000,00		
2060107	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	200.000,00					
	Totale Servizio 01	12.935.371,87	11.207.608,32		6.262.191,76	4.945.416,56	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
2060206	Servizio 06 02 URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	185.000,00	300.000,00	20.000,00		320.000,00	
	Totale Servizio 02	185.000,00	300.000,00	20.000,00		320.000,00	
	Totale Funzione 06	13.120.371,87	11.507.608,32	20.000,00	6.262.191,76	5.265.416,56	
	2 7 Funzione 07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE						
2070106 2070107	Servizio 07 01 DIFESA DEL SUOLO INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI TRASFERIMENTI DI CAPITALE	200.000,00		13.000,00		13.000,00	
	Totale Servizio 01	200.000,00		13.000,00		13.000,00	
2070201 2070209	Servizio 07 02 SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI CONFERIMENTI DI CAPITALE	1.050.000,00	1.220.000,00 400.000,00	907.000,00	400.000,00	2.127.000,00	
	Totale Servizio 02	1.050.000,00	1.620.000,00	907.000,00	400.000,00	2.127.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 07 03 ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE						
2070301	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			10.988.000,00		10.988.000,00	
2070305	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			810.518,00		810.518,00	
2070306	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	60.000,00					
2070307	TRASFERIMENTI DI CAPITALE		8.490.077,20	3.014.404,80		11.504.482,00	
	Totale Servizio 03	60.000,00	8.490.077,20	14.812.922,80		23.303.000,00	
	Servizio 07 05 CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE						
2070501	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			60.000,00		60.000,00	
2070505	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			180.231,75		180.231,75	
2070506	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI		45.000,00		45.000,00		
	Totale Servizio 05		45.000,00	240.231,75	45.000,00	240.231,75	
	Servizio 07 06 PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE						
2070601	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		535.974,46	14.025,54		550.000,00	
2070605	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	40.000,00					
2070607	TRASFERIMENTI DI CAPITALE		423.549,00		423.549,00		
	Totale Servizio 06	40.000,00	959.523,46	14.025,54	423.549,00	550.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Servizio 07 07 TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE						
2070701	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	95.000,00	190.000,00		62.300,00	127.700,00	
2070705	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		230.000,00		230.000,00		
2070706	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	105.000,00					
	Totale Servizio 07	200.000,00	420.000,00		292.300,00	127.700,00	
	Servizio 07 08 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE						
2070805	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	79.170,00	27.169,52		7.169,52	20.000,00	
	Totale Servizio 08	79.170,00	27.169,52		7.169,52	20.000,00	
	Totale Funzione 07	1.629.170,00	11.561.770,18	15.987.180,09	1.168.018,52	26.380.931,75	
	2 9 Funzione 09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
	Servizio 09 01 AGRICOLTURA						
2090101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	70.000,00	5.000.000,00	1.132.000,00		6.132.000,00	
2090105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	109.013,74	28.200,00		10.269,15	17.930,85	
2090107	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.797.742,18	3.000.000,00		3.000.000,00		
	Totale Servizio 01	1.976.755,92	8.028.200,00	1.132.000,00	3.010.269,15	6.149.930,85	
	Totale Funzione 09	1.976.755,92	8.028.200,00	1.132.000,00	3.010.269,15	6.149.930,85	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Riassunto TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
	01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.868.456,65	1.221.780,53	8.573.692,24	230.730,53	9.564.742,24	
	02 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	7.579.625,26	3.730.954,10	9.541.045,90	2.000,00	13.270.000,00	
	03 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	815.000,00	290.000,00	130.000,00	290.000,00	130.000,00	
	04 FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	150.000,00		260.000,00		260.000,00	
	05 FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI	947.505,20	182.000,00	199.000,00	101.000,00	280.000,00	
	06 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	13.120.371,87	11.507.608,32	20.000,00	6.262.191,76	5.265.416,56	
	07 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	1.629.170,00	11.561.770,18	15.987.180,09	1.168.018,52	26.380.931,75	
	09 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.976.755,92	8.028.200,00	1.132.000,00	3.010.269,15	6.149.930,85	
	Totale TITOLO II	28.086.884,90	36.522.313,13	35.842.918,23	11.064.209,96	61.301.021,40	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
3	TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
3 1	Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	Servizio 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE						
3010303	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	716.829,57	1.075.041,22	196.333,94		1.271.375,16	
	Totale Servizio 03	716.829,57	1.075.041,22	196.333,94		1.271.375,16	
	Totale Funzione 01	716.829,57	1.075.041,22	196.333,94		1.271.375,16	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 39

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	Riassunto TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
	01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	716.829,57	1.075.041,22	196.333,94		1.271.375,16	
	Totale TITOLO III	<u>716.829,57</u>	<u>1.075.041,22</u>	<u>196.333,94</u>		<u>1.271.375,16</u>	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 40

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	4 TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
4000001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	1.127.216,62	1.239.000,00			1.239.000,00	
4000002	RITENUTE ERARIALI	2.693.773,11	3.200.000,00			3.200.000,00	
4000003	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	399.183,38	530.000,00		30.000,00	500.000,00	
4000004	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	20.081,00	30.000,00			30.000,00	
4000005	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.956.229,58	3.500.100,00			3.500.100,00	
4000006	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	247.088,86	360.000,00			360.000,00	
4000007	RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	120.919,09	158.000,00			158.000,00	
	Totale TITOLO IV	7.564.491,64	9.017.100,00		30.000,00	8.987.100,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2012

PARTE II - USCITA (segue)

18/06/2012 10:22 Pag. 41

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
Codice e numero	Denominazione			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I	43.694.929,49	37.220.503,22	1.482.300,54	3.876.333,43	34.826.470,33	
	TITOLO II	28.086.884,90	36.522.313,13	35.842.918,23	11.064.209,96	61.301.021,40	
	TITOLO III	716.829,57	1.075.041,22	196.333,94		1.271.375,16	
	TITOLO IV	7.564.491,64	9.017.100,00		30.000,00	8.987.100,00	
	Totale	80.063.135,60	83.834.957,57	37.521.552,71	14.970.543,39	106.385.966,89	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	80.063.135,60	83.834.957,57	37.521.552,71	14.970.543,39	106.385.966,89	

PROVINCIA DI BENEVENTO

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico finanziario		* La differenza di 1.680.789,60 è finanziata con:	
Entrate titolo I - II - III	37.729.722,47	1) Mutui per debiti fuori bilancio	
Spese correnti	34.826.470,33		
Entrate correnti destinate a spese d'investimento	3.312.666,58	2) Avanzo di amministrazione	
Quote di capitale amm.to dei mutui	1.271.375,16	3) Alienazione di patrimonio per finanziamento debiti fuori bilancio di parte corrente	
Differenza *	1.680.789,60-	4) Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.350/03)	
B) Equilibrio finale		5) Altre entrate destinate a spese correnti	
Entrate finali (av. + Tit. I-II-III-IV)	96.868.866,89		
Spese finali (disav. + Tit. I-II)	96.127.491,73	6) Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.311/04)	
Saldo netto da Impiegare	741.375,16	7) Altre entrate utilizzate per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	

BENEVENTO, lì 18/06/2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA

(Dott.ssa Filomena LAZAZZERA)

IL PRESIDENTE

(Prof.Ing.Aniello CIMITILE)

ALLEGATO
CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE PROVINCE
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010)

CODICE ENTE									
4	1	5	0	1	1	0	0	0	0

PROVINCIA DI BENEVENTO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2010
 delibera n. 40 del 30/06/2011

SI

50005

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
2. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);
3. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
4. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoe);
5. Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
6. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
7. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
8. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
50010		NO
50020		NO
50030		NO
50040		NO
50050		NO
50060		NO
50070		NO
50080		NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce <SI> identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoe.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO codice 50090

NON DEFICITARIO codice 50100

BENEVENTO, li 18/06/2012

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Filomena LAZZERA

PROVINCIA DI BENEVENTO

**BILANCIO PLURIENNALE
2012 / 2014**

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

18/06/2012 10:30

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
			2012	2013	2014	TOTALE	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.422.539,59	4.624.882,49	5.726.442,86			5.726.442,86	
di cui: VINCOLATO	74.167,31	170.217,44	1.276.442,86			1.276.442,86	
NON VINCOLATO	9.348.372,28	4.454.665,05	4.450.000,00			4.450.000,00	
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE							
Categoria 01 - IMPOSTE							
1.01.0001 ADDIZIONALI	3.101.447,10	3.630.750,00					
1.01.0002 COMPARTECIPAZIONE A TRIBUTI	3.670.994,09	3.840.332,10					
1.01.0003 ALTRE IMPOSTE I SOLIDI URBANI	1.493.533,77	1.490.000,00	1.554.000,00	1.554.000,00	1.554.000,00	4.662.000,00	
1.01.0004 IMPOSTA R.C.A.	8.835.336,77	9.291.487,00	10.989.139,89	10.550.000,00	10.434.000,00	31.973.139,89	
1.01.0005 IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	4.332.280,94	4.310.000,00	4.160.000,00	3.860.000,00	3.801.734,17	11.821.734,17	
Totale Categoria 1	21.433.592,67	22.562.569,10	16.703.139,89	15.964.000,00	15.789.734,17	48.456.874,06	
Categoria 02 - TASSE							
1.02.0014 T. O. S. A. P. ED ALTRE TASSE	1.477,18	2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
Totale Categoria 2	1.477,18	2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
Categoria 03 TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE							
1.03.0008 FONDO DI RIEQUILIBRIO			11.758.475,61	11.758.475,61	11.758.475,61	35.275.426,83	
Totale Categoria 3			11.758.475,61	11.758.475,61	11.758.475,61	35.275.426,83	

PROVINCIA DI BENEVENTO**BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014**

18/06/2012 10:30

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
			2012	2013	2014	TOTALE	
Totale TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	21.435.069,85	22.565.069,10	28.462.615,50	27.723.475,61	27.549.209,78	83.735.300,89	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

18/06/2012 10:30

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
			2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE							
Categoria 01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO							
2.01.0026 CONTRIBUTO ORDINARIO	5.066.312,87	4.910.096,68					
2.01.0027 FONDO PEREQUATIVO FISCALE	2.372.878,13						
2.01.0028 FONDO PEREQUATIVO CONSOLIDATO	1.656.420,22						
2.01.0029 CONTRIBUTO ERARIALE PER INTERESSI SUI MUTUI	233.153,07		208.287,73	208.287,73	208.287,73	624.863,19	
2.01.0030 CONTRIBUTO PER FINALITA' DIVERSE	800.701,00	797.429,70	264.185,30	264.185,30	264.185,30	792.555,90	
Totale Categoria 1	10.129.465,29	5.707.526,38	472.473,03	472.473,03	472.473,03	1.417.419,09	
Categoria 02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE							
2.02.0040 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	260.000,00		19.650,00			19.650,00	
2.02.0041 CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO CULTURALE	985.000,00	224.000,00	70.800,00	60.000,00	60.000,00	190.800,00	
2.02.0043 TRASFERIMENTI PER LA PROTEZIONE CIVILE ED AMBIENTE	412.400,00	11.400,00	413.000,00			413.000,00	
2.02.0044 ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI	91.983,73	390.666,51	195.092,12	195.092,12	195.092,12	585.276,36	
2.02.0045 TRASFERIMENTI IN MATERIA LAVORO	41.261,31	41.262,00	41.262,00	41.262,00	41.262,00	123.786,00	
Totale Categoria 2	1.790.645,04	667.328,51	739.804,12	296.354,12	296.354,12	1.332.512,36	
Categoria 03 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE							
2.03.0050 FUNZIONI NEL SETTORE CACCIA	234.586,35	222.378,00	145.952,77	145.952,77	145.952,77	437.858,31	
2.03.0052 FUNZIONI NEL SETTORE FORESTAZIONE	1.495.020,50	1.263.840,00	294.219,40	1.263.840,00	1.263.840,00	2.821.899,40	
2.03.0054 FUNZIONI IN MATERIA DI TRASPORTI E VIABILITA'	6.937.833,08	6.591.700,00	5.983.768,00	5.983.768,00	5.983.768,00	17.951.304,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

18/06/2012 10:30

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
			2012	2013	2014	TOTALE	
2.03.0058 RIMBORSO SPESE PER ESERCIZIO DELEGHE	131.827,80	76.762,80	143.293,65	76.762,80	76.762,80	296.819,25	
Totale Categoria 3	8.799.267,73	8.154.680,80	6.567.233,82	7.470.323,57	7.470.323,57	21.507.880,96	
Categoria 04 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI							
2.04.0070 TRASFERIMENTI DALLA CEE		76.592,43	42.447,00	42.447,00	42.447,00	127.341,00	
Totale Categoria 4		76.592,43	42.447,00	42.447,00	42.447,00	127.341,00	
Categoria 05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
2.05.0080 TRASFERIMENTI DI ENTI PUBBLICI	60.000,00	84.960,00					
2.05.0084 TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER MOBILITA' PERSONALE 285/77	12.747,80	12.750,00	12.750,00	12.750,00	12.750,00	38.250,00	
Totale Categoria 5	72.747,80	97.710,00	12.750,00	12.750,00	12.750,00	38.250,00	
Totale TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	20.792.125,86	14.703.838,12	7.834.707,97	8.294.347,72	8.294.347,72	24.423.403,41	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

18/06/2012 10:30

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
			2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO III							
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Categoria 01 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI							
3.01.0092 INTROITI PER PARTECIPAZIONE A CONCORSI			2.000,00	2.000,00	1.500,00	5.500,00	
3.01.0093 ALTRI PROVENTI PUBBLICI	703.684,58	990.328,87	681.500,00	676.500,00	671.500,00	2.029.500,00	
3.01.0094 PROVENTI DAL MUSEO	13.848,30	34.719,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	
3.01.0095 PROVENTI DA MOSTRE E SPETTACOLI VARI		1.000,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00	
Totale Categoria 1	717.532,88	1.026.047,87	719.000,00	714.000,00	708.500,00	2.141.500,00	
Categoria 02 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE							
3.02.0102 FITTI REALI DI FABBRICATI	17.778,68	17.800,00	17.800,00	17.800,00	17.800,00	53.400,00	
3.02.0110 FITTI REALI DI TERRENI	22.838,64	17.370,00	16.570,00	16.570,00	16.570,00	49.710,00	
3.02.0111 CANONI PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	153.513,94	165.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00	273.000,00	
3.02.0112 PROVENTI PER L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE SPORTIVE DELL'ENTE	8.410,33	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
3.02.0115 PROVENTI PER L'UTILIZZO DI BENI DELL'ENTE	5.500,00	35.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00	
3.02.0116 PROVENTI DA VENDITA DI PRODOTTI		28.275,00					
Totale Categoria 2	208.041,59	278.445,00	147.370,00	147.370,00	147.370,00	442.110,00	
Categoria 03 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI							
3.03.0127 ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI E CULTURALE	244.126,17	188.019,00	171.986,00	166.680,00	165.050,00	503.716,00	
Totale Categoria 3	244.126,17	188.019,00	171.986,00	166.680,00	165.050,00	503.716,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

18/06/2012 10:30

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
			2012	2013	2014	TOTALE	
Categoria 05 - PROVENTI DIVERSI							
3.05.0140 RECUPERO INDENNITA' DI MALATTIA INAIL	6.987,12	10.000,00	2.000,00			2.000,00	
3.05.0141 DIRITTI E RIMBORSO SPESE PER SOPRALLUOGHI	18.946,48	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
3.05.0143 RIMBORSO E RECUPERI VARI	67.237,35	205.000,00	81.000,00	156.000,00	156.000,00	393.000,00	
3.05.0145 RECUPERO A CARICO DIPENDENTI	18.509,07	99.044,00	116.043,00	116.043,00	116.043,00	348.129,00	
3.05.0155 PROVENTI PER ATTINGIMENTO ACQUA	140.971,21	145.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00	
3.05.0159 CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ATTIVITA' DI INTERESSE ARTISTICO E CULTURALE	105.100,00	40.100,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	
Totale Categoria 5	357.751,23	517.144,00	394.043,00	467.043,00	467.043,00	1.328.129,00	
Totale TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.527.451,87	2.009.655,87	1.432.399,00	1.495.093,00	1.487.963,00	4.415.455,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

18/06/2012 10:30

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
			2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO IV							
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI							
Categoria 01 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI							
4.01.0180 ALIENAZIONE TERRENI			806.400,00			806.400,00	
4.01.0181 ALIENAZIONE DI FABBRICATI	48.082,30	100.000,00	100.000,00			100.000,00	
4.01.0184 ALIENAZIONE DI BENI			40.000,00			40.000,00	
4.01.0185 ALIENAZIONE RELITTI		134.223,00	111.335,00			111.335,00	
Totale Categoria 1	48.082,30	234.223,00	1.057.735,00			1.057.735,00	
Categoria 02 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO							
4.02.0190 FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI	4.747.173,53	4.780.171,20					
4.02.0191 CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INVESTIMENTI DALLO STATO	1.217.100,00	8.450.077,20		4.420.171,08		4.420.171,08	
Totale Categoria 2	5.964.273,53	13.230.248,40		4.420.171,08		4.420.171,08	
Categoria 03 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE							
4.03.0200 CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INVESTIMENTI DALLA REGIONE	819.801,08	6.764.152,59	27.054.966,56	200.000,00	200.000,00	27.454.966,56	
4.03.0201 TRASFERIMENTI PER L'AGRICOLTURA	1.797.742,18	3.250.000,00	6.100.000,00			6.100.000,00	
Totale Categoria 3	2.617.543,26	10.014.152,59	33.154.966,56	200.000,00	200.000,00	33.554.966,56	
Categoria 04							
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
4.04.0220 CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	810.302,89	348.239,00					
4.04.0221 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DA COMUNITA' ECON.EUROPEA		5.405.549,00	19.200.000,00			19.200.000,00	
Totale Categoria 4	810.302,89	5.753.788,00	19.200.000,00			19.200.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

18/06/2012 10:30

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
			2012	2013	2014	TOTALE	
Totale TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	9.440.201,98	29.232.411,99	53.412.701,56	4.620.171,08	200.000,00	58.232.872,64	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

18/06/2012 10:30

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
			2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI							
Categoria 03 - ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI							
5.03.0260 MUTUI PER OPERE PUBBLICHE	5.671.570,79	332.000,00					
5.03.0262 MUTUI PER ACQUISTO DI BENI MOBILI E ATTREZZATURE	557.505,20	300.000,00	230.000,00			230.000,00	
5.03.0264 MUTUI PER RISTRUTTURAZIONI ED ADEGUAMENTI ALLE NORME DI LEGG E DEGLI IMMOBILI	4.448.355,46	1.050.000,00	300.000,00			300.000,00	
Totale Categoria 3	10.677.431,45	1.682.000,00	530.000,00			530.000,00	
Totale TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	10.677.431,45	1.682.000,00	530.000,00			530.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

18/06/2012 10:30

Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
			2012	2013	2014	TOTALE	
RIEPILOGO DEI TITOLI							
TITOLO I	21.435.069,85	22.565.069,10	28.462.615,50	27.723.475,61	27.549.209,78	83.735.300,89	
TITOLO II	20.792.125,86	14.703.838,12	7.834.707,97	8.294.347,72	8.294.347,72	24.423.403,41	
TITOLO III	1.527.451,87	2.009.655,87	1.432.399,00	1.495.093,00	1.487.963,00	4.415.455,00	
TITOLO IV	9.440.201,98	29.232.411,99	53.412.701,56	4.620.171,08	200.000,00	58.232.872,64	
TITOLO V	10.677.431,45	1.682.000,00	530.000,00			530.000,00	
Totale	63.872.281,01	70.192.975,08	91.672.424,03	42.133.087,41	37.531.520,50	171.337.031,94	
Avanzo di amministrazione	9.422.539,59	4.624.882,49	5.726.442,86			5.726.442,86	
TOTALE GENERALE	73.294.820,60	74.817.857,57	97.398.866,89	42.133.087,41	37.531.520,50	177.063.474,80	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: AFFARI LEGALI E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	11.641.828,31	11.297.059,11	10.634.521,08	10.539.152,08	10.522.151,08	31.695.824,24	
	SV							
	T	11.641.828,31	11.297.059,11	10.634.521,08	10.539.152,08	10.522.151,08	31.695.824,24	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	9.809,93	3.750,00	3.185,00	3.025,75	3.025,75	9.236,50	
	SV							
	T	9.809,93	3.750,00	3.185,00	3.025,75	3.025,75	9.236,50	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	1.207.822,66	1.151.092,00	1.047.756,50	895.223,10	815.223,10	2.758.202,70	
	SV							
	T	1.207.822,66	1.151.092,00	1.047.756,50	895.223,10	815.223,10	2.758.202,70	
TRASFERIMENTI	CO	71.502,94	59.601,29	59.600,00	59.600,00	59.600,00	178.800,00	
	SV							
	T	71.502,94	59.601,29	59.600,00	59.600,00	59.600,00	178.800,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	935.202,46	844.169,35	765.228,50	758.823,50	757.631,50	2.281.683,50	
	SV							
	T	935.202,46	844.169,35	765.228,50	758.823,50	757.631,50	2.281.683,50	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO	336.715,38	106.665,05	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00	
	SV							
	T	336.715,38	106.665,05	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	14.202.881,68	13.462.336,80	12.612.291,08	12.357.824,43	12.259.631,43	37.229.746,94	
	SV							
	T	14.202.881,68	13.462.336,80	12.612.291,08	12.357.824,43	12.259.631,43	37.229.746,94	
Totale Programma	CO	14.202.881,68	13.462.336,80	12.612.291,08	12.357.824,43	12.259.631,43	37.229.746,94	
	SV							
	T	14.202.881,68	13.462.336,80	12.612.291,08	12.357.824,43	12.259.631,43	37.229.746,94	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: EDILIZIA E PATRIMONIO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	285.495,33	201.541,74	229.370,15	210.201,64	208.061,64	647.633,43	
	SV							
	T	285.495,33	201.541,74	229.370,15	210.201,64	208.061,64	647.633,43	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	5.423.363,58	4.841.397,75	4.606.476,60	4.540.817,23	4.507.817,23	13.655.111,06	
	SV							
	T	5.423.363,58	4.841.397,75	4.606.476,60	4.540.817,23	4.507.817,23	13.655.111,06	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	1.504.445,47	1.576.933,28	1.233.000,00	1.261.488,00	1.265.049,00	3.759.537,00	
	SV							
	T	1.504.445,47	1.576.933,28	1.233.000,00	1.261.488,00	1.265.049,00	3.759.537,00	
TRASFERIMENTI	CO	501.023,54	437.600,00	364.782,00	364.782,00	364.782,00	1.094.346,00	
	SV							
	T	501.023,54	437.600,00	364.782,00	364.782,00	364.782,00	1.094.346,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	80.174,35	81.500,00	85.500,00	89.500,00	89.500,00	264.500,00	
	SV							
	T	80.174,35	81.500,00	85.500,00	89.500,00	89.500,00	264.500,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI		7.794.502,27	7.138.972,77	6.519.128,75	6.466.788,87	6.435.209,87	19.421.127,49	
	CO							
	SV							
	T	7.794.502,27	7.138.972,77	6.519.128,75	6.466.788,87	6.435.209,87	19.421.127,49	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: EDILIZIA E PATRIMONIO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	9.279.401,26	4.328.904,10	22.158.192,24	114.457,00	114.457,00	22.387.106,24	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	416.950,12	29.550,00	185.000,00	5.000,00	5.000,00	195.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	20.000,00		30.000,00			30.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	415.000,00						
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	10.131.351,38	4.358.454,10	22.373.192,24	119.457,00	119.457,00	22.612.106,24	
Totale Programma	CO SV T	7.794.502,27 10.131.351,38 17.925.853,65	7.138.972,77 4.358.454,10 11.497.426,87	6.519.128,75 22.373.192,24 28.892.320,99	6.466.788,87 119.457,00 6.586.245,87	6.435.209,87 119.457,00 6.554.666,87	19.421.127,49 22.612.106,24 42.033.233,73	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: SISTEMA FORMATIVO, ALTA FORMAZIONE E
POLITICHE SOCIALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	1.169,00	13.950,00	750,00	712,50	712,50	2.175,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	630.760,24	249.758,26	262.662,00 19.650,00	194.619,50	194.619,50	651.901,00 19.650,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T	845.990,00	168.800,00	431.500,00	138.500,00	138.500,00	708.500,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	1.477.919,24	432.508,26	694.912,00 19.650,00	333.832,00	333.832,00	1.362.576,00 19.650,00	
Totale Programma	CO SV T	1.477.919,24	432.508,26	694.912,00 19.650,00	333.832,00	333.832,00	1.362.576,00 19.650,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: ATTIVITA' CULTURALI,ARTISTICHE, TURISMO
E SPORT

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	9.975,00	5.300,00	8.200,00	7.790,00	7.790,00	23.780,00	
	SV							
	T	9.975,00	5.300,00	8.200,00	7.790,00	7.790,00	23.780,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	2.184.392,72	1.176.400,00	661.360,00	631.600,00	631.600,00	1.924.560,00	
	SV			10.800,00			10.800,00	
	T	2.184.392,72	1.176.400,00	672.160,00	631.600,00	631.600,00	1.935.360,00	
TRASFERIMENTI	CO	578.150,00	215.500,00	223.000,00	195.000,00	195.000,00	613.000,00	
	SV							
	T	578.150,00	215.500,00	223.000,00	195.000,00	195.000,00	613.000,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	2.772.517,72	1.397.200,00	892.560,00	834.390,00	834.390,00	2.561.340,00	
	SV			10.800,00			10.800,00	
	T	2.772.517,72	1.397.200,00	903.360,00	834.390,00	834.390,00	2.572.140,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: ATTIVITA' CULTURALI,ARTISTICHE, TURISMO
E SPORT

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV			110.000,00			110.000,00	
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV			110.000,00			110.000,00	
Totale Programma	CO	2.772.517,72	1.397.200,00	892.560,00	834.390,00	834.390,00	2.561.340,00	
	SV			120.800,00			120.800,00	
	T	2.772.517,72	1.397.200,00	1.013.360,00	834.390,00	834.390,00	2.682.140,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: GESTIONE ECONOMICA

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	16.460,44	15.750,00	16.288,00	9.141,95	9.141,95	34.571,90	
	SV							
	T	16.460,44	15.750,00	16.288,00	9.141,95	9.141,95	34.571,90	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	102.060,13	102.400,00	106.070,00	105.940,00	105.940,00	317.950,00	
	SV							
	T	102.060,13	102.400,00	106.070,00	105.940,00	105.940,00	317.950,00	
TRASFERIMENTI	CO	4.204,51	4.250,00	4.250,00	4.250,00	4.250,00	12.750,00	
	SV							
	T	4.204,51	4.250,00	4.250,00	4.250,00	4.250,00	12.750,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO	1.288.333,77	1.712.880,21	1.879.286,42	1.830.114,66	1.765.238,60	5.474.639,68	
	SV							
	T	1.288.333,77	1.712.880,21	1.879.286,42	1.830.114,66	1.765.238,60	5.474.639,68	
IMPOSTE E TASSE	CO			2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00	
	SV							
	T			2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO	609.761,93	55.000,00	72.500,00	2.500,00	2.500,00	77.500,00	
	SV							
	T	609.761,93	55.000,00	72.500,00	2.500,00	2.500,00	77.500,00	
FONDO DI RISERVA	CO		144.574,00	174.153,00	162.500,00	162.900,00	499.553,00	
	SV							
	T		144.574,00	174.153,00	162.500,00	162.900,00	499.553,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	2.020.820,78	2.034.854,21	2.255.047,42	2.116.946,61	2.052.470,55	6.424.464,58	
	SV							
	T	2.020.820,78	2.034.854,21	2.255.047,42	2.116.946,61	2.052.470,55	6.424.464,58	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: GESTIONE ECONOMICA

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	CO	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	
	SV							
	T	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	
Totale TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
	CO	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	
	SV							
	T	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	
Totale Programma								
	CO	2.737.650,35	3.109.895,43	3.526.422,58	3.456.438,29	3.456.837,59	10.439.698,46	
	SV							
	T	2.737.650,35	3.109.895,43	3.526.422,58	3.456.438,29	3.456.837,59	10.439.698,46	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: INFRASTRUTTURE E VIABILITA'

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	200.513,00	174.000,00	253.430,00	203.230,00	190.230,00	646.890,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	641.799,91	676.691,82	773.985,00	521.380,00	521.380,00	1.816.745,00	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	15.012,91	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	857.325,82	855.691,82	1.032.415,00	729.610,00	716.610,00	2.478.635,00	
		<u>857.325,82</u>	<u>855.691,82</u>	<u>1.032.415,00</u>	<u>729.610,00</u>	<u>716.610,00</u>	<u>2.478.635,00</u>	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: INFRASTRUTTURE E VIABILITA'

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	8.210.371,87	10.342.628,13	5.073.116,56	2.531.000,00	2.534.500,00	10.138.616,56	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	70.000,00	60.000,00					
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	76.730,53	270.730,53	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	200.000,00						
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	8.557.102,40	10.673.358,66	5.113.116,56	2.571.000,00	2.574.500,00	10.258.616,56	
Totale Programma	CO	857.325,82	855.691,82	1.032.415,00	729.610,00	716.610,00	2.478.635,00	
	SV	8.557.102,40	10.673.358,66	5.113.116,56	2.571.000,00	2.574.500,00	10.258.616,56	
	T	9.414.428,22	11.529.050,48	6.145.531,56	3.300.610,00	3.291.110,00	12.737.251,56	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: ATTIVITA' PRODUTTIVE-SVILUPPO ECONOMICO E AGRICOLTURA

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	1.703.607,90	1.426.018,62	1.144.349,15	1.144.349,15	1.144.349,15	3.433.047,45	
	SV							
	T	1.703.607,90	1.426.018,62	1.144.349,15	1.144.349,15	1.144.349,15	3.433.047,45	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	173.526,48	111.871,25	57.530,87	48.118,00	48.118,00	153.766,87	
	SV							
	T	173.526,48	111.871,25	57.530,87	48.118,00	48.118,00	153.766,87	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	101.524,74	156.416,59	282.849,05	50.560,05	50.560,05	383.969,15	
	SV							
	T	101.524,74	156.416,59	282.849,05	50.560,05	50.560,05	383.969,15	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	172.398,47	178.436,22	160.957,00	164.771,97	165.248,84	490.977,81	
	SV							
	T	172.398,47	178.436,22	160.957,00	164.771,97	165.248,84	490.977,81	
TRASFERIMENTI	CO	1.214.428,63	773.527,75	944.575,36	388.869,23	388.869,23	1.722.313,82	
	SV							
	T	1.214.428,63	773.527,75	944.575,36	388.869,23	388.869,23	1.722.313,82	
IMPOSTE E TASSE	CO	115.412,56	98.703,47	83.068,85	83.068,85	83.068,85	249.206,55	
	SV							
	T	115.412,56	98.703,47	83.068,85	83.068,85	83.068,85	249.206,55	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	3.480.898,78	2.744.973,90	2.673.330,28	1.879.737,25	1.880.214,12	6.433.281,65	
	SV							
	T	3.480.898,78	2.744.973,90	2.673.330,28	1.879.737,25	1.880.214,12	6.433.281,65	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: ATTIVITA' PRODUTTIVE-SVILUPPO ECONOMICO E AGRICOLTURA

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	70.000,00	5.132.974,46	8.242.000,00	4.620.171,08	200.000,00	13.062.171,08	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	149.013,74	28.200,00	198.162,60	85.778,49	85.778,49	369.719,58	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV		45.000,00					
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	1.797.742,18	3.000.000,00					
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	2.016.755,92	8.206.174,46	8.440.162,60	4.705.949,57	285.778,49	13.431.890,66	
Totale Programma	CO	3.480.898,78	2.744.973,90	2.673.330,28	1.879.737,25	1.880.214,12	6.433.281,65	
	SV	2.016.755,92	8.206.174,46	8.440.162,60	4.705.949,57	285.778,49	13.431.890,66	
	T	5.497.654,70	10.951.148,36	11.113.492,88	6.585.686,82	2.165.992,61	19.865.172,31	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: TERRITORIO ED AMBIENTE-TRASPORTI E
POLITICHE ENERGETICHE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	14.244,70	14.355,00	12.750,00	12.112,50	12.112,50	36.975,00	
	SV							
	T	14.244,70	14.355,00	12.750,00	12.112,50	12.112,50	36.975,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	8.081.550,85	7.895.379,00	7.075.719,80	7.092.144,80	7.052.144,80	21.220.009,40	
	SV							
	T	8.081.550,85	7.895.379,00	7.075.719,80	7.092.144,80	7.052.144,80	21.220.009,40	
TRASFERIMENTI	CO	1.035.618,14	65.330,00	85.830,00	71.330,00	71.330,00	228.490,00	
	SV							
	T	1.035.618,14	65.330,00	85.830,00	71.330,00	71.330,00	228.490,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	9.131.413,69	7.975.064,00	7.174.299,80	7.175.587,30	7.135.587,30	21.485.474,40	
	SV							
	T	9.131.413,69	7.975.064,00	7.174.299,80	7.175.587,30	7.135.587,30	21.485.474,40	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: TERRITORIO ED AMBIENTE-TRASPORTI E
POLITICHE ENERGETICHE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	1.075.000,00	1.693.000,00	11.615.000,00	900.000,00	900.000,00	13.415.000,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	586.675,20	338.169,52	1.110.518,00	20.000,00	20.000,00	1.150.518,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	545.000,00	101.000,00	13.000,00			13.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	200.000,00	8.913.626,20	11.504.482,00			11.504.482,00	
CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV		400.000,00					
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	2.406.675,20	11.445.795,72	24.243.000,00	920.000,00	920.000,00	26.083.000,00	
Totale Programma	CO SV T	9.131.413,69 2.406.675,20 11.538.088,89	7.975.064,00 11.445.795,72 19.420.859,72	7.174.299,80 24.243.000,00 31.417.299,80	7.175.587,30 920.000,00 8.095.587,30	7.135.587,30 920.000,00 8.055.587,30	21.485.474,40 26.083.000,00 47.568.474,40	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: POLITICHE DEL LAVORO E DEI GIOVANI E
SANITA'

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	1.858,48	1.584,00	1.400,00	1.330,00	1.330,00	4.060,00	
	SV							
	T	1.858,48	1.584,00	1.400,00	1.330,00	1.330,00	4.060,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	158.726,00	36.816,00	52.777,00	42.638,15	42.638,15	138.053,30	
	SV							
	T	158.726,00	36.816,00	52.777,00	42.638,15	42.638,15	138.053,30	
TRASFERIMENTI	CO		84.960,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00	10.000,00	
	SV							
	T		84.960,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00	10.000,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	160.584,48	123.360,00	58.177,00	46.968,15	46.968,15	152.113,30	
	SV							
	T	160.584,48	123.360,00	58.177,00	46.968,15	46.968,15	152.113,30	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: POLITICHE DEL LAVORO E DEI GIOVANI E

SANITA'

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	SV		2.000,00					
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV		2.000,00					
Totale Programma	CO	160.584,48	123.360,00	58.177,00	46.968,15	46.968,15	152.113,30	
	SV		2.000,00					
	T	160.584,48	125.360,00	58.177,00	46.968,15	46.968,15	152.113,30	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: URBANISTICA-UFFICIO DI PIANO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	185.000,00	200.000,00	220.000,00			220.000,00	
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	185.000,00	200.000,00	220.000,00			220.000,00	
Totale Programma	CO	520.712,80	20.750,00	50.300,00	285,00	285,00	50.870,00	
	SV	185.000,00	200.000,00	220.000,00			220.000,00	
	T	705.712,80	220.750,00	270.300,00	285,00	285,00	270.870,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: RELAZIONI ISTITUZIONALI -PRESIDENZA ED
AFFARI GENERALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	71.269,82	94.740,00	32.000,00	30.400,00	30.400,00	92.800,00	
	SV							
	T	71.269,82	94.740,00	32.000,00	30.400,00	30.400,00	92.800,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	754.936,87	590.501,00	517.163,00	283.433,00	280.433,00	1.081.029,00	
	SV							
	T	754.936,87	590.501,00	517.163,00	283.433,00	280.433,00	1.081.029,00	
TRASFERIMENTI	CO	414.701,95	305.136,16	237.771,00	215.771,00	215.771,00	669.313,00	
	SV							
	T	414.701,95	305.136,16	237.771,00	215.771,00	215.771,00	669.313,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	1.240.908,64	990.377,16	786.934,00	529.604,00	526.604,00	1.843.142,00	
	SV							
	T	1.240.908,64	990.377,16	786.934,00	529.604,00	526.604,00	1.843.142,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: RELAZIONI ISTITUZIONALI -PRESIDENZA ED
AFFARI GENERALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV			45.000,00			45.000,00	
CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV	80.000,00						
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	80.000,00		45.000,00			45.000,00	
Totale Programma	CO	1.240.908,64	990.377,16	786.934,00	529.604,00	526.604,00	1.843.142,00	
	SV	80.000,00		45.000,00			45.000,00	
	T	1.320.908,64	990.377,16	831.934,00	529.604,00	526.604,00	1.888.142,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: DIREZIONE GENERALE - POLIZIA PROVINCIALE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	220,00	180,00	189,00	179,55	179,55	548,10	
	SV							
	T	220,00	180,00	189,00	179,55	179,55	548,10	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	408,00	432,00	436,00	436,00	436,00	1.308,00	
	SV							
	T	408,00	432,00	436,00	436,00	436,00	1.308,00	
TRASFERIMENTI	CO	11.094,00	7.250,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
	SV							
	T	11.094,00	7.250,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	11.722,00	7.862,00	5.625,00	5.615,55	5.615,55	16.856,10	
	SV							
	T	11.722,00	7.862,00	5.625,00	5.615,55	5.615,55	16.856,10	
Totale Programma	CO	11.722,00	7.862,00	5.625,00	5.615,55	5.615,55	16.856,10	
	SV							
	T	11.722,00	7.862,00	5.625,00	5.615,55	5.615,55	16.856,10	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: PIANI E PROGRAMMI -INNOVAZIONE E
SISTEMA INFORMATIVO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T			41.000,00			41.000,00	
				41.000,00			41.000,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T			41.000,00			41.000,00	
				41.000,00			41.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

Programma: PIANI E PROGRAMMI -INNOVAZIONE E
SISTEMA INFORMATIVO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV		103.000,00	148.000,00			148.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV		608.550,00	608.550,00			608.550,00	
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV		711.550,00	756.550,00			756.550,00	
Totale Programma	CO			41.000,00			41.000,00	
	SV		711.550,00	756.550,00			756.550,00	
	T		711.550,00	797.550,00			797.550,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	1.156.982,19	1.308.714,00	1.282.693,00	1.262.518,00	1.253.662,00	3.798.873,00	
	SV							
	T	1.156.982,19	1.308.714,00	1.282.693,00	1.262.518,00	1.253.662,00	3.798.873,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	70.929,70	98.140,00	34.347,00	29.925,00	29.925,00	94.197,00	
	SV							
	T	70.929,70	98.140,00	34.347,00	29.925,00	29.925,00	94.197,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	1.404.996,60	1.302.736,00	1.239.413,00	871.383,00	788.383,00	2.899.179,00	
	SV							
	T	1.404.996,60	1.302.736,00	1.239.413,00	871.383,00	788.383,00	2.899.179,00	
TRASFERIMENTI	CO	477.909,35	359.388,16	292.871,00	270.871,00	270.871,00	834.613,00	
	SV							
	T	477.909,35	359.388,16	292.871,00	270.871,00	270.871,00	834.613,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI								
IMPOSTE E TASSE	CO	133.201,00	132.675,00	135.000,00	133.650,00	133.000,00	401.650,00	
	SV							
	T	133.201,00	132.675,00	135.000,00	133.650,00	133.000,00	401.650,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE								
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO								
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	3.244.018,84	3.201.653,16	2.984.324,00	2.568.347,00	2.475.841,00	8.028.512,00	
	SV							
	T	3.244.018,84	3.201.653,16	2.984.324,00	2.568.347,00	2.475.841,00	8.028.512,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV							
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV			45.000,00			45.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV							
CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV	80.000,00						
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	80.000,00		45.000,00			45.000,00	
Totale Servizio	CO	3.244.018,84	3.201.653,16	2.984.324,00	2.568.347,00	2.475.841,00	8.028.512,00	
	SV	80.000,00		45.000,00			45.000,00	
	T	3.324.018,84	3.201.653,16	3.029.324,00	2.568.347,00	2.475.841,00	8.073.512,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	959.238,35	926.760,00	883.107,00	883.107,00	883.107,00	2.649.321,00	
	SV							
	T	959.238,35	926.760,00	883.107,00	883.107,00	883.107,00	2.649.321,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	10.588,64	7.600,00	8.987,00	7.515,00	7.515,00	24.017,00	
	SV							
	T	10.588,64	7.600,00	8.987,00	7.515,00	7.515,00	24.017,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	8.900,00	7.266,00	7.584,00	7.318,10	7.318,10	22.220,20	
	SV							
	T	8.900,00	7.266,00	7.584,00	7.318,10	7.318,10	22.220,20	
TRASFERIMENTI	CO	41.544,64	24.601,29	23.600,00	23.600,00	23.600,00	70.800,00	
	SV							
	T	41.544,64	24.601,29	23.600,00	23.600,00	23.600,00	70.800,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO							
	SV							
	T							
IMPOSTE E TASSE	CO	65.187,37	56.722,00	51.580,00	51.580,00	51.580,00	154.740,00	
	SV							
	T	65.187,37	56.722,00	51.580,00	51.580,00	51.580,00	154.740,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO							
	SV							
	T							
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO							
	SV							
	T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	1.085.459,00	1.022.949,29	974.858,00	973.120,10	973.120,10	2.921.098,20	
	SV							
	T	1.085.459,00	1.022.949,29	974.858,00	973.120,10	973.120,10	2.921.098,20	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV							
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV							
Totale Servizio	CO SV T	1.085.459,00	1.022.949,29	974.858,00	973.120,10	973.120,10	2.921.098,20	
		1.085.459,00	1.022.949,29	974.858,00	973.120,10	973.120,10	2.921.098,20	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO-RATO E CONTROLLO DI GESTIONE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	729.941,00	843.111,00	836.790,00	836.790,00	836.790,00	2.510.370,00	
	SV							
	T	729.941,00	843.111,00	836.790,00	836.790,00	836.790,00	2.510.370,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	7.093,68	5.750,00	4.232,00	3.723,50	3.723,50	11.679,00	
	SV							
	T	7.093,68	5.750,00	4.232,00	3.723,50	3.723,50	11.679,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	127.410,13	122.250,00	124.050,00	124.010,00	124.010,00	372.070,00	
	SV							
	T	127.410,13	122.250,00	124.050,00	124.010,00	124.010,00	372.070,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO	12.899,23	11.570,97	10.154,97	8.645,44	7.036,20	25.836,61	
	SV							
	T	12.899,23	11.570,97	10.154,97	8.645,44	7.036,20	25.836,61	
IMPOSTE E TASSE	CO	53.484,00	56.248,00	53.364,00	53.364,00	53.364,00	160.092,00	
	SV							
	T	53.484,00	56.248,00	53.364,00	53.364,00	53.364,00	160.092,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO							
	SV							
	T							
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO							
	SV							
	T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	930.828,04	1.038.929,97	1.028.590,97	1.026.532,94	1.024.923,70	3.080.047,61	
	SV							
	T	930.828,04	1.038.929,97	1.028.590,97	1.026.532,94	1.024.923,70	3.080.047,61	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO-
RATO E CONTROLLO DI GESTIONE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV		53.000,00	53.000,00			53.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV		508.550,00	508.550,00			508.550,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV		561.550,00	561.550,00			561.550,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO-RATO E CONTROLLO DI GESTIONE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CO SV T							
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	CO SV T							
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	CO SV T	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	CO SV T	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	CO SV T							
Totale TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	CO SV T	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	
		716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	
Totale Servizio	CO SV T	1.647.657,61	2.113.971,19	2.299.966,13	2.366.024,62	2.429.290,74	7.095.281,49	
			561.550,00	561.550,00			561.550,00	
		1.647.657,61	2.675.521,19	2.861.516,13	2.366.024,62	2.429.290,74	7.656.831,49	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	70.276,00	106.324,00	101.207,00	101.207,00	101.207,00	303.621,00	
	SV							
	T	70.276,00	106.324,00	101.207,00	101.207,00	101.207,00	303.621,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO							
	SV							
	T							
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	300,00	83,00	83,00	83,00	83,00	249,00	
	SV							
	T	300,00	83,00	83,00	83,00	83,00	249,00	
TRASFERIMENTI	CO							
	SV							
	T							
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO							
	SV							
	T							
IMPOSTE E TASSE	CO	5.435,00	6.412,00	6.667,00	6.667,00	6.667,00	20.001,00	
	SV							
	T	5.435,00	6.412,00	6.667,00	6.667,00	6.667,00	20.001,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO	612.483,52	55.000,00	72.500,00	2.500,00	2.500,00	77.500,00	
	SV							
	T	612.483,52	55.000,00	72.500,00	2.500,00	2.500,00	77.500,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO							
	SV							
	T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	688.494,52	167.819,00	180.457,00	110.457,00	110.457,00	401.371,00	
	SV							
	T	688.494,52	167.819,00	180.457,00	110.457,00	110.457,00	401.371,00	
Totale Servizio	CO	688.494,52	167.819,00	180.457,00	110.457,00	110.457,00	401.371,00	
	SV							
	T	688.494,52	167.819,00	180.457,00	110.457,00	110.457,00	401.371,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	582.911,00	489.428,00	484.777,00	466.237,00	458.092,00	1.409.106,00	
	SV							
	T	582.911,00	489.428,00	484.777,00	466.237,00	458.092,00	1.409.106,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	125.437,00	91.741,74	91.393,15	78.721,64	76.581,64	246.696,43	
	SV							
	T	125.437,00	91.741,74	91.393,15	78.721,64	76.581,64	246.696,43	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	1.468.699,93	1.343.562,00	1.406.284,60	1.386.958,07	1.356.958,07	4.150.200,74	
	SV							
	T	1.468.699,93	1.343.562,00	1.406.284,60	1.386.958,07	1.356.958,07	4.150.200,74	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	499.338,00	495.553,28	204.957,00	208.771,97	209.248,84	622.977,81	
	SV							
	T	499.338,00	495.553,28	204.957,00	208.771,97	209.248,84	622.977,81	
TRASFERIMENTI	CO	25.600,00						
	SV							
	T	25.600,00						
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI								
IMPOSTE E TASSE	CO	202.768,27	189.267,00	146.901,00	152.651,00	152.109,00	451.661,00	
	SV							
	T	202.768,27	189.267,00	146.901,00	152.651,00	152.109,00	451.661,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO								
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	2.904.754,20	2.609.552,02	2.334.312,75	2.293.339,68	2.252.989,55	6.880.641,98	
	SV							
	T	2.904.754,20	2.609.552,02	2.334.312,75	2.293.339,68	2.252.989,55	6.880.641,98	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	SV	1.005.000,00	309.950,00	8.758.192,24	84.457,00	84.457,00	8.927.106,24	
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	186.726,12	29.550,00	35.000,00	5.000,00	5.000,00	45.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	20.000,00		30.000,00			30.000,00	
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	1.211.726,12	339.500,00	8.823.192,24	89.457,00	89.457,00	9.002.106,24	
Totale Servizio	CO	2.904.754,20	2.609.552,02	2.334.312,75	2.293.339,68	2.252.989,55	6.880.641,98	
	SV	1.211.726,12	339.500,00	8.823.192,24	89.457,00	89.457,00	9.002.106,24	
	T	4.116.480,32	2.949.052,02	11.157.504,99	2.382.796,68	2.342.446,55	15.882.748,22	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

UFFICIO TECNICO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	485.145,00	533.025,00	511.557,00	511.557,00	511.557,00	1.534.671,00	
	SV							
	T	485.145,00	533.025,00	511.557,00	511.557,00	511.557,00	1.534.671,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	1.470,39	1.750,00	900,00	855,00	855,00	2.610,00	
	SV							
	T	1.470,39	1.750,00	900,00	855,00	855,00	2.610,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	26.890,00	25.846,00	29.627,00	29.627,00	29.627,00	88.881,00	
	SV							
	T	26.890,00	25.846,00	29.627,00	29.627,00	29.627,00	88.881,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI								
IMPOSTE E TASSE	CO	34.233,00	34.863,00	32.157,00	32.157,00	32.157,00	96.471,00	
	SV							
	T	34.233,00	34.863,00	32.157,00	32.157,00	32.157,00	96.471,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO								
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	547.738,39	595.484,00	574.241,00	574.196,00	574.196,00	1.722.633,00	
	SV							
	T	547.738,39	595.484,00	574.241,00	574.196,00	574.196,00	1.722.633,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

UFFICIO TECNICO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	SV	500.000,00						
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV							
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	76.730,53	270.730,53	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	576.730,53	270.730,53	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	
Totale Servizio	CO	547.738,39	595.484,00	574.241,00	574.196,00	574.196,00	1.722.633,00	
	SV	576.730,53	270.730,53	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	
	T	1.124.468,92	866.214,53	614.241,00	614.196,00	614.196,00	1.842.633,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

SERVIZIO STATISTICO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T							
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	8.400,00	8.400,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	25.410,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T	8.400,00	8.400,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	25.410,00	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T							
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO SV T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	8.400,00	8.400,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	25.410,00	
		8.400,00	8.400,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	25.410,00	
Totale Servizio	CO SV T	8.400,00	8.400,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	25.410,00	
		8.400,00	8.400,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	25.410,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	1.046,29	1.000,00	527,00	285,00	285,00	1.097,00	
		1.046,29	1.000,00	527,00	285,00	285,00	1.097,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	641.857,77	110.000,00	125.500,00	108.775,00	108.775,00	343.050,00	
		641.857,77	110.000,00	125.500,00	108.775,00	108.775,00	343.050,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T							
IMPOSTE E TASSE	CO SV T							
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO SV T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	642.904,06	111.000,00	126.027,00	109.060,00	109.060,00	344.147,00	
		642.904,06	111.000,00	126.027,00	109.060,00	109.060,00	344.147,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV		50.000,00	95.000,00			95.000,00	
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV		50.000,00	95.000,00			95.000,00	
Totale Servizio	CO SV T	642.904,06	111.000,00	126.027,00	109.060,00	109.060,00	344.147,00	
			50.000,00	95.000,00			95.000,00	
		642.904,06	161.000,00	221.027,00	109.060,00	109.060,00	439.147,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

ALTRI SERVIZI GENERALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	2.447.453,60	2.093.109,95	1.939.987,92	1.908.317,92	1.908.317,92	5.756.623,76	
	SV							
	T	2.447.453,60	2.093.109,95	1.939.987,92	1.908.317,92	1.908.317,92	5.756.623,76	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	11.764,37	7.105,00	6.026,00	5.274,75	5.274,75	16.575,50	
	SV							
	T	11.764,37	7.105,00	6.026,00	5.274,75	5.274,75	16.575,50	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	767.995,93	637.117,00	526.752,50	485.095,00	485.095,00	1.496.942,50	
	SV							
	T	767.995,93	637.117,00	526.752,50	485.095,00	485.095,00	1.496.942,50	
TRASFERIMENTI	CO	45.705,90	50.748,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00	
	SV							
	T	45.705,90	50.748,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI								
IMPOSTE E TASSE	CO	159.065,25	134.263,00	136.471,86	131.346,86	131.346,86	399.165,58	
	SV							
	T	159.065,25	134.263,00	136.471,86	131.346,86	131.346,86	399.165,58	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO	336.715,38	106.665,05	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00	
	SV							
	T	336.715,38	106.665,05	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO								
	CO							
	SV							
	T							

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

ALTRI SERVIZI GENERALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
FONDO DI RISERVA	CO		144.574,00	174.153,00	162.500,00	162.900,00	499.553,00	
	SV							
	T		144.574,00	174.153,00	162.500,00	162.900,00	499.553,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	3.768.700,43	3.173.582,00	2.931.391,28	2.840.534,53	2.840.934,53	8.612.860,34	
	SV							
	T	3.768.700,43	3.173.582,00	2.931.391,28	2.840.534,53	2.840.934,53	8.612.860,34	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

ALTRI SERVIZI GENERALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV							
Totale Servizio	CO	3.768.700,43	3.173.582,00	2.931.391,28	2.840.534,53	2.840.934,53	8.612.860,34	
	SV							
	T	3.768.700,43	3.173.582,00	2.931.391,28	2.840.534,53	2.840.934,53	8.612.860,34	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	150.000,00	98.000,00	130.000,00	123.500,00	123.500,00	377.000,00	
		150.000,00	98.000,00	130.000,00	123.500,00	123.500,00	377.000,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	1.572.833,00	1.399.672,75	1.339.873,00	1.269.900,00	1.266.900,00	3.876.673,00	
		1.572.833,00	1.399.672,75	1.339.873,00	1.269.900,00	1.266.900,00	3.876.673,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T	1.157.705,94	1.236.500,00	1.187.000,00	1.215.488,00	1.219.049,00	3.621.537,00	
		1.157.705,94	1.236.500,00	1.187.000,00	1.215.488,00	1.219.049,00	3.621.537,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T	77.468,54	73.000,00	67.890,00	67.890,00	67.890,00	203.670,00	
		77.468,54	73.000,00	67.890,00	67.890,00	67.890,00	203.670,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T	719.838,56	935.196,59	963.590,68	931.856,15	898.605,52	2.794.052,35	
		719.838,56	935.196,59	963.590,68	931.856,15	898.605,52	2.794.052,35	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T							
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO SV T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	3.677.846,04	3.742.369,34	3.688.353,68	3.608.634,15	3.575.944,52	10.872.932,35	
		3.677.846,04	3.742.369,34	3.688.353,68	3.608.634,15	3.575.944,52	10.872.932,35	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	7.449.401,26	3.728.954,10	13.200.000,00	30.000,00	30.000,00	13.260.000,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	130.224,00		70.000,00			70.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	7.579.625,26	3.728.954,10	13.270.000,00	30.000,00	30.000,00	13.330.000,00	
Totale Servizio	CO	3.677.846,04	3.742.369,34	3.688.353,68	3.608.634,15	3.575.944,52	10.872.932,35	
	SV	7.579.625,26	3.728.954,10	13.270.000,00	30.000,00	30.000,00	13.330.000,00	
	T	11.257.471,30	7.471.323,44	16.958.353,68	3.638.634,15	3.605.944,52	24.202.932,35	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI INTERVENTI INERENTI
PER L'ISTRUZIONE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	1.169,00	950,00	970,00	712,50	712,50	2.395,00	
		1.169,00	950,00	970,00	712,50	712,50	2.395,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	499.078,93	102.550,00	104.350,00	92.007,50	92.007,50	288.365,00	
		499.078,93	102.550,00	104.350,00	92.007,50	92.007,50	288.365,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T							
TRASFERIMENTI	CO SV T	225.000,00	60.400,00	53.792,00	50.792,00	50.792,00	155.376,00	
		225.000,00	60.400,00	53.792,00	50.792,00	50.792,00	155.376,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T							
IMPOSTE E TASSE	CO SV T							
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO SV T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	725.247,93	163.900,00	159.112,00	143.512,00	143.512,00	446.136,00	
		725.247,93	163.900,00	159.112,00	143.512,00	143.512,00	446.136,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI INTERVENTI INERENTI
PER L'ISTRUZIONE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV							
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	SV							
TECNICO-SCIENIFICHE	SV							
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	SV		2.000,00					
CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV		2.000,00					
Totale Servizio	CO	725.247,93	163.900,00	159.112,00	143.512,00	143.512,00	446.136,00	
	SV		2.000,00					
	T	725.247,93	165.900,00	159.112,00	143.512,00	143.512,00	446.136,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	549.387,00	475.834,00	495.126,00	495.126,00	495.126,00	1.485.378,00	
	SV							
	T	549.387,00	475.834,00	495.126,00	495.126,00	495.126,00	1.485.378,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	8.150,00	6.500,00	5.700,00	5.415,00	5.415,00	16.530,00	
	SV							
	T	8.150,00	6.500,00	5.700,00	5.415,00	5.415,00	16.530,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	205.325,00	281.123,50	231.573,50	254.123,50	254.123,50	739.820,50	
	SV			10.800,00			10.800,00	
	T	205.325,00	281.123,50	242.373,50	254.123,50	254.123,50	750.620,50	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO	1.316,55	2.094,34	2.022,87	1.948,27	1.870,39	5.841,53	
	SV							
	T	1.316,55	2.094,34	2.022,87	1.948,27	1.870,39	5.841,53	
IMPOSTE E TASSE	CO	39.055,00	29.541,00	29.760,00	29.760,00	29.760,00	89.280,00	
	SV							
	T	39.055,00	29.541,00	29.760,00	29.760,00	29.760,00	89.280,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO							
	SV							
	T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	803.233,55	795.092,84	764.182,37	786.372,77	786.294,89	2.336.850,03	
	SV			10.800,00			10.800,00	
	T	803.233,55	795.092,84	774.982,37	786.372,77	786.294,89	2.347.650,03	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHHE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	300.000,00	290.000,00					
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	100.000,00		80.000,00			80.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV			50.000,00			50.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	65.000,00						
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	465.000,00	290.000,00	130.000,00			130.000,00	
Totale Servizio	CO	803.233,55	795.092,84	764.182,37	786.372,77	786.294,89	2.336.850,03	
	SV	465.000,00	290.000,00	140.800,00			140.800,00	
	T	1.268.233,55	1.085.092,84	904.982,37	786.372,77	786.294,89	2.477.650,03	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

VALORIZZAZIONI DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED
ALTRE ATTIVITA' CULTURALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	4.975,00	1.675,00	5.280,00	5.016,00	5.016,00	15.312,00	
	SV							
	T	4.975,00	1.675,00	5.280,00	5.016,00	5.016,00	15.312,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	1.921.073,52	940.500,00	510.210,00	482.000,00	482.000,00	1.474.210,00	
	SV							
	T	1.921.073,52	940.500,00	510.210,00	482.000,00	482.000,00	1.474.210,00	
TRASFERIMENTI	CO	545.890,00	141.500,00	146.000,00	141.000,00	141.000,00	428.000,00	
	SV							
	T	545.890,00	141.500,00	146.000,00	141.000,00	141.000,00	428.000,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	2.471.938,52	1.083.675,00	661.490,00	628.016,00	628.016,00	1.917.522,00	
	SV							
	T	2.471.938,52	1.083.675,00	661.490,00	628.016,00	628.016,00	1.917.522,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

VALORIZZAZIONI DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED
ALTRE ATTIVITA' CULTURALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV							
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	350.000,00						
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	350.000,00						
Totale Servizio	CO	2.471.938,52	1.083.675,00	661.490,00	628.016,00	628.016,00	1.917.522,00	
	SV	350.000,00						
	T	2.821.938,52	1.083.675,00	661.490,00	628.016,00	628.016,00	1.917.522,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

TURISMO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T			298,00			298,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T			298,00			298,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T							
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T							
IMPOSTE E TASSE	CO SV T							
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO SV T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T			298,00			298,00	
				298,00			298,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

TURISMO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV			60.000,00			60.000,00	
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV			60.000,00			60.000,00	
Totale Servizio	CO SV T			298,00 60.000,00 60.298,00			298,00 60.000,00 60.298,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

SPORT E TEMPO LIBERO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	191.508,00	246.789,00	242.590,00	242.590,00	242.590,00	727.770,00	
	SV							
	T	191.508,00	246.789,00	242.590,00	242.590,00	242.590,00	727.770,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME								
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	124.419,20	21.350,00	23.350,00	22.200,00	22.200,00	67.750,00	
	SV							
	T	124.419,20	21.350,00	23.350,00	22.200,00	22.200,00	67.750,00	
TRASFERIMENTI								
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO	103.250,00	80.000,00	78.000,00	55.000,00	55.000,00	188.000,00	
	SV							
	T	103.250,00	80.000,00	78.000,00	55.000,00	55.000,00	188.000,00	
IMPOSTE E TASSE								
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO	13.816,00	16.220,00	16.125,00	16.125,00	16.125,00	48.375,00	
	SV							
	T	13.816,00	16.220,00	16.125,00	16.125,00	16.125,00	48.375,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI								
	CO	432.993,20	364.359,00	360.065,00	335.915,00	335.915,00	1.031.895,00	
	SV							
	T	432.993,20	364.359,00	360.065,00	335.915,00	335.915,00	1.031.895,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

SPORT E TEMPO LIBERO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	150.000,00		200.000,00			200.000,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	150.000,00		200.000,00			200.000,00	
Totale Servizio	CO SV T	432.993,20 150.000,00 582.993,20	364.359,00 364.359,00	360.065,00 200.000,00 560.065,00	335.915,00 335.915,00	335.915,00 335.915,00	1.031.895,00 200.000,00 1.231.895,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

TRASPORTI PUBBLICI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	372.216,00	419.065,00	375.640,00	375.640,00	375.640,00	1.126.920,00	
	SV							
	T	372.216,00	419.065,00	375.640,00	375.640,00	375.640,00	1.126.920,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	796,40	825,00	822,00	569,50	569,50	1.961,00	
	SV							
	T	796,40	825,00	822,00	569,50	569,50	1.961,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	7.698.789,63	7.449.370,00	6.598.644,80	6.598.644,80	6.598.644,80	19.795.934,40	
	SV							
	T	7.698.789,63	7.449.370,00	6.598.644,80	6.598.644,80	6.598.644,80	19.795.934,40	
TRASFERIMENTI	CO	31.204,51	31.250,00	11.250,00	11.250,00	11.250,00	33.750,00	
	SV							
	T	31.204,51	31.250,00	11.250,00	11.250,00	11.250,00	33.750,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO		25.302,01	54.563,63	65.260,25	63.176,54	183.000,42	
	SV							
	T		25.302,01	54.563,63	65.260,25	63.176,54	183.000,42	
IMPOSTE E TASSE	CO	26.578,00	27.321,00	24.830,00	24.830,00	24.830,00	74.490,00	
	SV							
	T	26.578,00	27.321,00	24.830,00	24.830,00	24.830,00	74.490,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO							
	SV							
	T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	8.129.584,54	7.953.133,01	7.065.750,43	7.076.194,55	7.074.110,84	21.216.055,82	
	SV							
	T	8.129.584,54	7.953.133,01	7.065.750,43	7.076.194,55	7.074.110,84	21.216.055,82	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

TRASPORTI PUBBLICI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	SV							
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	507.505,20	81.000,00	280.000,00			280.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	440.000,00	101.000,00					
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	947.505,20	182.000,00	280.000,00			280.000,00	
Totale Servizio	CO	8.129.584,54	7.953.133,01	7.065.750,43	7.076.194,55	7.074.110,84	21.216.055,82	
	SV	947.505,20	182.000,00	280.000,00			280.000,00	
	T	9.077.089,74	8.135.133,01	7.345.750,43	7.076.194,55	7.074.110,84	21.496.055,82	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

VIABILITA'

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	618.659,00	491.660,00	451.759,00	451.759,00	451.759,00	1.355.277,00	
	SV							
	T	618.659,00	491.660,00	451.759,00	451.759,00	451.759,00	1.355.277,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	200.000,00	173.000,00	253.030,00	202.850,00	189.850,00	645.730,00	
	SV							
	T	200.000,00	173.000,00	253.030,00	202.850,00	189.850,00	645.730,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	1.937.483,11	1.835.191,82	1.650.860,00	1.404.255,00	1.404.255,00	4.459.370,00	
	SV							
	T	1.937.483,11	1.835.191,82	1.650.860,00	1.404.255,00	1.404.255,00	4.459.370,00	
TRASFERIMENTI	CO	314.000,00	264.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	
	SV							
	T	314.000,00	264.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO	554.279,43	738.716,30	848.954,27	822.404,55	794.549,95	2.465.908,77	
	SV							
	T	554.279,43	738.716,30	848.954,27	822.404,55	794.549,95	2.465.908,77	
IMPOSTE E TASSE	CO	57.100,91	36.751,00	34.544,00	34.544,00	34.544,00	103.632,00	
	SV							
	T	57.100,91	36.751,00	34.544,00	34.544,00	34.544,00	103.632,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO							
	SV							
	T							
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO							
	SV							
	T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	3.681.522,45	3.539.319,12	3.439.147,27	3.115.812,55	3.074.957,95	9.629.917,77	
	SV							
	T	3.681.522,45	3.539.319,12	3.439.147,27	3.115.812,55	3.074.957,95	9.629.917,77	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

VIABILITA'

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	12.665.371,87	10.222.628,13	4.945.416,56	2.400.000,00	2.400.000,00	9.745.416,56	
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	SV		924.980,19					
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	70.000,00	60.000,00					
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	200.000,00						
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	12.935.371,87	11.207.608,32	4.945.416,56	2.400.000,00	2.400.000,00	9.745.416,56	
Totale Servizio	CO	3.681.522,45	3.539.319,12	3.439.147,27	3.115.812,55	3.074.957,95	9.629.917,77	
	SV	12.935.371,87	11.207.608,32	4.945.416,56	2.400.000,00	2.400.000,00	9.745.416,56	
	T	16.616.894,32	14.746.927,44	8.384.563,83	5.515.812,55	5.474.957,95	19.375.334,33	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	202.320,00	279.415,00	281.655,00	281.655,00	281.655,00	844.965,00	
	SV							
	T	202.320,00	279.415,00	281.655,00	281.655,00	281.655,00	844.965,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	1.537,90	1.500,00	400,00	380,00	380,00	1.160,00	
	SV							
	T	1.537,90	1.500,00	400,00	380,00	380,00	1.160,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	22.212,80	22.000,00	52.000,00	2.000,00	2.000,00	56.000,00	
	SV							
	T	22.212,80	22.000,00	52.000,00	2.000,00	2.000,00	56.000,00	
TRASFERIMENTI	CO	60.000,00						
	SV							
	T	60.000,00						
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO							
	SV							
	T							
IMPOSTE E TASSE	CO	14.214,00	17.345,00	16.582,00	16.582,00	16.582,00	49.746,00	
	SV							
	T	14.214,00	17.345,00	16.582,00	16.582,00	16.582,00	49.746,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO							
	SV							
	T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	300.284,70	320.260,00	350.637,00	300.617,00	300.617,00	951.871,00	
	SV							
	T	300.284,70	320.260,00	350.637,00	300.617,00	300.617,00	951.871,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV							
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	185.000,00	300.000,00	320.000,00			320.000,00	
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	185.000,00	300.000,00	320.000,00			320.000,00	
Totale Servizio	CO	300.284,70	320.260,00	350.637,00	300.617,00	300.617,00	951.871,00	
	SV	185.000,00	300.000,00	320.000,00			320.000,00	
	T	485.284,70	620.260,00	670.637,00	300.617,00	300.617,00	1.271.871,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

DIFESA DEL SUOLO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV							
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV			13.000,00			13.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	200.000,00						
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	200.000,00		13.000,00			13.000,00	
Totale Servizio	CO SV T	200.000,00 200.000,00		13.000,00 13.000,00			13.000,00 13.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T							
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	196.071,22	281.900,00	334.300,00	290.000,00	250.000,00	874.300,00	
		196.071,22	281.900,00	334.300,00	290.000,00	250.000,00	874.300,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T	412.400,00		50.500,00	42.000,00	42.000,00	134.500,00	
		412.400,00		50.500,00	42.000,00	42.000,00	134.500,00	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T							
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO SV T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	608.471,22	281.900,00	384.800,00	332.000,00	292.000,00	1.008.800,00	
		608.471,22	281.900,00	384.800,00	332.000,00	292.000,00	1.008.800,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	1.050.000,00	1.220.000,00	2.127.000,00	900.000,00	900.000,00	3.927.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV							
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	SV							
CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV		400.000,00					
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	1.050.000,00	1.620.000,00	2.127.000,00	900.000,00	900.000,00	3.927.000,00	
Totale Servizio	CO	608.471,22	281.900,00	384.800,00	332.000,00	292.000,00	1.008.800,00	
	SV	1.050.000,00	1.620.000,00	2.127.000,00	900.000,00	900.000,00	3.927.000,00	
	T	1.658.471,22	1.901.900,00	2.511.800,00	1.232.000,00	1.192.000,00	4.935.800,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV			10.988.000,00			10.988.000,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV			810.518,00			810.518,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	60.000,00						
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV		8.490.077,20	11.504.482,00			11.504.482,00	
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	60.000,00	8.490.077,20	23.303.000,00			23.303.000,00	
Totale Servizio	CO	433.089,00	55.000,00	436.275,00	100.000,00	100.000,00	636.275,00	
	SV	60.000,00	8.490.077,20	23.303.000,00			23.303.000,00	
	T	493.089,00	8.545.077,20	23.739.275,00	100.000,00	100.000,00	23.939.275,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	354.478,92	363.523,00	386.354,00	386.354,00	386.354,00	1.159.062,00	
	SV							
	T	354.478,92	363.523,00	386.354,00	386.354,00	386.354,00	1.159.062,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO							
	SV							
	T							
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	9.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00	
	SV							
	T	9.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO							
	SV							
	T							
IMPOSTE E TASSE	CO	25.467,00	22.574,00	23.950,00	23.950,00	23.950,00	71.850,00	
	SV							
	T	25.467,00	22.574,00	23.950,00	23.950,00	23.950,00	71.850,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO							
	SV							
	T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	389.445,92	388.597,00	412.804,00	412.804,00	412.804,00	1.238.412,00	
	SV							
	T	389.445,92	388.597,00	412.804,00	412.804,00	412.804,00	1.238.412,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV							
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV							
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV							
Totale Servizio	CO SV T	389.445,92	388.597,00	412.804,00	412.804,00	412.804,00	1.238.412,00	
		389.445,92	388.597,00	412.804,00	412.804,00	412.804,00	1.238.412,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	94.642,00	20.750,00	9.743,87	266,00	266,00	10.275,87	
		94.642,00	20.750,00	9.743,87	266,00	266,00	10.275,87	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	55.754,00	111.058,35	182.105,05	36.080,05	36.080,05	254.265,15	
		55.754,00	111.058,35	182.105,05	36.080,05	36.080,05	254.265,15	
TRASFERIMENTI	CO SV T	415.512,51	444.051,00	313.075,36	312.269,23	312.269,23	937.613,82	
		415.512,51	444.051,00	313.075,36	312.269,23	312.269,23	937.613,82	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T							
IMPOSTE E TASSE	CO SV T							
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO SV T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	565.908,51	575.859,35	504.924,28	348.615,28	348.615,28	1.202.154,84	
		565.908,51	575.859,35	504.924,28	348.615,28	348.615,28	1.202.154,84	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV			60.000,00			60.000,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV			180.231,75	79.578,49	79.578,49	339.388,73	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV		45.000,00					
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV		45.000,00	240.231,75	79.578,49	79.578,49	399.388,73	
Totale Servizio	CO	565.908,51	575.859,35	504.924,28	348.615,28	348.615,28	1.202.154,84	
	SV		45.000,00	240.231,75	79.578,49	79.578,49	399.388,73	
	T	565.908,51	620.859,35	745.156,03	428.193,77	428.193,77	1.601.543,57	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	1.978.991,15	1.653.046,78	1.368.002,31	1.368.002,31	1.368.002,31	4.104.006,93	
	SV							
	T	1.978.991,15	1.653.046,78	1.368.002,31	1.368.002,31	1.368.002,31	4.104.006,93	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	45.744,50	69.636,50	28.322,00	28.322,00	28.322,00	84.966,00	
	SV							
	T	45.744,50	69.636,50	28.322,00	28.322,00	28.322,00	84.966,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	4.355,54	13.078,24	5.850,00	2.750,00	2.750,00	11.350,00	
	SV							
	T	4.355,54	13.078,24	5.850,00	2.750,00	2.750,00	11.350,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO		7.316,22	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00	
	SV							
	T		7.316,22	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00	
TRASFERIMENTI	CO	11.094,00	7.250,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
	SV							
	T	11.094,00	7.250,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI								
IMPOSTE E TASSE	CO	134.340,48	113.472,11	97.769,49	97.769,49	97.769,49	293.308,47	
	SV							
	T	134.340,48	113.472,11	97.769,49	97.769,49	97.769,49	293.308,47	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO								
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	2.174.525,67	1.863.799,85	1.506.943,80	1.503.843,80	1.503.843,80	4.514.631,40	
	SV							
	T	2.174.525,67	1.863.799,85	1.506.943,80	1.503.843,80	1.503.843,80	4.514.631,40	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV		535.974,46	550.000,00	200.000,00	200.000,00	950.000,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	40.000,00						
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV		423.549,00					
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	40.000,00	959.523,46	550.000,00	200.000,00	200.000,00	950.000,00	
Totale Servizio	CO	2.174.525,67	1.863.799,85	1.506.943,80	1.503.843,80	1.503.843,80	4.514.631,40	
	SV	40.000,00	959.523,46	550.000,00	200.000,00	200.000,00	950.000,00	
	T	2.214.525,67	2.823.323,31	2.056.943,80	1.703.843,80	1.703.843,80	5.464.631,40	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	13.500,00	11.600,00	11.000,00	10.450,00	10.450,00	31.900,00	
	SV							
	T	13.500,00	11.600,00	11.000,00	10.450,00	10.450,00	31.900,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	534.841,80	440.609,00	448.500,00	406.500,00	406.500,00	1.261.500,00	
	SV							
	T	534.841,80	440.609,00	448.500,00	406.500,00	406.500,00	1.261.500,00	
TRASFERIMENTI	CO	73.129,14	30.330,00	20.330,00	17.330,00	17.330,00	54.990,00	
	SV							
	T	73.129,14	30.330,00	20.330,00	17.330,00	17.330,00	54.990,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	621.470,94	482.539,00	479.830,00	434.280,00	434.280,00	1.348.390,00	
	SV							
	T	621.470,94	482.539,00	479.830,00	434.280,00	434.280,00	1.348.390,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	95.000,00	190.000,00	127.700,00	131.000,00	134.500,00	393.200,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV		230.000,00					
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	105.000,00						
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	200.000,00	420.000,00	127.700,00	131.000,00	134.500,00	393.200,00	
Totale Servizio	CO	621.470,94	482.539,00	479.830,00	434.280,00	434.280,00	1.348.390,00	
	SV	200.000,00	420.000,00	127.700,00	131.000,00	134.500,00	393.200,00	
	T	821.470,94	902.539,00	607.530,00	565.280,00	568.780,00	1.741.590,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T	300,00	2.305,00	1.300,00	1.235,00	1.235,00	3.770,00	
		300,00	2.305,00	1.300,00	1.235,00	1.235,00	3.770,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T		20.000,00	21.000,00	17.000,00	17.000,00	55.000,00	
			20.000,00	21.000,00	17.000,00	17.000,00	55.000,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T	30.000,00	8.000,00	8.000,00	5.000,00	5.000,00	18.000,00	
		30.000,00	8.000,00	8.000,00	5.000,00	5.000,00	18.000,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T							
IMPOSTE E TASSE	CO SV T							
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO SV T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	30.300,00	30.305,00	30.300,00	23.235,00	23.235,00	76.770,00	
		30.300,00	30.305,00	30.300,00	23.235,00	23.235,00	76.770,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	79.170,00	27.169,52	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	79.170,00	27.169,52	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
Totale Servizio	CO	30.300,00	30.305,00	30.300,00	23.235,00	23.235,00	76.770,00	
	SV	79.170,00	27.169,52	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
	T	109.470,00	57.474,52	50.300,00	43.235,00	43.235,00	136.770,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

SANITA'

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T							
TRASFERIMENTI	CO SV T	60.000,00	50.000,00	49.000,00	48.000,00	48.000,00	145.000,00	
		60.000,00	50.000,00	49.000,00	48.000,00	48.000,00	145.000,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	60.000,00	50.000,00	49.000,00	48.000,00	48.000,00	145.000,00	
		60.000,00	50.000,00	49.000,00	48.000,00	48.000,00	145.000,00	
Totale Servizio	CO SV T	60.000,00	50.000,00	49.000,00	48.000,00	48.000,00	145.000,00	
		60.000,00	50.000,00	49.000,00	48.000,00	48.000,00	145.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	381.663,00	359.824,00	268.892,00	268.892,00	268.892,00	806.676,00	
	SV							
	T	381.663,00	359.824,00	268.892,00	268.892,00	268.892,00	806.676,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	228,90	375,00	287,00	100,00	100,00	487,00	
	SV							
	T	228,90	375,00	287,00	100,00	100,00	487,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	157.670,00	87.818,80	112.966,50	57.266,50	57.266,50	227.499,50	
	SV			19.650,00			19.650,00	
	T	157.670,00	87.818,80	132.616,50	57.266,50	57.266,50	247.149,50	
TRASFERIMENTI	CO	570.000,00	128.000,00	403.500,00	113.500,00	113.500,00	630.500,00	
	SV							
	T	570.000,00	128.000,00	403.500,00	113.500,00	113.500,00	630.500,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI								
IMPOSTE E TASSE	CO	26.870,00	22.100,00	15.909,00	15.909,00	15.909,00	47.727,00	
	SV							
	T	26.870,00	22.100,00	15.909,00	15.909,00	15.909,00	47.727,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO								
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	1.136.431,90	598.117,80	801.554,50	455.667,50	455.667,50	1.712.889,50	
	SV			19.650,00			19.650,00	
	T	1.136.431,90	598.117,80	821.204,50	455.667,50	455.667,50	1.732.539,50	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV							
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV							
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV							
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV							
Totale Servizio	CO	1.136.431,90	598.117,80	801.554,50	455.667,50	455.667,50	1.712.889,50	
	SV			19.650,00			19.650,00	
	T	1.136.431,90	598.117,80	821.204,50	455.667,50	455.667,50	1.732.539,50	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

AGRICOLTURA

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	467.008,00	465.756,00	433.435,00	433.435,00	433.435,00	1.300.305,00	
	SV							
	T	467.008,00	465.756,00	433.435,00	433.435,00	433.435,00	1.300.305,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	33.331,98	22.234,75	19.846,00	19.796,00	19.796,00	59.438,00	
	SV							
	T	33.331,98	22.234,75	19.846,00	19.796,00	19.796,00	59.438,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	126.819,28	43.530,00	84.144,00	22.980,00	22.980,00	130.104,00	
	SV							
	T	126.819,28	43.530,00	84.144,00	22.980,00	22.980,00	130.104,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	19.800,00	16.000,00					
	SV							
	T	19.800,00	16.000,00					
TRASFERIMENTI	CO	113.916,12	44.476,75	38.500,00	36.600,00	36.600,00	111.700,00	
	SV							
	T	113.916,12	44.476,75	38.500,00	36.600,00	36.600,00	111.700,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO							
	SV							
	T							
IMPOSTE E TASSE	CO	31.766,00	29.478,00	26.573,00	26.573,00	26.573,00	79.719,00	
	SV							
	T	31.766,00	29.478,00	26.573,00	26.573,00	26.573,00	79.719,00	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO							
	SV							
	T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	792.641,38	621.475,50	602.498,00	539.384,00	539.384,00	1.681.266,00	
	SV							
	T	792.641,38	621.475,50	602.498,00	539.384,00	539.384,00	1.681.266,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

AGRICOLTURA

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	70.000,00	5.000.000,00	6.132.000,00	4.420.171,08		10.552.171,08	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	109.013,74	28.200,00	17.930,85	6.200,00	6.200,00	30.330,85	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV							
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	1.797.742,18	3.000.000,00					
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	1.976.755,92	8.028.200,00	6.149.930,85	4.426.371,08	6.200,00	10.582.501,93	
Totale Servizio	CO	792.641,38	621.475,50	602.498,00	539.384,00	539.384,00	1.681.266,00	
	SV	1.976.755,92	8.028.200,00	6.149.930,85	4.426.371,08	6.200,00	10.582.501,93	
	T	2.769.397,30	8.649.675,50	6.752.428,85	4.965.755,08	545.584,00	12.263.767,93	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO SV T							
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO SV T							
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T			20.000,00			20.000,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO SV T			20.000,00			20.000,00	
TRASFERIMENTI	CO SV T	630.000,00	240.000,00	140.000,00			140.000,00	
		630.000,00	240.000,00	140.000,00			140.000,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO SV T							
IMPOSTE E TASSE	CO SV T							
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO SV T							
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO SV T	630.000,00	240.000,00	160.000,00			160.000,00	
		630.000,00	240.000,00	160.000,00			160.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV							
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV							
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	SV							
CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV							
Totale Servizio	CO SV T	630.000,00	240.000,00	160.000,00			160.000,00	
		630.000,00	240.000,00	160.000,00			160.000,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

MERCATO DEL LAVORO

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	1.797.258,00	1.667.693,00	1.435.298,00	1.410.314,00	1.410.314,00	4.255.926,00	
	SV							
	T	1.797.258,00	1.667.693,00	1.435.298,00	1.410.314,00	1.410.314,00	4.255.926,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	2.586,43	15.334,00	1.982,00	1.615,00	1.615,00	5.212,00	
	SV							
	T	2.586,43	15.334,00	1.982,00	1.615,00	1.615,00	5.212,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	285.631,11	269.324,26	264.989,00	276.865,31	276.865,31	818.719,62	
	SV							
	T	285.631,11	269.324,26	264.989,00	276.865,31	276.865,31	818.719,62	
TRASFERIMENTI	CO		84.960,00					
	SV							
	T		84.960,00					
IMPOSTE E TASSE	CO	123.221,00	104.120,71	93.114,00	91.434,00	91.434,00	275.982,00	
	SV							
	T	123.221,00	104.120,71	93.114,00	91.434,00	91.434,00	275.982,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	2.208.696,54	2.141.431,97	1.795.383,00	1.780.228,31	1.780.228,31	5.355.839,62	
	SV							
	T	2.208.696,54	2.141.431,97	1.795.383,00	1.780.228,31	1.780.228,31	5.355.839,62	
Totale Servizio	CO	2.208.696,54	2.141.431,97	1.795.383,00	1.780.228,31	1.780.228,31	5.355.839,62	
	SV							
	T	2.208.696,54	2.141.431,97	1.795.383,00	1.780.228,31	1.780.228,31	5.355.839,62	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

RIEPILOGO PER INTERVENTI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO I SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	13.345.436,21	12.723.077,73	11.778.870,23	11.683.501,23	11.666.500,23	35.128.871,69	
	SV							
	T	13.345.436,21	12.723.077,73	11.778.870,23	11.683.501,23	11.666.500,23	35.128.871,69	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CO	785.292,18	637.771,99	615.393,02	526.526,89	511.386,89	1.653.306,80	
	SV							
	T	785.292,18	637.771,99	615.393,02	526.526,89	511.386,89	1.653.306,80	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	19.807.308,50	16.933.836,72	15.478.254,95	14.358.791,83	14.202.791,83	44.039.838,61	
	SV			30.450,00			30.450,00	
	T	19.807.308,50	16.933.836,72	15.508.704,95	14.358.791,83	14.202.791,83	44.070.288,61	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	1.676.843,94	1.755.369,50	1.393.957,00	1.426.259,97	1.430.297,84	4.250.514,81	
	SV							
	T	1.676.843,94	1.755.369,50	1.393.957,00	1.426.259,97	1.430.297,84	4.250.514,81	
TRASFERIMENTI	CO	4.696.713,71	2.121.955,20	2.360.308,36	1.446.102,23	1.446.102,23	5.252.512,82	
	SV							
	T	4.696.713,71	2.121.955,20	2.360.308,36	1.446.102,23	1.446.102,23	5.252.512,82	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO	1.288.333,77	1.712.880,21	1.879.286,42	1.830.114,66	1.765.238,60	5.474.639,68	
	SV							
	T	1.288.333,77	1.712.880,21	1.879.286,42	1.830.114,66	1.765.238,60	5.474.639,68	
IMPOSTE E TASSE	CO	1.145.802,28	1.029.372,82	941.297,35	938.892,35	937.700,35	2.817.890,05	
	SV							
	T	1.145.802,28	1.029.372,82	941.297,35	938.892,35	937.700,35	2.817.890,05	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	CO	949.198,90	161.665,05	174.500,00	104.500,00	104.500,00	383.500,00	
	SV							
	T	949.198,90	161.665,05	174.500,00	104.500,00	104.500,00	383.500,00	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

RIEPILOGO PER INTERVENTI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	CO SV T							
FONDO DI RISERVA	CO SV T		144.574,00	174.153,00	162.500,00	162.900,00	499.553,00	
			144.574,00	174.153,00	162.500,00	162.900,00	499.553,00	
Totale TITOLO I - SPESE CORRENTI	CO	43.694.929,49	37.220.503,22	34.796.020,33	32.477.189,16	32.227.417,97	99.500.627,46	
	SV T			30.450,00			30.450,00	
		43.694.929,49	37.220.503,22	34.826.470,33	32.477.189,16	32.227.417,97	99.531.077,46	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

RIEPILOGO PER INTERVENTI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	23.284.773,13	21.497.506,69	47.088.308,80	8.165.628,08	3.748.957,00	59.002.893,88	
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	SV		924.980,19					
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	SV							
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE								
TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	1.222.639,06	558.919,52	1.686.680,60	110.778,49	110.778,49	1.908.237,58	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	SV	886.730,53	1.225.280,53	1.021.550,00	40.000,00	40.000,00	1.101.550,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	2.612.742,18	11.913.626,20	11.504.482,00			11.504.482,00	
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	SV		2.000,00					
CONFERIMENTI DI CAPITALE	SV	80.000,00	400.000,00					
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	SV							
Totale TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	28.086.884,90	36.522.313,13	61.301.021,40	8.316.406,57	3.899.735,49	73.517.163,46	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

RIEPILOGO PER INTERVENTI

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
TITOLO III								
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CO SV T							
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	CO SV T							
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	CO SV T	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	CO SV T	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	CO SV T							
Totale TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	CO SV T	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	
		716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	

PROVINCIA DI BENEVENTO

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

18/06/2012 10:30

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
RIEPILOGO DEI TITOLI								
TITOLO I	T	43.694.929,49	37.220.503,22	34.826.470,33	32.477.189,16	32.227.417,97	99.531.077,46	
TITOLO II	T	28.086.884,90	36.522.313,13	61.301.021,40	8.316.406,57	3.899.735,49	73.517.163,46	
TITOLO III	T	716.829,57	1.075.041,22	1.271.375,16	1.339.491,68	1.404.367,04	4.015.233,88	
Totale	T	72.498.643,96	74.817.857,57	97.398.866,89	42.133.087,41	37.531.520,50	177.063.474,80	
Disavanzo di amministrazione	T							
TOTALE GENERALE	T	72.498.643,96	74.817.857,57	97.398.866,89	42.133.087,41	37.531.520,50	177.063.474,80	

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 Popolazione legale al censimento	n.	287.042
--	----	---------

1.1.2 Popolazione residente al 31/12/2010	n.	87.874
di cui maschi	n.	139.682
femmine	n.	148.192

1.1.3 Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale	n.	15.845
---	----	--------

1.1.4 Livello di istruzione della popolazione residente:

Nel 2011 gli alunni iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado sono 43209 con una media di alunni per istituto di 561,16 .Gli alunni disabili negli ist.superiori sono 325.

1.1.5 Condizione socio-economica delle famiglie:

Il reddito pro capite degli abitanti della provincia di Bn si prevede per l'anno 2012 pari a 14.707 euro, inferiore all media nazionale(€ 23.280) e alla media delle aree del sud (€ 15.514) .

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 2.070,60

1.2.2 - STRADE

* Statali Km	130	* Provinciali Km	1.123
* Comunali Km		* Vicinali Km	
* Autostrade Km			

1.2.3 - Strumenti programmazione socio-economica

Gli strumenti di programmazione socio-economica posti in essere sono finalizzati alla conservazione di adeguati standard qualitativi dei servizi ed in particolare per quelli attinenti al sistema formativo, alla qualità e benessere alimentare, all'energia pulita, all'innovazione e allo sviluppo socio-culturale .

1.2.4 - Strumenti di pianificazione territoriale

E' in corso di aggiornamento il Piano Energetico Ambientale (P.E.A.) della provincia di Benevento.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) è stato adottato con deliberazione di G.P n. 117 del 29/05/2012

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	22002169,68	21435069,85	22565069,10	28462615,50	27723475,61	27549209,78	26,14
Contributi e trasferimenti correnti	28155031,56	20792125,86	14703838,12	7834707,97	8294347,72	8294347,72	46,72-
Extratributarie	1839117,09	1527451,87	2009655,87	1432399,00	1495093,00	1487963,00	28,72-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	51996318,33	43754647,58	39278563,09	37729722,47	37512916,33	37331520,50	3,94-
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1130740,70	1692539,59	694882,49	1680789,60			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	53127059,03	45447187,17	39973445,58	39410512,07	37512916,33	37331520,50	1,41-
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	4571732,25	9440201,98	29232411,99	53412701,56	4620171,08	200000,00	82,72
Accensione mutui passivi	7762421,69	10677431,45	1682000,00	530000,00			68,49-
Altre accensione di prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	1185244,00						
- finanziamento investimenti	6851613,86	7730000,00	3930000,00	4045653,26			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	20371011,80	27847633,43	34844411,99	57988354,82	4620171,08	200000,00	66,42
Riscossione di crediti							
Anticipazioni di cassa							
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)							
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	73498070,83	73294820,60	74817857,57	97398866,89	42133087,41	37531520,50	30,18

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	21999624,92	21433592,67	22562569,10	16703139,89	15964000,00	15789734,17	25,97-
Tasse	2544,76	1477,18	2500,00	1000,00	1000,00	1000,00	60,00-
Tributi speciali ed altre entrate proprie				11758475,61	11758475,61	11758475,61	
TOTALE	22002169,68	21435069,85	22565069,10	28462615,50	27723475,61	27549209,78	26,14

2.2.1.2 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

La previsione per l'esercizio 2012 prende in considerazione il trend degli accertamenti in un'ottica di prudenzialità poiché questo tipo di entrate è legato a fattori economici esogeni che non sono sotto il diretto controllo dell'Ente.

ADDIZIONALE PROVINCIALE ALL'ACCISA SULL' ENERGIA ELETTRICA
(D.Lgs 511/88- art.6)

L'addizionale, istituita per legge in favore delle province, si applica sui consumi non domestici di energia elettrica con potenza impegnata fino a 200 kw e limite massimo di 200 kw al mese.

Dall'anno 2012 l'addizionale è soppressa e il relativo gettito spetta allo Stato così come dispone l'art. 18 comma 5 del D.Lgs n.68/2011.

Pertanto a decorrere dall'anno 2012 l'addizionale cessa di essere applicata con contestuale incremento dell'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria (art.2 D.Lgs 23/2011). L'importo spettante agli enti viene inglobato nel fondo sperimentale di riequilibrio per una percentuale pari al 38%.

Le modalità attuative sono determinate con Decreto del MEF del 3 gennaio 2012 n.1/D.

Nonostante la soppressione dell'addizionale tra le spese è stata prevista la quota di € 70.000 per i rimborsi da effettuare ,previo nullaosta dell'Agenzia delle Dogane,a seguito dei maggiori versamenti in acconto risultanti dalle dichiarazioni di consumo a consuntivo che sono state presentate entro il mese di marzo.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE

L'art. 56 del D.Lgs 446/97 stabilisce che le province possono, con regolamento da adottare a norma del D.Lgs. stesso, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico avente competenza nel proprio territorio.

Le misure dell'imposta sono stabilite con Decreto del Ministero delle Finanze e le province possono aumentarle sino ad un massimo del 30%.

In attuazione del disposto del citato art. 56 del D. Lgs. n. 446/97, con delibera consiliare n. 59 del 20.10.1998 è stato approvato il regolamento istitutivo dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative ai veicoli iscritti al P.R.A. di Benevento. Con la stessa deliberazione consiliare fu fissata la tariffa come da Decreto del Ministero delle Finanze. Per l'anno 2012 è stata confermata nella misura del 20% con delibrazione della Giunta Provinciale n. 382 del 15.11.2011 e trasmessa al Ministero dell' Economia e delle Finanze.

Un decreto del Ministero dell'Economia ,avrebbe dovuto rimodulare l'IPT nel suo complesso in modo che, così come previsto dal decreto sul federalismo (D.Lgs n.68/11), l'imposta sarebbe dovuta essere proporzionale alla potenza del veicolo e determinata secondo i criteri vigenti per gli atti non soggetti ad IVA.. Il Governo nella manovra bis D.L. 138/11 ha deciso di anticipare le misure, facendo scattare i rincari anche in assenza del decreto del Mef dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 138. (legge n. 148 del 14/9/2011).

Gli adempimenti connessi alla liquidazione e riscossione dell'imposta sono stati affidati sino al 31/12/2014 all'ACI - Ufficio Provinciale di Benevento - quale concessionario del pubblico registro automobilistico a seguito di convenzione approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 112 del 22.12.2009.

Sul tributo grava il compenso per la riscossione a favore del concessionario per ogni formalità eseguita pari ad € 4,50; il compenso viene aggiornato annualmente in base alle variazioni percentuali dell'indice generale del costo della vita.

Al momento l'ACI rimane l'unico soggetto in possesso di tutte le informazioni di carattere tecnico e giuridico relative ai veicoli ed ha garantito, fino ad oggi, uno svolgimento più che soddisfacente dell'attività affidatagli, nonché l'omogeneità del servizio a livello nazionale.

Nella Convenzione per l'affidamento ad ACI delle attività relative all'IPT per il quinquennio 2010-2014", UPI ed ACI hanno redatto un testo che presenta modifiche migliorative per le Province.

L'ACI garantisce alle Province l'accesso al Portale dei Servizi IPT tramite cui è possibile accedere alle seguenti applicazioni:

- consultazione analitica dati
- prospetti contabili entrate/uscite
- liste formalità casistiche particolari d'interesse della Provincia
- gestione rimborsi IPT
- datamart IPT

L'ACI su richiesta della Provincia e con fissazione del rimborso dei costi relativi, potrà erogare servizi aggiuntivi a quelli previsti in convenzione quali:

- studio di possibili fenomeni di elusione ed evasione fiscale e loro contrasto;
- monitoraggio delle entrate provinciale derivanti dalle R.C.Auto ;
- attività di controllo sull'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;

ADDIZIONALE PROVINCIALE RIFIUTI SOLIDI URBANI
(Tributo Provinciale per l'esercizio di funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente)

Il tributo è commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai comuni, appartenenti alla circoscrizione provinciale, alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che sono tenuti al pagamento della predetta tassa; il tributo è liquidato e iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla richiamata tassa, con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni.

L'ammontare del tributo riscosso in uno alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, previa deduzione della corrispondente quota del compenso per la riscossione, è versato dal concessionario direttamente alla Tesoreria dell'Ente nei termini e secondo le modalità previste dal D. P. R. 28.1.1998, n. 43.

Alcuni Comuni della Provincia, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 59, comma 1, del decreto legislativo n. 446/97, hanno regolamentato la riscossione della TEFA, passando dal pagamento tramite il concessionario della riscossione, al quale venivano effettuati i versamenti, al pagamento diretto tramite conto corrente postale.

Attualmente, i Comuni che hanno optato per la riscossione diretta sono in numero di 33 su 78.

La misura del tributo è stata stabilita con deliberazione n. 24 del 12/01/1993 commisurata al 5%.

L'aliquota è stata confermata negli anni successivi, ed anche nell'anno 2012 la stessa è stata riconfermata con deliberazione di Giunta Provinciale n.380 del 15/11/2011.

Il dl 195/2009 stabilisce che, nel rispetto della legge regionale della Campania 28/3/2007 n.4, le province subentrano ai comuni nella gestione dei rifiuti. Le società provinciali previste dalla lr 4/07 agiscono sul territorio quali soggetti preposti agli accertamenti ed alla riscossione della tassa rifiuti. Fino al 31/12/2012 in fase di prima attuazione e in via sperimentale e provvisoria la tassa rifiuti é calcolata dai comuni sulla scorta dei costi

provinciali e comunali. Gli importi dovuti dai contribuenti devono coprire l'intero costo di gestione del ciclo dei rifiuti . I comuni entro il 30/9/2012 (termine perentorio) emettono apposito elenco comprensivo delle causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciale.

COMPARTICIPAZIONE PROVINCIALE ALL'IRPEF
(ART.31, comma 8 , legge n.289 del 27/12/2002)

Così come dispone l'art. 18 comma 1 del D.Lgs n.68 del 2011 a decorrere dall'anno 2012 l'aliquota della compartecipazione provinciale all'IRPEF è stabilita con un DPCM in modo tale da compensare la perdita di entrate conseguenti la soppressione dei trasferimenti statali e dell' addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica.

Il gettito della compartecipazione all'Irpef confluisce nel Fondo sperimentale di riequilibrio.

QUOTA PROVINCIALE IMPOSTA SULLE DISCARICHE
(Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)

Il presupposto per la riscossione del tributo è lo smaltimento in discarica dei rifiuti o l'incenerimento in impianti che siano privi di sistemi di recupero energetico. La base imponibile è costituita dalla quantità di rifiuti conferiti in discarica. Il tributo è dovuto alla Regione in cui ha sede l'impianto di stoccaggio definitivo; una quota del 10% del gettito va alla Provincia territorialmente competente. Per l'esercizio 2012 eventuali entrate saranno considerate non appena si avranno notizie idonee a formulare previsioni attendibili e veritiere.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI R.C.A.
(art.60 D.Lgs.446/97)

L'articolo 60 del D.Lgs. n. 446/97, attribuisce alle province, dove hanno sede i Pubblici Registri Automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti, il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la R.C. derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

L'aliquota dell'imposta pari al 12,5%, il cui ammontare è stabilito dallo Stato, si applica alle polizze assicurative dei veicoli iscritti al PRA e alle macchine agricole.

I versamenti vengono effettuati dai concessionari alla riscossione della provincia ove hanno sede le compagnie assicurative. Gli assicuratori versano l'imposta al concessionario entro il mese successivo a quello in cui è avvenuto l'incasso (art. 2, DM. 457/98 e art. 9, L. 1216/61) ed il concessionario riversa alla provincia entro il 27 di ciascun mese le somme riscosse dall'1 al 15 dello stesso mese ed entro il 12 di ciascun mese le somme riscosse dal 16 del mese precedente (art. 4, DM. 457/98 e art. 9, D.Lgs.

237/97.

Il Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n.68 all'art.17 comma 1 recita: " A decorrere dall'anno 2012 l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle province.Si applicano le disposizioni dell'art.60, commi 1,3 e 5, del citato decreto legislativo n.446 del 1997". Il successivo comma 2 recita:"L'aliquota dell'imposta è pari al 12,5%. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuale".

Con atto di Giunta Provinciale n.199 del 7/6/2011, è stata deliberata la variazione in aumento dell'aliquota dell'imposta di 3,5 punti percentuali.

L'aliquota é stata confermata per l'anno 2012 con deliberazione di Giunta Provinciale n.381 del 15/11/2011.

2.2.1.3 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

-ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA (D.Lgs 511/88 art.6)

Dall'anno 2012 l'addizionale é soppressa e il relativo gettito spetta allo Stato così come dispone l'art. 18 comma 5 del D.Lgs n.68/2011.

-IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE

La tariffa, per l'anno 2012, è stata confermata nella misura del 20% con provvedimento della Giunta Provinciale n.382 del 15.11.2011.

Il governo con il D.L.138/11 (manovra bis)ha deciso di anticipare l'aumento dell'I.P.T. dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto. Pertanto é stata prevista una maggiore entrata rispetto al 2011, nonostante ci sia una diminuzione delle nuove immatricolazioni in quanto, in base a quanto disposto dall' art. 1 della legge di conversione n.148/2011, dal 17 settembre 2011 (data di entrata in vigore) l'imposta é applicata per gli atti soggetti ad IVA in misura proporzionale alla potenza fiscale del veicolo .

-IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI (R.C.A.)
(Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile)

L'aliquota dell'imposta pari al 12,5 è stata variata con provvedimento della Giunta n.199 del 7/6/2011 con un incremento di 3,5 punti percentuali con effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di vazione sul sito informatico del Ministero dell'Economie e delle Finanze.

L'aliquota é stata confermata per l'anno 2012 con deliberazione di Giunta Provinciale n.381 del 15/11/2011.

E' stata prevista una maggiore entrata rispetto all'anno precedente in quanto gli effetti dell'aumento deliberato nell'anno 2011 si produrranno per l'intero anno 2012

-ADDIZIONALE PROVINCIALE RIFIUTI SOLIDI URBANI
(Tributo Provinciale per l'esercizio di funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente)

Il tributo è commisurato alla superficie degli immobili
L'aliquota, per l'anno 2012, è stata confermata nella misura del 5% con deliberazione n.380 del 15/11/2011.

2.2.1.4 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Rag. Giuseppe Creta

2.2.1.5 Altre considerazioni e vincoli

Il decreto legislativo n.68 del 2011 agli articoli 18 e 21 ha previsto la soppressione, a decorrere dall'anno 2012, per le province delle regioni a statuto ordinario, dei trasferimenti statali di parte corrente ed in conto capitale aventi carattere di generalità e permanenza ed ha istituito il fondo sperimentale di riequilibrio di durata biennale.

Tale fondo è stato iscritto in bilancio al titolo I categ.3.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	14115104,30	10129465,29	5707526,38	472473,03	472473,03	472473,03	91,72-
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	4714533,77	1790645,04	667328,51	739804,12	296354,12	296354,12	10,86
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	9269376,77	8799267,73	8154680,80	6567233,82	7470323,57	7470323,57	19,47-
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			76592,43	42447,00	42447,00	42447,00	44,58-
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	56016,72	72747,80	97710,00	12750,00	12750,00	12750,00	86,95-
TOTALE	28155031,56	20792125,86	14703838,12	7834707,97	8294347,72	8294347,72	46,72-

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Con il decreto legge n.78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge 122/2010 (cosiddetta manovra correttiva) sono state definite dall'Esecutivo le linee per ridurre il deficit pubblico. Per le province: 300 milioni di euro per l'anno 2011 e 500 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012. Con decreto del Ministro dell'Interno del 9 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15 dicembre 2010, sono stati determinati gli importi delle riduzioni dei trasferimenti erariali, per l'anno 2011, a province e comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti, in applicazione delle disposizioni di cui all'art.14, comma 2, del decreto legge n.78 del 2010.

L'applicazione di questa metodologia di calcolo ha determinato per la Provincia di Benevento un taglio, riferito all'anno 2011, di € 4.154.431,25.

A decorrere dall'anno 2012, l'ulteriore riduzione di risorse alle province di 200 milioni di euro, prevista dal comma 2 dell'art.14 de D.L. 78/2010, è stata ripartata, così come stabilito dall'art.1 del decreto del Ministero dell'Interno del 13 marzo 2012, in proporzione agli effetti finanziari derivanti dall'applicazione della riduzione già operata per l'anno 2011 di 300 milioni di euro.

La suddetta riduzione non é ripartita provincia per provincia ma l'intero importo é portato in detrazione nel calcolo delle voci dei contributi che concorrono alla determinazione del Fondo sperimentale di riequilibrio, istituito a decorrere dall'anno 2012, di durata biennale, da ripartire alle province delle regioni a statuto ordinario (art. 21, comma 1 del D.Lgs n.68/2011).

Nel computo dei trasferimenti da fiscalizzare si é tenuto conto anche della ulteriore riduzione di 415 milioni di euro prevista dall'art. 28 commi 8 e 10 del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201 (convertito con modificazioni nella legge 214/2011) che al comma 10 prevede un riparto proporzionale sulla base della popolazione residente al fine di determinare la quota da portare in riduzione dal Fondo di Riequilibrio.

Il totale delle risorse che va da alimentare il suddetto Fondo é costituito dai trasferimenti statali soppressi a cui si aggiunge la componente derivante dalle risorse attribuite in conseguenza della soppressione dell'addizionale provinciale all'accisa sulla energia elettrica al netto di tutte le riduzioni applicate nel rispetto della normativa vigente.

Il contributo statale assegnato alle province per il rimborso dell'IVA pagata sulla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, dall'anno 2012 é confluito nel fondo di riequilibrio, in applicazione di quanto disposto dal decreto legislativo n.68/2011. Con D.P.C.M. 12 aprile 2012 é stata formalizzata la soppressione con conseguente fiscalizzazione del contributo IVA trasporti assegnato alle Province.

Sono stati esclusi dalla fiscalizzazione il contributo per la stabilizzazione del personale ex ETI per € 264.185,30 ed il contributo in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali ex art.11, comma 1, lett.e) della L. 42/2009 parametrato ai mutui in essere al 1/1/2012, cosiddetto Fondo per lo sviluppo degli investimenti, per € 208.287,73.

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Le somme derivanti dai contributi specificatamente attribuiti dalla Regione nell'ambito delle funzioni delegate dovrebbe consentire e garantire l'integrale copertura dei costi di esercizio amministrativo delle funzioni delegate. Nella pratica attuazione non si realizza l'integrale copertura dei costi di esercizio come é rilevabile dai dati di bilancio afferenti l'esercizio amministrativo delle funzioni delegate essendo noto che i costi relativi al personale provinciale adibito a tali compiti, i consumi energetici e telefonici, i canoni di locazione passiva dei locali utilizzati ed altre spese di gestione gravano sulle risorse correnti proprie dell'Ente.

A decorrere dall'anno 2013 sono soppressi i trasferimenti regionali, aventi carattere di generalita' e

permanenza, di parte corrente e, ove non finanziati tramite il ricorso all'indebitamento, in conto capitale così come disposto dall'art.20 comma 1 del Decreto sul federalismo n.68/11.

A compensazione di tale soppressione ciascuna regione determina d'intesa con le province del proprio territorio, una compartecipazione delle stesse alla tassa automobilistica regionale, in misura tale da assicurare un importo corrispondente ai trasferimenti regionali soppressi.

Pertanto si procederà ad adeguare le previsioni del bilancio pluriennale con successiva variazione .

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	733768,33	717532,88	1026047,87	719000,00	714000,00	708500,00	29,93-
Proventi dei beni dell'Ente	210867,15	208041,59	278445,00	147370,00	147370,00	147370,00	47,07-
Interessi su anticipazioni e crediti	457344,75	244126,17	188019,00	171986,00	166680,00	165050,00	8,53-
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	437136,86	357751,23	517144,00	394043,00	467043,00	467043,00	23,80-
TOTALE	1839117,09	1527451,87	2009655,87	1432399,00	1495093,00	1487963,00	28,72-

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Con questa denominazione vengono definite tutte le altre entrate correnti della Provincia, le quali acquisiscono sempre piu' importanza al progressivo venir meno della dipendenza della finanza derivata (dallo Stato e dalla Regione) per il finanziamento della gestione dell'Ente .

Si conferma, nel corso di questi ultimi anni, l'estrema attenzione per quanto riguarda le entrate derivanti dal Canone Occupazione Spazio Aree Pubbliche (COSAP) la cui previsione 2012 è consolidata all'anno 2011.

La previsione relativa agli interessi attivi sulle giacenze di cassa e' stata effettuata tenendo conto della normativa vigente nonché delle condizioni del contratto di Tesoreria anno 2010/2014 stipulato in data 29/12/2009. Si segnala una consistente diminuzione rispetto all'anno precedente in quanto l'art. 35, commi 8-13, del D.L.1/2012 (Decreto Liberalizzazione) ha previsto la sospensione del regime di tesoreria unica mista fino al 31 dicembre 2014 e l'applicazione nello stesso periodo del sistema di tesoreria unica tradizionale di cui all'art. 1 della legge n.720/1984. Il Tesoriere dell'Ente ha dovuto versare la disponibilità giacente secondo le seguenti scadenze: il 50% entro il 29 febbraio 2012 ed il restante 50% entro il 16 aprile. Pertanto a decorrere dall'entrata in vigore del decreto (24

gennaio 2012) e fino al 2014 tutte le entrate dell'amministrazione sono versate presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Il ripristino del sistema di tesoreria unica comporta una potenziale perdita di risorse per l'ente legata alle condizioni economiche maggiormente vantaggiose offerte dal conto di tesoreria, pari al tasso fissato dalla B.C.E. a cui viene applicato uno spread in aumento pari a 0,26 punti percentuali per anno, rispetto alla remunerazione che sarà riconosciuta dalla Banca d'Italia agli enti pari all'1% lordo.

L'art. 35 del Decreto Liberalizzazioni al comma 13 prevede inoltre che i contratti di tesoreria in essere possano essere rinegoziati in via diretta tra le parti originarie. La banca Tesoriere provinciale ha richiesto un incontro a tal fine .

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

E' stato predisposto dal Settore Edilizia e Patrimonio apposito regolamento per l'utilizzo delle sale e degli spazi di proprietà dell'Ente con il quale vengono disciplinate le modalità di fruizione degli stessi e vengono fissate le tariffe per l'utilizzo.

Il detto regolamento è stato adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.26 del 18/5/2011.

In base alla sua applicazione per l'anno 2012 si prevede di poter introitare la somma complessiva di Euro 12.000,00 .

Inoltre in base all'applicazione del Regolamento per la gestione e il funzionamento del Museo del Sannio, predisposto dal Settore Attività culturali, artistiche , turismo e sport e approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.8 del 5 febbraio 2010 , si prevede di introitare nel 2012 la somma di € 5.000,00 per l'utilizzo delle sale e degli spazi presso il Museo del Sannio .

2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	231898,60	48082,30	234223,00	1057735,00			351,59
Trasferimenti di capitale dallo Stato	754207,00	5964273,53	13230248,40		4420171,08		
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2894154,65	2617543,26	10014152,59	33154966,56	200000,00	200000,00	231,08
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	691472,00	810302,89	5753788,00	19200000,00			233,69
Trasferimenti di capitale da altri soggetti							
TOTALE	4571732,25	9440201,98	29232411,99	53412701,56	4620171,08	200000,00	82,72

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per quanto riguarda i proventi da alienazione di beni patrimoniali sono stati iscritti per l'anno 2012 gli introiti che l'Ente prevede di realizzare così come approvati nel piano delle alienazioni immobiliari di cui alla deliberazione consiliare n.9 del 12/3/2012 (appartamenti per € 100.000,00 ,relitti stradali per € 111.335,00, terreni per € 806.400,00 e legnatico da azienda Casaldianni per € 40.000,00).

Per quanto riguarda i trasferimenti statali in c/capitale a decorrere dall'anno 2012 sono soppressi e sono confluiti nel Fondo di riequilibrio iscritto al Titolo I categoria 3. Nell'esercizio 2013 é stato previsto il finanziamento da parte del Ministero dello sviluppo economico di € 4.420.171,08 per la realizzazione di impianti a biomassa a servizio delle imprese zootecniche finanziate con il P.T.A.

I trasferimenti dalla Regione per il 2012 concernono soprattutto i fondi per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) agroalimentari: € 3.100.000,00 per il PIF vitivinicolo denominato VITIS ed € 3.000.000,00 per il PIF per la zootecnia da carne dell'Appennino Centrale denominato

PASCOLO; i fondi per interventi infrastrutturali presso la discarica di Sant'Arcangelo T. (€ 10.000.000,00) e per la mitigazione del rischio idrogeologico del sito (€ 10.000.000,00); fondi per interventi finalizzati al ciclo integrato dei rifiuti urbani ed alla implementazione della raccolta differenziata nei comuni della provincia (€ 2.315.000,00).

Nell'anno 2013 e 2014 é unicamente previsto il contributo regionale di € 200.000 per opere forestali presso l'azienda Casaldianni a Circello .

Poiché a decorrere dall'anno 2013 saranno soppressi i trasferimenti regionali in c/capitale ove non finanziati tramite il ricorso all'indebitamento(art. 20 D.lgs 68/11) si procederà ad adeguare le previsioni del bilancio pluriennale con successiva variazione.

I trasferimenti dall'Unione Europea per il 2012 riguardano i fondi per l'ottimizzazione del sistema energetico negli edifici scolastici provinciali per € 12.000.000,00 e negli edifici pubblici di proprietà della Provincia per € 7.200.000,00.

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Accensione di prestiti

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti	7762421,69	10677431,45	1682000,00	530000,00			68,49-
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE	7762421,69	10677431,45	1682000,00	530000,00			68,49-

2.2.5.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Sono stati previsti unicamente assunzioni di nuovi mutui per € 230.000,00 e devoluzione mutui per € 300.000,00. E' opportuno rilevare che l'assunzione di mutui incide sul rispetto dell'obiettivo programmatico del Patto di stabilità interno in quanto l'operazione di finanziamento rileva in detto saldo unicamente per la parte spese e non per quella relativa all'entrata.

2.2.5.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei prestiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'Ente rispetta il limite di indebitamento disposto dall'art. 204, comma 1, del Testo Unico di cui al D.Lgs 267/2000, così come modificato dall'art. 8, comma 1, legge 183/2011 (Legge di stabilità), il quale stabilisce che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi, non deve superare l'8% per l'anno 2012, l'6% per l'anno 2013 e l'4% a decorrere dall'anno 2014 delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene previsto. Il nuovo mutuo da contrarre nell'anno 2012 per € 230.000,00 comporterà una rata di ammortamento annuale di € 18.944,06 di cui € 6.616,76 quota capitale ed € 12.327,30 quota interessi per l'anno 2013, e di € 6.978,76 quota capitale ed € 11.965,30 quota interessi per l'anno 2014.

2.2.5.4 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti							
Anticipazioni di cassa							
TOTALE							

2.2.6.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non é previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa.

2.2.6.3 Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

L'Esercizio 2011 é avvenuto in un contesto nel quale la crisi economica e sociale ha costituito un fattore determinante nell'elaborazione delle politiche di bilancio sia a livello nazionale che locale.

La fase, ormai prolungata della congiuntura negativa che ha investito l'intera economia globale, ha avuto riflessi rilevanti anche nel nostro territorio ed ha interrotto il percorso di crescita di medio periodo che si era realizzato negli anni precedenti al 2008.

La condizione dell' economia, sia internazionale che nazionale, è stata tale che gli effetti della crisi hanno avuto una forte ricaduta in particolar modo sul fronte occupazionale e sul rilancio delle piccole e medie imprese.

Lo scenario ha destato fonte di preoccupazioni, sia in ordine al necessario lasso di tempo che dovrà intercorrere per ritornare ai livelli di crescita precedenti al 2008, che al livello di competitività conseguibile dal sistema economico italiano e locale durante e dopo la fase ciclica negativa.

Il d.Lgs n.68/2011 agli art. 18 e 21 ha previsto la soppressione a decorrere dall'anno 2012 , per le province delle regioni a statuto ordinario , dei trasferimenti statali di parte corrente ed in conto capitale aventi carattere di generalità e permanenza nonché dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica ed ha istituito un Fondo sperimentale di riequilibrio di durata biennale .

La proiezione provvisoria delle assegnazioni del Fondo sperimentale di riequilibrio anno 2012 , fonte Ministero dell'Interno , per la Provincia di Benevento é di € 11.758.475,61.

Questa riduzione di trasferimenti segue quelle degli anni precedenti che avevano inciso in misura rilevante sulle risorse assegnate dallo Stato alle Province.

Nell'elaborazione del bilancio per il triennio 2012-2014 sono state riviste in diminuzione, rispetto a quelle utilizzate negli anni precedenti, le risorse provenienti dalla Stato e dalla Regione relative a settori diversi dell'attività dell'Amministrazione Provinciale.

La riduzione dei trasferimenti dello Stato alle Regioni, infatti, non può che, inevitabilmente, tradursi in minori risorse assegnate alle Regione ed agli Enti locali appartenenti al proprio territorio.

Si tratta di una manovra che non ha precedenti da diversi anni e che, per la sua entità, si ripercuote in maniera incisiva sulla possibilità per la Provincia di mantenere, progettare e sviluppare azioni qualificanti per il rilancio e lo sviluppo del territorio soprattutto in settori strategici quali quelle delle infrastrutture e dello sviluppo economico.

Il percorso di preparazione di questo bilancio non è stato

agevole ed ha risentito delle inevitabili ripercussioni negative conseguenti alla riduzione dei trasferimenti erariali e regionali e del persistere della situazione economica italiana che vede debolissimi segnali di ripresa dell'economia.

La scelta dell'Amministrazione è stata comunque quella, pur nelle attuali difficoltà, di contenere i costi di struttura per liberare risorse finanziarie a favore di servizi per il territorio.

L'attenzione è stata focalizzata sugli interventi pubblici produttivi determinanti una durevole utilità in favore della comunità amministrata sulla qualità della spesa .

Inoltre nella redazione del bilancio di previsione anno 2012 si è tenuto conto di quanto previsto dalla Legge n. 122/2010 volta al contenimento della spesa pubblica.

Nel delineare le politiche di bilancio, negli ultimi anni, si è dovuto, chiaramente, tenere conto dell'attuale situazione economica italiana ancora investita dalla congiuntura sfavorevole che, da tempo, ha colpito tutti i mercati e che vede solo deboli e discontinui segnali di ripresa in un contesto caratterizzato da fasi di bassa crescita.

La maggior parte delle risorse proprie delle Province è, infatti, collegata a settori di mercato che risentono, più di altri, degli effetti derivanti dalla crisi che, da tempo, sta interessando il nostro Paese.

In merito al patto di stabilità gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

La suddetta legge ha mantenuto in essere il criterio della competenza mista , per cui il saldo finanziario è considerato quale differenza tra le entrate finali e le spese finali , in termini di competenza per la parte corrente e in termini di cassa per la parte in conto capitolale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti . Il nuovo meccanismo di calcolo fissa un obiettivo molto più difficile da raggiungere per gli Enti Locali destinatari.

Elemento di criticità é rappresentato dalle norme del Patto di stabilità, che impongono di ridurre gli stanziamenti di parte corrente o i pagamenti in conto capitale finanziati con il ricorso all'indebitamento o con l'avanzo di amministrazione.

Da tempo, peraltro, gli Enti Locali richiedono modifiche migliorative alle norme determinanti gli obiettivi di saldi finanziari programmatici, che limitano in modo rilevante le effettive possibilità degli Enti Locali di realizzare infrastrutture ed investimenti qualificanti per il proprio

territorio.

La flessione negativa, registrata dal livello degli investimenti degli Enti Locali, si è duramente riflessa su un settore particolarmente in crisi quale quello delle costruzioni di opere pubbliche ed infrastrutture.

L'art. 23 del cosiddetto Decreto Salva Italia (L. n. 214/2011) ha trasformato le Province in enti di secondo livello, spogliate di competenze e con il Presidente ed i Consiglieri (ridotti di numero) non più eletti a suffragio universale ma dai consiglieri dei comuni della Provincia. Entro il 31 dicembre 2012 le Regioni, o in mancanza il Governo, devono, con propria legge, deliberare sul trasferimento ai comuni delle "funzioni conferite dalla normativa vigente alle Province".

Nonostante ciò è ancora in corso un vivace dibattito sul futuro delle Province e stanno sul campo proposte alternative rispetto a quanto stabilito con la legge 214/2011 (per esempio da parte dell'UPI), che puntano ad una consistente riduzione del numero delle Province fissando un numero minimo di abitanti (300/350.000) ed all'istituzione delle città metropolitane.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 85 del 31/12/10, ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni societarie della Provincia, ai sensi dell'articolo 3, commi 27 e seguenti, della legge 244/2007. In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio con la ricordata deliberazione, e grazie a provvedimenti attuativi approvati dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 46 del 30/6/11, è stata espletata gara ad evidenza pubblica, a seguito della quale la Provincia ha ceduto ad una impresa privata il 49% delle sue partecipazioni azionarie della MARSEC s.p.a.. Il complesso procedimento si è perfezionato ed è stato recentemente rinnovato l'organo amministrativo della società, con l'ingresso del nuovo socio.

Per quanto riguarda le altre società partecipate, è in atto un processo di riorganizzazione, grazie anche all'ausilio di un gruppo di lavoro all'uopo costituito dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 397 del 22/11/11. Tale processo prevede innanzi tutto di risolvere nel migliore dei modi la situazione di grave crisi che sta attraversando Art Sannio Campania s.p.a.; quest'ultima, però, essendo partecipata solo al 51% dalla Provincia e per il restante 49% dalla Regione Campania, sta scontando anche la prolungata assenza proprio della Regione che, pur ripetutamente e fortemente sollecitata dalla Provincia, si sta disinteressando del problema rendendo ancor più difficile la situazione da affrontare che richiede una attenta e responsabile valutazione dei dati di bilancio - in fase di approvazione - ai fini di un eventuale scioglimento e della conseguente liquidazione della società. Per ciò che riguarda l'altra società strumentale, Sannio

Europa s.p.a., si sta avviando per essa un processo di rilancio e potenziamento, che dovrebbe passare anche attraverso l'affidamento di parte delle attività non più assegnate ad Art Sannio. E' intenzione della Amministrazione confermare ed esaltare il carattere tipicamente strumentale di Sannio Europa, il cui supporto è previsto per il corrente anno a vantaggio di tutti i vari settori della Provincia, dalla pianificazione territoriale all'ambiente, alle infrastrutture, alle politiche sociali, giovanili e del lavoro, ai rapporti istituzionali.

Discorso a parte va fatto per SAMTE s.r.l., la società costituita, ai sensi della vigente normativa regionale, per gestire il ciclo integrato dei rifiuti in Provincia, la quale al momento vede le sue attività sensibilmente ridotte a seguito delle vicissitudini normative succedutesi negli ultimi due anni che ancora oscillano in materia tra competenze provinciali e comunali, tracciando un quadro ancora non adeguatamente definito. Allo stato, la società gestisce esclusivamente lo STIR di Casalduni e la discarica - attualmente sotto sequestro - di S. Arcangelo Trimonte, ma ben presto essa potrebbe essere chiamata a gestire anche altri siti ubicati in Provincia che hanno ultimato la loro funzione e che fino ad ora sono stati gestiti dai Consorzi rifiuti, ormai in fase di liquidazione. Le gare bandite per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti su tutto il territorio provinciale e per la riscossione della TARSU sono state sospese, in attesa dei necessari chiarimenti in merito alle competenze, di cui si è detto.

La deliberazione consiliare di ricognizione, di cui si è detto in apertura, ha ipotizzato anche la fusione tra la SAMTE e la ASEA s.p.a., altra società partecipata totalmente dalla Provincia ed operante in campo energetico e ambientale. Tale ipotesi è ancora attuale, ma le incertezze interpretative di cui si è detto non facilitano il compito di questa Amministrazione. Nelle more, la ASEA sta operando su più fronti e le sue attività non presentano aspetti critici che possano qui interessare ai fini del bilancio.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	12.612.291,08	100,0	12.357.824,43	100,0	12.259.631,43	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>12.612.291,08</u>		<u>12.357.824,43</u>		<u>12.259.631,43</u>	
Programma N. 2						
Spesa corrente consolidata	6.519.128,75	22,6	6.466.788,87	98,2	6.435.209,87	98,2
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	22.373.192,24	77,4	119.457,00	1,8	119.457,00	1,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>28.892.320,99</u>		<u>6.586.245,87</u>		<u>6.554.666,87</u>	
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata	694.912,00	97,3	333.832,00	100,0	333.832,00	100,0
" " di sviluppo	19.650,00	2,7				
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>714.562,00</u>		<u>333.832,00</u>		<u>333.832,00</u>	
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	892.560,00	88,0	834.390,00	100,0	834.390,00	100,0
" " di sviluppo	10.800,00	1,1				
Spesa per investimento	110.000,00	10,9				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.013.360,00</u>		<u>834.390,00</u>		<u>834.390,00</u>	
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	2.255.047,42	63,9	2.116.946,61	61,2	2.052.470,55	59,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	1.271.375,16	36,1	1.339.491,68	38,8	1.404.367,04	40,6
" " " di sviluppo						
Totale	<u>3.526.422,58</u>		<u>3.456.438,29</u>		<u>3.456.837,59</u>	

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata	1.032.415,00	16,8	729.610,00	22,1	716.610,00	21,8
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	5.113.116,56	83,2	2.571.000,00	77,9	2.574.500,00	78,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>6.145.531,56</u>		<u>3.300.610,00</u>		<u>3.291.110,00</u>	
Programma N. 7						
Spesa corrente consolidata	2.673.330,28	24,1	1.879.737,25	28,5	1.880.214,12	86,8
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	8.440.162,60	75,9	4.705.949,57	71,5	285.778,49	13,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>11.113.492,88</u>		<u>6.585.686,82</u>		<u>2.165.992,61</u>	
Programma N. 8						
Spesa corrente consolidata	7.174.299,80	22,8	7.175.587,30	88,6	7.135.587,30	88,6
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	24.243.000,00	77,2	920.000,00	11,4	920.000,00	11,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>31.417.299,80</u>		<u>8.095.587,30</u>		<u>8.055.587,30</u>	
Programma N. 9						
Spesa corrente consolidata	58.177,00	100,0	46.968,15	100,0	46.968,15	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>58.177,00</u>		<u>46.968,15</u>		<u>46.968,15</u>	
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	50.300,00	18,6	285,00	100,0	285,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	220.000,00	81,4				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>270.300,00</u>		<u>285,00</u>		<u>285,00</u>	

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Programma N. 11						
Spesa corrente consolidata	786.934,00	94,6	529.604,00	100,0	526.604,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	45.000,00	5,4				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>831.934,00</u>		<u>529.604,00</u>		<u>526.604,00</u>	
Programma N. 12						
Spesa corrente consolidata	5.625,00	100,0	5.615,55	100,0	5.615,55	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>5.625,00</u>		<u>5.615,55</u>		<u>5.615,55</u>	
Programma N. 13						
Spesa corrente consolidata	41.000,00	5,1				
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	756.550,00	94,9				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>797.550,00</u>		<u></u>		<u></u>	
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	34.796.020,33	35,8	32.477.189,16	77,1	32.227.417,97	85,9
" " di sviluppo	30.450,00					
Spesa per investimento	61.301.021,40	62,9	8.316.406,57	19,7	3.899.735,49	10,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	1.271.375,16	1,3	1.339.491,68	3,2	1.404.367,04	3,7
" " " di sviluppo						
Totale	<u>97.398.866,89</u>		<u>42.133.087,41</u>		<u>37.531.520,50</u>	

3.4 - PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE Avv.Vincenzo CATALANO

3.4.1 - Descrizione del programma

PROGRAMMA GENERALE

Le attività complessive afferenti al programma del settore Affari Legali e Organizzazione del Personale sono finalizzate al buon andamento e funzionamento della organizzazione dell'ente, in relazione alle proprie competenze.

Tali attività sono composte da una parte che può essere definita come "ordinaria", dettate da disposizioni di legge o, comunque, da procedure fissate da obblighi normativi o adempimentali fissati da altre Amministrazioni Pubbliche in materia di pubblico impiego (fra cui principalmente: Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento della Funzioni Pubblica, Istituti previdenziali e assicurativi, Agenzia delle Entrate), da un'altra parte di attività, strategica e rilevante per importanza gestionale ed innovativa (tra cui l'attività giudiziale, la contrattazione decentrata, il piano triennale del fabbisogno del personale, il piano di formazione).

Le principale macro attività che vengono gestite dal settore sono:

-Attività stragiudiziale e attività legata all'istruttoria delle pratiche per sinistri stradali.

-Attività amministrativa e professionale finalizzata alla gestione contenzioso civile, amministrativo, penale e tributario. Consulenza legale. Supporto all'attività professionale riservata al Dirigente.

-Gestione attività amministrativa-redazione atti, convenzioni e contratti - adempimenti presupposti e conseguenti.

-Attività finalizzate alla gestione dei provvedimenti conciliativi e disciplinari.

-Attività legata all'istruttoria di infermità dipendenti da causa di servizio.

-Attività connesse al recepimento di modifiche legislative e/o contrattuali relative al trattamento giuridico ed economico del personale dipendente.

Determinazione e liquidazione dei compensi, compresi quelli accessori, spettanti al personale in ragione del proprio stato giuridico e dell'attività svolta.

-Determinazione e liquidazione dei compensi spettanti agli Organi Istituzionali, assimilati, co.co.co. e forestali.

-Calcolo pensioni e adempimenti connessi.

-Attività finalizzate alla gestione del rapporto di lavoro tra dipendenti e l'ente.

-Attività finalizzata alla contrattazione decentrata, all'informazione preventiva ed esame congiunto con le organizzazioni sindacali.

-Redazione dei piani di assunzione, reclutamento del personale, tramite concorso o con altre modalità. Gestione degli spostamenti del personale dipendente dell'Ente e tra amministrazioni diverse.

-Piano della formazione e relativi interventi connessi a formazione-aggiornamento del personale dell'Ente.
-Verifica delle presenze e gestione delle assenze del personale in servizio, nonché predisposizione e rilascio di documenti che consentono tale attività.

Per il presidio delle suddette funzioni il settore Affari Legali e Organizzazione del Personale è strutturato in tre servizi con a capo di ognuna una posizione organizzativa, avente responsabilità di prodotto. A loro volta i servizi sono articolati in uffici, intesi come unità operativa semplice, con il compito di svolgere le singole attività costituenti nel loro insieme i processi produttivi.

Programma servizio Gestione Legale-Avvocatura/Retribuzione

Il programma prevede le seguenti principali linee di intervento:

- Difesa legale dell'Ente, consulenza ed audit giuridico-amministrativo;
- Attività di natura contabile/retributiva.

La difesa legale dell'Ente si articola nello svolgimento di attività complesse di tipo strategico, volte a garantire la migliore tutela degli interessi della Provincia, sia in via preventiva, attraverso lo svolgimento di capillare attività di tipo consultivo, che giudiziale, attraverso la difesa delle ragioni dell'ente in contenziosi attivi e passivi.

Il programma relativo alla Gestione Legale e Avvocatura si sostanzia nello svolgimento delle attività principali, di seguito elencate:

òAssistenza, consulenza e supporto giuridico amministrativo ai diversi settori ed agli organi istituzionali nell'ambito del contenzioso, anche al fine di sensibilizzarli alla logica della prevenzione del contenzioso legale e per la redazione di atti.

òRilascio pareri scritti non vincolanti su problematiche relative ai procedimenti di competenza dei settori. La citata attività si sostanzia nello studio della questione posta, con approfondimento nella materia di interesse, degli aspetti normativi, giurisdizionali e dottrinari, con successiva formulazione, di norma, di parere motivato scritto. Qualora ricorrano i presupposti dell'urgenza ai fini dell'adozione, da parte degli uffici o degli organi richiedenti, degli atti consequenziali, la consulenza legale viene resa a mezzo consultazione orale.

òRapporti con i professionisti incaricati, con gli organi giurisdizionali ed amministrativi.

òComparizione, previa procura rilasciata dal Presidente, nei giudizi civili, amministrativi, penali, in materia di contenzioso del lavoro e nelle procedure esecutive.

òAnalisi, esame e studio degli atti e delle questioni sostanziali, nonché della dottrina e della giurisprudenza nella materia di riferimento, anche ai fini della valutazione sulla opportunità di resistere in giudizio, con la redazione degli atti difensivi (memorie, comparse, note, ricorsi) o, in alternativa, per l'adozione di atti di

autotutela o di transazione.

Costante attività di formazione e aggiornamento su materie oggetto di novità legislative e giurisprudenziali.

Ulteriore adempimento di competenza del servizio Gestione Legale è l'attività amministrativa relativa ai contratti ed alle convenzioni di cui l'Ente è parte, che si concreta nella redazione degli schemi di contratto e di convenzione per la successiva stipula a cura del settore Relazioni Istituzionali, Presidenza e Affari Generali, nonché degli atti e degli adempimenti presupposti e conseguenti all'intervenuta stipula (registrazione, gestione repertorio, riscossione ed erogazioni diritti, ecc.).

Alla gestione del vasto contenzioso, sia giudiziale che stragiudiziale, e alla delicata attività di consulenza legale per gli altri Settori provvede direttamente l'avvocato dirigente, atteso la natura professionale delle competenze. L'avvocato dirigente, anche nell'ottica di contenimento della spesa, assume in via diretta tutti i patrocini attivi e passivi, compresi quelli davanti alle Magistrature Superiori. L'Ente ricorre ad un difensore esterno soltanto quando, stante il rilevante carico di lavoro, l'avvocato interno è impossibilitato a garantire la difesa e la partecipazione ad udienze in cause trattate contemporaneamente da giudici operanti in sedi diverse, eccezionalmente, in media con una incidenza non oltre il 5% del contenzioso complessivo per anno.

Inoltre, in ossequio ai principi di economicità e di convenienza, i Servizi in premessa svolgono attività preventiva per limitare, sin dal loro insorgere, il numero delle controversie e risolvendo transattivamente, ove possibile, la causa già instaurata dinanzi all'Autorità Giudiziaria competente.

Infine il Servizio Avvocatura opera in modo di ridurre quanto più possibile le spese che si determinano successivamente alla notifica delle sentenze, provvedendo a soddisfare il credito della controparte in tempo utile, compatibilmente con i tempi dell'organo deliberante.

Relativamente alla parte retributiva del servizio, di natura contabile/retributiva, questo svolge prevalentemente le seguenti attività ordinarie:

- predisporre, liquidare e pagare ogni mese entro scadenze prestabilite il trattamento economico e contributivo di tutto il personale dipendente e assimilato.
- liquidare e pagare il trattamento economico, compresi i rimborsi spese, dei componenti il Nucleo di Valutazione e degli amministratori;
- versamenti I.R.A.P. - IRPEF - Add.li comunale e regionali, relativa a tutto il personale dipendente ed assimilato;
- predisporre denunce mensili INPS (UNIEMENS), INPDAP (DMA), ENPAIA, INPGI;
- predisporre conto trimestrali, denunce INPS (DMAG), FILCOOP (operai forestali);
- predisporre la denuncia annuale IRAP, INAIL, mod. 770, il

conto annuale, CUD;
-Attribuzione e calcolo pensioni ordinarie dirette, indirette di reversibilità, privilegiate e assegni accessori. Trattamenti provvisori e definitivi di pensione. Riscatto anni, ricongiunzioni servizi e servizi cumulabili/simultanei. Sistemazione contributiva dipendenti. Rapporti con Enti Previdenziali (INPS, INPDAP, Direzione Provinciale del Tesoro, ecc.). Passweb
-Altre attività: Rappresentatività sindacale - fondo mobilità segretario generale - certificati stipendi - rapporti con istituti bancari e società finanziarie - T.F.R. e previdenza completare operai forestali.

Programma servizio Organizzazione e Politiche del Personale

Il programma di attività riguardante il servizio Organizzazione e Politiche del Personale, coincide sostanzialmente con l'organizzazione dell'Ente Provincia. Le modalità in cui le varie componenti dell'organizzazione interagiscono tra loro e gestiscono le risorse disponibili determina il successo o meno dell'intera organizzazione dell'Ente. Pertanto, l'importanza delle risorse umane all'interno di un'autonomia locale come la Provincia è sicuramente indiscutibile.

I processi di cambiamento che stanno interessando le autonomie locali, a partire dalla Riforma Brunetta ed i decreti sul federalismo, stanno ponendo un'attenzione particolare tanto sul fronte delle risorse umane che sulla maggiore autonomia finanziaria riconosciuta a ciascun ente. Partendo da questi elementi di contesto il servizio organizzazione e politiche del personale avrà cura di assicurare l'implementazione di quanto richiesto alle autonomie locali in tema di personale, con particolare riferimento ai principi stabiliti dal D.Lgs. n. 150/2009. Altro importante aspetto da non trascurare riguarda il controllo della spesa del personale, anche al fine di garantirne il contenimento in relazione alle esigenze dell'ente.

Il programma in argomento è finalizzato perciò, alla miglior gestione possibile delle risorse umane, organizzate ed assegnate secondo le esigenze annualmente individuate all'interno dei vari Settori e servizi della Provincia. Il programma si articola, in considerazione della sua complessità, in ambiti distinti a seconda delle attività da realizzare:

- 1) Gestione, organizzazione e sviluppo Risorse Umane;
- 2) Analisi dei fabbisogni di personale ed elaborazione di un piano assunzionale coerente con le scelte organizzative e le strategie di innovazione nei limiti imposti dalle norme vigenti;
- 3) Aggiornamento dei regolamenti provinciali di competenza del Settore Personale;
- 4) Attuazione e applicazione della contrattazione decentrata integrativa e delle altre modalità di relazioni sindacali, per un utilizzo sempre più razionale delle risorse

destinate al salario accessorio;

5) Sviluppo formazione del personale.

Per quel che riguarda l'attività gestione organizzazione e sviluppo delle Risorse Umane, i risultati da conseguirsi, riguarderanno la gestione del personale in senso lato, tenendo conto della normativa in continua evoluzione in materia, in modo da fornire tutte le necessarie risposte all'utenza interna, nell'ottica di erogazione di un servizio sempre più completo ed ottimale. Si dovrà curare inoltre l'attività di contenimento delle spese, anche attraverso lo sviluppo ed il consolidamento dei processi di comunicazione interna, con il potenziamento e l'utilizzo della rete intranet e mediante la prosecuzione delle iniziative relative ai controlli (verifica dei giustificativi di assenza, in special modo per gli istituti a cui sia correlato un riconoscimento economico).

Relativamente alle attività da porre in essere per l'elaborazione di un piano assunzionale, i numerosi interventi legislativi dell'ultimo periodo hanno inciso profondamente e ripetutamente sull'organizzazione e sulla gestione del personale della pubblica amministrazione. Gli obiettivi da realizzare per l'anno 2012 riguardano le attività di programmazione del personale e di pianificazione delle assunzioni che tengano conto dei limiti previsti dal D.L. 78/2010, come modificato ed integrato, da ultimo, dal D.L. 2 marzo 2012, n. 16, conv. in L. n. 44/2012, che comporta un turn-over del 40% del costo dei cessati. Le priorità dovranno riguardare all'assunzioni di almeno un dirigente a tempo indeterminato e la conferma/nomina dei dirigenti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 e 2 del TUEL. La predisposizione del programma assunzionale non potrà non tener conto delle esigenze organizzative e funzionali, anche in termini di risorse umane, per cui occorrerà attuare una riorganizzazione della struttura organica, alla luce delle restrizioni imposte dalle norme, al fine di garantire il miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro, proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, in base alle attività, agli obiettivi da raggiungere e ai programmi da realizzare, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità dei settori e dei Servizi, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico.

Nel corso dell'anno 2012 si dovrà provvedere all'aggiornamento dei regolamenti provinciali di competenza del Settore Personale, dando priorità al regolamento dei procedimenti disciplinari.

In merito alle attività relative alla CCDI l'obiettivo, nonostante il congelamento dei salari, bloccati al livello del 2010, il fermo dei nuovi CCNL per almeno 3 anni, il fondo di produttività non più incrementabile, è quello di approntare un documento innovativo, sia della dirigenza che

del comparto, mirato alla gestione oculata dei fondi, allo scopo di mantenere la motivazione del personale senza aumentare la spesa, che favorisca il miglioramento continuo della qualità del lavoro mirando ad ottenere adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico, favorendo il riconoscimento del merito dei dirigenti e del personale, all'interno di un clima positivo e di un diffuso benessere organizzativo.

Circa le attività da porre in essere per la formazione del personale, che mira al potenziamento delle competenze e capacità del personale, attraverso un adeguamento del piano triennale ed annuale della formazione verranno proposti efficaci interventi formativi di carattere generale e specifico, in base ai fabbisogni formativi manifestati dai responsabili degli uffici e dei servizi nonché, ove possibile, dagli stessi dipendenti. Si cercherà di introdurre elementi di valutazione dell'efficacia delle iniziative formative al fine di calibrare la programmazione partendo dal contenuto dei profili e competenze richieste dall'organizzazione.

L'attenzione verso questo programma evidenzia l'importanza che l'ente riconosce alla qualità del capitale umano quale fattore chiave per il mantenimento di un elevato livello di performance e competitività.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Servizio Gestione Legale-Avvocatura/Retribuzione

Pur considerando che il contenzioso, in una struttura complessa come quella della Provincia, è un fattore quasi fisiologico a causa delle molteplici attività di competenza, è comunque necessario intervenire sulle patologie con interventi mirati, per cercare di ridurle al minimo, se non eliminarle del tutto.

Per raggiungere tale obiettivo si dovrebbe intervenire con azioni preventive massicce a migliorare la qualità del patrimonio immobiliare, ed in particolare della rete viaria (atteso che quest'ultima è la maggiore fonte generatrice dei danni causati a terzi), nonché degli argini e alvei dei fiumi e torrenti di competenza, con la costituzione, in via permanente, di gruppi tecnici che con immediatezza possano stabilire la casualità degli eventi e provvedere ad eliminare le cause degli stessi ed attivazione di sistemi di monitoraggio.

Le scelte operate dall'Amministrazione nel campo del contenzioso sono coerenti con il buon comportamento e l'attività di buona amministrazione. Tuttavia, allo scopo di ridurre ulteriormente il contenzioso, appare oltremodo opportuno potenziare il servizio per poter seguire con maggior costanza, tutte le cause avviate presso le numerose sedi degli organi giudiziari esistenti sul territorio provinciale, nonché per tutte le altre liti avviate dinanzi a tutti gli Organi di ogni ordine e grado. Il potenziamento si rende altresì necessario a causa del sempre crescente

carico di lavoro per i contenziosi nelle materie del codice della strada, di quelle relative all'ambiente, alla caccia, ai trasporti, ai tributi, ai rifiuti, ecc.

Servizio Organizzazione e politiche del personale

Buona parte delle attività rappresentano obblighi derivanti dalla normativa Nazionale, dai Contratti di Lavoro e dalle scelte programmatiche dell'Amministrazione per cui la motivazione è semplicemente quella della necessità di rispettare nella maniera più corretta possibile tali norme e obiettivi.

Le scelte di cui sopra sono riconducibili alla necessità di tradurre in atti concreti e coerenti l'elemento caratterizzante del processo riformatore, che tende a rivalutare l'importanza dei percorsi operativi e che presta attenzione alla dinamica dell'organizzazione, cercando di misurare e di promuovere la produzione di valore aggiunto nelle pubbliche amministrazioni.

I programmi di lavoro proposti, in buona sintesi, ipotizzano una struttura operativa dinamica, in grado di conseguire, in modo equilibrato, due macro dimensioni: quella amministrativa e quella dell'innovazione organizzativa e dei piani di sviluppo della "risorsa umana", in modo da realizzare una "struttura reale" e di superare il concetto di "struttura formale", ancora prevalente.

Tutto quanto sopra esposto avrà ancor maggior valenza nei prossimi anni con l'entrata a pieno regime della nuova normativa introdotta con il D.Lgs. 150/2009 (cosiddetta riforma "Brunetta").

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Servizio Gestione Legale-Avvocatura/Retribuzione

Per la molteplicità delle attività e per la necessità di redigere atti (costituzioni, memorie difensive, conclusionali, etc.) secondo i più normali canoni tecnologici si ritiene di dover integrare la dotazione di attrezzature con l'acquisto di macchine elettroniche elementari e suppellettili di modesta entità, nonché la cura degli strumenti tecnologici e cartacei destinati all'aggiornamento professionale.

Per quanto riguarda la parte retributiva del servizio la finalità da conseguire è finalizzata a garantire l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie destinate alle spese del personale in servizio, ivi comprese quelle per le assunzioni a tempo determinato ex art. 90, D.lgs 267/2000. Inoltre l'ufficio si pone l'obiettivo di estendere e migliorare i servizi offerti all'utenza interna attraverso l'utilizzo sistematico delle procedure informatiche, rendendo risposte immediate alle varie problematiche in tema fiscale e previdenziale garantendo la trasparenza delle variazioni

giuridico/retributivi per l'intera carriera del dipendente, nel rispetto della privacy.

Servizio Organizzazione e politiche del personale

Quelli attualmente in dotazione ed, eventualmente, nuovi compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Servizio Gestione Legale-Avvocatura/Retribuzione

I servizi Avvocatura e Gestione Legale, per la loro specificità, assistono costantemente gli organi istituzionali ed opera in sinergia con gli altri settori per la redazione di atti e contratti e, soprattutto, per la buona cura delle pratiche del contenzioso e per la consulenza legale, onde garantire e tutelare l'interesse pubblico.

Relativamente all'attività della retribuzione i servizi erogati dal servizio verso l'utente finale sono:

1. Inserimento mensili variazioni, predisposizione contabilità finanziaria e pagamenti stipendi;
2. Versamenti e denunce mensili, trimestrali ed annuali;
3. Informatizzazione dei servizi, quali cedolino on-line, pubblicazione modulistica ed utilizzo intranet per avvisi e comunicazioni al personale;
4. Rilascio certificati di stipendio per accesso al credito;
5. Rilasci modelli CUD;
6. Assistenza predisposizione modulistica (assegno al nucleo familiare e richiesta detrazioni fiscali);
7. Assistenza accesso prestiti e cessioni con INPDAP, Istituti bancari e Società Finanziarie;
8. pensioni Mod. S7;
9. Rapporti istituti previdenziali/assistenziali.

Servizio Organizzazione e politiche del personale

La gestione giuridica del personale si configura tipicamente come programma di supporto per tutti i Servizi dell'Ente, offrendo una costante attività di erogazione di servizi orientate, prevalentemente, al soddisfacimento di esigenze interne all'ente, a supporto dell'attività di amministratori e dipendenti, con particolare riferimento alla gestione amministrativa, economica e previdenziale del personale dipendente (programmazione triennale del fabbisogno di personale, elaborazione e attuazione del piano occupazionale nel rispetto dei vincoli assunzionali, pianificazione, programmazione e gestione delle attività formative, elaborazione sistemi di valutazione e sviluppo

del personale, supporto professionale e metodologico necessario alle esigenze di riorganizzazione dell'Ente alla luce delle restrizioni legislative, adeguamento dei regolamenti di organizzazione, studio degli istituti contrattuali, elaborazione documenti negoziali e gestione delle relazioni sindacali, individuazione di strumenti di incentivazione del personale nel rispetto dei blocchi salariali ecc.)

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Servizio Gestione Legale-Avvocatura/Retribuzione

Per la buona riuscita di tutte le attività esigibili dei servizi Avvocatura e Gestione Legale occorrono almeno altre 3 unità come specificamente indicato in sede di redazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale 2010/2012, nei limiti del turn-over, nonché di un professionista legale - cat. D3 istruttore direttivo esperto legale, attualmente vacante.

Allo stato il personale in servizio risulta come di seguito:

1DIstruttore direttivo economico
2DIstruttore direttivo amministrativo
2CIstruttore amministrativo
2CIstruttore economico
2BEsecutore

Servizio Organizzazione e Politiche del Personale

Per la buona riuscita di tutte le attività esigibili dal servizio Organizzazione e Politiche del Personale occorrono almeno altre 3 unità, nei limiti del turn-over.

Allo stato il personale in servizio risulta come di seguito:

1DIstruttore direttivo amministrativo
3CIstruttore amministrativo
4BEsecutore

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Programma servizio Gestione Legale-Avvocatura/Retribuzione

Gli uffici sono dislocati al 2° piano di palazzo uffici di via Calandra (servizio Legale e Avvocatura) ed al 2° piano dello stabile sito in Piazzale Gramazio (servizio Retribuzione) della Provincia di Benevento con i beni strumentali assegnati come da inventario.

Programma servizio Organizzazione e Politiche del Personale

Gli uffici sono dislocati al 2[^] piano dello stabile sito in Piazzale Gramazio della Provincia di Benevento con i beni strumentali assegnati come da inventario

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

E' coerente con il Piano Regionale di Settore e di sviluppo

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	8.609.994,30	8.609.994,30	8.609.994,30	
- REGIONE	109.290,80	109.290,80	109.290,80	
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	12.750,00	12.750,00	12.750,00	
TOTALE (A)	8.732.035,10	8.732.035,10	8.732.035,10	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	102.000,00	102.000,00	101.500,00	
TOTALE (B)	102.000,00	102.000,00	101.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
PROVENTI DIVERSI	118.043,00	116.043,00	116.043,00	
ENTRATE VARIE	3.660.212,98	3.407.746,33	3.310.053,33	
TOTALE (C)	3.778.255,98	3.523.789,33	3.426.096,33	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.612.291,08	12.357.824,43	12.259.631,43	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	12.612.291,08	100,0	12.357.824,43	100,0	12.259.631,43	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
V.% su totale spese finali	12.612.291,08	13,1	12.357.824,43	30,3	12.259.631,43	33,9

3.4 - PROGRAMMA N. 2

RESPONSABILE Ing. Valentino MELILLO

3.4.1 - Descrizione del programma

Le attività di competenza di questo Settore (CDR 02) correlate alla parte di spesa corrente del Bilancio, e relativamente a quelle più significative sotto l'aspetto economico, possono riepilogarsi in modo sintetico come appresso:

forniture (acqua, gasolio per riscaldamento, GPL);
acquisto di materiale per il funzionamento degli uffici (stampati, carta, di consumo, cancelleria, carburante, combustibili e lubrificanti);
spese telefoniche, telegrafiche, postali, gas ed energia elettrica;
spese per le coperture assicurative RCT-RCO-RCA-KASKO-INCENDIO FABBRICATI - ECC., e per risarcimenti danni a proprietà private;
spese per l'acquisto di buoni pasto per il personale dell'Ente;
spese di gestione per vigilanza, servizi di custodia, apertura, chiusura, manutenzione verde, ecc. Rocca dei Rettori, Museo del Sannio, Biblioteca Prov.le, L.E.N., Complesso museale di Sant'Ilario, Punto Informativo, Spese di gestione (custodia, apertura, chiusura, guide visitatori ecc.) del MUSA, spese per il funzionamento della diga di Campolattaro e di Villa D'Agostino;
spese per il funzionamento delle attrezzature d'ufficio compreso servizio (esterno) CED;
spese per la pulizia degli uffici;
spese per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e per il Medico Competente ai sensi del D. Lgs n. 81/2008;
canoni di locazione per immobili destinati a istituzioni scolastici e/o ad uffici;
trasferimenti al Parco Scientifico e Tecnologico ed al CST;
spese per il pagamento di imposte e tasse (TARSU, IMU, TASSE AUTOMOBILISTICHE, ecc.);
spese per la manutenzione ordinaria degli immobili provinciali;
spese per la manutenzione ed il funzionamento delle attrezzature, automezzi, ecc.;
censimento beni mobili ed immobili;
erogazione delle quote associative per la partecipazione dell'Ente in Consorzi, Società, Istituzioni, Fondazioni, ecc.

Per quanto riguarda la parte relativa alla spesa di investimento, a questo Settore competono gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili provinciali sia di quelli a destinazione scolastica (circa 50 edifici) che di quelli con destinazione diversa (circa 30 edifici). Sempre con riferimento alle spese di investimento, compete al Settore l'eventuale acquisizione di nuovi immobili da destinare a sedi scolastiche e/o a sede di uffici e/o ad altri usi (musei, strutture

sportive, ecc.).

Compete, inoltre, l'acquisto di arredi, attrezzature e autoveicoli in sostituzione di quelli obsoleti o non più a norma e/o per nuove esigenze, per garantire il corretto funzionamento dei vari Settori dell'Ente.

Nell'ambito delle spese di investimento rientrano nella competenza di questo Settore i trasferimenti di fondi a Enti Locali.

Competono, infine, al Settore tutti gli adempimenti connessi ai procedimenti espropriativi relativi all'acquisizione di terreni ed immobili necessari per tutte le opere pubbliche programmate dai vari Settori dell'Ente.

Compete al Settore l'avvio dei lavori relativi alle opere inserite nel programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 - elenco annuale 2012.

□

Il Settore, per il corrente anno, risulta impegnato inoltre nel perseguire il completamento di interventi già avviati e nel dare concreta attuazione (attraverso redazione ed approvazione dei progetti esecutivi, espletamento delle procedure di affidamento e conduzione tecnico-amministrativa nell'esecuzione degli interventi) a quei progetti finanziati con le risorse del bilancio 2011. Le risorse finanziarie sono rappresentate da fondi propri di bilancio per garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli immobili (scuole, uffici ed altre destinazioni) e delle attività in carico a tutto il personale dell'Ente.

Per quanto riguarda le spese di investimento si fa fronte in parte con fondi di bilancio ed in parte con ricorso a finanziamenti regionali e/o statali e/o a mutui.

Il Settore è suddiviso in n. 4 servizi:
Edilizia Pubblica ed Edilizia Scolastica 2;
Edilizia Scolastica 1;
Provveditorato Patrimonio;
Espropri - Cartografia.

Le attività in carico ai quattro servizi sono dettagliatamente elencate nell'atto di organizzazione del Settore per l'anno 2012 approvato con determinazione n. 1520/02 del 30/12/2011.

Di seguito vengono sinteticamente riportate le attività più significative espletate da ciascun servizio.

Servizio Edilizia Pubblica ed Edilizia Scolastica 2
Responsabile: Ing. Michelantonio Panarese

Servizio Edilizia Scolastica 1
Responsabile: Ing. Angelo D'Angelo

Attività di progettazione, direzione lavori e altre attività correlate alla programmazione ed esecuzione di

lavori ex novo e/o di manutenzione straordinaria, relativi agli immobili con destinazione scolastica e a quelli con destinazione diversa;

Attività di controllo di tutto il patrimonio edilizio attraverso la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria da eseguire, nella maggior parte dei casi, mediante procedure di affidamento con il sistema del cottimo fiduciario e le attività relative alla manutenzione degli impianti (elettrico, idrico, di riscaldamento, ascensori, ecc.);

Procedure propedeutiche finalizzate all'acquisizione delle certificazioni di agibilità, di conformità, del C.P.I. e per l'adeguamento di tutti gli immobili alla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, curando altresì i rapporti con gli organismi preposti (ASL, VV.FF., ISPSEL, ecc.);

Attività tecniche propedeutiche, connesse e conseguenti alla contrazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e/o con altri istituti di credito, alla richiesta di finanziamenti alla Regione, allo Stato e/o per accedere ai fondi Europei;

Attività di comunicazione con il SITAR relativamente a tutte le varie fasi connesse con l'affidamento e la realizzazione dei lavori di competenza del Settore;

Attività tecnico-amministrative relative ai pagamenti degli stati d'avanzamento lavori ed al monitoraggio e rendicontazione con gli organismi finanziatori;

Affidamento a tecnici esterni di incarichi professionali.

Servizio Provveditorato Patrimonio
Responsabile: dott. Serafino De Bellis

Tutte le attività necessarie per garantire il corretto funzionamento dei vari Settori dell'Ente:

Acquisto di arredi ed attrezzature per il funzionamento degli uffici e delle istituzioni scolastiche;

Fornitura di materiale cartaceo, di cancelleria e di consumo per i vari uffici dell'Ente e di ogni altro bene di consumo e/o materia prima (buoni pasto, carburante per gli autoveicoli, gasolio da riscaldamento, GPL, ecc.);

Programmazione dei fabbisogni e monitoraggio delle esigenze logistiche sia del personale dell'Ente che della popolazione scolastica finalizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture;

Stipula polizze assicurative;

Procedure amministrative relative all'appalto di lavori ed all'affidamento dei servizi e delle forniture;

Predisposizione proposte di deliberazioni di C.P. e G.P.;

Predisposizione di proposte di regolamenti;

Registrazione delle determine;

Liquidazione delle fatture relative a tutte le utenze;

Provvedimenti di liquidazione dei canoni di locazione e aggiornamento degli stessi in base agli indici ISTAT;

Attività di inventariazione dei beni mobili ed immobili;

Attività di acquisizione, smistamento e registrazione della

posta in entrata ed in uscita;
Attività amministrative propedeutiche, connesse e conseguenti alla contrazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e/o con altri istituti di credito, alla richiesta di finanziamenti alla Regione, allo Stato e/o per accedere ai fondi Europei;
Ricerca ed attivazione di tutte le iniziative finalizzate a garantire il contenimento dei costi pur garantendo livelli accettabili dei servizi forniti;
Rendicontazione finanziamenti POR.

Servizio Espropri, Cartografia
Responsabile: geom. Sergio Rubbo

Tutte le attività tecnico-amministrative preordinate, connesse e conseguenti alle procedure espropriative, nel rispetto della normativa vigente in materia, relativamente a tutte le opere pubbliche programmate e realizzate dai vari Settori dell'Ente;

Elaborazione dei piani grafico-descrittivi di esproprio attraverso sopralluoghi, rilievi, visure ed acquisizione di dati e/o atti e/o notizie presso i competenti uffici
Redazione di perizie di stima per la determinazione degli importi delle indennità espropriative per l'acquisizione di terreni e/o fabbricati;
Immissione in possesso degli immobili;
Raccolta, conservazione ed aggiornamento della cartografia (su supporto cartaceo ed informatico) di tipo catastale, aerofotogrammetria, aerofotocarte, ecc., relativa a tutti i beni immobili di interesse dell'Ente;
Decreti definitivi di esproprio;
Provvedimenti di liquidazione delle indennità definitive di esproprio;
Redazione tipi di frazionamento;
Predisposizione degli atti propedeutici alle procedure di accatastamento:
Consulenze tecniche di parte in caso di contenziosi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Miglioramento delle condizioni di sicurezza degli immobili destinati ad uffici (che ospitano circa 300 dipendenti dell'Ente, circa 100 unità di personale stagionale, collaboratori di amministratori o personale che opera presso le strutture a supporto dei vari Assessorati, oltre alla numerosa utenza esterna), dei plessi scolastici (circa 20000 persone tra alunni, personale docente e personale ATA) nonché delle altre strutture con destinazione diversa (musei, strutture sportive, punti informativi, ecc.).
Garanzia di livelli ottimali nel funzionamento delle varie attività di tutti gli uffici dell'Ente e delle istituzioni scolastiche di competenza.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Gli obiettivi che si intendono conseguire, sono quelli di assicurare il corretto svolgimento delle varie attività espletate dai diversi Settori dell'Ente ed una efficace gestione del patrimonio immobiliare, cercando di garantire l'efficacia dei servizi offerti all'utenza, pur tenendo sempre presente la necessità di contenere i costi.

INVESTIMENTI

Sono relativi ai costi da sostenere per dotare l'Ente delle attrezzature e di quanto altro necessario per lo svolgimento delle varie attività.

Risorse necessarie per continuare il programma di adeguamento alle norme e messa in sicurezza degli immobili provinciali, con particolare riferimento agli immobili con destinazione scolastica.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

La gestione del patrimonio immobiliare ed il corretto funzionamento dei vari Settori dell'Ente sono finalizzati al mantenimento degli standards qualitativi e di sicurezza per garantire una fruizione da parte del personale e dell'utenza con abbattimento delle soglie di rischio e pericolo per la pubblica e privata incolumità.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

I dipendenti in servizio presso il settore sono n. 22, di cui al seguente elenco:

D'ANGELO Angelo D3 Istr. Dir. Esperto
Tecnico

Resp. Servizio Edilizia Scolastica 1

PANARESE Michelantonio D3 Istr. Dir. Esperto
Tecnico

Resp. Servizio Edilizia Pubblica ed Edilizia Scolastica 2

DE BELLIS Serafino D Istr. Dir. Amministrativo

Resp. Servizio Patrimonio Provveditorato

RUBBO Sergio D Istr. Dir. Tecnico Resp.

Servizio Espropri

BALLARINO Giancarlo D Istr. Dir.

Tecnico Espropri

BORRELLI Paola D Istr. Dir. Tecnico Edilizia

Pubblica ed Edilizia Scolastica 2

CARETTI Giorgio D Istr. Dir. Econ. Finanziario

Patrimonio Provveditorato

CLARIZIA Giovanna D Istr. Dir. Econ.

Finanziario Patrimonio Provveditorato

GRASSO Gerardo D Istr. Dir. Tecnico Edilizia

Scolastica

CALABRESE Cosimo C Istr. Tecnico Edilizia
 Scolastica
 CAPORASO Gaetano C Istr. Tecnico Edilizia
 Pubblica ed Edilizia Scolastica 2
 FUCCI Carolina C Istr. Amministrativo Alle
 dirette dipendenze del Dirigente
 GENITO Serafino C Istr. Tecnico
 Espropri
 PISCITELLI Luigi C Istr. Tecnico Patrimonio
 Provveditorato
 POZZUTO Pasqualina C Istr. Amministrativo
 Segreteria Dirigente
 SATERIALE Antonio C Istr. Tecnico Edilizia
 Scolastica 1
 VARRICCHIO Carmine B3 Coll. Prof. Tecnico
 Patrimonio Provveditorato
 FRONGILLO Giovanni B Esec. Tecnico -
 Magazziniere Patrimonio Provveditorato
 MAIO Nicola B Esecutore Amministrativo
 Espropri
 VALENTI Salvatore B Esecutore Amministrativo
 Edilizia Pubblica ed Edilizia Scolastica 2
 CASSETTA Giorgio A Op. Serv. Ausil.
 (Custode) Patrimonio Provveditorato
 TOMACIELLO Rita A Op. Serv. Ausiliari Alle
 dirette dipendenze del Dirigente

In data 1° aprile 2012 il dipendente ing. Gerardo Grasso (Cat. D) è stato trasferito al Settore Infrastrutture e Viabilità, dal quale, in pari data, è stato trasferito a questo Settore il geom. Giuseppe Capuozzo (Istruttore Tecnico - Cat. C).

Dal 1° giugno 2012 il numero dei dipendenti in servizio è sceso a 21 per il pensionamento del geom. Sergio Rubbo. Si evidenzia che il personale in servizio è notevolmente inferiore rispetto a quello previsto nella dotazione organica vigente (n. 21 unità in servizio contro n. 35 unità previste), soprattutto per quel che riguarda i profili tecnici.

Comunque il personale compie ogni sforzo per determinare le condizioni minime per consentire un corretto espletamento delle attività in carico al Settore ed attuare gli obiettivi strategici ed i programmi dell'Amministrazione con la necessaria efficacia, efficienza ed economicità.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- n. 3 autovetture (n. 1 Fiat Punto 1300 cc diesel e n. 1 FIAT Seicento di proprietà e n. 1 Fiat Panda multijet 1300 cc in noleggio) per spostamenti del personale sul territorio;
- n. 21 postazioni di lavoro informatiche complete;
- n. 1 plotter;
- n. 1 stampante di rete;
- n. 1 fotocopiatrice con funzioni di stampante e scanner

di rete;

n. 1 fotocopiatrice in noleggio, con funzioni di stampante e scanner di rete.

n. 1 fax server.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	125.457,24	125.457,24	125.457,24	
- REGIONE	148.788,12	148.788,12	148.788,12	
- UNIONE EUROPEA	19.200.000,00			
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	300.000,00			
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	19.774.245,36	274.245,36	274.245,36	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DA IMP.SPORTIVI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE (B)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
PROVENTI BENI DELL'ENTE	1.065.535,00	47.800,00	47.800,00	
ENTRATE PROPRIE	8.044.540,63	6.256.200,51	6.224.621,51	
TOTALE (C)	9.110.075,63	6.304.000,51	6.272.421,51	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	28.892.320,99	6.586.245,87	6.554.666,87	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	6.519.128,75	22,6	6.466.788,87	98,2	6.435.209,87	98,2
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	22.373.192,24	77,4	119.457,00	1,8	119.457,00	1,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>28.892.320,99</u>		<u>6.586.245,87</u>		<u>6.554.666,87</u>	
V.% su totale spese finali		30,1		16,1		18,1

3.4 - PROGRAMMA N. 3

RESPONSABILE Dott.ssa Pierina MARTINELLI

3.4.1 - Descrizione del programma

Al Settore sono affidate le competenze istituzionali in materia di politiche sociali, di pari opportunità di genere, nonché di istruzione scolastica e politiche educative.

In particolare per la materia della pubblica istruzione, si evidenziano i servizi di supporto organizzativo per alunni diversamente abili delle Scuole Secondarie Superiori, tesi a garantire l'integrazione sociale e diritto allo studio, costituzionalmente garantito; nonché le competenze relative alla programmazione della rete scolastica e offerta formativa connessa ai sensi e per gli effetti del D.vo 112/98 s.m.i.,.

Infatti la legge 104/92 s.m.i., all'art. 13 c.3, impone agli Enti Locali l'obbligo di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione agli alunni con handicap psico-fisici e sensoriali.

L'art. 139 del Decreto L.gs 112/98, inoltre, ha attribuito alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, compiti e funzioni concernenti, tra l'altro, i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio. Dall'indagine fornita dall'Ufficio Scolastico Regionale e relativamente agli alunni in situazioni di handicap, frequentanti le Scuole Superiori della Provincia, è emerso che negli Istituti Secondari Superiori funzionanti nel territorio provinciale vi sono ben n. 325 alunni affetti da disabilità, su una popolazione studentesca di 15.845 alunni.

Nell'ambito delle Politiche educative e in coerenza degli indirizzi programmatici dell'ente, si rileva l'attuazione di tutte le azioni e interventi progettuali diretti ad intercettare i bisogni formativi della utenza scolastica, supportando le istituzioni scolastiche nella esecuzione di iniziative progettuali, tese a privilegiare negli alunni, l'arricchimento del bagaglio storico-culturale e l'acquisizione di una coscienza critica sulle varie tematiche oggetto di spunti di riflessione.

Inoltre l'Ente deve assicurare l'adempimento degli obblighi scaturenti dalla legge 67/93 art. 5 in materia di assistenza ai ciechi, ai sordomuti e ai sordi pre-linguali, attraverso la previsione di opportuni stanziamenti.

Per quanto attiene alle tematiche relative all'Alta Formazione e alle Pari Opportunità, è necessario proseguire con gli interventi posti in essere con i soggetti dell'Alta Formazione e dell'Università, sostenendo la formazione universitaria dell'Ateneo sannita, soprattutto nei progetti culturali complessi mirati allo sviluppo dell'innovazione tecnologica come strumento di crescita bottom up del nostro territorio, valorizzando il ruolo promozionale che l'Università si propone di svolgere nel processo di qualificazione del sistema economico e sociale della nostra provincia e del più vasto territorio regionale, in particolare delle sue aree interne, nonché attivare azioni

a supporto delle Pari Opportunità attraverso misure di accompagnamento che contribuiscano al miglioramento del grado di occupabilità delle donne.

In particolare, gli obiettivi di Pari Opportunità, essendo strategici, sono trasversali a tutte le azioni intraprese dall'Ente, analogamente al medesimo principio osservato da tutti i progetti e le azioni su scala nazionale ed europea. Per quanto riguarda i compiti relativi alle Politiche Sociali, in questo momento di grave congiuntura economica, è indispensabile realizzare interventi incentrati sulla persona, coniugando misure economiche e servizi, allo scopo di sostenere situazioni di estremo disagio e vulnerabilità. E' inoltre, necessario assicurare con opportuni finanziamenti continuità al Market Solidale, nato per contrastare il fenomeno dilagante della povertà ed offrire risposte adeguate ai bisogni primari degli individui.

□

Il Settore è suddiviso in 3 servizi:

- Servizio Politiche per il Sistema Formativo e Pubblica Istruzione
- Servizio Università, Alta Formazione e Pari Opportunità
- Servizio Politiche Sociali

Servizio Politiche per il Sistema Formativo e Pubblica Istruzione

Responsabile: Dott.ssa Giovanna Romano-categoria giuridica D3/D6

I compiti e le funzioni affidate a tale servizio ineriscono in via generale alla programmazione e pianificazione della rete scolastica, alla promozione di progetti formativi negli Istituti d'Istruzione Secondaria di 2° grado e all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

In relazione ai suddetti compiti il servizio svolge le seguenti funzioni:

-Attiva le procedure di monitoraggio e di attuazione del supporto educativo assistenziale, previsto dalla L.104/92 s.m.i. per gli alunni diversamente abili frequentanti gli Istituti Superiori di 2° grado della Provincia di Benevento;

-Espleta di tutte le funzioni e i compiti procedurali relativi all'attuazione di progetti formativi di orientamento professionale che favoriscano l'arricchimento culturale di formazione degli studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore;

-Attiva ed attua tutte le procedure per garantire l'integrazione sociale e il diritto allo studio, relative all'azione di sostegno, al trasporto degli studenti con disabilità frequentanti gli Istituti d'Istruzione Superiore

di 2° grado;

-Predispone tutto l'iter procedurale relativo alla stipula di convenzioni, accordi di programma e Protocolli di Intesa con le Università del territorio campano per favorire e promuovere ogni iniziativa e attività rivolta a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro;

-Attua le procedure amministrative necessarie e relative ad azioni tese a sostenere e incentivare la qualificazione del tempo scuola, il recupero della dispersione scolastica, l'educazione alla legalità e ad una offerta formativa di qualità per tutti i cittadini;

-Predispone atti e regolamenti per l'erogazione dei servizi e degli interventi assistenziali a soggetti audiolesi e videolesi;

-Attua le procedure concorsuali relative alle varie proposte progettuali promosse dall'Assessorato alla Formazione-Pubblica Istruzione e Politiche Sociali tese a promuovere e a diffondere nelle scuole superiori la conoscenza delle proprie radici culturali e storiche attraverso la produzione di elaborati sviluppati nelle forme più diverse ed espressive;

-Partecipa ai lavori e cura gli atti relativi alle varie commissioni di concorso, nominate nel Settore Formativo e Politiche Sociali;

-Procede ad attività di studio e ricerca in materia di pianificazione dell'organizzazione della rete scolastica così come disposto dall'art. 139 del decreto legislativo 112/98;

-Attiva le procedure concernenti la programmazione della rete scolastica ai fini dell'approvazione del Piano Provinciale di organizzazione della medesima rete scolastica;

-Predispone e cura di tutti gli atti tecnici ed amministrativi per l'approvazione del Piano Provinciale di organizzazione della rete delle istruzioni scolastiche;

-Rileva i dati inerenti la popolazione scolastica, gli indirizzi formativi e le varie realtà educative presenti sul territorio per programmare una rete formativa ed educativa in sintonia con il tessuto sociale e realizza un sistema complessivo di qualificazione dei cittadini finalizzato ad un efficace inserimento lavorativo;

-Attiva le procedure di concertazione con tutti i soggetti istituzionali coinvolti per una programmazione dell'offerta formativa e una pianificazione della rete scolastica che privilegi il rapporto scuola-territorio;

-Predispone gli atti amministrativi concernenti l'istituzione, l'aggregazione, fusione soppressione di scuole ed indirizzi formativi in coerenza con la programmazione;

-Cura i rapporti con la Regione Campania, il Centro Servizi Amministrativi, l'Ufficio Scolastico Regionale, ambiti Sociali e A.S.L. per una efficiente e fattiva collaborazione tra gli uffici dei diversi soggetti istituzionali chiamati ad operare in sinergia in materia di pubblica istruzione e di integrazione scolastica;

-Predispone ed esegue gli atti amministrativi per la concretizzazione e realizzazione degli obiettivi dell'Ente;

-Assicurare e coordina il complesso di attività ed atti a prevalente contenuto amministrativo per la realizzazione degli interventi programmati;

-Formula progetti per accesso a finanziamenti regionali, statali e comunitari.

Servizio Università, Alta Formazione, Pari Opportunità
Responsabile: Dott.ssa Anna Maria Mollica- Categoria D1/D5

Il servizio, oltre a svolgere attività sociologiche di studio e analisi delle caratteristiche e dinamiche del contesto socio-economico locale a supporto della programmazione delle attività del Settore, provvede alla predisposizione di atti di contenuto giuridico amministrativo per la realizzazione di progetti di alta formazione con Enti di ricerca, Università e Ministero, nonché coordina le attività per le pari opportunità ed in particolare :

- Cura i rapporti con le Università degli Studi per sostenere e valorizzare le competenze degli studenti universitari a beneficio delle risorse territoriali ;

- Garantisce il sostegno alla formazione universitaria dell'Ateneo sannita, soprattutto nei confronti di progetti culturali complessi caratterizzati da percorsi formativi di alta specializzazione, valorizzando il ruolo promozionale che l'Università si propone di svolgere nel processo di sviluppo del sistema economico e sociale della Campania, e in particolare delle sue aree interne;

- Coordina a livello provinciale progetti di rilievo nazionale volti a sensibilizzare i giovani studenti sui valori della cittadinanza, per stimolare nelle giovani generazioni la formazione di una cultura della legalità, della partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità;

-Espleta attività e predispone gli atti di contenuto sociale ed amministrativo per l'approvazione e finanziamento di progetti di Alta Formazione con partner istituzionali quali il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Dipartimento per le Pari Opportunità e il Ministero per la Pubblica Amministrazione e le Semplificazioni presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- Assicura il complesso di attività ad alto contenuto giuridico- amministrativo connessi alla realizzazione degli interventi programmati e predispone degli atti necessari per il raggiungimento degli obiettivi del Settore;

-Garantisce, in linea con gli indirizzi programmatici dell'Ente, l'efficacia delle iniziative di Pari Opportunità di genere attivate con i soggetti e gli organismi di Pari Opportunità istituzionali e socio-economici operanti sul territorio provinciale;

-Collabora all'elaborazione di progetti che si pongono l'obiettivo di diffondere esperienze ed offrire proposte significative su aree tematiche ad ampio spettro riguardanti: i nuovi significati del lavoro, le nuove tecnologie, l'educazione, la formazione professionale, la prevenzione alla violenza, la multiculturalità, il valore della diversità, l'inclusione sociale, nell'ambito della promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti;

-Partecipa alla promozione di percorsi formativi rivolti a studenti delle scuole superiori e a studenti universitari, nonché a persone adulte inoccupate, disoccupate ed occupate, per migliorare la loro occupabilità e al tempo stesso per sollecitare il superamento degli stereotipi di ruolo presenti nella società contemporanea;

-Cura la predisposizione degli atti della commissione per le pari opportunità tra uomo e donna prevista dallo Statuto Provinciale, espletando tutte le attività necessarie al suo funzionamento;

- Assicura il complesso di attività e di atti, di contenuto sociologico e giuridico-amministrativo, fondamentali per l'attivazione e la realizzazione degli interventi atti a garantire il pieno svolgimento dei compiti della Consigliera di Parità provinciale, figura istituzionale nominata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con compiti di natura sia antidiscriminatoria che promozionale a difesa dei principi di pari opportunità di genere, ai sensi del Decreto legislativo n.198/2006 e del Decreto Legislativo 5/ 2010, n. 5, per lo svolgimento dei quali la Consigliera riceve in dotazione un apposito Fondo annuale del Ministero del Lavoro che transita sul bilancio dell'Ente attraverso la Regione Campania.

Servizio Politiche Sociali

Responsabile: Dott.ssa Luigina Bartolomei- Categoria D/D6

Il servizio svolge principalmente funzioni e compiti necessari per la concretizzazione dei provvedimenti amministrativi intesi a realizzare interventi diretti per le fasce deboli ed in particolare:

-Garantisce il complesso di attività ed atti a prevalente contenuto giuridico-amministrativo, necessari per la concretizzazione degli atti funzionali alla realizzazione degli interventi diretti alle fasce deboli;

-Provvede previa verifica della documentazione ricevuta, alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi connessi ai procedimenti intesi alla concessione delle provvidenze inerenti a tutte le materie afferenti alla competenza del servizio interessato;

-Provvede all'applicazione degli indirizzi di semplificazione e razionalizzazione delle istruttorie e della documentazione amministrativa finalizzati ai tempi di attuazione delle procedure, con richieste di integrazione e relazioni socio-ambientali;

-Attiva i dovuti controlli per la verifica della veridicità delle dichiarazioni degli istanti;

-Provvede all'attuazione dell'iter procedurale concernente la stipula di convenzioni, accordi di programma e protocolli d'intesa con i soggetti operanti nel sociale, per favorire e promuovere una rete di solidarietà rivolta a soggetti in svantaggio sociale.

-Cura gli adempimenti relativamente ai rapporti con gli ambiti sociali ed i comuni della Provincia ai fini del rafforzamento delle sinergie intese ad assicurare interventi omogenei sul territorio;

-Cura i rapporti con l'utenza e gli altri soggetti istituzionali e la gestione di tutti gli atti tecnico-amministrativi;

-Provvede all'attivazione per l'attuazione delle misure di contrasto alla povertà in linea con gli obiettivi di programmazione dell'Ente;

-Partecipa e coordina le attività degli Uffici di Piano istituiti ai sensi della Legge 328/2000;

-Partecipa ai lavori e cura gli atti relativi al funzionamento del Tavolo di Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali istituito con provvedimento di Giunta Provinciale.

-Predispone gli atti e regolamenti per l'erogazione degli interventi assistenziali a favore di soggetti in situazione di svantaggio;

-Relaziona con la Regione per tutte le attività di pertinenza del sociale;

-Cura i rapporti con le Associazioni di volontariato ed il non profit presenti sul territorio;

-Provvede all'aggiornamento e tenuta dell'Albo delle Associazioni;

-Cura la collaborazione e assistenza alla Consulta del Volontariato;

-Gestisce, d'intesa con il Settore Patrimonio, l'assegnazione degli spazi disponibili presso il Palazzo del Volontariato "Suor Floriana Tirelli".

□

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La programmazione 2012 in materia di istruzione scolastica in relazione ai servizi di supporto organizzativo nelle scuole secondarie superiori, nell'attuale panorama legislativo, attribuisce alla Provincia il compito di fornire il sostegno dell'integrazione scolastica anche attraverso le figure professionali di assistenti-educatori. L'intervento dell'assistente educatore, centrato essenzialmente sulla relazione, prende avvio dalla considerazione delle risorse, degli interessi e dei bisogni dell'alunno disabile.

L'assistente educatore svolge giuridicamente un ruolo di supporto e di facilitazione del percorso di integrazione degli alunni disabili in una prospettiva coevolutiva di costruire un patto territoriale comune e condiviso a favore dei diritti e delle specificità di ogni studente disabile. Anche per l'anno 2012 per assicurare una più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione del soggetto disabile, come previsto dall'art. 13 della Legge 104/92, e per soddisfare le sempre più numerose richieste delle Scuole e delle famiglie risulta indispensabile fornire, oltre al traduttore del linguaggio dei segni per i soggetti

con disabilità uditiva, servizio peraltro già in corso, anche altre figure in grado di fornire assistenza educativa specialistica necessaria per particolari deficit.

Con l'acuirsi della crisi economica la programmazione per l'anno 2012 in materia di Politiche Sociali è finalizzata, in particolar modo, alla realizzazione di interventi di inclusione sociale in favore di quelle fasce sociali più svantaggiate ed a rischio di emarginazione.

La programmazione 2012 del Servizio Università, Alta Formazione, Pari Opportunità, oltre a proseguire sulla scia degli interventi realizzati nell'anno precedente - relativi alle collaborazioni istituzionali attivate con i soggetti dell'Alta Formazione e dell'Università per fornire servizi efficienti ed offrire risposte efficaci alle esigenze di inserimento socio-lavorativo dei giovani laureati- intende attivare azioni a supporto delle Pari Opportunità per rispondere alla domanda sociale di presa in carico di molte donne della provincia che non hanno un riferimento istituzionale di ascolto e di accoglienza delle loro diverse problematiche legate a una maggiore difficoltà oggettiva di inserimento delle donne nel mondo del lavoro. Lo scopo è quello di favorire una maggiore indipendenza socio-economica delle donne, attraverso azioni di accompagnamento che contribuiscano al miglioramento del grado di occupabilità femminile e al tempo stesso diminuiscano le distanze che a volte si frappongono tra cittadinanza e istituzione locale.

Tali azioni potrebbero essere realizzate solo attraverso un sensibile aumento delle risorse finanziarie rispetto a quelle stanziare nel 2011 per le Pari Opportunità e/o implementate grazie a progetti finanziati con i fondi strutturali 2007/2013.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Gli obiettivi prioritari della programmazione di tali interventi dovrebbero consentire agli studenti diversamente abili (circa 325) frequentanti gli Istituti d'Istruzione di 2° grado della provincia di esprimere ognuno le proprie abilità e potenzialità all'interno del contesto sociale, al fine di realizzare il miglioramento della qualità della vita.

Si propone altresì la finalità di realizzare un modello di riferimento ben strutturato che possa facilitare oltre l'integrazione scolastica, anche quella sociale dell'alunno con disabilità.

Gli obiettivi prioritari perseguiti nella programmazione delle Politiche Sociali sono diretti a garantire un miglioramento della qualità della vita delle fasce sociali più vulnerabili e più esposte all'emarginazione.

Gli obiettivi prioritari di Pari Opportunità e di Alta Formazione programmati sono finalizzati a consentire ai

giovani, alle donne e alla comunità locale nel suo complesso di esprimere al meglio le proprie potenzialità e capacità nel contesto socio-economico, contribuendo a produrre un innalzamento della qualità della vita a tutto vantaggio del benessere sociale della comunità .
Gli obiettivi di Pari Opportunità, essendo strategici, sono, come precedentemente evidenziato, trasversali a tutte le azioni intraprese dall'Ente, analogamente al principio osservato da tutti i progetti e le azioni su scala nazionale ed europea.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Alle Province in relazione all'istruzione secondaria superiore sono conferite competenze strategiche in merito al funzionamento dei sistemi scolastici e formativi con effetti decisivi sull'intero sistema locale:

-Programmazione della rete scolastica;

-Attuazione di servizi di orientamento scolastico e professionale;

-Diffusione del diritto allo studio ovvero la promozione di interventi perequativi di difesa delle pari opportunità e di sostegno per i casi di handicap;

-Istituzione dell'Osservatorio Scolastico Provinciale

(O.S.P.) che consente di leggere e interpretare le domande che investono il mondo della scuola e la sua popolazione.

L'Istituzione dell'O.S.P. consentirebbe di fornire ai soggetti del territorio (Regioni, Comuni, U.S.P., Istituzioni Scolastiche) supporto alle decisioni e programmazione degli interventi di sistema a livello territoriale per combattere l'abbandono; produrre rapporti sulla scolarità del territorio; monitorare l'andamento scolastico; fornire ai Comuni i dati sulla mobilità degli studenti nel territorio; raffrontare i dati degli Istituti Scolastici con quelli dei Comuni; produrre dati statistici relativi alla scelta dell'indirizzo di studio, alla mobilità territoriale, al ritardo negli studi, agli esiti scolastici, alla scelta del percorso dell'obbligo formativo per vari ordini e tipi di scuola.

Relativamente alle Politiche Sociali, nell'ambito della protezione sociale, le azioni di contrasto alla povertà si collocano su un continuum di azione pubblica, che partendo dai tradizionali interventi di protezione si snoda attraverso un insieme di azioni più o meno integrate, che tendono a configurarsi come vere e proprie politiche per l'inclusione sociale.

È indispensabile, pertanto, assicurare con opportuni stanziamenti continuità al Market Solidale al fine di sostenere, in un particolare momento di congiuntura economica, quei nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità sociale.

Si evidenzia, inoltre, che sono pervenute richieste di sussidio straordinario formulate da nuclei familiari in

situazioni di deprivazione assoluta ed a cui è indispensabile, al fine di prevenire processi di marginalità sociale, dare concrete risposte mediante l'implementazione di risorse finanziarie sui competenti capitoli di bilancio.

Per quanto riguarda, infine, l'attuazione delle Pari Opportunità di genere, l'Ente è in linea con la normativa europea e nazionale vigente, con la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 e con il Decreto Legislativo n. 150/2009 (il cosiddetto decreto Brunetta), che riforma la disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, inserendo tra i criteri di misurazione e valutazione della performance organizzativa anche "il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità" (art. 8 lett. h) ed attribuendo ai nuovi organismi di indirizzo e di valutazione sia centrali che territoriali, il compito di verificare anche risultati e buone pratiche di pari opportunità.

Gli obiettivi di Pari Opportunità, essendo strategici, sono, perciò, trasversali a tutte le azioni intraprese dall'Ente, analogamente al medesimo principio osservato da tutti i progetti e le azioni su scala nazionale ed europea. Gli interventi di pari opportunità proposti dal Settore nell'anno 2012 sono realizzabili attraverso

l'implementazione delle seguenti azioni :

- aggiornamento del monitoraggio della situazione occupazionale disaggregata per genere, con indicazione delle seguenti variabili: categoria di appartenenza; titolo di studio posseduto; incidenza del personale con rapporto di lavoro atipico (part time, tempo determinato) in dotazione organica e/o in posizione di comando; 4) studio sugli avanzamenti di carriera del personale maschile e femminile dell'Ente negli ultimi cinque anni;
- concreta applicazione dell'art.48 del decreto Legislativo 198/2006, attraverso attuazione degli obiettivi e delle azioni previste dal Piano di Azioni positive, di durata triennale, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n.480 del 30/12/2011, tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detto piano, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favorisce il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi;
- predisposizione degli adempimenti utili all'istituzione del Comitato Unico di Garanzia(L.183/2010) in collaborazione con il Settore AA.LL. e del Personale;
- attivazione di azioni e interventi di promozione delle pari opportunità e di tutela contro la discriminazione di genere sul territorio proposti sia dall'Assessorato che dall'Ufficio della Consigliera di Parità Provinciale,

mediante fondi di bilancio e attraverso la gestione di un apposito fondo stanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il tramite della regione Campania a favore delle Province.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

I dipendenti in servizio presso il settore sono n. 8 di cui al seguente elenco:

1 Romano Giovanna D3/D6 Politiche per il Sistema
Formativo e Pubblica Istruzione

2 Mollica Anna Maria D1/D5 Servizio Università
Alta Formazione e Pari Opportunità

3 Bartolomei Luigina D1/D6 Servizio Politiche
Sociali

4 De Vizia Maria Paola C5 Politiche per il
Sistema Formativo e Pubblica Istruzione
5 Siciliano Annamaria C5 Servizio Politiche
Sociali

6 Maglione Cosimo B1 Servizio Politiche Sociali

7 Cirnelli Patrizia B1/B6 Politiche per il
Sistema Formativo e Pubblica Istruzione
8 Botticella Rita B3/B7 Servizio Università Alta
Formazione e Pari Opportunità

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Settore si avvale delle risorse strumentali materiali e immateriali già in dotazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

I servizi da erogare nell'ambito del Servizio Formativo e Pubblica Istruzione sono coerenti con la pianificazione regionale in materia di dimensionamento della Rete Scolastica e riorganizzazione della offerta formativa connessa, in attuazione degli strumenti di programmazione ,prescritti dall'art.139 del Dlgs 112/98 smi, nonché dei principi ,criteri e modalità delle Linee Guida Regionali, approvate con DGR 435/2011. I servizi da erogare nell'ambito del Servizio Alta Formazione e Pari Opportunità sono coerenti con l'ultimo Piano Strategico Triennale della Regione Campania, approvato con DGR n. 278 del 08/02/2008, che detta le linee di indirizzo e gli obiettivi finalizzati alla realizzazione e alla gestione degli interventi da attuare al fine di garantire un reale riconoscimento della parità di genere e delle pari opportunità per tutti, in linea con il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE) e con le politiche di coesione valide per il periodo 2007-2013.

Inoltre, a decorrere dall'anno 2012, su impulso dell'Ufficio della Consigliera di Parità ed in linea con la DGR 682/2011, l'Ente, con DGP n. 75 del 16/4/2012, ha adottato il documento denominato "Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro", impegnandosi a promuovere una politica del lavoro che dia concretezza ai principi di pari dignità e di uguaglianza di trattamento sul lavoro, attraverso la costituzione di una rete istituzionale con tutti i livelli del sistema produttivo, dei servizi alle imprese e della Pubblica Amministrazione in un territorio a bassa densità abitativa, con minori opportunità di accesso alle informazioni da parte della cittadinanza e maggiori difficoltà ad affermare i propri diritti.

I servizi da erogare nell'ambito del Servizio Politiche Sociali sono coerenti con il Piano Sociale Regionale 2009/2011, approvato con Deliberazione n. 694 del 16 aprile 2009, in linea con la Legge regionale n.11/2007, che prevede che la Regione eserciti con il concorso degli enti locali e delle formazioni sociali le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento degli interventi.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	60.912,00	41.262,00	41.262,00	
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	60.912,00	41.262,00	41.262,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	653.650,00	292.570,00	292.570,00	
TOTALE (C)	653.650,00	292.570,00	292.570,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	714.562,00	333.832,00	333.832,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	694.912,00	97,3	333.832,00	100,0	333.832,00	100,0
" " di sviluppo	19.650,00	2,7				
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>714.562,00</u>		<u>333.832,00</u>		<u>333.832,00</u>	
V.% su totale spese finali		0,7		0,8		0,9

3.4 - PROGRAMMA N. 4

RESPONSABILE Dott.ssa Pierina MARTINELLI

3.4.1 - Descrizione del programma

Comprende i servizi relativi alle Attività Culturali, Artistiche e di Spettacolo, al Museo, alla Biblioteca, ai Beni di interesse storico-artistico, nonché alle azioni di valorizzazione turistica del territorio e funzioni relative allo Sport.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le politiche per i beni culturali, la cultura, l'arte, lo spettacolo, la storia e le tradizioni locali sono di centrale importanza nel programma politico e strategico dell'Ente e sono strettamente correlate alle politiche per la valorizzazione turistica del territorio.

L'intervento per la cultura costituisce un momento di grande importanza in quanto contribuisce in modo determinante a caratterizzare il territorio, non solo per la crescita civile e culturale dei suoi cittadini, ma per la creazione dell'ambiente più idoneo al suo sviluppo. L'intervento provinciale si è articolato attorno a quattro tematiche: i musei ed i beni culturali, le mostre e i convegni e le istituzioni culturali, gli archivi e le biblioteche, la strategia interculturale. Il principio di fondo che caratterizza l'intervento è stato quello di favorire l'attuazione di progetti d'area e di sistema, attraverso un'azione di coordinamento che si è ispirata ad una programmazione dal basso favorendo l'aggregarsi naturale, sulle tematiche individuate, dei progetti presenti sul territorio.

Le azioni comprese nel presente programma saranno finalizzate a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione e la valorizzazione degli enormi patrimoni conservati dalle terre sannite.

Accanto a tali obiettivi, si perseguirà il sostegno alla produzione del nuovo, dando spazio ed opportunità alla ricca realtà di forme espressive di natura artistica, culturale, di ricerca storica e riproposizione di usi e costumi.

Nel territorio beneventano la riflessione sulla cultura tradizionale ha una storia lunga e ricca e ha contribuito alle pratiche tradizionali di oggi in un continuo interscambio tra progetti nati da ambienti intellettuali o istituzionali e istanze elaborate dalla gente. In questo senso il Sannio si presta ad essere letto come un laboratorio dove le tradizioni si coniugano al presente e guardano al futuro. Il programma culturale della Provincia deve, dunque, sostenere la socializzazione, la circolazione di idee, la stimolazione di contesti sociali non rigidi al fine di migliorare la vita culturale degli individui che appartengono ai paesi, alle comunità attraverso le tradizioni immateriali e la cultura tradizionale.

Anche in questo caso la Provincia deve muoversi verso la messa a punto sistemica di servizi culturali, territoriali

e/o tematici, anche al fine di promuoverne la loro più razionale organizzazione sul territorio e di favorirne una gestione coordinata che consenta di utilizzare in modo ottimale le scarse risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

La programmazione e l'attuazione degli interventi debbono, poi, essere proiettate verso una ottica di ritorno economico ed occupazionale, tesa a favorire insediamenti, circuiti e cicli stabili di proposta ed offerta artistica e culturale, in modo da alimentare un circolo virtuoso di sviluppo e innovazione basato sulla forza delle tradizioni del territorio.

Il mettere a sistema le realtà museali esistenti permetterà di valorizzare non solo la ricchezza delle collezioni d'arte, le istituzioni culturali, castelli ed edifici civili e religiosi, ma anche paesaggi e natura circostante, enogastronomia e prodotti tipici, percorsi sportivi e di avventura.

Il turismo deve essere considerato come una frontiera di primaria importanza per le opportunità di crescita economica ed occupazione che esso offre.

Le scelte saranno orientate a sviluppare l'idea del "prodotto turistico Sannio" quale modello di offerta con un mix di valori di forte attrazione, ponendo in essere azioni per l'inserimento della provincia sannita negli itinerari turistici per la valenza del patrimonio, culturale, paesaggistico, enogastronomico, religioso, termale-sportivo, attraverso il tentativo di costruire un sistema di governance territoriale in grado di sviluppare sinergicamente le potenzialità presenti sul territorio.

Nell'ambito del Programma le finalità da conseguire possono così sintetizzarsi nelle seguenti azioni.

Una prima azione è finalizzata a garantire il funzionamento ordinario delle strutture museali e bibliotecarie di proprietà della Provincia e a concretizzare quelle attività che incrementino la conoscenza delle stesse quale strumento di crescita culturale e turistica del territorio.

Con l'istituzione della Rete Museale beneventana (Deliberazione di GP n. 238 del 14 maggio 2007), la Provincia di Benevento ha definito un modello di gestione integrata dei servizi museali sia al fine di ottimizzarne l'organizzazione che per promuovere l'immagine unitaria e coordinata dell'offerta culturale del territorio beneventano, definendo i percorsi tematici, le offerte integrate di turismo culturale e cooperando con gli enti locali e gli istituti territoriali. Un sistema museale diffuso può infatti agevolare la fruizione del patrimonio culturale ed offrire una visione d'insieme del territorio. L'obiettivo che ora ci si pone è quello di evidenziare e mettere in risalto l'identità ed autonomia scientifica di ogni museo, sviluppando per alcuni di essi principalmente la vocazione turistico-culturale e per altri anche quella didattico-laboratoriale

In relazione alla Rete Museale provinciale, nell'anno 2012 si procederà ad una ricognizione delle forme di utilizzo e

si attuerà un programma di riorganizzazione delle gestioni al fine di ottimizzare i costi e le risorse necessarie. Un approfondimento specifico va fatto per il Museo Paleolab di Pietraroja che rappresenta una delle mete principali nell'ambito dei musei tematici e didattici istituiti dalla Provincia. La collaborazione istituzionale con il Comune di Pietraroja, proprietario dei locali in cui il museo è allestito svilupperà una forma di gestione "congiunta" attraverso la quale sarà attuata la valorizzazione della esposizione e si cercherà di ottenere un incremento delle presenze.

Le attività culturali e turistiche da svolgersi presso le strutture museali provinciali, in particolare, Musa, Meg, Geobiolab e Trenino dell'Arte, saranno affidate alle Società in house providing della Provincia, Art Sannio e/o Sannio Europa, ricorrendo i presupposti di professionalità ed economicità e al fine di dare una unitarietà di gestione dei singoli servizi e per un coordinamento di offerta che identifichi e faccia sviluppare le singole strutture nell'ottica della rete museale (MIR) già costituita. Continueranno le attività dell'Osservatorio del Turismo e Spettacolo che rappresenta uno strumento di raccolta e analisi dei dati che consentono di orientare le politiche dell'Ente in maniera consapevole e fondata su elementi certi e misurati.

Per quanto attiene alla struttura di Sant'Ilario le attività culturali che la riguarderanno sono state affidate alla cooperativa ARECA con Deliberazione di G.P. n. 478 del 30/12/2011 sviluppate con un programma di valorizzazione turistica tendente a creare un collegamento ideale e funzionale in forma di itinerario tra il Museo del Sannio, l'Arco di Traiano e la stessa Chiesa di Sant'Ilario. Si perseguirà, in particolare nell'anno 2012, il coordinamento delle attività culturali provinciali e la collaborazione con i privati per qualificare e programmare gli eventi in modo che siano vero volano di attrazione e di valorizzazione dell'intero territorio del Sannio.

Una delle principali azioni previste per l'anno 2012 sarà quella di ridare centralità culturale e territoriale al MUSEO DEL SANNIO, che ha acquisito uno status diverso, sia con il riconoscimento regionale avvenuto nel 2010, sia con il riconoscimento quale sito Unesco di parte di esso, intervenuto il 25 giugno 2011.

Le azioni che riguarderanno la principale struttura culturale della Provincia di Benevento saranno orientate a:

- Attività di studio e ricerca relativamente alle collezioni presenti nel Museo del Sannio di Benevento;
- rielaborazione di testi didascalici e didattici sui singoli reperti e sulle sezioni museali con iscrizioni in almeno due lingue;
- Studio e riprogettazione scientifica delle singole sezioni del Museo del Sannio;
- progettazione definitiva della esposizione delle collezioni presenti nel Museo del Sannio a seguito dell'ampliamento della superficie espositiva in corso di

realizzazione;

-Studio e definizione delle correlazioni tra le collezioni del Museo e quelle della Biblioteca Provinciale, con eventuale proposta scientifica di spostamenti e riallocazioni;

-Redazione, supervisione e coordinamento di programmi scientifico-didattici per le attività divulgative del museo destinate al pubblico: mostre, conferenze, convegni e redazione di opuscoli e pubblicazioni a carattere scientifico e prodotti multimediali (cd, video, link in siti Internet, etcà);

-formulazione e realizzazione di progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti provinciali, regionali, nazionali e comunitari;

-Redazione di relazioni e proposte gestionali circa le strutture museali dell'Ente;

-Proposizione di azioni di promozione dell'immagine del Museo del Sannio e di messa in rete dei musei provinciali;

-Monitoraggio dello stato di conservazione dei materiali delle collezioni museali e redazione dei programmi di restauro;

-Collaborazione con gli Enti sovraordinati preposti alla tutela nelle attività di archeologia preventiva sul territorio provinciale.

Tali attività saranno realizzate con il supporto di una professionalità esterna di grande specificità e con la realizzazione dei progetti, sottoposti a richiesta di finanziamento presso la Regione Campania che riguardano la struttura del Museo del Sannio.

L'attivazione della Carta dei Servizi rappresenta un altro obiettivo di grande valore simbolico e culturale per aumentare la qualità del servizio offerto e rendere sempre più responsabile e informato il visitatore.

In relazione, specificamente, alle esposizioni del Museo del Sannio l'obiettivo principale del 2012 consiste nel riallestimento della sezione longobarda e nella realizzazione di altre azioni di valorizzazione e di conoscenza del patrimonio legato al periodo longobardo.

In relazione all'intera rete museale provinciale, nell'anno 2012, si provvederà alla progettazione, ideazione e affidamento, conformemente alle procedure previste dalle norme vigenti, di servizi aggiuntivi che consentano uno sviluppo delle strutture ed una attività di promozione delle stesse. In particolare uno degli obiettivi fondamentali per la valorizzazione di ogni struttura sarà la progettazione di un logo coordinato e di gadgets promozionali per la rete museale provinciale.

Per quanto riguarda la Biblioteca Provinciale, l'affidamento dei servizi attraverso procedura comparativa, consentirà un normale funzionamento dell'istituto, con l'individuazione di un responsabile coordinatore delle attività e l'implementazione di servizi mirati alla valorizzazione del patrimonio librario, alla migliore fruizione ed alla attività di collegamento con le

istituzioni scolastiche e culturali della nostra provincia. La Biblioteca Provinciale "Mellusi" aderisce al Polo Napoli del Servizio Bibliotecario Nazionale per il nuovo Servizio SBNWeb.

Sono svolte le attività di MEDIATECA sia come accoglienza e assistenza in front office sia in back office.

Il servizio di PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO E DOCUMENT DELIVERY è al momento attivato in forma gratuita per l'utente e nel rispetto delle modalità standard nazionali, ma obiettivo del 2012 è dotarsi di un regolamento che definisca le norme per il prestito interbibliotecario, introducendo eventualmente anche i costi per il servizio.

Il servizio di BIBLIOTECA RAGAZZI offre, anch'esso, attività di Front office (Area Reference per gli utenti, spazi Sala Lettura e Attività laboratoriali e di Back office (spazio Segreteria didattica).

La SEZIONE EMEROTECA completa i servizi offerti presso la Biblioteca Provinciale "Mellusi".

La Biblioteca Provinciale è sede, annualmente, di mostre di artisti locali, nei locali terranei e di diverse attività culturali organizzate sia da privati sia da enti e organismi pubblici sia dalla stessa Provincia.

La programmazione culturale della Provincia deve orientarsi verso la messa a sistema di servizi culturali e bibliotecari in special modo, quindi anche tematici e territoriali, al fine di promuovere e favorire una gestione coordinata che consenta di utilizzare in modo ottimale le esigue risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. La Biblioteca "Mellusi" è già capofila di una rete bibliotecaria nel Sannio RIBAB, questa dovrà essere rivitalizzata con interventi ed attività di coinvolgimento degli amministratori locali per rilanciare l'intero sistema ed ipotizzare la formazione di un consorzio che centralizzi i costi e gestisca i servizi omologando lo standard dell'offerta dei servizi resi al pubblico.

L'attuazione degli interventi si devono avvalere di attività di fund raising, insistendo con la formulazione e la realizzazione di progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti regionali (quale la partecipazione al bando della L.R. 4/83), nazionali o altro, per concretizzare percorsi di valorizzazione del patrimonio librario soprattutto antico, ma anche per pianificare ed effettuare tutte quelle attività di promozione valorizzazione e comunicazione dei servizi offerti quotidianamente dall'Istituto, avvalendosi di professionalità specifiche e di comprovata affidabilità che già cooperano con la Biblioteca "Mellusi".

È nell'ordine delle priorità del settore il potenziamento delle attività di comunicazione, anche attraverso la creazione di un Profilo per la Bibliomediateca Provinciale sui principali Social Network. Difatti la biblioteca si intende aprire al social web sfruttandone le doti di immediata comunicazione, per raggiungere gli utenti e per tenerli costantemente aggiornati. Grazie alle nuove tecnologie l'Amministrazione potrà coinvolgere i propri

cittadini, aprendo canali comunicativi che creano nuove forme di presenza attiva degli utenti, dagli strumenti di rilevazione del gradimento, alla consultazione, fino alla vera e propria partecipazione.

Sempre nell'ottica del potenziamento del sistema-biblioteca, il Settore intende implementare un sito web per la Biblioteca "Mellusi" avvalendosi delle professionalità già operanti in Istituto, servendosi del Museo&Web CMS Open Source.

Nell'ambito della programmazione che si intende realizzare, particolare rilievo assume l'organizzazione e la gestione di seminari tecnici da tenersi presso la Sala Conferenze della Biblioteca Provinciale "A. Mellusi", diversi gli incontri previsti che si articolano nel corso dell'anno.

Già realizzato, e con ottimo riscontro di pubblico, il seminario tecnico dal titolo "Professione e professionalità del bibliotecario nelle biblioteche di ente e di interesse locale", incontro promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche e dalla Provincia di Benevento nell'ambito delle attività previste da un protocollo di intesa.

Obiettivo del seminario consiste nel porre l'accento su un aspetto importante dell'attività manageriale del bibliotecario, rappresentata dal "fund raising", con un'analisi della Circolare di recente pubblicazione "Contributi alle Biblioteche di ente locale e d'interesse locale - Esercizio Finanziario 2012" (Giunta Regionale della Campania-Settore Musei e Biblioteche) e dei documenti collegati.

L'iniziativa, in un momento di forte crisi del finanziamento pubblico alla cultura, si pone come momento di confronto fra bibliotecari, dirigenti, e amministratori del territorio per condividere insieme un progetto di crescita e individuare linee di sviluppo per i servizi bibliotecari degli enti locali.

In programmazione altri due seminari che affronteranno tematiche di sicuro successo, uno incentrato sul rapporto minori e internet, "NAVIGARE insieme è RESPONSABILMENTE" (incontri tra adulti e giovani) organizzato con Epsilon e Associazione Informatici senza frontiere; l'uso tra i più giovani di strumenti tecnologici sempre più avanzati richiede a genitori, insegnanti, educatori e istituzioni una nuova consapevolezza in termini di responsabilità e di attenzione verso i bisogni educativi dei minori. L'altro seminario tecnico e di aggiornamento previsto in programmazione è da intendersi come la presentazione dei nuovi profili web della Biblioteca Provinciale, quando saranno stati implementati il sito web ed il profilo dell'Istituto si presenteranno al pubblico in una giornata tematica per rilanciare l'immagine della Biblioteca ed ampliare l'offerta dei servizi erogati al pubblico, già di qualità ma ancora poco valorizzati e pubblicizzati.

In fine, è programmato per l'autunno il Corso di formazione ed aggiornamento sulla catalogazione dei Periodici con SBN Web, in associazione con AIB ed Epsilon.

Per quanto concerne la scelta programmatica per la sezione

Ragazzi, il Settore intende concentrarsi su tre tipologie di offerta: l'organizzazione di attività con laboratori da attivare e di cui si espliciteranno i costi in seguito, attività più puramente ludiche come gli incontri di lettura ad alta voce; infine un incontro centrato su Pinocchio, con titolo provvisorio e scalette ancora da definire con il presidente della Fondazione Collodi.

Attraverso sessioni di laboratorio didattici si intendono affrontare organizzare e trasmettere nozioni teoriche e tecniche pratiche legate al mondo del libro: l'evoluzione della scrittura e dei supporti, la produzione della carta, le antiche tecniche di legatura, etc. poiché un libro non è solo un insieme di pagine scritte, ma un sapiente lavoro di abile manualità e il prodotto dell'ingegno di chi compone i contenuti e di chi realizza il supporto materiale. In collaborazione con Epsilon s.c.ar.l. e associazione Artelitteram, il piano economico dei laboratori sarà affrontato in dettaglio su tutti i laboratori e prevede una quota a carico degli iscritti (utenti e/o classi e/o gruppi), una quota a carico di eventuali sponsor, ed un'ultima quota base da parte dell'Ente Provincia.

L'organizzazione delle mostre è a pieno titolo un altro capitolo notevole dell'offerta culturale messa in campo dal Settore, in particolar modo con "Progetto Sannio - III edizione" si prevede un concorso di idee a premio con la presentazione di tutte le opere dei partecipanti in una mostra collettiva a conclusione del percorso.

Servizi erogati in out sourcing.

Mediateca: accesso internet, assistenza informatica, reference service, editing di base (servizi di scansione e digitalizzazione di testo/immagini per l'utenza), ottimizzazione del patrimonio multimediale della Mediateca, creazione di percorsi strutturati per livelli di apprendimento, tesseramento, attività di gestione e back office. DATI: 1727 utenti, 12.940 riproduzioni effettuate. Servizi Bibliotecari: Progettazione, Catalogazione informatizzata (testo moderno), Archiviazione e digitalizzazione del "Fondo Torre", 167 richieste di document delivery, 240 richieste di prestito interbibliotecario e 720 volumi movimentati, gestione contatti Polo Napoli SBN Web, programmazione rassegne ed eventi.

Biblioteca Ragazzi: visite guidate, prestito bibliotecario, document delivery, ottimizzazione del patrimonio multimediale della biblioteca e creazione di percorsi strutturati per livelli di apprendimento per le scuole di diverso ordine e grado, programmazione delle attività didattiche, gestione ed organizzazione delle attività di back office.

E' in programmazione infine la modifica del Regolamento per la Biblioteca Provinciale con la previsione di inserimento di una serie di servizi a pagamento per il pubblico fruitore.

La valorizzazione turistico-culturale del territorio sannita sarà definita e realizzata anche attraverso la

compartecipazione ad attività ideate da privati o altri enti e altre azioni di promozione delle eccellenze del Sannio.

Una finalità particolarmente rilevante nel presente programma è rappresentata dalla realizzazione e dal sostegno ad attività culturali, eventi e progetti che sono in grado, per la loro qualità e il loro grado di diffusione e/o istituzionalizzazione nel panorama annuale delle attività che si svolgono sul territorio provinciale, di essere non solo traino a fini turistici e culturali, ma che creano un valore aggiunto per le attività imprenditoriali private esistenti.

Progetti di valorizzazione culturale e turistica realizzati direttamente dalla Provincia anche attraverso le proprie società in house e/o in collaborazione con associazioni culturali e organismi privati e pubblici, cofinanziati dalla Regione Campania.

Sostegno e contributo economico e/o compartecipazione organizzativa ad eventi e manifestazioni svolte sul territorio da privati o Comuni, verrà fornita dando priorità a quegli eventi che sono ormai istituzionalizzati annualmente o periodicamente.

Nell'anno 2012 sarà dato rilievo alla organizzazione o al sostegno a mostre di rilievo nazionale e internazionale anche in collaborazione con privati ed Enti.

Un'altra delle azioni previste nel programma 2012 realizza la finalità di promozione, sostegno e valorizzazione delle iniziative culturali finalizzate a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità, valorizzandone la storia, l'identità, il pluralismo delle espressioni e l'integrazione nel contesto nazionale ed internazionale attraverso la contribuzione alle attività svolte dalle associazioni culturali, che a seguito di bando pubblico chiederanno di essere iscritte nell'elenco provinciale, in corso di aggiornamento, in base alle funzioni delegate dalla Regione attraverso la legge regionale n.7/2003.

Altra finalità prioritaria per lo sviluppo culturale e turistico del territorio è il collegamento di Benevento e del Sannio con altre realtà nazionali ed internazionali per la sperimentazione di sistemi di sviluppo "in rete".

La partecipazioni ad organismi associativi quali: la "Rete nazionale di Cultura Popolare", l'associazione "Province Unesco Sud Italia", l'associazione "Teatro Pubblico Campano", l'adesione a "Irvat", costituiscono una possibilità in più di inserire il territorio in circuiti di valorizzazione e promozione turistico-culturale.

La Associazione Unesco Sud Italia riunisce tredici Province del Sud Italia riunite intorno al progetto comune di creazione di una "rete interregionale di attrattori di eccellenza - siti Unesco del Mezzogiorno" finalizzata alla piena valorizzazione e integrazione a scopo turistico degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in esse allocati, nello spirito degli obiettivi e dei programmi POIn e PAIn.

La partecipazione all'Irvat si sta dimostrando una grande occasione per cogliere le opportunità dei fondi europei con progetti realizzati insieme ad altri partners pubblici e privati.

In relazione alle attività cui la Provincia partecipa in virtù del suo essere socio dell'Associazione Rete Italiana per la Cultura Popolare, nell'anno 2012 sarà realizzata à Altra finalità che l'Ente vuole realizzare con il presente programma nell'anno 2012 è l'attrazione di sponsorizzazioni per il finanziamento, in particolare, delle attività di promozione e valorizzazione culturale delle istituzioni culturali provinciali.

Il programma si completa con la realizzazione di complessi progetti sul territorio, finanziati anche dalla Regione Campania con fondi regionali e/o europei.

Completano il programma le attività di valorizzazione rafforzamento dello sport quale veicolo di sviluppo e crescita della comunità. In particolare, le azioni previste sono finalizzate al sostegno alle associazioni e società sportive che operano a Benevento e provincia.

La Provincia si pone come obiettivo uno stretto rapporto di collaborazione con la Comunità sportiva provinciale, composta da migliaia di praticanti e da moltissimi operatori, in maggioranza volontari, che rendono realizzabili innumerevoli attività, alcune delle quali veri e propri eventi e grazie alle quali è possibile promuovere il benessere psico-fisico delle giovani generazioni e non solo.

Nell'anno 2012, saranno sviluppate azioni di sensibilizzazione in particolare su tematiche quali il DOPING, l'EDUCAZIONE ALIMENTARE e il FAIRPLAY, per coinvolgere atleti, dirigenti e medici sportivi appartenenti alle società sportive e ai partner.

In tal senso risulta strategico il rapporto organico stretto, in virtù del protocollo d'Intesa esistente, con il Comitato provinciale del CONI, che rappresenta tanto le federazioni quanto gli enti, riconoscendo la straordinaria funzione sociale rivestita dallo sport che da un lato garantisce molteplici occasioni di incontro e di divertimento ad un numero elevatissimo di spettatori e dall'altro lato esercita una positiva azione formativa, quando è correttamente praticato e promosso come forma socialmente definita e condivisa di educazione psicofisica e di confronto regolato.

Un rapporto importante di partnership si struttura con quelle realtà sportive che organizzano, al di fuori dell'attività ordinaria, manifestazioni di carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, anche coinvolgendo gli atleti che hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti nelle varie discipline, con lo scopo di promuovere il territorio della provincia anche ai fini turistici. Tale obiettivo sarà perseguito anche attraverso alcune sponsorizzazioni su eventi di particolare importanza, individuati con criteri e procedure definiti in un apposito bando.

Altro obiettivo per la valorizzazione e promozione dei valori positivi dello sport, potrà essere realizzato attraverso la creazione di un sistema di relazioni con i "personaggi" variamente legati allo sport beneventano, per sfruttarne la visibilità in funzione promozionale. Le citate attività subiranno una contrazione a causa della riduzione degli stanziamenti statali sulla predetta attività e conseguentemente la riduzione dei fondi previsti sul competente capitolo del bilancio provinciale.

Risulta inoltre importante mettere a disposizione tutti i possibili spazi dove svolgere l'attività motoria e sportiva e pertanto le palestre annesse agli istituti scolastici di competenza provinciale verranno concesse in orario extra-scolastico a gruppi e società sportive per consentire lo svolgimento delle diverse discipline rivolte alle fasce più giovani della popolazione, ma anche a donne, adulti, anziani e persone con disabilità.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Ingresso Musei e Biblioteche

Utilizzo sale Musei e Biblioteche

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

D3 Amm. Gomma Gabriella

D Amm. Insogna Luigi

D Amm. Leggieri Cosimo

D Amm. Martignetti Rito

C Cult. Micociello Silvana

C Cult. Napalorcia Maria Rosaria

C Cult. Matarazzo Adele

C Cult. Mogavero Alessandra

C Amm. Audi Nicolina

C Amm. Micociello Loredana

C Amm. Paduano Vincenzo

C Amm. Schipani Angelo

B Coppola Raffaele

B Messichelli Arturo

A Amoriello Luigi

A Censale Maria

A Fornari Rita

A Garofano Angela

A Lanzotti Francisco Raffaele

A Puzio Patrizia

A Rosiello Cosimina

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	70.800,00	60.000,00	60.000,00	
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	70.800,00	60.000,00	60.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI MUSEO E MOSTRE	35.500,00	35.500,00	35.500,00	
TOTALE (B)	35.500,00	35.500,00	35.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE PROPRIE	907.060,00	738.890,00	738.890,00	
TOTALE (C)	907.060,00	738.890,00	738.890,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.013.360,00	834.390,00	834.390,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	892.560,00	88,0	834.390,00	100,0	834.390,00	100,0
" " di sviluppo	10.800,00	1,1				
Spesa per investimento	110.000,00	10,9				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.013.360,00</u>		<u>834.390,00</u>		<u>834.390,00</u>	
V.% su totale spese finali		1,1		2,0		2,3

3.4 - PROGRAMMA N. 5

RESPONSABILE Dott.ssa Filomena LAZZERA

3.4.1 - Descrizione del programma

Premesso che i compiti del Settore Gestione-Economica non sono di gestione diretta di servizi specifici, il programma che segue fa riferimento ad adempimenti di supporto strategico all'attività degli altri settori, che costituiscono il presupposto di una corretta gestione dell'ente.

Le attività svolte dai servizi: Metodologie e Strumenti di programmazione, Rendicontazione e Contabilità Economico Patrimoniale, Gestione Bilancio Entrate, Gestione Bilancio Uscite sono dettagliatamente elencate nell'atto di organizzazione del Settore approvato con determinazione n 41/05 dell'08/03/2011.

PATTO DI STABILITA' 2012/2014

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

Per il triennio 2012-2014, il concorso alla manovra di finanza pubblica degli enti locali è individuato dal comma 1 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, e dal comma 5, dell'articolo 20, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, così come modificato dal comma 8 dell'articolo 1 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 che anticipa all'anno 2012 le misure previste per il 2013 e il 2014, dalle disposizioni di cui alle lettere c) e d) del citato comma 5, dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011. Tali misure hanno disposto, per le Province, un ulteriore concorso alla manovra di finanza pubblica in termini di fabbisogno e di indebitamento netto pari a 700 milioni di euro per l'anno 2012 e 800 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013 ;

L'entità complessiva del predetto concorso, pertanto, in termini di indebitamento netto e di fabbisogno, è quantificata, per le province, in 1.200 milioni di euro per l'anno 2012 e in 1.300 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013.

Infine, il comma 3 dell'articolo 20 del citato decreto legge n. 98 del 2011, come modificato dal comma 2, dell'articolo 30 del richiamato decreto legge n. 183 del 2011, ha previsto, per l'anno 2012, un'ulteriore riduzione del contributo alla manovra, pari a 20 milioni di euro per le province.

Il taglio alla Provincia di Benevento per l'anno 2011 è stato pari ad € 4.154.431,25, quello stimato per l'anno 2012 è di € 6.012.270,4.

La novità più significativa delle regole che disciplinano

il patto di stabilità interno del 2012 è rappresentata dall'introduzione di un meccanismo di riparto dell'ammontare del concorso agli obiettivi di finanza pubblica tra i singoli enti basato su criteri di virtuosità. In particolare, il comma 2 dell'articolo 20 del citato decreto legge n. 98 del 2011, ha disposto che gli obiettivi del patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2012, siano attribuiti ai singoli enti locali in base alla virtuosità misurata operando una valutazione ponderata dei seguenti quattro parametri: 1) rispetto del patto di stabilità interno; 2) autonomia finanziaria; 3) equilibrio di parte corrente; 4) rapporto tra riscossioni e accertamenti delle entrate di parte corrente.

Per quanto concerne l'ambito soggettivo di applicazione del patto di stabilità interno, è prevista l'estensione dei vincoli del patto ad una platea più ampia di enti. A partire dal 2013, infatti, saranno assoggettati alle nuove regole del patto, oltre alle province ed ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, anche i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti nonché le aziende speciali e le istituzioni (art.25, comma 6, del decreto legge n. 1 del 2012).

Infine, in applicazione dell'articolo 4, comma 14, del decreto legge n. 138 del 2011, sono assoggettate al patto anche le società cosiddette «in house» affidatarie dirette della gestione di servizi pubblici locali. Le regole di assoggettamento saranno individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri dell'interno e per i rapporti con le regioni, sentita la Conferenza unificata.

Infine, sono confermate, per il 2012, le disposizioni in materia di "patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione e dagli altri enti locali. A partire dall'anno 2013, inoltre, è prevista l'introduzione del cosiddetto "patto regionale integrato", in base al quale le regioni possono concordare con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi e degli obiettivi degli enti locali del proprio territorio.

DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

Indicazioni generali

Come indicato nella premessa, l'ammontare del concorso alla manovra degli enti locali per il triennio 2012-2014 è stato quantificato dal decreto legge n. 78 del 2010 e, successivamente, dai richiamati decreti legge n. 98 del 2011 e n. 138 del 2011.

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il comma 3 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012 ripropone, quale parametro di riferimento del patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza

mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti).

I dati da considerare per il calcolo del saldo finanziario sono solo ed esclusivamente quelli riportati nei certificati di conto consuntivo.

Si ribadisce che tra le operazioni finali non sono da considerare né l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione né il fondo (o deficit) di cassa. Infatti, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, nell'ambito del saldo del patto di stabilità interno, non rileva ai fini del patto in quanto, in base alle regole europee della competenza economica, gli avanzi di amministrazione che si sono realizzati negli esercizi precedenti non sono conteggiati ai fini dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, al contrario delle correlate spese effettuate nell'anno di riferimento. Tale disciplina rappresenta la criticità del nostro bilancio.

Ai fini del concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto, il saldo finanziario obiettivo, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2006-2008, rilevata in termini di impegni, così come desunta dai certificati di conto consuntivo per una percentuale fissata per i predetti anni dal comma 2 del richiamato articolo 31 della legge di stabilità 2012.

Le percentuali per le Province sono le seguenti:

- per l'anno 2012, pari a 16,5% e, per gli anni 2013 e successivi, pari a 19,7%;

Ogni provincia dovrà conseguire, quindi, un saldo, calcolato in termini di competenza mista, non inferiore al valore così determinato, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010 (articolo 31, comma 4), complessivamente pari, a decorrere dall'anno 2012, a 500 milioni di euro.

Le percentuali sopra riportate si applicano nelle more dell'adozione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze previsto dal comma 2 dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011, concernente il riparto degli enti locali in due classi al fine di individuare gli enti virtuosi.

A partire dall'anno 2012, infatti, ai sensi del comma 5 dell'articolo 31, gli enti che, sulla base dei summenzionati parametri di virtuosità, risultano collocati nella classe degli enti virtuosi, conseguono l'obiettivo realizzando un saldo espresso in termini di competenza mista pari a zero, ovvero pari ad un valore compatibile con gli spazi finanziari derivanti dall'applicazione della cosiddetta "clausola di salvaguardia" di cui al successivo comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011. Le province risultanti non virtuose, invece, dovranno applicare le nuove percentuali determinate dal decreto di cui al comma 2 del citato articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011 (articolo 31, comma 6); percentuali che,

comunque, non potranno essere superiori dello 0,4 rispetto alle percentuali originarie di cui al comma 2 del richiamato articolo 31 della legge n. 183 del 2011. Più precisamente i valori massimi che le percentuali per le province potranno assumere sono i seguenti:

□ Anno 2012 Anno 2013 e seguenti

Province virtuose 16,5% 19,7%

Province non virtuose 16,9% 20,1%

SALDO OBIETTIVO in base alla "virtuosità"

Gli obiettivi definiti in via provvisoria sono validi sino alla data di emanazione del più volte richiamato decreto interministeriale, di cui al comma 2 dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011, in base al quale saranno annualmente individuati gli enti "virtuosi" e gli enti non "virtuosi".

In particolare, gli enti locali sono ripartiti in due classi di virtuosità sulla base dei predetti 4 parametri. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012, agli enti locali che risultano collocati nella classe dei virtuosi è attribuito, per l'anno 2012, un saldo obiettivo, espresso in termini di competenza mista, pari a zero, ovvero pari ad un valore compatibile con gli spazi finanziari connessi all'applicazione della cosiddetta "clausola di salvaguardia".

I maggiori spazi finanziari concessi agli enti virtuosi sono compensati dal maggior concorso richiesto agli enti non virtuosi. Per evitare che a questi ultimi siano attribuiti obiettivi di difficile realizzazione, il comma 6 dell'articolo 31 introduce una clausola di salvaguardia in base alla quale il contributo aggiuntivo richiesto agli enti locali non virtuosi non può essere superiore allo 0,4% della spesa media registrata nel triennio 2006-2008. Pertanto, gli enti virtuosi potranno avere un saldo obiettivo pari a zero solo qualora la clausola di cui al comma 6 consenta il reperimento di adeguati spazi finanziari compensativi; in caso contrario, agli stessi enti sarà attribuito un obiettivo maggiore di zero, comunque inferiore a quello ottenuto applicando le percentuali di cui al comma 2 dell'articolo 31, commisurato agli spazi finanziari derivanti dall'applicazione della clausola di salvaguardia. La definizione dei richiamati parametri di virtuosità, nonché il riparto degli enti nelle due classi di virtuosità e i criteri adottati verranno individuati, ai sensi del citato comma 2 dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011, con decreto annuale del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari regionali e per la coesione territoriale, d'intesa con la Conferenza unificata. Tale decreto ripartisce gli enti nelle summenzionate classi di virtuosità per il solo anno di riferimento e non per tutto il triennio 2012-2014. Pertanto, relativamente agli anni 2013 e 2014, si ritiene

opportuno, in via prudenziale, che tutti gli enti assumano l'obiettivo individuato per gli enti non virtuosi e che l'eventuale riduzione dell'obiettivo prevista per gli enti virtuosi sia operata solo successivamente all'emanazione del citato decreto annuale.

Ciò premesso, ai fini della redazione del bilancio di previsione 2012 (che ai sensi del comma 18 dell'articolo 31 deve essere approvato garantendo il rispetto delle regole che disciplinano il patto) è stato considerato, in via prudenziale, come obiettivo del patto, il saldo programmatico previsto per gli enti non virtuosi e cioè calcolato applicando le percentuali di cui al comma 6 del citato articolo 31 (clausola di salvaguardia) .

SALDO OBIETTIVO 2012 RIDETERMINATO (PATTO REGIONALIZZATO)

L'obiettivo individuato è definitivo soltanto nel caso in cui l'ente non sia coinvolto dalle variazioni previste dalle norme afferenti al Patto regionalizzato nel qual caso il saldo obiettivo 2012 da considerare sarà quello risultante dalla somma fra il saldo obiettivo calcolato in base alle prime tre fasi e la variazione dell'obiettivo determinata in base al Patto regionalizzato "verticale" e/o "orizzontale".

Alla luce di quanto evidenziato e prendendo come base di calcolo il taglio dei trasferimenti relativi all'anno 2011 pari ad € 4.154.431,25 ed il Fondo sperimentale di riequilibri pari ad € 11.758.475,61, ed applicando la formula prevista nell'art. 2 -comma 2 del decreto del 13 marzo 2012 del Ministero dell'Interno, il taglio dei trasferimenti erariali relativi all'esercizio 2012 risulta pari ad € 6.012.505,57.

RIFLESSI DELLE REGOLE DEL PATTO SULLE PREVISIONI DI BILANCIO

Come già previsto dalle disposizioni ordinamentali vigenti in materia di predisposizione del bilancio di previsione degli enti sottoposti al patto di stabilità interno, che esso deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

La ratio di tale disposizione si rinviene nella volontà di far sì che il rispetto delle regole del patto rappresenti un vincolo alla attività programmatica dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare in sede di approvazione di bilancio.

L'eventuale adozione di un bilancio difforme implica, pertanto, una grave irregolarità finanziaria alla quale l'ente è tenuto a porre rimedio con immediatezza. A tale scopo, il legislatore dispone che l'ente alleggi al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati

rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

L'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto si deve intendere esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio.

Per quanto concerne la gestione della spesa, l'articolo 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78 del 2009, dispone che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa "ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica". Ne discende, pertanto, che, oltre a verificare le condizioni di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (TUEL), come richiamato anche nell'articolo 183 dello stesso TUEL, il predetto funzionario deve verificare anche la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dal patto di stabilità interno ed, in particolare, deve verificarne la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione. La violazione dell'obbligo di accertamento in questione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa a carico del predetto funzionario.

ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO

Misure di contenimento del debito

L'art. 8 c.1 della legge 183/2011 modifica le regole per il ricorso all'indebitamento restringendo il limite previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo n.267 del 2000 (TUEL), disponendo che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non superi l'8% per cento per l'anno 2012, il 6 per cento dall'anno 2013 ed il 4 % dall'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'obiettivo 2012 della Provincia di Benevento calcolato con le modalità stabilite dal decreto del MEF del 5 giugno 2012 è fissato in 2.242 migliaia di euro.

Le norme sempre più stringenti del Patto riducono in modo significativo le possibilità di assunzione di nuovo indebitamento degli enti locali; inoltre sono esclusi dai saldi anche il rimborso delle quote capitali (titolo III) e l'Avanzo d'amministrazione.

Le azioni da intraprendere consistono nel:

òmonitorare con particolare attenzione i finanziamenti

ottenuti a fronte di investimenti garantendol'equilibrio dei flussi di entrata con i corrispettivi pagamenti, òeffettuare una attenta analisi dei residui al fine di meglio definire il reale saldo tra debiti e crediti, assicurando il superamento di criticità nell'avvicendamento continuo dei flussi di entrata con quelli delle spese mediante un aggiornamento delle schede relative ai lavori in conto capitale, predisponendo un dettagliato crono-programma dei pagamenti in linea con gli stati d'avanzamento lavori (sal), òcontrollare costantemente l'andamento delle entrate correnti.

Tutte le variazioni di bilancio dovranno essere improntate nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità con l'obiettivo di ridurre il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento privilegiando, prioritariamente, fonti di autofinanziamento e di finanziamenti pubblici

Tra gli obiettivi fatti propri dalla dirigenza del Settore, sono compresi:

a) la contabilità generale i fatti di gestione, oltre ad essere rilevati secondo i principi finanziari, saranno quotidianamente registrati in contabilità economica-patrimoniale mediante sistema integrato. Con il passaggio al sistema contabile unico integrato si ritiene di poter migliorare la qualità delle informazioni economiche necessarie a supportare il sistema della programmazione economico-finanziaria per obiettivi. L'analisi basata non più esclusivamente sul raffronto fonti/impieghi bensì anche attraverso la correlazione ricavi/costi consentirà una più attenta verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'Ente.

b) Bilancio/Programmazione gestionale 2013 - 2015 - L'attività riguarderà la corretta produzione dei documenti contabili previsti dalle norme dell'ordinamento finanziario con l'obiettivo primario di redigerli in tempi prestabiliti in modo da renderli idonei ad una gestione efficace ed efficiente:

Linee guida per la predisposizione dei documenti di programmazione del triennio successivo contenenti le finalità previste dagli indirizzi politici e generali e l'indicazione degli obiettivi;

Bozze settoriali dei documenti di programmazione per il triennio successivo derivanti da attività di negoziazione tra gli Assessori, la Direzione Generale e i Dirigenti di riferimento per la definizione di contenuti e risorse dei programmi e dei progetti da realizzare nel triennio oltre agli obiettivi gestionali da perseguire nell'anno successivo;

Schema di bilancio di previsione e relativi allegati, compreso il programma triennale delle Opere Pubbliche, redatto entro il 30 settembre dell'anno

precedente a quello di riferimento;
Piano Esecutivo di Gestione redatto entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento che consentirà la delega della gestione da parte della Giunta ai Dirigenti con l'assegnazione degli obiettivi gestionali agli stessi in coerenza con il bilancio di previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica.

c) Devoluzione mutui

Nel corso dell'anno 2012 continuerà il monitoraggio dei mutui in essere per verificare eventuali residue somme non erogate da poter utilizzare per realizzare investimenti diversi da quello per cui il prestito era stato originariamente concesso.

La condizione per la devoluzione dei mutui è che il nuovo investimento sia tra quelli finanziabili da Cassa Depositi e Prestiti ed i residui, anche se accorpati, siano di importo pari o superiori ad Euro 5.000,00 e che il mutuo sia con finanziamento a carico ente.

Tenuto conto dell'economie accertate, nell'anno 2011, con operazione congiunta tra il Settore Gestione Economica Finanziaria, Edilizia e Patrimonio ed Infrastrutture e Viabilità, ognuno per le proprie competenze, saranno istruite le domande di devoluzione dei mutui.

d) Fattura elettronica La Finanziaria del 2008 ha reso la Fatturazione elettronica obbligatoria nei rapporti economici con le amministrazioni statali. La Pubblica amministrazione ha infatti imposto a tutte le aziende di effettuare esclusivamente in forma elettronica l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni dello Stato.

La fattura elettronica è un documento informatico che deve assicurare:

òl'attestazione della data (riferimento temporale),
òl'autenticità dell'origine (firma elettronica almeno qualificata, preferibilmente quella digitale che è la più sicura),

òl'integrità del contenuto (il documento deve essere statico).

Tali requisiti sono rispettivamente garantiti mediante l'apposizione su ciascuna fattura, ovvero sul lotto delle fatture destinate ad un unico soggetto, "del riferimento temporale e della firma elettronica qualificata dell'emittente o mediante sistemi di trasmissione elettronica [...]" (articolo 21, comma 3, quinto periodo, del D.P.R. n. 633 del 1972).

Nell' anno 2010 e 2011 si era provveduto a contattare tutte le società fornitrici di utenza per avviare un servizio di fattura on-line attraverso invio sulla pec, protocollo generale@pec.provinciabenevento.it. Il risultato ottenuto non è stato dei migliori in quanto solo la società Edison si è dichiarata disponibile al processo richiesto, inoltre, solo Telecom Italia ha comunicato che è in grado

di fornire, su specifica richiesta, la fattura elettronica.

Pertanto nella nuova convenzione Consip per la telefonia fissa per la Provincia di Benevento è stato scelto tra l'altro l'opzione di invio della fattura elettronica per l'acquisizione diretta del tracciato record all'interno del programma di Contabilità per l'emissione diretta delle liquidazioni e dei mandati di pagamento.

Alcuni studi di organizzazioni internazionali collocano il costo totale di gestione di una fattura cartacea, dalla sua creazione alla distruzione dopo il periodo obbligatorio di conservazione, nell'intervallo tra € 23,00 e € 27,00 euro, con un'incidenza di 2/3 del costo in capo al ricevente.

I vantaggi economici

òdrastica riduzione nell'acquisto di carta, buste e bolli,

òeliminazione dei costi per gli spazi destinati agli archivi,

òeliminazione del costo di distruzione delle fatture,

òriduzione del tempo destinato all'archiviazione ed alle successive ricerche,

òriduzione dei ritardi e dei disagi dovuti

all'inoltro cartaceo delle fatture,

òriduzione del tempo di trattamento della posta.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Gli obiettivi del programma sono incentrati per la realizzazione dello snellimento delle attività, al fine di dare risposte immediate a tutte le problematiche concernenti la gestione finanziaria ed economica dell'Ente; a beneficiarne sarebbe prima di tutto la programmazione che, predisposta in tempi certi, consentirebbe di evitare la gestione provvisoria. La contabilità generale integrata migliorerà la qualità delle informazioni consentendo di determinare il risultato di gestione direttamente dalla contabilità evitando il passaggio attraverso il Prospetto di conciliazione.

Il monitoraggio attento e minuzioso dei flussi finanziari e di cassa di cui al patto di stabilità interno è di assolutamente fondamentale per evitare lo sforamento e l'eventuale applicazione di pesanti sanzioni che incidono sulle modalità del finanziamento degli investimenti e sulle assunzioni di personale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

La finalità peculiare del programma è non solo quella di garantire l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente e di tutte quelle attività connesse alla gestione ma di migliorare le modalità di svolgimento dell'azione amministrativa.

Investimento

Il programma non prevede per l'anno in corso finalità di

potenziamento, ammodernamento di attrezzature informatiche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate nella realizzazione del programma in questione sono costituite da 15 unità di personale di cui 14 a tempo indeterminato che costituiscono l'organico dei Servizi e degli Uffici del Settore come descritto nello schema sotto indicato:

1 Dirigente

14 unità a tempo indeterminato di cui una in aspettativa L.104/92 per due anni ed una in part-time al 16,67%.

Il personale in servizio é notevolmente inferiore rispetto a quello previsto dalla dotazione organica vigente che é pari a 27 unità .

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il funzionamento degli uffici si ricorre ai seguenti beni strumentali:

n. 16 Computers n. 2 Fotocopiatrici

n. 15 Stampanti n.14 Macchine calcolatrici

n. 1 FAX SERVER n. 2 Scanner

n. 1 Autovettura Fiat Punto targa BZ 116 ZG diesel

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	208.287,73	208.287,73	208.287,73	
- REGIONE				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<u>208.287,73</u>	<u>208.287,73</u>	<u>208.287,73</u>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.				
 TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
INTERESSI ATTIVI	171.986,00	166.680,00	165.050,00	
PROVENTI DIVERSI	40.000,00	35.000,00	35.000,00	
ENTRATE PROPRIE	3.106.148,85	3.046.470,56	3.048.499,86	
 TOTALE (C)	<u>3.318.134,85</u>	<u>3.248.150,56</u>	<u>3.248.549,86</u>	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<u>3.526.422,58</u>	<u>3.456.438,29</u>	<u>3.456.837,59</u>	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.255.047,42	63,9	2.116.946,61	61,2	2.052.470,55	59,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	1.271.375,16	36,1	1.339.491,68	38,8	1.404.367,04	40,6
" " " di sviluppo						
Totale	<u>3.526.422,58</u>		<u>3.456.438,29</u>		<u>3.456.837,59</u>	
V.% su totale spese finali		3,7		8,5		9,6

3.4 - PROGRAMMA N. 6

RESPONSABILE Ing. Liliana MONACO

3.4.1 - Descrizione del programma

Al Settore sono affidati i compiti gestionali del patrimonio viabile che comprende Km. 1296,271 di strade provinciali ed ex statali e la gestione dell'invaso di Campolattaro. Le attività svolte, inoltre, riguardano l'attuazione di vari importanti interventi di messa in sicurezza ed ammodernamento della viabilità esistente a valere su fondi trasferiti dalla Stato .

Sono in via di ultimazione diversi interventi importanti di manutenzione straordinaria ed adeguamento di strade di competenza provinciale finanziati con Accordi di Programma Quadro Regione Campania e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, inoltre l'avvio della progettazione di nuove infrastrutture viarie in conformità del Piano Territoriale Regionale vigente, da finanziare con fondi comunitari.

Il Settore è suddiviso in n.5 servizi:

ò Servizio Gestione Amministrativa LL.PP.

ò " Infrastrutture

ò " Viabilità Comprensori Hinterland Benevento e Fortore

ò " Viabilità Comprensori Caudino - Vitulanese e Telesino-Tammaro

ò " Progettazione, direzione lavori e collaudo

Servizio Gestione Amministrativa LL.PP.

Responsabile : Dott. Augusto Travaglione

Tale ripartizione ha compiti di coordinamento attraverso la predisposizione degli atti che vanno a rappresentare il fulcro per i processi e gli iter amministrativi dell'intero Settore.

Fanno riferimento a detto servizio infatti, tutte le attività di procedure relative agli appalti dei lavori, servizi e forniture, attività queste che assumono rilevanza notevole nei processi burocratici di competenza; i compiti assegnati, si sviluppano mediante lo snellimento ed la uniformazione degli atti amministrativi e tecnico-amministrativi, posti in essere in relazione alle diverse procedure. In particolare gli uffici preposti devono quotidianamente e costantemente interfacciarsi con tutti gli altri servizi del Settore, allo scopo di pervenire ad una ottimizzazione delle varie fasi di attività dei procedimenti, puntando su una rapida ed efficace produzione dei corrispondenti atti necessari.

Al servizio sono, inoltre affidate, le attività di comunicazione con l'Osservatorio presso l'Autorità di vigilanza LL.PP. ed al S.I.T.A.R. della Regione Campania in stretta collaborazione con gli altri Servizi del Settore

Servizio Infrastrutture

Responsabile : Ing. Salvatore Minicozzi

I compiti affidati al servizio ineriscono attività di coordinamento della progettazione e direzione lavori riguardanti opere di rilievo e strategiche, ex novo e di manutenzione straordinaria, concertate e stabilite attraverso procedure programmatiche. Sono, inoltre assegnate le competenze tecnico-amministrative relative all'Invaso di Campolattaro, con particolare riferimento al monitoraggio della costante fase sperimentale di innalzamento della quota, eseguito a step progressivi, in relazione agli esiti del monitoraggio medesimo e in attuazione delle varie autorizzazioni rilasciate di volta in volta dal Servizio Dighe Nazionale. Le attività di monitoraggio sono affidate all'Ente Irrigazione

Servizio Viabilità - Comprensori Hinterland Benevento e Fortore

Responsabile : Ing. Francesco Caruso

Tale servizio attende allo svolgimento di compiti che riguardano una attività costante di controllo ed intervento sull'intero patrimonio viabile suddiviso secondo 2 comprensori territoriali : Hinterland Benevento e Fortore attraverso la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che si andranno ad eseguire mediante procedure di Appalto sulla base di "contratti di manutenzione" annuali con l'assegnazione di un budget di risorse finanziarie attribuito a ciascun comprensorio, oltre ad interventi programmati riferiti a specifici tratti stradali. La previsione degli interventi sono riportate nell'allegato elenco di cui alla programmazione annuale di importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 .

Le risorse finanziarie sono rappresentate dai trasferimenti dello Stato oltre risorse proprie provenienti dall'avanzo di Amministrazione per la manutenzione delle strade statali in gestione alla provincia e alla messa in sicurezza di alcuni incroci pericolosi e tratti ricadenti in aree a rischio frana .

Le risorse straordinarie potranno invece riguardare nuovi finanziamenti derivanti da Accordi di Programma Quadro Stato, Regione Campania e Provincia, fondi P.O.R. Campania 2007-2013 e F.A.S.

Le previsioni programmatiche degli interventi sono state definite in proporzione a effettive risorse potenzialmente disponibili, non potrà essere, comunque garantita, in alcun modo, una sufficiente manutenzione straordinaria..

Le attività, che si identificano, "di comprensorio", comprendono gli interventi più complessivi da realizzare a tutela del patrimonio viario. Ad ogni tecnico presente nel servizio è stata assegnata la responsabilità manutentiva di tratti stradali di competenza provinciale.

In relazione ai compiti di responsabilità connessi alle attività manutentive stradali, il tecnico responsabile, svolge le seguenti funzioni :

ò Esercita il controllo della proprietà, vigilando sulla conservazione dello stato delle opere d'arte e manufatti e con particolare riguardo alla segnaletica stradale fissa verticale, complementare e temporanea;

ò Svolge e controlla l'attività di vigilanza e servizio di polizia stradale;

ò Collabora, in base la piano emergenza annuale, per le eventuali calamità e sgombero neve, in riferimento alle attività all'occorrenza stabilite;

ò Redige i disciplinari tecnici relativi alle concessioni sui tratti di competenza;

ò Partecipa alla gestione dei lavori attraverso interventi mediante contratti di manutenzione ;

ò Partecipa e collabora alla progettazione e direzione dei lavori relativi alle strade di competenza;

ò Relaziona con il responsabile del servizio per quanto di competenza ,con cadenza semestrale sullo stato manutentivo dei tratti stradali.

Pertanto, alla luce delle ridotte risorse effettivamente disponibili, non potrà assicurarsi una adeguatezza del servizio pubblico svolto.

Tale divisione organizzativa attende anche alle attività amministrative relative alle richieste di risarcimento danni derivanti da sinistri stradali che vengono inoltrate all'Ente riguardanti le strade di cui agli ambiti territoriali di riferimento.

Servizio Viabilità - Comprensori Caudino-Vitulaneso e Telesino-Tammaro

Responsabile : Ing.Stefania Rispoli

Tale servizio attende allo svolgimento di compiti che riguardano una attività costante di controllo ed intervento sull'intero patrimonio viabile suddiviso secondo altri 2 comprensori territoriali : Caudino-Vitulaneso e Telesino-Tammaro.

Le attività svolte sono identiche a quelle affidate all'altro Servizio Viabilità.

Servizio Progettazione, direzione lavori e collaudo

Responsabile : Arch. Alessandrina Papa- Arch.Angelo De Blasio

Tale servizio svolge competenze riguardanti le attività tecnico-amministrative relative all'affidamento di incarichi professionali e alla costituzione della "banca progetti" da candidare per l'ottenimento di eventuali finanziamenti regionali/nazionali/comunitari.

Nel 2011 si è dato avvio alla definizione di n. 32 studi di fattibilità per una stima di massima di interventi pari ad €. 114.893.343,70, per portare in avanzata fase tali progettualità, occorrerebbero adeguati stanziamenti per

la redazione delle verifiche geologiche, geotecniche, paesaggistiche ed archeologiche.

Attività a diretta responsabilità della dirigenza

La dirigenza segue e definisce, in base alle priorità, la programmazione annuale e triennale degli interventi, con particolare riguardo, la proposizione di opere strategiche da inserire nella pianificazione strategica dell'Amministrazione e il contestuale avanzamento della "banca progetti".

Allo scopo di migliorare la qualità dei servizi svolti, in collaborazione con il MARSEC, avviati nel 2010, si è previsto di procedere nuovamente all'affidamento annuale dei servizi di "Monitoraggio della consistenza qualitativa della rete viaria"; l'acquisizione dei dati è effettuata, infatti, utilizzando un veicolo adeguato e allestito con il sistema MARSEC. Tale veicolo è una stazione mobile dotata di due telecamere ad alta risoluzione, e un sistema GPS di precisione. Mediante un apposito software il sistema è in grado di acquisire in tempo reale le immagini georeferenziate della strada percorsa.

Grazie ad una apparecchiatura appositamente ingegnerizzata dal MARSEC è stato possibile effettuare, lo screening del manto stradale dell'Ente provincia (buche nella carreggiata e sconnessioni dell'asfalto). I risultati di questo monitoraggio sono tradotti in indicatori, segnalazioni ed immagini integrate nel Sistema del Catasto Strade, per supportare una migliore gestione e manutenzione programmata delle strade provinciali. In tal modo, infatti, il servizio sta allertando una rapida esecuzione dei lavori manutentivi, usufruendo di informazioni qualitative e quantitative, acquisite presso l'Amministrazione Provinciale senza alcuna necessità di effettuare sopralluoghi (onerosi sia in termini di impiego di risorse umane che economiche). Infatti, il quadro conoscitivo derivante dalle informazioni disponibili, a seguito del monitoraggio continuo effettuato dal MARSEC, è sufficiente per organizzare, in modo ottimale, gli interventi di manutenzione della rete viaria, da remoto ed all'occorrenza. Il servizio annuale prevede una frequenza del monitoraggio, sulla rete viaria, con cadenza mensile. Tale servizio innovativo è stato ipotizzato, su proposta della Dirigenza, soprattutto in riferimento alla totale assenza di personale dell'Ente addetto alla sorveglianza ed alla manutenzione oltre alla mancanza di mezzi meccanici e rappresenta, inoltre, una importante banca dati da utilizzare per confutare eventuali richieste che potranno pervenire entro i termini prescrittivi. Presso l'Ufficio Speciale Sinistri (USS), lavorano un legale del MARSec ed uno staff di periti che affiancano quotidianamente i tecnici dell'Ente, sono registrate e classificate le richieste di risarcimento danni pervenute su una base dati consultabile tramite un'area web ad accesso riservato (provincia.cldbenevento.com). Il perito

che prende in carico una denuncia di sinistro provvede ad effettuare un primo filtro, selezionando quelle istruttorie per cui può essere utile la consultazione della base dati relativa ai video geo-riferiti dalla MARSec, a supporto della pratica, quindi, viene allegata una sequenza di report visuali sulla tratta di interesse che viene fornito al perito per essere, eventualmente utilizzata in sede di contenzioso.

Grazie all'USS, la Provincia è riuscita a centrare tutti gli obiettivi specifici connessi al controllo del patrimonio pubblico oggetto di questa esperienza.

Nel confronto tra i dati del 2009, 2010 del 2011 (il progetto ha avuto inizio, appunto, prima come sperimentazione conclusasi a marzo 2010, in seguito nell'anno 2011 a pieno regime), si è rilevata una netta e drastica diminuzione del numero di sinistri. Dai n. 2075 incidenti registrati nel 2009, si è passati ai n. 749 nel 2010, ai n. 418 nel 2011 con il conseguente, incontestabile aumento della sicurezza dei cittadini sulle strade.

In riferimento alle n.749 richieste di sinistri pervenute nel 2010 la situazione al 31.12.2011 è la seguente:

n.250 hanno ottenuto la liquidazione

n.68 si è addivenuti ad un concordamento

n.27 sono state contestate

n.100 in contenzioso

n.79 senza seguito

n. 2 vi è rinunzia al risarcimento

per cui le richieste effettivamente riconosciute e in contenzioso sono n.418 a fronte delle n.749 pervenute, pertanto la percentuale accertata reale di riduzione dei sinistri rispetto all'anno 2009 risulta essere pari all'80%, superiore alla percentuale del 64% riportata nella relazione di risultato anno 2010;

in riferimento, invece, alle n.418 richieste di sinistri pervenute nel 2011 la situazione al 31.12.2011 è la seguente:

n.50 hanno ottenuto la liquidazione

n.65 si è addivenuti ad un concordamento

n.23 sono state contestate

n.96 in contenzioso

n.91 senza seguito

n.12 vi è rinunzia al risarcimento

per cui le richieste effettivamente riconosciute e in contenzioso sono n.211 a fronte delle n.418 pervenute, pertanto la percentuale reale di riduzione dei sinistri rispetto all'anno 2010 é pari al 72%.

Chiaramente i costi sostenuti dall'Ente per il risarcimento dei danni a seguito di sinistri si sono ridotti

notevolmente, tanto è che il broker assicurativo con nota

inviata in data 22 settembre 2011 segnalava la drastica

riduzione dei sinistri. Con successiva comunicazione

pervenuta in data 20.02.2012 prot. n.3034 si informava

l'Ente che sulla polizza di responsabilità civile verso

terzi in corso, per l'anno 2012 sarebbe stata applicata

una riduzione pari ad € 290.027,00.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Gli obiettivi di programma sono essenzialmente incentrati per realizzare un complessivo snellimento ed una dinamicità dei servizi e delle funzioni da svolgere, tali da poter offrire una risposta immediata alle problematiche afferenti la gestione complessiva del Settore, in quanto dalla efficacia delle risposte e degli interventi, potrà essere apprezzata una reale e costante attività resa. Accanto, poi, ad una programmazione che riguarda esclusivamente un'attività manutentiva ordinaria e straordinaria della viabilità di competenza, si intende dar seguito ad una politica di progettualità per l'ammodernamento e la messa in sicurezza delle strade, attraverso interventi specifici di cui all'elenco di programma annuale e triennale, oltre la realizzazione di nuovi assi viari che migliorino la mobilità sull'intero territorio provinciale mediante la costituzione di una "banca progetti".

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Gli obiettivi che si intendono conseguire, sono focalizzati, prioritariamente verso una gestione efficace ed economica, in termini di ottimizzazione delle scarse risorse disponibili, attraverso lo svolgimento di una costante attività di manutenzione ordinaria, a tutela e salvaguardia delle infrastrutture viarie di competenza provinciale, oltre a interventi mirati di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione e messa in sicurezza. Contestualmente ad una corretta gestione di attività manutentiva del patrimonio esistente, si sta consolidando un'attività di studio sulla mobilità provinciale secondo gli obiettivi dell'Ente di potenziare ed ammodernare la rete infrastrutturale viaria, anche attraverso la realizzazione di nuovi assi viari, innanzitutto nell'ambito delle aree interne, caratterizzate dalla presenza di nuclei urbani scarsamente collegati e disinseriti rispetto al sistema regionale di mobilità e che per questa marginalità patiscono una forte penalizzazione nei processi di sviluppo, con la costituzione di una "banca progetti" da candidare per l'ottenimento di finanziamenti regionali/nazionali/comunitari.

3.4.3.1 INVESTIMENTI

riguardano i costi da sostenere per dotare il Servizio:

- di attrezzature informatiche innovative;
- di aggiornamento del software;

riguardano le risorse per finanziare :

- interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio viabile
- nuove opere di viabilità per il potenziamento e l'ammodernamento delle infrastrutture di viabilità.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

La gestione del patrimonio viabile realizzata con continuità attraverso azioni di controllo e di interventi programmati di ordinaria e straordinaria manutenzione garantiscono un mantenimento delle infrastrutture adeguato, particolarmente importante per le strade, in quanto indispensabile ad assicurare una percorrenza priva di pericoli pertanto in sicurezza ed agevole .

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

I dipendenti in servizio presso il settore sono n. 27, di cui al seguente elenco:

1. CARUSO Francesco D6
Servizio Viabilità Comprensori Hinterland Benevento e Fortore
2. MINICOZZI Salvatore D6
Servizio Infrastrutture
3. APA Alessandrina D6
Servizio Progettazione, Direzione Lavori e Collaudo
4. TRAVAGLIONE Augusto D5
Servizio Gestione Amministrativa LL.PP
5. COMOLETTI Giuseppina D5
Segreteria Dirigenza e responsabile protocollo
6. D'ABROSCA Dino D5
Servizio Viabilità Comprensori Hinterland Benevento e Fortore
7. RISPOLI Stefania D5
Servizio Viabilità Comprensori Caudino-Vitulanese e Telesino-Tammaro
8. BIANCO Bruno D5
Servizio Viabilità Comprensori Hinterland Benevento e Fortore
9. MANNACE Tiziana D6
Servizio Gestione Amministrativa LL.PP
10. DE BLASIO Angelo D2
Servizio Progettazione, Direzione Lavori e Collaudo
11. RANDELLI Carmine C5
Servizio Viabilità Comprensori Caudino- Vitulanese e Telesino-Tammaro
12. CARACCIO Mario C5
Servizio Viabilità Comprensori Caudino- Vitulanese e Telesino-Tammaro
13. DELL'OMO UMBERTO C5
Servizio Viabilità Comprensori Caudino- Vitulanese e Telesino-Tammaro
14. MIGNONE Nazzareno C5
Servizio Viabilità Comprensori Caudino- Vitulanese e Telesino-Tammaro
15. CUSANO Enrico C5
Servizio Viabilità

Comprensori Hinterland Benevento e Fortore
16. BALOMBINO Giovanni C5 Servizio
Viabilità Comprensori Hinterland Benevento e Fortore
17. GRASSO Gerardo D1 Servizio Viabilità
Comprensori Hinterland Benevento e Fortore
18. MARCARELLI Giancarlo C3 Servizio
Infrastrutture
19. RICCIARDI Raffaella C5 Servizio
Gestione Amministrativa LL.PP
20. EUSCO Rosa Maria C5 Servizio
Gestione Amministrativa LL.PP
21. ARAMINI Rosalba B7 Protocollo
22. PARENTE Germano B5 Servizio Viabilità
Comprensori Hinterland Benevento e Fortore
23. MAGGIO Luigi B6 Servizio Gestione
Amministrativa LL.PP
24. MARRUSSO Franco A5 Protocollo
25. NIGRO Giocondo B5 Servizio Gestione
Amministrativa LL.PP

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

MEZZI assegnati al Settore
Nr. anno imm. Targa Cilindrata Alimentazione

12004 CM551HG PUNTO - Fiat 1300 cc Diesel
22011 EH540RY PANDA - Fiat 1300 cc Diesel
32011 EH557RY PANDA - Fiat 1300 cc Diesel

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi saranno
utilizzate, inoltre, le strumentazioni hardware e software
in dotazione dell'Ente .

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi previsti terranno conto degli indirizzi di
cui ai programmi di mobilità della Regione Campania e del
P.T.R. vigente e del P.T.C.P. adottato a maggio 2012 ,
inoltre negli interventi di manutenzione straordinaria e di
costruzione ex novo di infrastrutture viarie, considerate
le peculiarità del territorio sotto il profilo di rischio
idrogeologico e ambientale, saranno utilizzate
prevalentemente le tecniche di ingegneria naturalistica di
cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 574
del 22 luglio 2002, con cui è stato emanato apposito
"Regolamento per l'attuazione" che stabilisce "concetti e
principi vincolanti ai quali dovranno attenersi gli uffici
regionali che operano in materia di difesa del suolo,
bonifiche e recupero ambientale, infrastrutture e opere
idrauliche, tutela dell'ambiente", nonché "costituisce una
disciplina sia per la valutazione di opere analoghe, da
eseguirsi a cura di altri soggetti, pubblici o privati, à..
che per ogni intervento finanziato anche parzialmente con
risorse finanziarie pubbliche" (art. 1).

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	2.567.700,00	2.567.700,00	2.567.700,00	
- REGIONE	1.140.416,56			
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	3.708.116,56	2.567.700,00	2.567.700,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI SERVIZI PUBBLICI	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
TOTALE (B)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
PROVENTI BENI DELL'ENTE	91.000,00	91.000,00	91.000,00	
PROVENTI DIVERSI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
ENTRATE PROPRIEÙ	2.271.415,00	566.910,00	557.410,00	
TOTALE (C)	2.402.415,00	697.910,00	688.410,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.145.531,56	3.300.610,00	3.291.110,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.032.415,00	16,8	729.610,00	22,1	716.610,00	21,8
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	5.113.116,56	83,2	2.571.000,00	77,9	2.574.500,00	78,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	6.145.531,56		3.300.610,00		3.291.110,00	
V.% su totale spese finali		6,4		8,1		9,1

3.4 - PROGRAMMA N. 7

RESPONSABILE Arch. Elisabetta CUOCO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il Settore é organizzato secondo i seguenti Servizi:
-Ufficio di Direzione e Segreteria del
Dirigente Dott.ssa Arch.Elisabetta Cuoco
- Servizio Forestazione e Territorio
agroforestale Resp Dott.Antonio Castellucci
- Servizio Agricoltura Resp Dott.Giuseppe Porcaro
- Servizio Attività Produttive e Agevolazioni
Fiscali Resp. Dott.Pasquale Di Giambattista (ad interim)
- Servizio Amministrativo Resp. Dott.ssa Anna Colantuoni

Con provvedimento Dirigenziale, sono state attribuite le materie di competenza del Settore ai quattro Servizi organizzati a loro volta in Unità Operative, esplicitati come di seguito :

Dirigenza e Ufficio di Direzione
- U.O. Segreteria del Dirigente

Servizio Forestazione e Territorio Agroforestale
- U.O. Forestazione- Disciplina Funghi-POR
- U.O.Caccia
- U.O. Pesca

Servizio Agricoltura
- U.O. P.O.R./ PSR (n.1)- disciplina Tartufi-Coord.Merid.
- U.O. Agricoltura e Sviluppo Rurale-Casaldianni
- U.O.Calamità naturali e ex L.R.42/82

Servizio Attività Produttive e agevolazioni fiscali
- U.O. P.O.R.2000-2006/ PSR 2007-2013 (n.2)
- U.O. U.M.A.
- U.O. Attività produttive/PTA

Servizio Amministrativo
-Ufficio Amministrativo di Forestazione
-Ufficio amministrativo di settore

L'Amministrazione da diversi anni è impegnata a potenziare il servizio di prevenzione e lotta agli incendi boschivi per la salvaguardia del patrimonio silvo-pastorale nei territori di competenza. Per il 2012 sarà possibile procedere solo in presenza dei necessari fondi di Bilancio. L'obiettivo è implementare il servizio Antincendio boschivo durante i soli mesi estivi, oltre alla realizzazione di interventi di bonifica e ricostituzione boschiva in aree percorse dal fuoco.

Si rappresenta che la maggioranza della forza lavoro in servizio presso questo Ente, per ragioni sia di natura anagrafica che sanitaria (certificazioni di idoneità ai sensi del Dlg. vo 626/94), non può essere utilizzata negli interventi di lotta agli incendi boschivi o presenta varie limitazione dell'attività lavorativa.

-Rifunzionalizzazione delle aree a verde - progettazione per esterni in coordinamento con Settore Infrastrutture e Patrimonio

Le aree a verde mantenute sono di proprietà dell'Ente Provincia e dei Comuni di competenza (Parchi, Istituti scolastici, scarpate e vuoti urbani).

Inoltre, da anni si è creata una forma di collaborazione con gli altri Settori tecnici della Provincia per quanto attiene a lavori dove sono previsti interventi di verde (Istituti scolastici, piste ciclabili, aree museali). Come ad esempio la sistemazione di aree a verde della Pista ciclabile Via Val Fortore -Acquafredda, sempre del Comune di Benevento, l'intervento a verde dell'area esterna agli edifici scolastici, al MEG, ecc.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il PEG dell'anno 2011 ha assegnato al Settore una disponibilità di euro 250.000,00 (di cui impegnate euro 200.000,00) appostate sul cap.10715, destinate a finanziare misure cosiddette "Anticrisi", a sostegno del lavoro e delle attività produttive. Gli indirizzi sono stati forniti con delibera di GP del 30 dicembre 2011 e si prevede che le azioni consequenziali si completeranno nel 2012. Nel corso del 2012 si completeranno anche le azioni di pagamento dei contributi, man mano che i progetti approvati vanno a compimento e pervengono le relative rendicontazioni, dei Bandi anno 2010 relativi a Creatività, Start Up e Confidi.

Il Bilancio anno 2012 prevede una nuova assegnazione sul "pacchetto anticrisi" di euro 140.000,00 per iniziative a sostegno delle PMI.

L'Amministrazione, inoltre, annualmente prevede azioni di sostegno alle attività produttive, mediante partecipazione, patrocinio o contributo, a eventi o convegni .

A tale scopo vengono stanziati fondi in bilancio appositamente destinati.

Lo scopo è quello di contribuire alla divulgazione dei prodotti tipici dell'agroalimentare sannita e al sostegno all'artigianato delle nostre zone.

Esigenza quote associative in essere: euro 10.600,00
(Trattasi di quote associative di : Città dell'Olio- Città del Vino- Città del Torrone)

AZIENDA CASALDIANNI

Dal luglio 2009 questo Settore, con il proprio Servizio Agricoltura, è affidatario della gestione dell'azienda Casaldianni in Circello. L'Amministrazione stanziava annualmente appositi fondi per recuperare le attività agricole e il patrimonio dell'azienda; inoltre dal 2010 sono state assegnate tre unità di personale cat.A in part-time a detta azienda. E' stata pressoché completata la

azione di rinnovo dei contratti in essere, la ripresa dell'uliveto e la semina sperimentale di diverse varietà.

Nel 2011 sono state promosse e stipulate dalla Amministrazione due convenzioni con Aziende accreditate a livello nazionale: una per il sostegno alla filiera olivicola con l'Azienda Mataluni, ed una per il sostegno alla filiera cerealicola, e per la sperimentazione di qualità con l'Azienda Agrisemi Minicozzi.

L'Amministrazione, attraverso l'assessorato Agricoltura, nella gestione dell'azienda Casaldianni ha inteso preordinare le sue attività partendo dal presupposto che sarebbe una grave perdita per la collettività tutta la dispersione e/o la snaturalizzazione della storia aziendale di questa importante realtà e pertanto ha inteso, in linea con gli indirizzi di governo dell'Ente, mantenere inalterata la funzione agricola dell'azienda, almeno in una parte non marginale della stessa. L'idea di fondo è, dunque, che l'azienda Casaldianni non è un museo della civiltà contadina, ma un'azienda che punta a coniugare storia e modernità, aperta alle nuove concezioni di multifunzionalità che investono oggi l'impresa agricola.

Un'azienda capace di produrre beni ma anche servizi alle imprese e ai singoli cittadini. In quest'ottica si annoverano i due accordi stipulati con soggetti privati (Oleifici Mataluni e Agrisemi Minicozzi) in uno con il Centro Studi della Provincia, volti a dare un impulso alla ricerca e contestuale divulgazione dei risultati ottenibili nei campi delle filiere olivicole e cerealicole.

Inoltre anche per il 2012 prosegue l'intesa con SLOW Food, per attività sperimentali di recupero di ecotipi locali; l'intento è di puntare sull'esperienza posta in essere a Casaldianni quale progetto pilota per le altre comunità del cibo che fanno riferimento a Slow Food.

L'Azienda è inclusa nell'ambito delle iniziative del Parco delle 4 Acque, in corso di progettazione a cura di altri Settori dell'Ente.

Nel 2012 sono previsti l'avvio di progetti di ricerca e manifestazioni, in vari campi.

Il Settore Piani e Programmi, in uno al Settore Patrimonio, hanno in corso le attività finalizzate alla eliminazione delle coperture in eternit e riqualificazione delle stalle poste in prossimità del centro Aziendale, attualmente in uso al ConSdabi.

Nelle precedenti annualità sono stati attivati percorsi di finanziamento europei con la partecipazione ai programmi agroambientali del PSR 2007-2013, di cui si è in attesa degli esiti istruttori regionali.

L'Amministrazione ha lo scopo qui di adottare iniziative attente a modelli di sviluppo non standardizzati, ma che siano invece compatibili con i principi di sostenibilità, originalità e qualità della vita delle popolazioni del Sannio beneventano.

Grazie alla sinergia attivabile tra azienda Casaldianni, Centro Studi ed Università del Sannio sarà possibile veicolare il trasferimento dei nuovi saperi e delle nuove

opportunità in materia non solo di agricoltura e zootecnia e sviluppo rurale ma finanche di agro-energia.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

-

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa del Settore è composta di 4 Servizi, declinati in 10 Unità Operative, per un totale di 16 dipendenti assegnati, di cui due comandati regionali, rispetto alle 32 unità previste dalla Pianta Organica dell'Ente, oltre n.3 unità di cat A in part.time al 50%, in comando dal Comune di Circello, assegnati al Serv.

Agricoltura per le attività dell'azienda Casaldianni.

Inoltre ai sensi della L.R.n.11/96 e smi, che dispone la delega alle Province in materia di Forestazione e Bonifica Montana, risulta per il 2012 in carico all'Ente, e quindi per competenza a questo Settore, un totale di n.44 Operai a Tempo Indeterminato, n.1 Operaio a Tempo Determinato e n.3 Impiegati Forestali; detto personale non figura in pianta organica all'Ente.

Il Dirigente, in riferimento al solo personale forestale innanzi menzionato, ha compiti di Datore di Lavoro ai sensi della L.626/94 e smi. Nel corso del 2012 è previsto l'aggiornamento del "Documento di Valutazione dei Rischi" comprensivo della esecuzione dei rilievi del rischio Rumore e Vibrazione.

Il Dirigente del Settore è, altresì, Soggetto Responsabile del Patto Territoriale dell'Agricoltura.

I due funzionari di cat.D tecnici Responsabili di Servizio sono iscritti all'Ordine degli Agronomi e abilitati all'esercizio professionale. Il funzionario D3 Amministrativo, responsabile del Servizio Amministrativo di settore, è laureato in legge.

Si registra la progressiva diminuzione delle unità in servizio ad effetto di diversi collocamenti in quiescenza di personale di ogni profilo, giunto all'età pensionabile .

E' importante pertanto considerare questo aspetto in relazione all'efficace raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione .

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

La sede del Settore è ubicata presso via Cocchia n.32. Gli Uffici occupano il primo, secondo e terzo piano, mentre l'archivio storico é allocato nell'interrato della sede di Via S.Colomba.

La dotazione è costituita da :

Risorse strumentali:

- ordinarie attrezzature d'ufficio composte da: scrivanie, sedie, armadi, suppellettili, telefoni fissi e cellulari aziendali (questi ultimi per i soli funzionari di cat.D e per gli operai idraulico-forestali aventi la qualifica di capo-squadra.)

- n.1 Fiat 600

Per le attività di forestazione:

- n.1 Fiat Panda 4x4
- n.1 Land rover
- n.1 Nissan Pic-ap
- n.1 trattorino tosaprato
- n.2 defender con modulo antincendio
- n.2 trattori - uno gommato e uno cingolato
- n.1 camion
- n. 1 modulo antincendio
- n.1 carrellone Bicchi
- n. 1 vangatrice
- n. 1 fresatrice
- n. 1 cippatore
- attrezzi vari e vestiario per attività idraulico-forestale per n.50 operai;
- attrezzatura vestiaria estiva e invernale specialistica per antincendio per n.40 operai idraulico-forestali, a norma della legge 626/94;

Risorse tecnologiche:

- n 24 postazioni di lavoro informatiche costituite da p.c.- video-tastiera-mouse-stampante
- n.1 stampante di rete
- n.2 fax
- n. cinque collegamenti ad Internet
- n. 1 server di collegamento al programma Regionale PORFOR
- n.2 macchine fotocopiatrice-
- cellulari di servizio

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

In coerenza con i piani regionali di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO		4.420.171,08		
- REGIONE	8.670.479,02	1.623.568,77	1.623.568,77	
- UNIONE EUROPEA	42.447,00	42.447,00	42.447,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	8.712.926,02	6.086.186,85	1.666.015,77	
PROVENTI DEI SERVIZI PROVENTI SERVIZI PUBBLICI	310.000,00	310.000,00	310.000,00	
TOTALE (B)	310.000,00	310.000,00	310.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI PROVENTI BENI DELL'ENTE	43.570,00	3.570,00	3.570,00	
ENTRATE PROPRIE	2.046.996,86	185.929,97	186.406,84	
TOTALE (C)	2.090.566,86	189.499,97	189.976,84	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.113.492,88	6.585.686,82	2.165.992,61	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.673.330,28	24,1	1.879.737,25	28,5	1.880.214,12	86,8
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	8.440.162,60	75,9	4.705.949,57	71,5	285.778,49	13,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	11.113.492,88		6.585.686,82		2.165.992,61	
V.% su totale spese finali		11,6		16,1		6,0

3.4 - PROGRAMMA N. 8

RESPONSABILE Ing.L. MONACO E Dott.R.BIANCO

3.4.1 - Descrizione del programma

A partire dal 01.01.2012, a questa dirigenza sono stati affidati i compiti gestionali dei servizi innanzi elencati con competenze in materia ambientale, in data 01.06.2012 si è acquisita la ulteriore competenza in materia di trasporto pubblico su gomma.

Le attività svolte da detti servizi riguardano le seguenti funzioni amministrative :

ò difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente ;
ò tutela e valorizzazione delle risorse idriche;
ò trasporti;
ò, parchi e riserve naturali;
ò organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore.

Servizio Programmazione Generale - Autorizzazione in Campo Ambientale

Responsabile : Dott. Giuseppe Marsicano

Il servizio svolge attività di istruzione e di autorizzazione per lo smaltimento e recupero dei rifiuti presso impianti in procedura semplificata, ai sensi degli art.214,215,216 Decreto Leg.vo 152/06 oltre i compiti amministrativo-tecnici relativi alle procedure di valenza regionale di cui all'art.208 del medesimo Decreto Legislativo.

Effettua verifiche ed ispezioni in loco, presso i siti in procedura semplificata per il controllo circa la regolarità delle attività svolte.

Compiti tecnico-amministrativi per il rilascio di autorizzazione e/o rinnovo dei centri di autodemolizione .
Partecipazione in rappresentanza dell'Ente alle sedute di conferenze di servizi in materia ambientale.

Servizio Tutela e Valorizzazione beni ambientali -Aree Protette - Educazione e Formazione ambientale - Diritti degli Animali

Responsabile : Dott.ssa Alfonsina Colarusso

I compiti affidati al servizio ineriscono attività di promozione benessere, prevenzione, tutela e valorizzazione dell'ambiente.

La tutela dell'ambiente è una delle missioni più importanti del nostro territorio, per la conservazione delle risorse, per la qualità della vita e dello sviluppo della nostra Provincia. Il ruolo della Provincia, nel concetto molto ampio della Cultura dell'Ambiente, è anche quello di aumentare il grado di consapevolezza da parte dei cittadini sulle tematiche ambientali e della conseguente accettabilità delle politiche adottate per tutelare

l'ambiente, la salute umana e la qualità della vita. In quest'ambito si prosegue lungo il percorso tracciato nel 2011 che costituisce base per le attività dell'anno 2012. In particolare, verrà data continuità alla promozione di iniziative pubbliche di informazione e formazione sulla importanza vitale delle risorse naturali e sull'uso parsimonioso di queste ultime che è necessario attuare per evitare il depauperamento a danno delle future generazioni. Con delibera di G.P. n. 33 del 21.02.2012 si è preso atto della designazione di n.81 Guardie Ambientali Volontarie, per le quali, nel corso del 2012, sarà attivata una programmazione delle attività di controllo ambientale sul territorio che verrà coordinata dal Comando Polizia Provinciale secondo apposito regolamento in materia, approvato dal Consiglio Provinciale.

Servizio Trasporti

Responsabile : Arch. Elio Pisaniello

Le attività rese dal Servizio Trasporti riguardano, essenzialmente la gestione dei contratti di servizio con le n.18 imprese assegnatarie in via transitoria dei servizi di T.P.L., nelle more della gara, per l'affidamento ad un unico gestore dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) di persone su gomma del Bacino Territoriale della Provincia di Benevento; sono costantemente poste in essere attività di controllo per accertare il permanere, in capo alle Società che esercitano attualmente il servizio di trasporto, dei requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale, come previsto dalla normativa di settore, ed in assoluta assenza di gravi irregolarità riguardanti la tutela giuridica, normativa e contrattuale dei lavoratori dipendenti, particolarmente per quanto attiene alla correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, verso l'INPS e l'INAIL.

L'anno 2012 è caratterizzato da ulteriori tagli stabiliti dalla Regione Campania per le risorse stanziare in materia di trasporto pubblico, per cui la gestione dei servizi sarà sicuramente caratterizzata da momenti di grande difficoltà, considerato che i contributi trasferiti regionali trasferiti, sono rapportati a costi risalenti all'anno 2002.

L'Assessorato alle Politiche per l'Energia, per il Trasporto Pubblico e Provinciale, per la Sicurezza e la Protezione Civile prevede di partecipare ai bandi che la Regione Campania sta per indire per il cofinanziamento di progetti sulla Sicurezza Stradale, nell'ambito del 4° e 5° Programma Nazionale.

I progetti per i quali sarà richiesto il cofinanziamento regionale, proseguendo le attività dei progetti cofinanziati nell'ambito dei programmi 1°, 2° e 3°, riguarderanno interventi mirati sulle infrastrutture critiche, cioè quelle con maggiori tassi di incidentalità,

tesi alla riduzione o alla mitigazione delle conseguenze degli incidenti stradali. I progetti prevedranno dei rilievi specifici sulle infrastrutture critiche e delle proposte di intervento mirate, che potranno riguardare, ad esempio, interventi sulla segnaletica, interventi sulle intersezioni, interventi sulla pavimentazione stradale, interventi sui dispositivi di ritenuta, ecc. Sarà, inoltre, prevista la redazione di un vero e proprio Piano Provinciale della Sicurezza Stradale, strumento di pianificazione, ottimizzazione e coordinamento degli interventi.

Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti - Osservatorio provinciale e Bonifiche Ambientali Responsabile :
Ing.Gennaro Fusco

Il decentramento delle funzioni in materia rifiuti verso Province e Comuni, ha fatto nascere l'esigenza di istituire, a livello locale, organismi appositi capaci di adattarsi alle nuove competenze; a detto servizio, quindi, fanno capo i numerosi e complessi compiti in materia di rifiuti e bonifiche ambientali con particolare riferimento alla pianificazione e controllo dei servizi del Ciclo Integrato dei Rifiuti Urbani attraverso la società provinciale costituita, in data 30.12.2009 (Sannio Ambiente e Territorio s.r.l., in acronimo Samte s.r.l.), alla quale sono affidati tutti gli adempimenti relativi alla attuazione di detto servizio pubblico ; al momento la denominata società ha azioni di verifica e sorveglianza sulla discarica nel territorio di S.Arcangelo Trimonte, oggi ancora sotto sequestro in conseguenza di provvedimento giudiziario, per cui i rifiuti provinciali attualmente vengono smaltiti presso impianti fuori regione e di gestione dell'impianto ex S.T.I.R. in territorio del Comune di Casalduni.

Sono in itinere alcune proposte progettuali per la impiantistica di nuova costruzione di smaltimento dei rifiuti organico mediante l'utilizzo della tecnologia di digestione anaerobica, si è in attesa dei finanziamenti regionali POR Campania 2007-2013, impianti indispensabili per la chiusura del ciclo integrato dei rifiuti, in quanto il conferimento di detta tipologia di rifiuto oggi avviene presso siti fuori regione con costi notevoli per il cittadino.

Uno strumento utile per ai fini di un corretto svolgimento di tali compiti istituzionali, contribuendo alla definizione di strategie comportamentali per la riduzione dei rifiuti e per promuovere l'applicazione di tecnologie meno impattanti è costituito dall'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti attraverso il quale sono resi i seguenti servizi :

• rilevazione ed analisi dei dati sulla produzione e sulla gestione dei rifiuti, delle raccolte differenziate e dei costi di gestione degli stessi

òSupporto tecnico ed informativo alla predisposizione ed aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, nonché alla verifica della sua attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti

òSupporto tecnico informativo alla promozione e predisposizione degli strumenti amministrativi ed organizzativi per l'attuazione delle politiche provinciali relative alla gestione dei rifiuti, tra cui gli accordi ed i contratti di programma;

òInformazione e formazione per i cittadini, per le

scuole, per gli amministratori, per le associazioni e per gli operatori del settore, finalizzate a diffondere una cultura dei rifiuti e, più in generale, dell'ambiente, volta al risparmio, al riutilizzo, al riciclo ed al recupero.

In materia di bonifiche ambientali, si è attivata nel 2012 con delibera di G.P.n79 del 20.0 attività di coordinamento tecnico-amministrativo da parte dell'Ente Provincia per la realizzazione di interventi di bonifica di ex discariche comunali dismesse attraverso l'utilizzo di risorse POR Campania 2007-2013, son affidati al servizio inoltre i compiti di verifica e sorveglianza su siti inquinati.

Altra attività importante svolta riguarda il progetto LIFE+2009 NAT/IT000198 "Conservazione di habitat e specie nelle faggete del SIC Massiccio del Taburno", approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 108 del 29/04/2011, ed ammesso a finanziamento comunitario per un importo complessivo di € 1.311.098,00 di cui € 655.549,00 a carico dell'Unione Europea ed € 655.549,00 a carico dei beneficiari associati. La durata complessiva dell'intervento prevista è di mesi 51 con decorrenza dal 01/10/2010 e termine al 31/12/2014.

Il progetto si sviluppa attraverso il partenariato costituito dal beneficiario coordinatore (Provincia di Benevento) beneficiari associati (agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente SpA (BN) - Centro studi naturalistici Onlus (FG) - Associazione locale "WWF Sannio" (BN) - Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, oltre alle autorità competenti che sostengono la proposta (Regione Campania - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare; Comunità Montana del Taburno.

Servizio Risorse Idriche e Difesa Suolo
Responsabile : Ing. Zosimo Giovanni Maiolo

Tale servizio attende, quindi, ai compiti di difesa del suolo, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, con competenze sui seguenti corsi fluviali della rete idrografica principale : Calore, Sabato, Ufita, Isclero, Tammaro, Volturmo, Serretelle, Titerno e Fortore. Con delibera di G.P. n. 527 del 16.10.2009 si procedeva

all' approvazione dell'Intesa di Programma tra l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Gargliano e Volturno e la Provincia di Benevento avente come obiettivo la realizzazione di azioni finalizzate alla difesa, riqualificazione, uso e governo delle risorse idro-ambientali del territorio della Provincia di Benevento; in data 06.08.2009 si sottoscriveva apposito protocollo d'intesa, in data 18.03.2011 è stato firmato il Programma Generale di lavoro per le attività in corso di svolgimento che dovrà completarsi entro marzo 2013 che riguarda i seguenti obiettivi:

òAzioni programmatiche di mitigazione del rischio

idrogeologico (frane ed alluvioni);

òGoverno delle risorse idriche;

òTutela, salvaguardia e valorizzazione ambientale;

òDifesa e valorizzazione delle fasce fluviali.

Per il risanamento, messa in sicurezza e riqualificazione ambientale dei fiumi Sabato e Calore, nei tratti urbani del comune di Benevento, del fiume Isclero e del Tammaro sono stati predisposti i progetti definitivi degli interventi programmati nel 2011 per un importo complessivo di € 1.050.000,00 per i quali, nel 2012 si procederà ad apposita conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri da parte degli Enti preposti in materia. Per l'anno 2012 le risorse stanziare complessivamente ammontano ad € 900.000,00 e prevedono ulteriori interventi manutentivi sui corsi fluviali Sabato, Calore, Isclero, Tammaro e Fortore così come da programmazione annuale approvata con delibera di G.P.n. 17 del 02.02.2012 finanziata con trasferimenti statali e con fondi propri dell'Ente, derivanti da avanzo di amministrazione.

Con delibera di G.P. n. 346 del 25.06.2010 fu approvata e ratificata l'Intesa sottoscritta in data 23.06.2010 tra la Provincia di Benevento ed il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano finalizzata alla realizzazione sul territorio di azioni ed interventi di comune interesse nell'ambito della difesa e conservazione del suolo e della tutela dell'ambiente, mirati in particolare alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico, alla regimazione e scolo delle acque, alla progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione dei corpi idrici superficiali, ivi compreso il loro monitoraggio e per l'istituzione di un corso di formazione per "gli addetti alla sorveglianza e manutenzione dei corsi d'acqua", secondo quanto previsto all'art. 5 della L.R. n. 4/2003. con Delibera di G.P. n. 20 del 07/02/2012 si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare e definitivo dei lavori di manutenzione dei fiumi Calore e Isclero nei tratti dei comuni di Ponte , Torrecuso, S. Lorenzo Maggiore, Paupisi, Vitulano, Guardia Sanframondi, Solopaca, Teles e S. Agata dei Goti, per un importo complessivo di € 200.000,00, per cui nel 2012 dovranno

avere inizio le attività di cui all'intesa sottoscritta nel 2010.

Fanno riferimento a detto servizio i procedimenti tecnico-amministrativi quali autorizzazione e controllo in materia di ricerca e sfruttamento delle acque sotterranee, di attingimenti temporanei, di denunce dei pozzi, di catasto dei punti d'acqua, oltre al controllo degli scarichi per le acque reflue depurate in corpi idrici e sul suolo.

SERVIZIO ENERGIA

Le attività di competenza di questo Servizio sono di seguito riepilogate:

rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici, a biomassa per la produzione di energia da fonti rinnovabili di cui all'art. 12 del D. Lgs. 29.12.2003 n. 387, funzione delegata dalla Regione Campania con D.G.R. n.1642 del 30.10.2009 pubblicata sul B.U.R.C. n.75 del 14.12.2009;

rilascio di autorizzazioni all'installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica, utilizzando fonti convenzionali e fonti assimilate, a fonti convenzionali;

rilascio di autorizzazioni per l'installazione di gruppi elettrogeni;

concessione di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ai sensi della legge n. 10 /91;

realizzazione del progetto 1000 tetti fotovoltaici promosso dalla Provincia di Benevento in collaborazione con il Consorzio ABN di Perugia, affidatario del servizio. L'iniziativa promossa è rivolta alle famiglie ed a singoli soggetti giuridici privati (piccola impresa, condomini) ed è finalizzata alla realizzazione di 1000 Tetti Fotovoltaici di cui 700 impianti di potenza pari a 3 KWp e 300 impianti di potenza pari a 6 KWp;

controllo sull'Asea Spa affidataria del servizio d'ispezione degli impianti termici presenti sul territorio provinciale con esclusione dei comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti;

attuazione dell'accordo di Programma "Polo di Eccellenza Energie Alternative", sottoscritto tra la Regione Campania, Provincia di Benevento e Università del Sannio con l'obiettivo strategico di promuovere lo sviluppo sostenibile nel settore energetico attraverso la realizzazione nel territorio della provincia di un polo di eccellenza per la filiera delle energie alternative e di

quella fotovoltaica in particolare;

attuazione del Patto delle Province del Mezzogiorno sull'energia - POIN 2007-2013 "ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO" in materia di sviluppo sostenibile dei territori in materia di Energie rinnovabili e risparmio energetico. Tale patto è stato sottoscritto dalla Provincia con lo scopo di individuare i settori di intervento prioritari con valenza interregionale, costruire una rete di partnership con soggetti pubblici e privati e partecipare efficacemente al raggiungimento dei target di sviluppo energetico fissati dalla programmazione 2007-2013;

aggiornamento del Piano Energetico Provinciale allo scopo di confermare il ruolo della Provincia quale soggetto istituzionale di riferimento e di sintesi dei programmi di sviluppo nel campo energetico del territorio provinciale nonché nel rispetto delle vocazioni naturali territoriali;

realizzazione del progetto BIKE SHARING che prevede l'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita e la realizzazione di pensiline fotovoltaiche presso le stazioni di prelievo per la ricarica delle stesse;

redazione dei Piani di Azione Locali al fine di fornire una guida strategica ed un supporto tecnico ai comuni firmatari del Patto dei Sindaci. Attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli con i comuni sanniti interessati la Provincia di Benevento ha dato vita ad una governance istituzionale in grado di offrire supporto programmatico e tecnico per la realizzazione di tutte le iniziative energetiche intraprese dai comuni sottoscrittori tendenti al risparmio energetico, alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed alla sensibilizzazione, informazione e comunicazione delle tematiche connesse;

realizzazione del Programma ELENA che intende promuovere progetti di investimento nell'ambito dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e del trasporto urbano sostenibile, attraverso programmi specifici di assistenza tecnica. Il programma della Provincia di Benevento ammonta a circa 2.000.000,00 di euro per l'assistenza tecnica, con investimenti per circa 70 milioni di euro per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici, per l'implementazione della produzione di energia sugli edifici e per la conversione degli impianti di pubblica illuminazione a basso consumo energetico.

realizzazione del Programma IEE (Intelligent Energy - Europe) - Urban Sol Plus progetto Europeo che tende ad incrementare la diffusione del solare termico e a ridurre gli ostacoli per l'applicazione di tale sistema nei condomini e negli edifici storici in cui esistono vincoli, riducendo le barriere amministrative e non tecnologiche che

ne ostacolano la diffusione.

SERVIZIO TRASPORTI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Gli obiettivi di programma sono essenzialmente incentrati per realizzare un complessivo snellimento ed una dinamicità dei servizi e delle funzioni da svolgere, tali da poter offrire una risposta immediata alle problematiche afferenti la gestione complessiva del Settore, in quanto dalla efficacia delle risposte e degli interventi, potrà essere apprezzata una reale e costante attività resa.

SERVIZIO ENERGIA

Guidare le scelte degli enti, dei cittadini e delle imprese verso la produzione di energia con modalità compatibili con l'ambiente e verso un consumo energetico più consapevole ed efficiente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Gli obiettivi che si intendono conseguire, sono focalizzati, prioritariamente verso una gestione efficace ed economica, in termini di ottimizzazione delle scarse risorse disponibili, sia in materia ambientale secondo quanto previsto dalla normativa vigente di cui al D.Lvo n. 152/2006 e s.m.i. (Codice dell'Ambiente), sia in materia di Trasporto Pubblico di cui al D.Lvo n. 422/97 e s.m.i e della L.R.n.3/2002.

3.4.3.1 INVESTIMENTI

riguardano i costi da sostenere per dotare il Servizio:

- di attrezzature informatiche innovative;
- di aggiornamento del software per l'Osservatorio Provinciale dei rifiuti e per i servizi tecnici

;

riguardano le risorse per finanziare :

- costruzione impiantistica ciclo integrato dei rifiuti
- progetti in campo ambientale

SERVIZIO ENERGIA

Contribuire alla diffusione di buone pratiche di risparmio energetico, bioedilizia, acquisti ecocompatibili.

Sostenere gli investimenti in tecnologie che promuovono

l'efficienza energetica, l'uso di fonti di energia rinnovabili ed iniziative nel campo energetico sul territorio provinciale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I servizi pubblici espletati riguardano le attività di controllo e verifica in materia ambientale (acqua, aria e suolo), oltre a quelli di trasporto pubblico sul territorio provinciale

SERVIZIO ENERGIA

Garantire alle famiglie, agli enti, alle imprese energia gratuita con una produzione energetica da fonte rinnovabile e conseguente riduzione dell'emissione in atmosfera di CO2.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.4 Risorse umane da impiegare

I dipendenti in servizio sono n. 18 di cui al seguente elenco:

1. GUARENTE Rosa C Segreteria (*)
2. ESPOSITO Margherita B Segreteria (*)
3. MUCCI Antonio A Segreteria (*)
4. MARSICANO Giuseppe D Servizio Programmazione generale - autorizzazioni in campo ambientale
5. RANAURO Antonio B Servizio Programmazione generale - autorizzazioni in campo ambientale
6. IMBELLI Cosimo B Servizio Programmazione generale - autorizzazioni in campo ambientale
7. COLARUSSO Alfonso D Servizio Tutela e Valorizzazione Beni Ambientali - Aree Protette - Educazione e formazione ambientale - diritto degli animali
8. CARUSO Gerardo C Servizio Tutela e Valorizzazione Beni Ambientali - Aree Protette - Educazione e formazione ambientale - diritto degli animali
9. MONGILLO Fernando D Servizio Tutela e Valorizzazione Beni Ambientali - Aree Protette - Educazione e formazione ambientale - diritto degli animali
10. BISANIELLO Elio D Servizio Trasporti
11. DE RIENZO Franca C Servizio Trasporti
12. MESCE Salvatore C Servizio Trasporti - Servizio Risorse Idriche e Difesa Suolo
13. MUSCO Gennaro D Servizio Ciclo Integrato dei rifiuti - Osservatorio Provinciale e Bonifiche Ambientali
14. RABUANO Raffaele D Servizio Ciclo Integrato dei rifiuti - Osservatorio Provinciale e Bonifiche Ambientali

15. ~~R~~USSO Gianfranco Elia ~~C~~Servizio
Ciclo Integrato dei rifiuti - Osservatorio Provinciale e
Bonifiche Ambientali

16. ~~M~~AIOLO Giovanni Zosimo ~~D~~Servizio
Risorse Idriche e Difesa Suolo

17. ~~M~~OSCARINO Carlo ~~D~~Servizio
Risorse Idriche e Difesa Suolo

18. ~~C~~ASERTA Carlo Alfonso ~~C~~3Servizio
Risorse Idriche e Difesa Suolo

(*) Dipendenti in comune con i servizi del Settore che
fanno capo al Direttore Generale

SERVIZIO ENERGIA Le unità in dotazione al Servizio sono n.1
D e n. 2 C

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi saranno
utilizzate le strumentazioni hardware e software in
dotazione dell'Ente .

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SERVIZIO ENERGIA

Il programma è coerente con il piano energetico provinciale
approvato dalla Giunta Provinciale e dal Consiglio
Provinciale .

ALTRI SERVIZI

Gli interventi previsti terranno conto degli indirizzi di
cui ai programmi in materia ambientale della Regione
Campania e del vigente P.T.C.P. adottato a maggio 2012,
del vigente Piano Provinciale per le attività in materia
di rifiuti e delle normative nazionali e regionali al
riguardo dei servizi di trasporto pubblico.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	520.000,00	900.000,00	900.000,00	
- REGIONE	29.699.768,00	5.983.768,00	5.983.768,00	
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	230.000,00			
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	30.449.768,00	6.883.768,00	6.883.768,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI SERV.PUBBLICI	33.500,00	28.500,00	23.500,00	
TOTALE (B)	33.500,00	28.500,00	23.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
PROVENTI DIVERSI	185.000,00	265.000,00	265.000,00	
ENTRATE PROPRIE	749.031,80	918.319,30	883.319,30	
TOTALE (C)	934.031,80	1.183.319,30	1.148.319,30	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	31.417.299,80	8.095.587,30	8.055.587,30	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	7.174.299,80	22,8	7.175.587,30	88,6	7.135.587,30	88,6
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	24.243.000,00	77,2	920.000,00	11,4	920.000,00	11,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	31.417.299,80		8.095.587,30		8.055.587,30	
V.% su totale spese finali		32,7		19,8		22,3

RESPONSABILE Dott. Raffaele BIANCO

3.4.1 - Descrizione del programma

IMPIEGO E MERCATO DEL LAVORO

Si prevede di realizzare con l'inizio dell'anno 2012 la prosecuzione alle attività stabilite dal progetto "welfare to w0ork" secondo quanto stabilito dalla legge 33/2009. Il legislatore nell'intento di favorire, in qualsiasi modo, la ricollocazione del personale espulso dai processi produttivi, previsto anche per l'anno 2012 un incentivo finalizzati a favorire le assunzioni.

La disposizione si rivolge ai datori di lavoro che nei dodici mesi precedenti non abbiano proceduto a riduzioni di personale con la stessa qualifica posseduta dai lavoratori che si intendono assumere e, al contempo, non abbiano in corso sospensioni dal lavoro ex art. 1 della legge n. 223/1991.

Il Ministero del Lavoro, al fine di ampliare la platea dei beneficiari di tali trattamenti, ha coinvolto le Regioni che attraverso risorse finanziarie aggiuntive, anche del FSE, con procedure informatiche specifiche, potranno semplificare le procedure e ridurre i tempi di attesa dei trattamenti.

Sempre a cura della Regione Campania saranno anche attivati interventi di politica attiva di orientamento e formazione per i lavoratori sospesi o in mobilità.

Nel mese di gennaio 2012 la Regione ha approvato e già rese operative le "linee guida per l'accesso agli ammortizzatori speciali in deroga (cassa integrazione guadagni-mobilità e disoccupazione speciale); le nuove linee guida a differenza di quelle emanate per l'anno 2011 hanno stabilito che le istanze di concessione della CIGS dovranno essere presentate entro 20 giorni dalla data dell'inizio della sospensione; inoltre la modulistica deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva della certificazione generica indicando nella stessa il fatturato conseguito nell'anno 2010 e 2011 e nell'anno in corso.

Si prevede che la Commissione Istituzionale della Cigs in Deroga già dal 27 gennaio 2012 e fino alla data del 31/03/2012 esaminerà 41 domande presentate delle aziende le quali hanno fatto richiesta degli AA.SS.D; i lavoratori che saranno ammessi alla concessione degli ammortizzatori sociali, saranno come si evince dalle domande presentate, saranno 782 mentre i patti di servizio che saranno sottoscritti saranno circa 40 sia presso il Servizio Centro per l'Impiego di Benevento che presso i Centri per l'Impiego di Sant'Agata dei Goti e San Bartolomeo in Galdo, la restante parte sarà sottoscritta nel corso dell'anno;

Si prevede, in prosecuzione delle attività della Commissione Istituzionale operante presso il Settore Politiche del Lavoro che entro l'anno 2012, in considerazione del perdurare della crisi, che saranno ammessi al trattamento di integrazione salariale CIG-deroga, oltre 1500 lavoratori e conseguentemente saranno sottoscritti altrettanti patti di servizio sia presso il Servizio CPI di Benevento che nei Centri per l'Impiego di Sant'Agata dei Goti, Telese Terme e San Bartolomeo in Galdo.

Si prevede che dal mese di gennaio e per tutto l'anno si continui a dare prosecuzione nei quattro Centri per l'Impiego alle attività di aggiornamento del data-base degli iscritti nell'elenco anagrafico-professionale-secondo quanto stabilito dal Dlgs. 181/2000 e D.lgs.297/2002.

Già dal mese di febbraio e per tutto il mese di marzo, concluso l'inoltro per via telematica dei prospetti informativi da parte delle aziende con organico superiore ai 15 dipendenti alla data del 31/12/2011, il Responsabile del Servizio Provinciale del Collocamento dei Disabili e delle Categorie Protette -(Legge 68/99), procederà ad importare manualmente dal sistema informatico della Regione Campania ed esaminare 400 prospetti informativi ovvero effettuerà la verifica per accertare se le dichiarazioni di denunce del personale in forza, rese dalle Aziende e dagli Enti Pubblici relativamente all'anno 2011, saranno state effettuate secondo quanto stabilito dalla Legge 68/99, al fine di poter determinare le scoperture assunzionali delle persone disabili e delle c.d. categorie protette.

Si prevede che presso il Servizio del Collocamento Provinciale Disabili saranno sottoscritte 10 convenzioni ai sensi dell'art.11 della Legge 68/99 e che altrettante aziende-così come emergerà dai prospetti informativi-saranno autorizzate ad assumere persone disabili con richiesta nominativa.

L'importazione e l'esamina dei prospetti, come poc'anzi descritto, sarà effettuata manualmente dal Responsabile del Servizio, in quanto fino a tutt'oggi risulta disattivato nel link "centrimpiegosannio il trasferimento automatico e la funzione informatizzata che prevede il calcolo delle scoperture delle aziende e dell'inserimento lavorativo.

Si darà prosecuzione delle attività del servizio del collocamento dei disabili e categorie protette già messe in essere negli anni precedenti, privilegiando soprattutto il rapporto con l'utenza, tenendo conto degli svantaggi specifici di ciascuno in relazione alla mobilità, alla ridotta autonomia, alle capacità residue, alla necessità di interventi personalizzati anche coinvolgendo soggetti diversi quali Asl e Associazioni di categoria.

Sono state previste - ai sensi dell'art.11 comma 7 lettera C), verifiche periodiche sull'andamento del percorso formativo inerente le convenzioni di integrazione lavorative stipulate con le aziende operanti sul territorio provinciale da effettuare a cura del Responsabile del Servizio Provinciale.

Nel corso del primo trimestre saranno aggiornate così come stabilito dalla Legge 68/99, le graduatorie provinciali della categorie protette e delle persone disabili e già nel mese di marzo saranno portate all'approvazione della Commissione Provinciale per il Lavoro; le graduatorie di cui alla legge 68/99 saranno poi pubblicate presso i quattro Centri per l'Impiego, in via definitiva.

Si prevede che dal mese di gennaio e fino al 31 dicembre 2012 saranno rilasciati alle aziende ed agli enti pubblici che ne faranno richiesta, ai sensi del DPR 445/2000, per la partecipazioni a gare, attestanti la regolarità e non nell'applicazione degli obblighi assunzionali stabilite dalla legge 68/99. a cura del Servizio del Collocamento dei Disabili e Categorie protette oltre 1000 certificazioni in considerazione che nell'anno 2011 ne sono state richieste e rilasciate circa 1000.

E' stato già programmato che durante il mese aprile il Responsabile del Servizio unitamente al Dirigente del Settore avvieranno la procedura per la costituzione del Comitato Tecnico per la disabilità deliberato dalla Commissione Provinciale per il Lavoro nell'anno 2010/2011.

Si prevede, in considerazione del perdurare della crisi, che saranno iscritti nell'elenco anagrafico professionale e presi in carico sia per il collocamento ordinario (anche lavoratori in mobilità) che speciale (legge 68/99) nei quattro Centri per l'impiego circa 15000 persone.

Si darà prosecuzione con inizio dal mese di gennaio, a cura del Responsabile del Servizio Impiego e Lavoro, alle attività di verifiche ispettive e controllo delle procedure amministrative nei Centri per l'Impiego di Telesse Terme, Sant'Agata dei Goti, San Bartolomeo in Galdo e nei Punti Informativi del Lavoro di Circello, San Giorgio la

Molara, San Marco dei Cavoti, Pago Veiano, Pontelandolfo, Cerreto Sannita, Montesarchio, operanti sul territorio provinciale; nei mesi prossimi sarà data prosecuzione alle predette attività ispettive di verifica e controllo delle procedure amministrative al P.I.L. di Castelpagano, Colle Sannita, Guardia Sanframondi, Airola, Morcone, Santa Croce del Sannio, Castelfranco in Miscano e Apice; si prevede la conclusione delle attività entro l'anno.

Sono state programmate con inizio dal mese di aprile, dal Responsabile del Servizio Provinciale per il Lavoro, visite presso le Aziende operanti e maggiormente produttive sul territorio della provincia di Benevento per un'indagine conoscitiva finalizzata alla somministrazione di un questionario per accertare le esigenze dei fabbisogni formativi ed occupazionali; le attività inizieranno dal mese di giugno e si prevede la conclusione entro il 31 dicembre di quest'anno.

E' stato programmato che già dal mese di marzo il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro ed il Responsabile del Servizio Provinciale del Lavoro ed Impiego al fine di rendere meglio fruibile le attività dei P.I.L. di Pontelandolfo e Montesarchio procederanno con la disponibilità dei Sindaci dei comuni in questione ad individuare nuove sedi, in quanto le esistenti non rispondono pienamente alle esigenze sia dell'utenza che del personale dipendente; entrambi le sedi dei P.I.L. di Pontelandolfo e Montesarchio nel modo come sono strutturate, non consentono all'utenza diversamente abile di potervi accedere.

Si prevede che dal mese di Febbraio si darà inizio al progetto denominato "Servizi innovativi nel Settore dei servizi per il lavoro" rientrante nell'Obiettivo Convergenza 2007-2013 del F.S.E.-Fondo Sociale Europeo Asse A-Ob. Specifico 1.1.

Il progetto in questione sarà realizzato tra la Provincia di Alessandria e la Provincia di Benevento entro il 31/12/2012.

La Provincia di Benevento è chiamata a promuovere e gestire gli interventi attraverso il network territoriale dei soggetti che operano sul mercato del lavoro ed ha la responsabilità di sostenere l'impatto positivo di queste misure; con la Provincia di Alessandria sono previste attività di scambio di buone prassi per quanto riguarda le procedure relative alle attività dei Centri per l'Impiego ma soprattutto per la gestione dell'anticrisi riferita agli ammortizzatori sociali ovvero alla gestione dei lavoratori

in mobilità e cig in deroga.

Il Servizio si prefigge anche per l'anno 2012, la consulenza e informazione su opportunità di inserimento lavorativo nel territorio, colloqui per definire attitudini, bilancio di competenze e potenzialità lavorative delle persone alla ricerca di occupazione, proposta di inserimento lavorativo in relazione ai posti disponibili, predisposizione degli elenchi delle aziende che presentano scoperture nell'assunzione dei disabili costantemente aggiornato in relazione all'analisi di ciascun prospetto informativo presentato dai datori di lavoro, sostegno nella ricerca attiva del lavoro.

Per il raggiungimento di tali obiettivi nel progetto è stato previsto il coinvolgimento di tutti gli attori che operano sul territorio provinciale in materia di mercato del lavoro.

A tale proposito hanno già dato la loro adesione le Agenzie del Lavoro Gi-Group e Adecco e nel corso del mese di aprile, si prevede con le stesse la sottoscrizione di due convenzioni in cui si sarà condiviso che per il raggiungimento delle finalità prefissate dal progetto c.d. "network territoriale" si possa procedere alla consulenza ed informazione ai lavoratori sulle opportunità di inserimento lavorativo.

Su proposta del Responsabile del Servizio provinciale per il Lavoro, sarà scelto e condiviso fra le parti di esaminare e sottoporre a colloqui di orientamento, il target relativo ai lavoratori iscritti nelle liste di mobilità di cui alla legge 223/91 e 236/94 percettori e non di indennità mensile.

Le attività inizieranno il prossimo 29 maggio 2012 con cadenza settimanale e proseguiranno fino al 31/12/2012 presso la Società Adecco; mentre la Società Gi-Group i colloqui di orientamento li effettuerà per motivi logistici presso la sede del Servizio Centro per l'Impiego di Benevento.

Inoltre è stato già stabilito che nei giorni 19 e 20 giugno una delegazione di Funzionari della Provincia di Alessandria sarà ospite presso il Settore Politiche del Lavoro per lo scambio delle buone prassi soprattutto in materia di ammortizzatori sociali; è previsto che nel mese di settembre una delegazione composta da rappresentanti dei quattro Centri per l'Impiego si recherà presso la Provincia di Alessandria per lo scambio delle buone prassi riguardanti le attività relative all'applicazione del D.Lgs.181/2000 e ss.mm.ii. e l'applicazione della Legge 68/99.

Nelle due giornate di lavoro si terranno dei seminari specifici a cui parteciperanno rappresentanti dei quattro Centri per l'impiego, i Referenti del Formez, le società Adecco e Gi-Group, l'Assessore al Lavoro ed il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro.

Tra le altre attività previste nel progetto "network territoriale" è l'aggiornamento costante del portale "sanniolavoro" e l'inserimento nel portale "clicLavoro" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dei curriculum di giovani in cerca di lavoro; l'inserimento dei curriculum è finalizzato all'incrocio della domanda ed offerta di lavoro ed alla costituzione di un data-base nazionale da utilizzare per la "borsa lavoro".

Si prevede che nel mese di Marzo tutti i Dipendenti dei quattro Centri per l'Impiego con incontri presso ogni sede sono stati sottoposti ad una formazione specifica per l'inserimento dei curriculum nel portale "cliclavoro".

SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E INFORMAGIOVANI

I giovani del nostro territorio sono colpiti dalla crisi che investe la società italiana nel suo complesso. Il problema a cui devono rispondere le politiche giovanili è quello di una reale partecipazione dei giovani alle sfide a cui bisogna rispondere per superare la crisi in atto. Le strategie che saranno messe in atto a livello provinciale, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, saranno indirizzate al pieno rafforzamento dell'informazione e della partecipazione attiva ed effettiva dei giovani alla vita democratica.

Per la piena realizzazione dei suddetti principi sono previste le seguenti attività che saranno realizzate dall'AGENZIA INFORMAGIOVANI :

?Promozione, gestione ed organizzazione della rete provinciale dei Centri e Punti Informagiovani che operano secondo standard operativi e di offerta informativa omogenei tra loro (intesi rispettivamente come banche dati e come l'insieme degli elementi organizzativi e di trattamento e gestione delle informazioni).

?Rapporti e raccordi con la Regione e il CRR e le altre Agenzie servizi Informagiovani per la partecipazione all'attività di coordinamento della rete.

?Produzione di supporti informativi (archivi organizzati di informazioni) per sé e per i servizi

Informagiovani ad essa collegati sui vari campi di interesse, relativi al territorio in cui è collocata, che integrano quelli nazionali ed europei.

?Rapporti con altre realtà produttrici e/o organizzatrici di informazione nei vari settori e con altri servizi similari.

?Organizzazione e gestione di attività di formazione e stage per gli operatori della rete, relativa alle aree della ricerca, documentazione, e informazione-comunicazione.

?Gestione di un sistema di monitoraggio e valutazione dell'efficacia- efficienza della rete informativa e di un sistema di monitoraggio dell'utenza giovanile.

?Promozione e supporto nelle iniziative dei FORUM dei Comuni della Provincia

?Sito Web GIOVANIPROVINCIABENEVENTO.COM : la redazione "Citizen Journalist"

continuerà nella manutenzione del sito per aggiornarlo e arricchirlo di informazioni che interessano il mondo giovanile

?PROGETTO BEN.GIO - Benessere giovanile : questo progetto a favore dei giovani realizzerà interventi di sensibilizzazione rivolti agli adolescenti in tema di promozione della salute e prevenzione delle condotte a rischio basati sulla formazione di peer educator (educatori alla pari) all'interno di contesti scolastici.

EURES

Il Servizio Eures nell'ambito delle politiche Europee per l'occupazione è un servizio strategico per promuovere l'accesso al lavoro e alla formazione ,in ambito Europeo, da parte dei cittadini per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Lisbona.

In tale ottica sono programmati gli interventi e le attività finalizzate a supportare i giovani nel percorso di inserimento nel mondo del lavoro.

La finalità più importante è quella di trasmettere ai giovani il concetto della necessità di rendersi protagonisti del proprio percorso formativo e professionale, scommettendo su se stessi e sulle proprie capacità di confrontarsi con altre culture e modi di vivere per poter realizzare un progetto personale che soddisfi i parametri di una piena inclusione sociale.

La ricchezza personale che deriva da tutto ciò potrà essere profusa nelle situazioni che la quotidianità della vita ci rappresenterà.

Sono previste le seguenti attività:

òPROMOZIONE del Servizio Eures attraverso seminari e

incontri con studenti degli Istituti Secondari di II grado e con gli studenti dell'Università del Sannio di Benevento

òSENSIBILIZZAZIONE e INFORMAZIONE sulle tematiche legate alla mobilità professionale e formativa in ambito europeo attraverso seminari organizzati in collaborazione con i Consulenti stranieri (Finlandia, Lussemburgo, UK, Spagna, Norvegia e Francia)

òLE PARI OPPORTUNITA' NELLA MOBILITA' EUROPEA : interventi mirati al genere femminile ,per la diffusione e la conoscenza sulle opportunità offerte al genere femminile dai mercati del lavoro dei Paesi del Nord Europa, nello specifico Svezia, Norvegia e Danimarca)

òEDUCAZIONE ALLA MOBILITA' IN AMBITO EUROPEO : percorso di orientamento alla mobilità professionale come strumento di crescita personale per gli studenti dell'indirizzo Turistico dell'Istituto "ALBERTI" di Benevento

òCOSTRUZIONE DI UNA RETE di collaborazione con le istituzioni interessate alla mobilità in ambito europeo :
?Euroguidance,
?Europe Direct,
?Università degli Studi del Sannio ,
?Associazioni studentesche (ESN, Mus@)

òLE IMPRESE attività di promozione presso le aziende del territorio per sensibilizzare le aziende sulle opportunità che il Servizio Eures può offrire per il reclutamento del personale

òSELEZIONI per i giovani in collaborazione con Società del campo dell'animazione e Società per accompagnatori di studenti in vacanze studio all'estero (ITF)

SERVIZIO ORIENTAMENTO E FORMAZIONE

FUNZIONI: Attività formativa autofinanziata dei Centri di F.P. autorizzati dalla Regione Campania nella Provincia di Benevento.

Piano formativo afferente il sistema di formazione professionale.

Verifica dei progetti formativi dei corsi, nonché il controllo didattico amministrativo

Servizio ispettivo.

Questo Ufficio:

òEffettua i sopralluoghi finalizzati alla idoneità

statica dei locali, alla sicurezza degli stessi ai sensi della Legge 626/94, alla sussistenza dei requisiti di omologazione degli impianti ai sensi dell'art.328 del d.p.r. 27.04.55 n 547 e dei d.i. del 15.10.93 n. 519, alla igienicità e alla ricettività dei locali secondo quanto disposto dalle competenti ASL e dalle vigenti normative di edilizia scolastica;

òVerifica, la quantità, la qualità e l'idoneità di tutte le attrezzature e macchinari previsti per ogni tipologia corsuale;

òPredisporre, in proprio, ai sensi della L.R. 40/77, per competenza e responsabilità, i pareri di congruità di tutti i corsi;

òEsprime i pareri di competenza necessari per la nomina delle commissioni giudicatrici per gli esami intermedi e finali.

òPartecipazione agli esami, come componente alle commissioni esaminatrici, ai sensi della L. R. 19/87 e successivo DGR. N. 354 del 19.03.2010.

òEffettua ispezioni Tecnico-Didattiche e amministrative, stilando verbali da trasmettere alla Regione Campania

A) Attività di Orientamento da realizzarsi direttamente c/o le scuole

Attività di "Orientamento al Mercato del Lavoro" c/o le scuole secondarie di I e II grado.

Azioni previste

òRinnovo richiesta adesione al progetto degli Istituti di I e II grado;

òIncontri c/o gli istituti scolastici per dare informazioni sulle opportunità informative e lavorative offerte dal mercato del lavoro;

òAggiornamento e predisposizione di materiale divulgativo: "guida ai servizi per l'impiego" sia su materiale cartaceo che su floppy, materiale distribuito in incontri con Dirigenti, docenti e studenti delle scuole Per quanto riguarda l'attività di orientamento nelle scuole secondarie di secondo grado sono previste anche ulteriori azioni:

-Contatti con aziende presenti sul territorio per favorire la realizzazione di "stages " con studenti motivati degli istituti Superiori.

-Incontri con le classi IV e V degli Istituti scolastici di II grado per integrare le attività curriculari con le esperienze e le competenze degli operatori dei Centri per l'Impiego rispetto al mercato del lavoro.

Per quel che riguarda l'orientamento nelle scuole secondarie di I grado sono previsti anche incontri

(laboratori) in cui i ragazzi presentandosi ai compagni attivano le competenze trasversali richieste sia nella vita di relazione che nel futuro mondo del lavoro.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione delle attività su descritte, sarà utilizzata nei quattro Centri per l'Impiego, la strumentazione già in uso:

n.30 postazioni costituite da p.c. e stampanti

n.8 fotocopiatrici

n.4 stampanti collegate in rete

n.4 fax

n.4 scanner

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Tutte le attività sono svolte secondo le indicazioni della Regione Campania ed in particolare in coerenza con la legge regionale n.14/2010, con il recente piano per l'occupazione predisposto dal competente Assessorato Regionale.

In particolare le attività sono rivolte sia a favorire l'incrocio domanda offerta, sia a favorire azioni di accompagnamento per i soggetti colpiti dalla crisi (cigs e mobilità in deroga)

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
.				
 TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE PROPRIE	58.177,00	46.968,15	46.968,15	
 TOTALE (C)	58.177,00	46.968,15	46.968,15	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	58.177,00	46.968,15	46.968,15	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	58.177,00	100,0	46.968,15	100,0	46.968,15	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
	58.177,00		46.968,15		46.968,15	
V.% su totale spese finali		0,1		0,1		0,1

3.4 - PROGRAMMA N. 10

RESPONSABILE Arch. Elisabetta CUOCO

3.4.1 - Descrizione del programma

Al Dirigente Arch. Elisabetta Cuoco, già Dirigente del Settore Attività Produttive Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura, è stato assegnato ad interim il Settore Piani e Programmi Urbanistica Innovazione e Sistema Informativo, giusto Decreto del Presidente della Provincia n.29 del 5 maggio 2009. Successivamente, nel corso del 2010, con Decreto Presidenziale n. 51 del 1 settembre 2010, viene confermata tale responsabilità, ma limitatamente al Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano.

L'Organizzazione del Settore è tesa a perseguire gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione, in maniera da garantire lo svolgimento dei procedimenti amministrativi con criteri di efficienza, trasparenza ed economicità .

Servizio Urbanistica- Ufficio di Piano

Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) - Adeguamento al Piano territoriale regionale (Ptr) e alle Ll.rr. nn° 16/2004 e 13/2008.- Approvazione

Il Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Benevento è stato adottato il 16/12/2004 con delibera di Consiglio provinciale n°86 e, quindi, prima dell'entrata in vigore della L.r. n°16/2004 (Norme sul governo del territorio). Fin da subito, di conseguenza, c'è stata l'esigenza di adeguarlo, così come statuito dalla sopravvenuta norma. Le attività progettuali d'adeguamento sono state tuttavia condizionate in maniera decisiva dalla continua evoluzione del sistema normativo, che negli ultimi anni si è andato formando e delineando, non sempre in maniera univoca. Dopo le modifiche al Codice dei beni culturali e del paesaggio, infatti, rappresentate dal D.lgs. n° 157/06, art.135, e dal Decreto "Rutelli-Settis", è stato chiaro che il confronto fra il ministero per i Beni culturali e le regioni, per la compiuta definizione delle procedure di formazione e approvazione della pianificazione paesaggistica, non era ancora completamente concluso e, di conseguenza, le finalità stesse del Ptcp, relativamente alla componente paesaggistica, hanno subito notevoli modificazioni.

Ad oggi la competenza alla progettazione del paesaggio, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo n°143, comma 1, lettere b), c) e d) del Codice Bb.cc., è della Regione congiuntamente con il Ministero per i Beni e le attività culturali

La proposta di Ptcp è stata adottata dalla Giunta provinciale il 16 luglio 2010.

Il Ptcp, non avendo avviato le intese, previste dal comma 1 dell' art.20 della l.r. n° 16/2004, con gli enti e gli organi competenti nelle materie previste dai commi 7 e 9 dell'art. 18 della stessa legge, non ha valenza di piani di settore.

Le norme tecniche del Ptcp confermano, quindi, l'impianto di quelle del 2004 con un aggiornamento reso necessario dalla nuova normativa vigente:

- 1.L.r. n° 16/04 " Norme sul governo del territorio";
- 2.Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs. n°156/06 e D.lgs. n°63/2008);
- 3.Codice dell'Ambiente (D.lgs. n°152/06 - D.lgs.n°4/08);
- 4.L.r.c. n°13/08 "Piano territoriale regionale"

Nel corso del 2011 si è proceduto alla fase di partecipazione alla formazione dello strumento, dando corso a numerosi incontri sul territorio, con gli ambiti territoriali, con ordini e collegi professionali, associazioni di categoria ecc., distribuendo anche un opuscolo divulgativo con la proposta di Piano approvata, corredato di supporto informatico. Risultano pervenute nei termini prefissati n°125 osservazioni alla Segreteria Generale.

Di fatto la attività di esame delle osservazioni da parte della Provincia è terminata nei tempi previsti e la proposta di approvazione del Piano, per quanto di competenza di questo Ente, è completata entro il termine di legge con la opportuna presa d'atto giusta delibera di G.P.n.185 del 24.05.2011.

Si registra la approvazione nei primi mesi del 2012 da parte della competente Regione Campania circa il procedimento della VAS che questo Ente ha promosso in relazione al PTCP; tale procedura era necessaria alla chiusura dell'iter di formazione del Piano.

Pertanto il procedimento di approvazione definitiva in Consiglio Provinciale del PTCP è previsto nel primo semestre del 2012, stante la approvazione con atto di G.P.n.117 del 29.05.2012 di adozione del PTCP.

Nel 2012 è previsto il completamento dell'iter con la approvazione definitiva del PTCP della Provincia di Benevento.

S.I.T.I.- Sistema Informativo Territoriale Integrato

Con delibera di G.P.n.612/2010 l'Amministrazione ha approvato il programma generale presentato dalle Agenzie Sannio Europa e Marsec per la realizzazione del S.I.T.I.- Sistema Informativo Territoriale Integrato della Provincia di Benevento.

Nel corso del 2011 è stata realizzata dalle due Agenzie incaricate, la prima fase.

Nel corso del 2012 è prevista la divulgazione dello strumento.

Con la realizzazione della 1°fase del SITI si completa la progettazione dell'intera infrastruttura tecnologica per archiviare, pubblicare e gestire il complesso dei livelli informativi territoriali provinciali, oltre che la progettazione la realizzazione e la messa in rete di una piattaforma dedicata al sistema informativo, per realizzare la condivisione delle informazioni territoriali in modo efficiente e in conformità con gli standard di

settore.

Fra le sezioni principali vi sono le informazioni presenti nel quadro conoscitivo del PTCP, oltre ad un'area dedicata alla pianificazione urbanistica di livello comunale, al fine di creare uno strumento utile per i Comuni, per la redazione di strumenti urbanistici comunali compatibili con gli indirizzi, le direttive e le prescrizioni del PTCP.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Il Settore , limitatamente al Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano assegnato alla Direzione della Dott.ssa Arch.Elisabetta Cuoco, è organizzato come segue :

Ufficio di Direzione	Dirigente
Dott.ssa Arch.Elisabetta Cuoco	
Segreteria del Dirigente	

Servizio Urbanistica -Ufficio di Piano
Resp. Arch.Vincenzo Argenio

Con provvedimento Dirigenziale, sono state attribuite le materie di competenza del Dirigente dott.ssa Elisabetta Cuoco, esplicitati come di seguito :

Segreteria del Dirigente
Personale assegnato:
n.1 B/3 amministrativo

Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano
Personale assegnato:
n.1 Funzionario di cat.D3 tecnico- Resp. Del Servizio
n.1 n.1 Funzionario di cat.D tecnico
n.1 C amministrativo
n.1B tecnico (laureato in Architettura)

La struttura organizzativa dell'intero Settore è composta di 3 Servizi, per un totale di 10 dipendenti assegnati, rispetto alle 20 unità previste dalla Pianta Organica dell'Ente

La strutturazione del Servizio Urbanistica è composto da sole 4 unità, ma di cui due Architetti (anche se uno di essi è inquadrato cat.B) abilitati all'esercizio professionale, per i quali si è avuto modo di apprezzarne

la professionalità e la efficienza operativa; nell'ottica di realizzare l'Ufficio di Piano questo Servizio necessita di ulteriore personale. Nel 2011 la Regione Campania ha approvato il Regolamento di attuazione della L.R.16/04 che rafforza le competenze degli uffici provinciali per l'Urbanistica che devono pertanto strutturarsi come Uffici di Piano; questo è un obiettivo da perseguire per l'Assessorato all'Urbanistica e per l'Amministrazione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Gli uffici del Servizio Urbanistica sono ubicati attualmente presso la sede di Via XXV luglio, al primo piano.

La dotazione strumentale è costituita da :
ordinarie attrezzature d'ufficio composte da: scrivanie, sedie, armadi, suppellettili, telefoni fissi e cellulari aziendali

Risorse tecnologiche:

- n 4 postazioni di lavoro informatiche costituite da p.c.- video-tastiera-mouse-stampante
- n.1 fax
- n. 3 collegamenti ad Internet
- Cellulari di servizio

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	150.000,00			
- REGIONE				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	150.000,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	120.300,00	285,00	285,00	
TOTALE (C)	120.300,00	285,00	285,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	270.300,00	285,00	285,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	50.300,00	18,6	285,00	100,0	285,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	220.000,00	81,4				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	270.300,00		285,00		285,00	
V.% su totale spese finali		0,3				

3.4 - PROGRAMMA N. 11

RESPONSABILE Dott.ssa Irma DI DONATO

3.4.1 - Descrizione del programma

Le Indicazioni strategiche dell'Amministrazione attiva per il programma di competenza del 2012 afferenti al Settore Relazioni Istituzionali, Presidenza e Affari Generali attengono innanzitutto alla valorizzazione del territorio, alle straordinarie potenzialità e alle emergenze principali.

In primo piano, nell'azione di Governo della Provincia per l'anno 2012 vi è l'impegno affinché l'Ente, previsto nella Carta Costituzionale, quale asse portante del panorama istituzionale del Paese, possa continuare a svolgere il proprio ruolo e la propria funzione a tutela dei bisogni e delle istanze dell'area vasta di riferimento.

Purtroppo, tale battaglia si scontra con la perdurante ed anzi sempre più agguerrita schiera di sostenitori della soppressione delle Province, secondo una errata valutazione dei costi e dei benefici che questi Enti rappresentano. Infatti, non si capisce in che modo, una volta abolite le Province, da chi possano essere praticate politiche di sviluppo in termini di comprensori territoriali ampi e omogenei, come quelli che i confini amministrativi delle Province attuali, in "buona misura" garantiscono. Si prevede quindi l'approfondimento della riflessione sul tema della salvaguardia della Provincia che si concretizza anche attraverso la promozione di dibattiti e convegni nonché la presentazione al pubblico di opere di saggi dedicati a tale argomento. Per esempio la presentazione del saggio del Prof. Francesco Morante, dal titolo " Il Sannio Errante ". Un secondo punto di snodo dell'attività di Governo dell'Amministrazione parte dal prestigioso riconoscimento che l'Unesco, al termine della Conferenza di Parigi nel mese di giugno 2011, ha voluto concedere al Sannio tutto, inserendo nella "Lista del Patrimonio Mondiale" la chiesa di Santa Sofia di Benevento, che è parte integrante del Chiostro del Museo del Sannio, istituto culturale di proprietà della Provincia.

Pertanto, l'Amministrazione ha ritenuto di dover sviluppare un approfondito discorso per la riscoperta e la valorizzazione dell'epoca longobarda sul territorio del Sannio. La città è stata, per oltre 500 anni, il centro propulsore del dominio di questo popolo nel Mezzogiorno, diventando capitale del Ducato e poi del Principato. Quella dominazione, infatti, è stata densa di frutti sia di natura culturale, che sociale ed economica. I segni dello splendore di quel periodo storico sono tuttora ben evidenti sul territorio e la stessa sede di rappresentanza della Provincia è, in buona parte, una costruzione di epoca longobarda (IX secolo). La Provincia di Benevento, con il Museo del Sannio, custodisce numerosi tesori di quell'epoca (armi, reperti archeologici, monete, etc.) ed è impegnata nell'opera di valorizzazione della rinnovata Sezione Longobarda (che affianca le altre dedicate alle diverse epoche storiche), che gode di un co-finanziamento della Regione Campania. A ragione della straordinarietà di questa

storia, l'Amministrazione in carica ha ritenuto di contribuire a riportare alla luce i fasti di questa storia anche per proseguire nell'impegno degli anni precedenti, nel corso dei quali la Provincia si è fatta portabandiera della riscoperta dei valori e degli ideali che animarono i patrioti sanniti impegnati nell'Istituzione della Provincia di Benevento (1860) e nell'Unità d'Italia (1861). Tale impegno dell'Amministrazione in carica è finalizzato ad una riscoperta e al riconoscimento dell'identità locale. Per tale ragione la Provincia di Benevento è impegnata nel realizzare il complesso programma dedicato all'epoca Longobarda. La valorizzazione e la riscoperta di quegli splendori costituiscono, peraltro, anche uno strumento efficace di promozione delle potenzialità di questo territorio che, se adeguatamente conosciute ed apprezzate a livello nazionale, potrebbero essere sapientemente "utilizzate" per la agognata crescita economica e sociale. Infatti, la riscoperta delle emergenze culturali, storiche di epoca longobarda (e le altre) possono risultare un volano di sviluppo, contribuendo alla formazione di nuove professionalità e alla valorizzazione delle capacità, che d'intesa con le altre Istituzioni territoriali, e con il mondo dell'imprenditoria privata possano creare nuovi spazi occupazionali. Al fine del conseguimento delle indicazioni circa la celebrazione della rievocazione dell'epoca longobarda la prima iniziativa è stata progettata, e sarà posizionata nell'area di ingresso del Museo del Sannio. L'opera in bronzo del Maestro Mario Ferrante dedicata ad Arechi II, il Principe di Benevento che ordinò la costruzione del prestigioso monumento dell'VIII secolo. L'opera del Ferrante, peraltro, rientra nell'ambito di un Trittico sull'identità locale che lo stesso Maestro, per conto della Provincia, ha realizzato. La prima l'opera: "La Battaglia delle Forche Caudine" del 2010 (dedicata al periodo della dominazione sannita), installata presso la Corte della Rocca dei Rettori e poi l'"Eccidio di Pontelandolfo" del 2011 (in ricordo della strage del 14 agosto 1861 ad opera dell'Esercito regolare italiano), installata presso la piazza centrale di Pontelandolfo. Inoltre, nello stesso contesto anche la focalizzazione dell'attenzione sul "Il Giardino del Mago" di Riccardo Dalisi, collocato nel Giardino dell'ex Proprietà Casiello, che anch'esso affaccia sulla chiesa di Santa Sofia e sulla relativa piazza, costituisce ormai parte integrante dell'annesso Museo del Sannio, e che sarà oggetto di una pubblicazione scientifico-artistica da distribuire ai comuni della provincia. Obbedisce allo stesso obiettivo della promozione dei valori culturali ed ideali della gente sannita, inserita nel contesto UNESCO, anche la organizzazione del Premio "II Gladiatore d'oro", giunto all'appuntamento della X edizione. L'edizione di quest'anno, infatti, verrà registrata e trasmessa su Rai 1, canale nazionale, a sottolineare anche come la manifestazione abbia assunto un rilievo notevole e comunque tale da aver superato i confini

provinciali. La trasmissione su Rai 1 consentirà di dare notevole visibilità alla Città, al Sannio tutto.

L'iniziativa che vuole essere un giusto riconoscimento a uomini e donne del Sannio che hanno contribuito al progresso delle scienze, delle arti, della cultura, dell'imprenditoria, dello sport nel mondo .

Inoltre, la programmazione nell'ambito del settore della Ricerca Scientifica per l'anno 2012 prevede la conclusione del programma pluriennale delle Borse di studio per la ricerca e la lotta al cancro nato da una collaborazione con il Ministero del Welfare Italiano nell'ambito di un apposito Protocollo di Intesa a suo tempo sottoscritto con la Columbia University di New York. A tale riguardo si segnala che per l'anno 2012 ci sarà la fase della rendicontazione delle attività svolte in America.

Sempre nello stesso settore, in cooperazione con l'Università degli Studi del Sannio si intende prorogare la convenzione, per l'attivazione di ulteriori borse di studio. Il risultato del programma già svolto, sarà presentato in incontri tematici: il Sity dell'agricoltura, quello dedicato all'acqua e a seguire quello dedicato all'ambiente, etcc. Inoltre, proseguiranno tutte le attività del Centro Studi Provincia utili allo sviluppo del territorio amministrato, nell'ottica della esaltazione del Sannio quale "green belt" della Campania.

In questo contesto si inserisce anche la collaborazione con Italdata finalizzata alla sperimentazione sul campo dei risultati della ricerca ed all'attuazione delle attività di formazione per gli operatori della piattaforma prevista dal "progetto Insyeme" (Integrated system for emergency). E' in programma presso la struttura del Centro Studi della Provincia, allocato presso il Musa, un corso di formazione con retribuzione, che vedrà la presenza fissa di 20 laureati che si specializzeranno in un programma scientifico della durata di un anno.

Di rilievo, sia per la qualità delle proposte, che per la risposta attesa dalla cittadinanza, il nutrito programma di iniziative espositive che il Settore ha curato nelle apposite prestigiose Sale della Rocca dei Rettori, per un totale di 16 eventi e mostre.

Tra queste, iniziative che impegnano esponenti del mondo della cultura e delle Istituzioni se ne riportano alcune:

?La Mostra fotografica "Come eravamo", sulla Benevento com'era e sulle sue trasformazioni nel corso degli anni, a cura dell'Associazione di giovani sanniti "Arte Litteram";

?La Mostra di Paola Colleoni - "L'Arte per l'arte", in collaborazione con la Parrocchia S. Giorgio Martire di San Giorgio del Sannio, dirietta da don Maurizio Sperandeo;

?La rievocazione storica "Benevento Longobarda" in collaborazione con il Comune di Benevento che avverrà presso la Rocca de Rettori;

?La Manifestazione del 10° Anniversario della Canonizzazione di Padre Pio, con esecuzione di un'Opera inedita del Maestro Minicozzi presso la Chiesa Madre di

Pietrelcina;

?Lo spettacolo teatrale da tenersi presso la Rocca dei Rettori per i "150 Anni di Teatro, Musica e Storia..." - organizzato in collaborazione con l'Associazione "Sempre accesi" di Paupisi;

?La rassegna "Sannio Fest" - ormai giunta alla VII° edizione e inserita nel contesto delle manifestazioni dell'UNESCO;

?La Manifestazione "Tra lucciole e lanterne" - X° edizione organizzata in collaborazione con il Comune di Arpaise;

?Esposizione di un'opera d'arte del patrimonio storico italiano, sottratta dai ladri ignoti e recuperata dalla Guardia di Finanza e da esporsi alla Rocca dei Rettori;

?La Rappresentazione teatrale "La battaglia di Benevento", che sarà presentata in collaborazione con la Società Dante Alighieri sede di Benevento;

?Il raduno interregionale degli Alpini in Benevento;

?In ricordo del trentennale del Terremoto di Apice organizzata in collaborazione con le istituzioni territoriali di Apice;

?La presentazione del Libro "Alfred Jubin e la finis austriacae" di Giuseppe Morante che avverrà alla Rocca dei Rettori con la presenza dell'ambasciatore dell'Austria in Italia.

Inoltre, sono in fase progettuale le iniziative di interesse territoriale in collaborazione con i Comuni del Sannio.

Si intendono, anche realizzare ulteriori iniziative editoriali che, nell'ottica della valorizzazione possano costituire anche testimonianza dell'intervento della Provincia a favore della propria popolazione. Per esempio l'interesse per "Il Giardino del Mago" di Riccardo Dalisi, collocato nel Giardino dell'ex Proprietà Casiello, che anch'esso affaccia sulla Chiesa di Santa Sofia e sulla relativa piazza, e costituisce ormai parte integrante dell'annesso Museo del Sannio, ove sono allocate numerose sculture del Maestro contemporaneo.

Sarà programmato anche uno studio sulla emergenza architettonica ed archeologica della Rocca dei Rettori, monumento longobardo e rinascimentale, inoltre una pubblicazione del volume "I valori dello sport" da distribuire nelle Scuole del Sannio, per l'educazione e la formazione delle nuove generazioni improntati ai principi di lealtà, rispetto delle regole, principi base dello sport.

La stessa considerazione e lo stesso impegno vengono assicurati per le Relazioni istituzionali internazionali: infatti si sottolinea che il rapporto con la Società "in house" della Provincia di Benevento "Sannio Europa".

Alla Società sono state assegnate risorse economiche per la realizzazione di progetti e per il reperimento di finanziamenti Europei. L'attenzione sulle procedure

amministrative e di rendicontazione sarà scrupolosa, al fine di reperire il più possibile risorse economiche, in un momento in cui sono stati effettuati corposi tagli di trasferimenti di risorse da altre istituzioni.

In tale contesto si intende portare anche a compimento una cooperazione per la realizzazione di programmi di ricerca applicata al territorio con la "Fondazione Lee Iacocca" di San Marco dei Cavoti. Il 2012 infatti, è l'anno di promozione dell'evento "Global Village on the move - Italy 2012 Development and Internationalization of Small Enterprises". Tale evento, risconterà interesse scientifico non solo per il territorio provinciale, ma anche regionale e nazionale, e vedrà la partecipazione della Provincia che a tal fine ha già sottoscritto un Protocollo d'Intesa,. Per quanto riguarda la comunicazione e la pubblicità delle attività programmate, in osservanza delle disposizioni di cui alla legge 7 giugno 2000, n. 150 recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", ci si avvarrà degli strumenti capaci di veicolare il messaggio generale di intervento della Amministrazione per favorire lo sviluppo socio-economico sul territorio.

I risultati saranno comunicati con sobrietà e saranno fedeli agli obiettivi generali che l'Amministrazione, tramite il Settore Relazioni Istituzionali utilizzando le testate locali, regionali e nazionali, la carta stampata, il web, la radio e le televisioni. Inoltre, attraverso il portale istituzionale e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, si assicurerà la più ampia veicolazione delle notizie e delle informazioni circa le attività dell'Amministrazione, nonché i messaggi che possono definirsi di "utilità pubblica" (ad esempio: scadenza temporale di un adempimento per la iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori, scadenza temporale del pagamento delle tasse per l'esercizio della attività venatoria, etc.) oppure di "pubblicità progresso" (ad esempio: "Indossa le cinture di sicurezza quando guidi l'automobile"; "non bere alcolici prima di metterti alla guida di autoveicoli", etc.)

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione, a base della Programmazione dell'anno 2012, sono sicuramente rinvenibili nelle prospettive di crescita del territorio, di integrazione sociale, in un clima di collaborazione con le Istituzioni europee, nazionali e regionali e con gli altri enti locali e strumentali ed in special modo con il Comune di Benevento, città capoluogo, ed i 77 Comuni del Sannio. L'azione di Governo dell'Amministrazione si sostanzia nella ricerca di una forte, costante, coordinata ed organica sinergia con le Istituzioni pubbliche europee, nazionali, regionali e locali, con i Comuni del Sannio, le Comunità Montane e con tutti i Soggetti che intervengono sul territorio, con i Centri di ricerca scientifica, con le

Università (a partire dall'Università degli Studi del Sannio), con le Società in "house ".

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Il Settore Relazioni Istituzionali, Presidenza e Affari Generali è impegnato nel contemperare, nei limiti del possibile, gli interventi di propria competenza con le politiche di rigore finanziario che sono imposte dalle circostanze generali dell'economia e dalle direttive che promanano sia dal Governo centrale che dall'Amministrazione in carica.

Il Settore Relazioni Istituzionali, Presidenza e Affari Generali, naturalmente, non può che adeguarsi all'austerità, pur nella consapevolezza che occorre comunque garantire il perseguimento degli obiettivi delineati negli Indirizzi Generali di Governo dell'Amministrazione in carica approvati nell'anno 2008 e pertanto la motivazione della programmazione predetta è quella di garantire gli interventi programmati e di competenza intensificando il lavoro di cooperazione con i Comuni Sanniti per dare risposte concrete alle problematiche economiche e occupazionali.

Attivando in modo particolare tavoli interistituzionali per far colloquiare e condividere le problematiche favorendo relazioni con Ministeri, Regione, e Organi Periferici dello Stato, Organizzazioni Professionali e Organizzazioni Sindacali e di categoria.

Il Settore Relazioni Istituzionali, Presidenza e Affari Generali sarà maggiormente esposto a fronte delle crescenti situazioni di sofferenza sul territorio e, quindi, intensificherà il proprio lavoro di accompagnamento e di apertura per rispondere alle diverse esigenze. In particolare per quanto concerne i Tavoli interistituzionali per le emergenze lavoro saranno attivate le relazioni con i Ministeri, con la Regione, con gli Organi periferici dello Stato, con gli Enti territoriali istituzionali, con le Organizzazioni professionali, con le Organizzazioni sindacali e di categoria.

E in tale ottica si sottoscriveranno protocolli e atti di intesa utili per la risoluzione delle problematiche emerse.

-Investimenti

Le risorse assegnate, tengono conto delle restrizioni finanziarie che interessa il nostro Paese, e consentiranno la realizzazione delle iniziative programmate in maniera dignitosa garantendo gli obiettivi prefissati.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Anche per l'anno 2012 si evidenzia la necessità di implementare le attrezzature per l'informatizzazione dei servizi che, allo stato, appaiono insufficienti rispetto alle esigenze degli Uffici, viste le attività da espletare. Si pensa di ridurre i tempi necessari al completamento dell'istruttoria degli atti. Particolare attenzione, infatti, merita l'Albo on line che a seguito della pubblicazione rende esecutivi ed efficaci tutti gli atti amministrativi dell'Ente (delibere di Giunta e di Consiglio, decreti del presidente, etc.).

Si prevede di giungere alla fase di ultimazione del processo di implementazione delle funzioni e dei servizi del Portale web dell'Ente, rivisto anche in modo da essere meglio accessibile da parte della pluralità di utenti compresi i diversamente abili (ipovedenti) e rendere più celere il raggiungimento delle diverse Sezioni e pagine del portale. Si prevede inoltre, in relazione alle attività dell'URP on line, di assicurare un migliore raccordo tra Portale web e lo stesso URP on line al fine di facilitare ulteriormente l'accesso alla rete.

Anche il Centralino telepassante dell'Ente potrà contare su un potenziamento della rete di servizio al fine di evitare attese all'Utenza e quindi di velocizzare, nei limiti del ragionevole, l'accesso agli Uffici e ai responsabili.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Il Settore Relazioni Istituzionali, Presidenza e Affari Generali per l'anno 2012, con la dirigenza affidata alla sottoscritta dott.ssa Irma Di Donato, si avvale della collaborazione di due Servizi: Servizio Comunicazione e Servizio Affari Generali.

Il Servizio Affari Generali, sotto la responsabilità della dott.ssa Libera Del Grosso, è costituito da due Unità Operative che sono:

- Unità Giunta e Consiglio, cui sono assegnati i seguenti Dipendenti: dott.ssa Grazia Martone, Responsabile - Categ. D; Fortunato Capocasale - Categ. C, Anna Maria Fucci - Categ. B, Maria Lepore - Categ. A;

- Unità Relazioni e Convenzioni - Messi e centralino: Angelo Sabatino - Categ. B3, Immacolata Nazzaro - Categ. B, Alessandro De Cristofaro - Categ. B, Palmira Vivolo - Categ. B, Eugenio Rossi - Categ. B, Antonio Pavone - Categ. B, Giuseppina Troise - Categ. B

Il Servizio Comunicazione, sotto la responsabilità del dott. Antonio De Lucia, è costituito da due Unità Operative:

- U.O. Rappresentanza URP e URP on line: dott. Nicola Ranaldo categ. D Responsabile, Concetta Capozzolo - Categ. C, Immacolata Caruso - Categ. B;

- U.O. Comunicazione e Stampa: Annamaria Napolitano - Categ. D Responsabile, Carlo Mirra - Categ. C, Carmela Pisano - Categ. A, e Giovanni Fischetti - Categ. A

Resta assegnato per l'anno 2012 direttamente alla responsabilità del Dirigente di Settore il Servizio Relazioni Istituzionali e Ricerca Scientifica con le le seguenti U.O.

- Segreteria Generale - Relazioni Istituzionali: dott.ssa Rosanna Sforza Categ. D, responsabile, Raffaele Corrado Categ. B

- Protocollo e Archivio: Maria Concetta Valente - Categ. C, Giuseppe Mario Galasso - Categ. B3, Pasquale Zampetti - Categ. B, Filomena Cernieri - Categ. A

Nell'anno 2012 è in programma la collocazione in quiescenza per raggiunti limiti d'età di num. 3 (tre) unità. Tale accadimento comporterà sicuramente il venir meno di un significativo apporto quali-quantitativo, con una ulteriore carenza di personale rispetto alle necessità, non facilmente colmabile a causa delle difficoltà di assunzioni ed i vincoli di spesa pubblica.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali, per quanto riguarda l'anno 2012, sono quelle che risultano dall' inventario tenuto dal Settore Patrimonio che è competente per tale attività.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Tutta la programmazione dell'anno 2012 per quanto concerne il rispetto della normativa, nonché sul piano delle risorse finanziarie utilizzate è senz'altro coerente con il Piano regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	831.934,00	529.604,00	526.604,00	
 TOTALE (C)	831.934,00	529.604,00	526.604,00	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	831.934,00	529.604,00	526.604,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	786.934,00	94,6	529.604,00	100,0	526.604,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	45.000,00	5,4				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>831.934,00</u>		<u>529.604,00</u>		<u>526.604,00</u>	
V.% su totale spese finali		0,9		1,3		1,5

3.4 - PROGRAMMA N. 12

RESPONSABILE Dott. Raffaele BIANCO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il Corpo di Polizia Provinciale è costituito da un Ufficiale, 11 agenti e due Unità amministrative.

Il Corpo opera, come è noto, su un territorio molto vasto e variegato distribuito su 78 Comuni. Le funzioni esercitate si esplicano in diversi ambiti, con particolare riguardo al campo ambientale. In sintesi, gli operatori del Corpo di Polizia Provinciale effettuano diversi interventi l'anno finalizzati alla prevenzione e alla repressione delle infrazioni alle leggi e ai regolamenti con particolare riguardo alle norme concernenti la tutela ambientale, la legislazione sulla circolazione stradale, la vigilanza ittico-venatoria, la tutela della fauna, della flora e delle colture agricole, ecc.

Il Corpo svolge, inoltre, servizi in materia di sicurezza su disposizione delle Autorità di pubblica sicurezza e su richiesta delle altre Forze dell'Ordine, in base alla qualifica di ausiliari di pubblica sicurezza attribuita agli operatori di polizia locale (artt. 5 e 6 della Legge 65/86), nonché su specifici programmi promossi dalla stessa Provincia per lo più in tema di sicurezza stradale.

Programmazione

Ferme restando le attribuzioni di vigilanza ambientale, individuate come prioritarie soprattutto con riferimento alla funzione ispettiva, il presente programma prevede il mantenimento delle misure organizzative finalizzate a garantire una piena valenza e funzionalità in ordine all'espletamento di servizi in materia di sicurezza. In generale, sarà garantita un'organizzazione per zone di vigilanza, con modalità tali da contemperare flessibilità e livello di specializzazione professionale/o esperienza.

Le funzioni di controllo e vigilanza del territorio in materia ambientale

Il programma prevede di promuovere, in primo luogo, il complesso sistema di funzioni di controllo e vigilanza del territorio in materia ambientale- ittico-venatoria. Sono previsti, pertanto, servizi di monitoraggio, controllo e vigilanza in materia di caccia, pesca, ecologia, flora e fauna. La vigilanza, finalizzata a garantire il corretto esercizio dell'attività venatoria, contro il bracconaggio e a difesa della fauna selvatica in tutte le sue forme, sarà sviluppata in tre direzioni:

- Attività di prevenzione, mediante un sistematico controllo del territorio;
- Attività di repressione, in caso di situazioni illecite;
- Servizi mirati di controllo, anche serale/notturno, in particolare aree.

Particolare attenzione, nei limiti dell'esiguo organico disponibile, verrà posta ai controlli inerenti lo smaltimento abusivo dei rifiuti, al trasporto illecito dei

rifiuti su strade, con azioni di potenziamento dei controlli per migliorare l'attività di prevenzione e repressione di reati ambientali, mediante la puntuale programmazione degli interventi di controllo sui comportamenti che ledono o possono mettere in pericolo l'insieme dei beni ambientali. Il programma comprende anche attività di coordinamento delle guardie giurate volontarie per le attività di vigilanza ittico-venatoria, anche alla luce delle disposizioni del regolamento provinciale per il coordinamento dell'attività di vigilanza ittico e venatoria nella provincia di Benevento.

Le politiche integrate della sicurezza

Nell'ambito del controllo e monitoraggio del territorio, il Corpo di Polizia Provinciale svolgerà azioni di intervento diretto che saranno condotte:□

- Autonomamente, esclusivamente in materia di sicurezza stradale, sulle arterie del territorio provinciale più trafficate e considerate a rischio, predisponendo piani operativi mirati;

-Su richiesta delle Autorità di Pubblica Sicurezza (Ufficio Territoriale del Governo- Prefettura e Questura) a supporto di altre Forze dell'Ordine, in servizi finalizzati sia alla deterrenza di episodi criminosi (presenza visibile nei pressi di obiettivi ritenuti sensibili), sia alla vigilanza durante particolari manifestazioni, nonché alla partecipazione di rappresentanza in occasione di specifici eventi

L'attività principale consiste nel garantire la vigilanza sulle materie di competenza dell'Ente Provincia, in particolare per quanto riguarda la tutela ambientale, il controllo della circolazione stradale e la vigilanza ittico-venatoria, la tutela della fauna, della flora e delle colture agricole.

Il programma è finalizzato alla prevenzione e repressione degli illeciti comportamenti in materia di Polizia Locale, Stradale. Giudiziaria, Ambientale ed Amministrativa con l'espletamento di tutte le incombenze amministrative

.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'obiettivo è :

ògarantire la sicurezza dei cittadini programmando strategie atte a contrastare comportamenti illeciti;

òassicurare un incisivo e costante presidio del territorio;

òproseguire l'azione di controllo e prevenzione per la tutela dell'ambiente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

? Attività di controllo dei cittadini sull'osservanza delle disposizioni legislative con lo scopo di assicurare una convivenza pacifica ed ordinata.

? Miglioramento delle condizioni di sicurezza e della circolazione stradale per il rispetto delle norme del Codice della Strada.

? Salvaguardare e tutelare le risorse ed il patrimonio ambientale della Provincia,

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Sono quelle assegnate dalla dotazione organica, sebbene il personale assegnato alla struttura diminuisca di anno in anno.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Corpo ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente Provincia.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività previste sono coerenti con gli indirizzi statali e regionali in materia di tutela dell'ambiente nelle sue molteplici forme e con l'obiettivo di potenziare la sicurezza dei cittadini

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DA SANZIONI	5.625,00	5.615,55	5.615,55	
 TOTALE (B)	5.625,00	5.615,55	5.615,55	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
 TOTALE (C)				
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.625,00	5.615,55	5.615,55	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	5.625,00	100,0	5.615,55	100,0	5.615,55	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<hr/> 5.625,00		<hr/> 5.615,55		<hr/> 5.615,55	
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 13

RESPONSABILE Ing. Liliana MONACO

3.4.1 - Descrizione del programma

Dal 01.09. 2010, le competenze del Settore sono state suddivise, la responsabilità dei Servizi, Piani e Programmi, Innovazione e Sistemi Informativi fa capo a questa dirigenza. Rappresentano ripartizioni organizzative con ridottissime unità lavorative le cui competenze afferiscono direttamente alla Presidenza.

Servizio PIANI e PROGRAMMI
Responsabile : Dott. Pasquale Di Giambattista

Tale ripartizione ha compiti di coordinamento di piani e programmi strategici per l'Amministrazione; Non vi è personale assegnato, ed il responsabile è anche assegnatario del Servizio Agricoltura. Le attività che saranno seguite nell'anno 2012, sono quelle che hanno avuto avvio nel 2011 e riguardano le seguenti azioni strategiche :

òCostruzione dell' impianto idroelettrico sul Bacino di Campolattaro da parte della società R.E.C. di Milano, in corso di Valutazione di Impatto Ambientale;
òIl Parco naturalistico delle "4 Acque"
òL'Alta Velocità e l'Alta Capacità Napoli-Bari
òIl completamento della "Nuova Fortorina"

L'Amministrazione intende puntare con impegno e determinazione su piani e programmi strategici importanti portando a compimento le fasi progettuali, tutte attualmente, in itinere. L'obiettivo è di canalizzare i massimi sforzi della Istituzione Provincia verso quelle opere infrastrutturali, fondamentali ai fini di una crescita economica e sociale, in termini reali, del Sannio, che ne rafforzino la sua integrazione territoriale sia su scala provinciale che regionale e nazionale.

Servizio INNOVAZIONE e SISTEMI INFORMATIVI
Responsabile : Arch. Carminantonio De Santis

I compiti affidati a tale servizio ineriscono le attività nel campo del e-government dell'Ente; è assegnata un'unica unità lavorativa per due giorni a settimana.

La problematica del Digital divide e del potenziamento dell'uso dell'ICT per il governo del territorio è nelle priorità del documento programmatico relativo agli "Indirizzi Generali di Governo - 2008 - della Presidenza della Provincia di Benevento", infatti nel citato documento è sottolineato come "la dimensione e la distribuzione dei comuni sanniti fa comprendere che essi possono reggere la sfida di innovarsi e di indurre innovazione solo integrandosi in un sistema di coordinamenti, piani ed iniziative comuni ed anche

partecipando insieme a progetti sovra-territoriali".

La Provincia di Benevento ha già messo in atto importanti azioni, nel corso degli ultimi due anni, per sostanziare l'impegno preso nella direzione della riduzione del Digital Divide per il territorio sannita, sia per aiutare la governance degli Enti Pubblici che per contribuire al sostentamento ed allo sviluppo delle numerose PMI sannite.

E'fondamentale, per ridurre, sensibilmente ed in tempi brevi, il Digital divide, il ruolo della Pubblica Amministrazione quale acceleratore del processo di digitalizzazione territoriale, la Provincia di Benevento è in prima linea per investire, pianificare e cercare soluzioni per abbattere il divario tecnologico nel settore ICT .

Nell'anno 2012 saranno completati, i seguenti progetti già avviati e parzialmente realizzati nel 2011:

òProgetto G.I.A.D.A. (Gestione Informatizzata degli Atti Deliberativi ed Amministrativi), che consiste nella realizzazione del sistema (software ed hardware) che dovrà prevedere la centralizzazione del protocollo informatico secondo quanto decretato dal DPR 445/2000 consentendo ai vari settori della Provincia di protocollare la documentazione in entrata ed uscita direttamente dai propri centri operativi e seguire il processo amministrativo legato a ciascuna pratica istruita, ai cittadini ed alle imprese di raggiungere direttamente le informazioni di interesse presso i settori amministrativi competenti nell'ottica della piena trasparenza degli atti. Il sistema dovrà inoltre offrire la possibilità di mappare ogni processo amministrativo nei suoi passaggi fondamentali per consentire il controllo dell'avanzamento di una qualsiasi pratica.

Per quanto concerne gli atti deliberativi, il sistema dovrà coprire interamente il ciclo di formazione , gestione e pubblicazione sia degli atti di indirizzo politico (Delibere di Consiglio e di Giunta) sia dei successivi atti di gestione operativa (Determine □ Dirigenziali e relativi allegati), garantendo la piena trasparenza dell'azione amministrativa.

òPiattaforma di Servizi Innovativi per la Pianificazione Territoriale, la Protezione Civile, la Promozione Turistica e la Comunicazione Istituzionale, finalizzati alla riduzione del Digital Divide in provincia di Benevento, progetto approvato con delibera di G.P. n. 868 del 29.11.2010. Tale progetto è suddiviso in quattro parti (work package), in parte già realizzato nel 2011:

.Aggiornamento Speditivo della cartografia tecnica dei comuni della Provincia di Benevento affetti da Digital Divide.

Si è già effettuata una nuova campagna di copertura satellitare ad altissima risoluzione (con il satellite israeliano EROS B) del territorio provinciale con

caratteristiche idonee ad un uso cartografico, (2.071 Km²) finalizzata all'aggiornamento delle Cartografie Tecniche in scala 1:5000 e 1:2000 dei Comuni sanniti, affetti da Digital Divide (zona rossa) e aderenti al CST; la produzione delle nuove cartografie e la loro consultazione tramite internet sarà utile sia per la redazione dei PUC che per supportare le azioni della Protezione Civile. La fase successiva che sarà conclusa nel 2012 consisterà nell'aggiornamento cartografico, secondo la procedura mapSAT, un aggiornamento speditivo delle Cartografie Tecniche dei Comuni affetti da Digital Divide e la pubblicazione dei dati tramite un WebGIS accessibile anche a tutti i cittadini.

o Servizi di Portalizzazione e Sistemi Direttivi nell'ambito del programma di Emergenza di Protezione Civile Si è proceduto ad acquisire, nel mese di luglio 2011 presso il Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, i programmi informatici e la documentazione con specifico riguardo alle funzionalità per la gestione dei piani di intervento con la infrastruttura "MAP" realizzato nell'ambito progetto di ricerca supportato dal Fondo Sociale Europeo, in riuso a titolo gratuito.

La Provincia di Benevento attraverso l'utilizzo personalizzato del software così ottenuto intende costituire, secondo gli standard nazionali, il Piano Provinciale di Protezione Civile, ed al tempo stesso supportare, con il proprio sostegno finanziario, l'adeguamento dei Comuni alle nuove metodologie nella gestione delle emergenze (Metodo Augustus), pertanto tale progetto riguarda la realizzazione dei servizi che comprenderanno la gestione degli eventi di Pronto Intervento nell'ambito della Emergency e dei relativi strumenti di supporto:

Pianificazione Strategica

- Monitoraggio del territorio e delle risorse in linea con le indicazioni a sostegno dell'emergenza
- Coordinamento e Gestione Sala Operativa
- Centro Operativo Nazionale per il coordinamento Nazionale delle Emergenze
- Gestione dei rischi e pianificazione delle procedure su infrastrutture a rischio rilevante in ambito Difesa Civile
- Pianificazione esercitazioni e simulazione di eventi calamitosi orientato alla Difesa Civile
- Gestione Intervento /Emergenza
- Centrali Operative
- Sale Operative
- Numero Unico Europeo
- Video Sorveglianza
- Video Streaming
- Servizi di Comunicazione e Collaborazione
- Servizi Mobili Adattative

Lo sviluppo di tali servizi permetterà di accedere ad informazioni ed applicazioni, con spazi di condivisione / interattività e siti verticali dedicati alle singole categorie professionali o specifiche aree di attività al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione all'interno dell'Ente attraverso la razionalizzazione dei processi di pubblicazione delle informazioni e dei documenti, di disporre di strumenti in grado di agevolare la condivisione delle informazioni e la collaborazione tra utenti e unità operative distinte, di garantire la massima flessibilità di aggiornamento dei contenuti digitali del Portale, fornendo agli utenti strumenti semplici ed efficaci di Content Management. L'iniziativa sperimentale si sta sviluppando sul territorio dei comuni affetti da Marcato Digital Divide ed aderenti al CST e sarà completata nel 2012.

o Servizi di Marketing Territoriale basati sulla piattaforma web 2.0 tourbook.

Il social network è stato realizzato ed è visibile al link www.tourbookweb.it

Tecnologie innovative di telerilevamento, mosaiking e photo-fusion per la realizzazione, su web, di percorsi di visita virtuali 3D del territorio dei Comuni affetti da Digital Divide. L'obiettivo del progetto tourbook è quello di mettere a disposizione, in una sorta di tourism social network, funzionalità web capaci di far conoscere, tramite internet ed un ambiente di visita virtuale 3D, luoghi remoti delle aree interne del Sannio Beneventano. La fase sperimentale del progetto è stata attuata nel territorio di 13 Comuni della Provincia di Benevento ricadenti nel territorio del "Parco delle Quattro Acque" della Diga di Campolattaro, molti di questi sono anche affetti da Digital Divide e sarà completato nel 2012.

o Ammodernamento del Portale Web Istituzionale della Provincia di Benevento.

Sono in corso di ultimazione le azioni di ammodernamento dell'attuale Portale Web Istituzionale della Provincia di Benevento, in modo da renderlo maggiormente fruibile da parte dei cittadini, potenziandone le caratteristiche di accessibilità e usabilità, al fine di contribuire a ridurre il Digital Divide informativo con l'Ente e sarà definito nel 2012.

Infine, è previsto l'ampliamento ed il potenziamento della sala C.E.D. per la messa in sicurezza dei dati informatici dell'Ente anche in riferimento alle nuove componenti che andranno ad incrementare il sistema informativo provinciale in relazione ai progetti G.I.A.D.A . e BEN.GOV.

Le risorse finanziarie sono rappresentate da stanziamenti regionali già concessi e risorse derivanti da avanzo di Amministrazione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Una politica che punta su piani e programmi strategici importanti, con l'obiettivo di canalizzare i massimi sforzi della Istituzione Provincia verso quelle opere infrastrutturali, fondamentali ai fini di una crescita economica e sociale del Sannio, che ne rafforzino la sua integrazione territoriale.

La problematica del Digital Divide e del potenziamento dell'uso dell'ICT (Information and Communication Technology) per il governo del territorio è nelle priorità del documento programmatico relativo agli "Indirizzi Generali di Governo - 2008 - della Presidenza della Provincia di Benevento", infatti è sottolineato come "la dimensione e la distribuzione dei comuni sanniti fa comprendere che essi possono reggere la sfida di innovarsi e di indurre innovazione solo integrandosi in un sistema di coordinamenti, piani ed iniziative comuni ed anche partecipando insieme a progetti sovra-territoriali".

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Realizzazione di infrastrutture strategiche importanti per lo sviluppo territoriale dei prossimi anni a venire. Superamento del problema del Digital Divide presente sul territorio sannita attraverso la implementazione dei servizi accessibili tramite Internet, utili alla collettività, sia per il cittadino che per le imprese per abbattere il divario tecnologico nel settore ICT che coinvolge alcune aree del territorio.

3.4.3.1 INVESTIMENTI

Per il Servizio Piani e Programmi, le opere strategiche troveranno copertura con finanziamenti regionali/nazionali/comunitari, rientrando nella Pianificazione della Regione Campania.

Per il Servizio Innovazione ed i Sistemi Informativi riguardano i costi da sostenere per dotare e potenziare sia i Servizi del settore che la intera struttura dell'Ente:

- ò di attrezzature informatiche innovative;
- ò di potenziamento servizi di Internet;
- ò di digitalizzazione delle attività amministrative dell'Ente;
- ò di aggiornamento, integrazione, acquisto vari software.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

La gestione del sistema informatico per la erogazione dei servizi pubblici svolti dall'Ente.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

1. DI GIAMBATTISTA Pasquale (*) D4 Servizio Piani e Programmi
 2. CAVUOTO Claudio C5 Servizio Piani e Programmi
 3. DE SANTIS Carminantonio D6 Servizio Innovazione e Sistemi Informativi
 4. RANALDO Nicola (*) D1 Servizio Innovazione e Sistemi Informativi
- (*) Personale utilizzato anche in altri Settori dell'Ente.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzate le strumentazioni hardware e software in dotazione dell'Ente e quelle di nuova acquisizione di cui ai progetti in corso di realizzazione.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi previsti terranno conto degli indirizzi di cui ai programmi nazionali e regionali in materia di infrastrutture e di e-government.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	561.550,00			
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	561.550,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE PROPRIE	236.000,00			
TOTALE (C)	236.000,00			
TOTALE GENERALE (A+B+C)	797.550,00			

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
Spesa corrente consolidata	41.000,00	% 5,1		%		%
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	756.550,00	94,9				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
V.% su totale spese finali	797.550,00	0,8				

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma		Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
programma n.		
	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA	
1	Anno di competenza	12.612.291,08
	I \emptyset Anno successivo	12.357.824,43
	II \emptyset Anno successivo	12.259.631,43
	FONTI DI FINANZIAMENTO	
	Quote di risorse generali	10.728.141,64
	Proventi dei servizi	305.500,00
	Stato	25.829.982,90
	Regione	327.872,40
	Unione Europea	
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.	
	Altri indebitamenti	
	Altre entrate	38.250,00
	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA	
2	Anno di competenza	28.892.320,99
	I \emptyset Anno successivo	6.586.245,87
	II \emptyset Anno successivo	6.554.666,87
	FONTI DI FINANZIAMENTO	
	Quote di risorse generali	21.686.497,65
	Proventi dei servizi	24.000,00
	Stato	376.371,72
	Regione	446.364,36
	Unione Europea	19.200.000,00
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.	300.000,00
	Altri indebitamenti	
	Altre entrate	
	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA	
3	Anno di competenza	714.562,00
	I \emptyset Anno successivo	333.832,00
	II \emptyset Anno successivo	333.832,00
	FONTI DI FINANZIAMENTO	
	Quote di risorse generali	1.238.790,00
	Proventi dei servizi	
	Stato	
	Regione	143.436,00
	Unione Europea	
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.	
	Altri indebitamenti	

--	--	--	--	--	--

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
4	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo	1.013.360,00 834.390,00 834.390,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	2.384.840,00 106.500,00 190.800,00 3.456.837,59	
5	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo	3.526.422,58 3.456.438,29 3.456.837,59	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	9.814.835,27 624.863,19	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
6	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza	6.145.531,56	
	IØ Anno successivo	3.300.610,00	
	IIØ Anno successivo	3.291.110,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	3.788.735,00	
	Proventi dei servizi	105.000,00	
	Stato	7.703.100,00	
	Regione	1.140.416,56	
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
7	Anno di competenza	11.113.492,88	
	IØ Anno successivo	6.585.686,82	
	IIØ Anno successivo	2.165.992,61	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	2.470.043,67	
	Proventi dei servizi	930.000,00	
	Stato	4.420.171,08	
	Regione	11.917.616,56	
	Unione Europea	127.341,00	
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
8	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo	31.417.299,80 8.095.587,30 8.055.587,30	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	3.265.670,40 85.500,00 2.320.000,00 41.667.304,00 230.000,00	
9	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo	58.177,00 46.968,15 46.968,15	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	152.113,30	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
10	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo	270.300,00 285,00 285,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	120.870,00 150.000,00 	
11	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo	831.934,00 529.604,00 526.604,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	1.888.142,00 	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
12	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo	5.625,00 5.615,55 5.615,55	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	16.856,10	
13	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo	797.550,00 797.550,00 797.550,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	236.000,00 561.550,00	

Denominazione del programma			
programma n.	<p style="text-align: center;">TOTALE COMPLESSIVO</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>I° Anno successivo</p> <p>II° Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p style="text-align: right;">97.398.866,89</p> <p style="text-align: right;">42.133.087,41</p> <p style="text-align: right;">37.531.520,50</p> <p style="text-align: right;">57.774.678,93</p> <p style="text-align: right;">1.573.356,10</p> <p style="text-align: right;">41.424.488,89</p> <p style="text-align: right;">56.395.359,88</p> <p style="text-align: right;">19.327.341,00</p> <p style="text-align: right;">530.000,00</p> <p style="text-align: right;">38.250,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

Nell'ambito della programmazione triennale l'Ente ha posto una particolare attenzione agli interventi di adeguamento sia degli immobili con destinazione scolastica che di quelli con altra destinazione.

Tra gli interventi più significativi completati nel corso del 2011 sono da evidenziarsi i seguenti:

- Lavori di manutenzione straordinaria e di consolidamento edificio lato Via XXV Maggio della ex Caserma Guidoni di Benevento. Importo complessivo € 615.475,66;
- Lavori di completamento del primo piano dell'edificio principale prospiciente Viale degli Atlantici della ex Caserma Guidoni di Benevento. Importo complessivo € 500.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza - progetto 1° stralcio 1° lotto funzionale - presso l'Istituto "M.Polo" di Benevento. Importo complessivo € 84.099,00;
- Ex Carcere di Airola: realizzazione del laboratorio storico delle telecomunicazioni. Importo complessivo € 419.219,60;
- Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza presso l'ITI "B. Lucarelli" di San Salvatore Telesino. Importo complessivo € 350.000,00;
- Lavori di completamento del corpo spogliatoi per gli impianti sportivi all'aperto presso il Liceo Scientifico "Rummo" di Benevento. Importo complessivo € 59.280,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria della palestra dell'Istituto "E. Medi" di San Bartolomeo in Galdo. Importo complessivo € 79.024,38;
- Lavori di manutenzione straordinaria della palestra e dei servizi annessi dell'Istituto "Rampone" di Benevento. Importo complessivo € 85.701,94;
- Lavori di manutenzione straordinaria al corpo palestra e servizi annessi presso l'Istituto "M. Polo" di Benevento. Importo complessivo € 99.024,43;
- Lavori di manutenzione straordinaria del corpo palestra dell'Istituto "Livatino" di Circello". Importo complessivo € 129.719,48;
- Lavori di adeguamento funzionale ed alle norme di sicurezza degli Uffici Provinciali di Via Santa Colomba di Benevento. Importo complessivo € 93.600,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme di sicurezza dell'istituto Alberghiero di Castelvenere. Importo complessivo € 160.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria - 1° stralcio funzionale - presso il Museo delle Scienze Naturali alla C.da Pontecorvo di Benevento. Importo complessivo € 100.000,00.

E' stato, inoltre, sottoscritto l'atto definitiva di acquisto del complesso sportivo "Campo Scuola" di proprietà della società "CONI SERVIZI SPA" sito al Rione Libertà del comune di Benevento.

Anche per il 2012, pur nelle difficoltà connesse ai minori trasferimenti da parte dello Stato ed alle difficoltà di reperire finanziamenti, sono previsti nel programma annuale 2012 delle opere pubbliche interventi per un ammontare complessivo di € 1.300.000,00, tra i quali si evidenziano i seguenti:

-Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di legge di edifici scolastici diversi nei comuni della provincia per un importo di € 250.000,00 e di immobili con destinazione diversa per un importo complessivo di € 300.000,00.

-Lavori di completamento dell'intervento di manutenzione straordinaria e di adeguamento antisismico del Liceo Classico "Livatino" di San Marco dei Cavoti per un importo complessivo di € 300.000,00.

Riguardo alla viabilità provinciale sono in corso di attuazione, o già attuati, i percorsi che, a partire dall'anno 2008, attraverso la formulazione di mirati Piani Triennali del LL.PP. ed Elenchi Annuali, hanno reso possibili programmi di interventi tesi a rimuovere la grave situazione di degrado della struttura viaria. Un'intensa e produttiva attività di concertazione principalmente con la Regione Campania e con altri Organi Istituzionali, attraverso procedure negoziali (Accordi di Programma Quadro, Intese Istituzionali, Convenzioni, ecc..) ha reso possibile, con l'acquisizione di consistenti finanziamenti per opere già realizzate o in corso di realizzazione o di prossimo inizio, il risanamento di innumerevoli movimenti franosi e di riqualificazione.

-Nell'ambito delle attività culturali sono state attuate azioni strettamente collegate al riconoscimento, tra i siti Unesco, del Museo del Sannio e dell'area di Santa Sofia intervenuto il 25 giugno del 2011.

Altre azioni strategiche hanno riguardato il nuovo allestimento della sede aggiunta del Museo del Sannio dopo l'acquisizione nel 2010 dell'ex Palazzo Casiello, adiacente alla struttura museale.

Nell'anno 2012 si renderà fruibile anche la parte dei locali a piano terra della struttura ex Casiello per realizzare l'ampliamento dei servizi offerti dal Museo del Sannio attraverso una sala/laboratorio multimediale e un bookshop per la vendita di gadgets e materiali promozionali.

E' in fase di completamento il progetto denominato GIADA che riguarderà la gestione informatizzata di tutti gli atti amministrativi della Provincia di Benevento (Workflow documentale) e di Banda Larga per i Comuni della provincia di Benevento in digital divide.

E' previsto l'avvio della procedura del progetto Ben-Gov che prevede la realizzazione del portale Web per il cittadino, le imprese, gli Enti ed i dipendenti.

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

Nell'ambito della programmazione triennale l'Ente ha posto una particolare attenzione agli interventi di adeguamento sia degli immobili con destinazione scolastica che di quelli con altra destinazione.

Tra gli interventi più significativi completati nel corso del 2011 sono da evidenziarsi i seguenti:

- Lavori di manutenzione straordinaria e di consolidamento edificio lato Via XXV Maggio della ex Caserma Guidoni di Benevento. Importo complessivo € 615.475,66;
- Lavori di completamento del primo piano dell'edificio principale prospiciente Viale degli Atlantici della ex Caserma Guidoni di Benevento. Importo complessivo € 500.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza - progetto 1° stralcio 1° lotto funzionale - presso l'Istituto "M.Polo" di Benevento. Importo complessivo € 84.099,00;
- Ex Carcere di Airola: realizzazione del laboratorio storico delle telecomunicazioni. Importo complessivo € 419.219,60;
- Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza presso l'ITI "B. Lucarelli" di San Salvatore Telesino. Importo complessivo € 350.000,00;
- Lavori di completamento del corpo spogliatoi per gli impianti sportivi all'aperto presso il Liceo Scientifico "Rummo" di Benevento. Importo complessivo € 59.280,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria della palestra dell'Istituto "E. Medi" di San Bartolomeo in Galdo. Importo complessivo € 79.024,38;
- Lavori di manutenzione straordinaria della palestra e dei servizi annessi dell'Istituto "Rampone" di Benevento. Importo complessivo € 85.701,94;
- Lavori di manutenzione straordinaria al corpo palestra e servizi annessi presso l'Istituto "M. Polo" di Benevento. Importo complessivo € 99.024,43;
- Lavori di manutenzione straordinaria del corpo palestra dell'Istituto "Livatino" di Circello". Importo complessivo € 129.719,48;
- Lavori di adeguamento funzionale ed alle norme di sicurezza degli Uffici Provinciali di Via Santa Colomba di Benevento. Importo complessivo € 93.600,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme di sicurezza dell'istituto Alberghiero di Castelvenere. Importo complessivo € 160.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria - 1° stralcio funzionale - presso il Museo delle Scienze Naturali alla C.da Pontecorvo di Benevento. Importo complessivo € 100.000,00.

E' stato, inoltre, sottoscritto l'atto definitiva di acquisto del complesso sportivo "Campo Scuola" di proprietà della società "CONI SERVIZI SPA" sito al Rione Libertà del comune di Benevento.

Anche per il 2012, pur nelle difficoltà connesse ai minori trasferimenti da parte dello Stato ed alle difficoltà di reperire finanziamenti, sono previsti nel programma annuale 2012 delle opere pubbliche interventi per un ammontare complessivo di € 1.300.000,00, tra i quali si evidenziano i seguenti:

-Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di legge di edifici scolastici diversi nei comuni della provincia per un importo di € 250.000,00 e di immobili con destinazione diversa per un importo complessivo di € 300.000,00.

-Lavori di completamento dell'intervento di manutenzione straordinaria e di adeguamento antisismico del Liceo Classico "Livatino" di San Marco dei Cavoti per un importo complessivo di € 300.000,00.

Riguardo alla viabilità provinciale sono in corso di attuazione, o già attuati, i percorsi che, a partire dall'anno 2008, attraverso la formulazione di mirati Piani Triennali del LL.PP. ed Elenchi Annuali, hanno reso possibili programmi di interventi tesi a rimuovere la grave situazione di degrado della struttura viaria. Un'intensa e produttiva attività di concertazione principalmente con la Regione Campania e con altri Organi Istituzionali, attraverso procedure negoziali (Accordi di Programma Quadro, Intese Istituzionali, Convenzioni, ecc..) ha reso possibile, con l'acquisizione di consistenti finanziamenti per opere già realizzate o in corso di realizzazione o di prossimo inizio, il risanamento di innumerevoli movimenti franosi e di riqualificazione.

-Nell'ambito delle attività culturali sono state attuate azioni strettamente collegate al riconoscimento, tra i siti Unesco, del Museo del Sannio e dell'area di Santa Sofia intervenuto il 25 giugno del 2011.

Altre azioni strategiche hanno riguardato il nuovo allestimento della sede aggiunta del Museo del Sannio dopo l'acquisizione nel 2010 dell'ex Palazzo Casiello, adiacente alla struttura museale.

Nell'anno 2012 si renderà fruibile anche la parte dei locali a piano terra della struttura ex Casiello per realizzare l'ampliamento dei servizi offerti dal Museo del Sannio attraverso una sala/laboratorio multimediale e un bookshop per la vendita di gadgets e materiali promozionali.

E' in fase di completamento il progetto denominato GIADA che riguarderà la gestione informatizzata di tutti gli atti amministrativi della Provincia di Benevento (Workflow documentale) e di Banda Larga per i Comuni della provincia di Benevento in digital divide.

E' previsto l'avvio della procedura del progetto Ben-Gov che prevede la realizzazione del portale Web per il cittadino, le imprese, gli Enti ed i dipendenti.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)

PROVINCIA DI BENEVENTO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore turismo, sport e ricreat.	Trasporti
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	6.025.080,28		578.024,65	192.860,20	386.131,96
di cui:					
- oneri sociali	1.236.829,80		123.256,23	40.288,64	84.142,36
- ritenute IRPEF	944.628,76		90.086,71	33.516,17	67.402,23
2. Acquisto beni e servizi	4.633.652,78	3.097.223,04	1.667.914,20	111.722,75	5.835.475,14
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	125.000,00	157.156,94	607.502,80	104.500,00	57.000,00
4. Trasferimenti a imprese private					1.378.061,20
5. Trasferimenti a Enti pubblici	512.919,22	77.468,54	549.783,79	78.000,00	7.199,25
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione	37.925,36				
- Province e Città metropolitane			235.800,00		
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					1.200,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	474.993,86	77.468,54	313.983,79	78.000,00	5.999,25
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	637.919,22	234.625,48	1.157.286,59	182.500,00	1.442.260,45
7. Interessi passivi	12.899,23	719.838,56	1.316,55		
8. Altre spese correnti	1.202.501,75		38.033,18	12.235,03	27.550,94
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	12.512.053,26	4.051.687,08	3.442.575,17	499.317,98	7.691.418,49

PROVINCIA DI BENEVENTO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	6		7 Tutela ambientale		
	Gestione del territorio	Tutela ambientale serv. da 01 a 04	Caccia e pesca servizio 05	Altri servizi da 06 al 08	Totale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	847.496,11	333.963,10		1.742.354,39	2.076.317,49
di cui:					
- oneri sociali	184.446,68	74.041,51		185.226,43	259.267,94
- ritenute IRPEF	181.455,64	59.285,95		190.119,52	249.405,47
2. Acquisto beni e servizi	3.668.918,14	286.072,33	232.437,26	619.513,55	1.138.023,14
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	4.975,67	483.789,00	381.555,54	65.891,51	931.236,05
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici	8.159,02	104.669,11		14.000,00	118.669,11
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni	8.159,02			11.000,00	11.000,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi				3.000,00	3.000,00
- Altri Enti Amm.ne Locale		104.669,11			104.669,11
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	13.134,69	588.458,11	381.555,54	79.891,51	1.049.905,16
7. Interessi passivi	554.279,43				
8. Altre spese correnti	94.750,07	820.601,04		123.824,97	944.426,01
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.178.578,44	2.029.094,58	613.992,80	2.565.584,42	5.208.671,80

PROVINCIA DI BENEVENTO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	8 Settore sociale		
	Sanità servizio 01	Assistenza servizio 02	Totale
Classificazione economica			
A) SPESE CORRENTI			
1. Personale		378.879,22	378.879,22
di cui:			
- oneri sociali		86.323,65	86.323,65
- ritenute IRPEF		84.797,86	84.797,86
2. Acquisto beni e servizi		316.832,38	316.832,38
Trasferimenti correnti			
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		310.108,95	310.108,95
4. Trasferimenti a imprese private			
5. Trasferimenti a Enti pubblici	60.000,00		60.000,00
di cui:			
- Stato e Enti Amm.le C.le			
- Regione			
- Province e Città metropolitane			
- Comuni e Unione Comuni			
- Az. sanitarie e Ospedaliere	60.000,00		60.000,00
- Consorzi di Comuni e istituzioni			
- Comunità montane			
- Aziende di pubblici servizi			
- Altri Enti Amm.ne Locale			
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	60.000,00	310.108,95	370.108,95
7. Interessi passivi			
8. Altre spese correnti		29.291,45	29.291,45
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	60.000,00	1.035.112,00	1.095.112,00

PROVINCIA DI BENEVENTO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	9 Sviluppo economico				
	Agricoltura servizio 01	Industria Commercio e artig. serv. 02	Mercato del lavoro servizio 03	Totale	Totale generale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	470.636,03		1.809.012,89	2.279.648,92	12.764.438,83
di cui:					
- oneri sociali	103.726,57		392.578,19	496.304,76	2.510.860,06
- ritenute IRPEF	91.536,94		295.473,20	387.010,14	2.038.302,98
2. Acquisto beni e servizi	452.387,33	3.640,00	644.796,97	1.100.824,30	21.570.585,87
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	193.564,65	55.900,00		249.464,65	2.546.945,06
4. Trasferimenti a imprese private		160.500,00		160.500,00	1.538.561,20
5. Trasferimenti a Enti pubblici	5.000,00			5.000,00	1.417.198,93
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					37.925,36
- Regione					254.959,02
- Province e Città metropolitane					60.000,00
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi	5.000,00			5.000,00	9.200,00
- Altri Enti Amm.ne Locale					1.055.114,55
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	198.564,65	216.400,00		414.964,65	5.502.705,19
7. Interessi passivi					1.288.333,77
8. Altre spese correnti	38.348,32		121.126,02	159.474,34	2.508.262,77
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.159.936,33	220.040,00	2.574.935,88	3.954.912,21	43.634.326,43

PROVINCIA DI BENEVENTO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	9				
	Agricoltura servizio 01	Industria Commercio e artig. serv. 02	Mercato del lavoro servizio 03	Totale	Totale generale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	470.636,03		1.809.012,89	2.279.648,92	12.764.438,83
di cui:					
- oneri sociali	103.726,57		392.578,19	496.304,76	2.510.860,06
- ritenute IRPEF	91.536,94		295.473,20	387.010,14	2.038.302,98
2. Acquisto beni e servizi	452.387,33	3.640,00	644.796,97	1.100.824,30	21.570.585,87
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	193.564,65	55.900,00		249.464,65	2.546.945,06
4. Trasferimenti a imprese private		160.500,00		160.500,00	1.538.561,20
5. Trasferimenti a Enti pubblici	5.000,00			5.000,00	1.417.198,93
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					37.925,36
- Regione					254.959,02
- Province e Città metropolitane					60.000,00
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi	5.000,00			5.000,00	9.200,00
- Altri Enti Amm.ne Locale					1.055.114,55
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	198.564,65	216.400,00		414.964,65	5.502.705,19
7. Interessi passivi					1.288.333,77
8. Altre spese correnti	38.348,32		121.126,02	159.474,34	2.508.262,77
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.159.936,33	220.040,00	2.574.935,88	3.954.912,21	43.634.326,43

PROVINCIA DI BENEVENTO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore turismo, sport e ricreat.	Trasporti
Classificazione economica					
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	3.479.236,66	2.760.651,53	3.973.042,12	141.803,05	196.674,97
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	141.232,38	77.832,24		2.599,20	
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.			28.000,00		
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici		40.000,00			
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni		40.000,00			
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		40.000,00	28.000,00		
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	3.479.236,66	2.800.651,53	4.001.042,12	141.803,05	196.674,97
TOTALE GENERALE	15.991.289,92	6.852.338,61	7.443.617,29	641.121,03	7.888.093,46

PROVINCIA DI BENEVENTO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	6		7 Tutela ambientale		
	Gestione del territorio	Tutela ambientale serv. da 01 a 04	Caccia e pesca servizio 05	Altri servizi da 06 al 08	Totale
Classificazione economica					
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	14.643.133,95	1.102.874,95		508.799,57	1.611.674,52
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.				63.599,17	63.599,17
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		476.146,62			476.146,62
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici	50.000,00				
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi	50.000,00				
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	50.000,00	476.146,62			476.146,62
6. Partecipazioni e Conferimenti		120.000,00			120.000,00
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	14.693.133,95	1.699.021,57		508.799,57	2.207.821,14
TOTALE GENERALE	19.871.712,39	3.728.116,15	613.992,80	3.074.383,99	7.416.492,94

PROVINCIA DI BENEVENTO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	8 Settore sociale		
	Sanità servizio 01	Assistenza servizio 02	Totale
Classificazione economica			
B) SPESE IN C/CAPITALE			
1. Costituzione di capitali fissi			
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.			
Trasferimenti in c/capitale			
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		61.000,00	61.000,00
3. Trasferimenti a imprese private			
4. Trasferimenti a Enti pubblici		56.184,00	56.184,00
di cui:			
- Stato e Enti Amm.le C.le			
- Regione			
- Province e Città metropolitane			
- Comuni e Unione Comuni			
- Az. sanitarie e Ospedaliere		56.184,00	56.184,00
- Consorzi di Comuni e istituzioni			
- Comunità montane			
- Aziende di pubblici servizi			
- Altri Enti Amm.ne Locale			
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		117.184,00	117.184,00
6. Partecipazioni e Conferimenti			
7. Concess. cred. e anticipazioni			
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		117.184,00	117.184,00
TOTALE GENERALE	60.000,00	1.152.296,00	1.212.296,00

PROVINCIA DI BENEVENTO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	9 Sviluppo economico				
	Agricoltura servizio 01	Industria Commercio e artig. serv. 02	Mercato del lavoro servizio 03	Totale	Totale generale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	70.928,61			70.928,61	26.877.145,41
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	36.401,24			36.401,24	321.664,23
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					565.146,62
3. Trasferimenti a imprese private	9.154.586,41			9.154.586,41	9.154.586,41
4. Trasferimenti a Enti pubblici					146.184,00
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					96.184,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					50.000,00
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	9.154.586,41			9.154.586,41	9.865.917,03
6. Partecipazioni e Conferimenti					120.000,00
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	9.225.515,02			9.225.515,02	36.863.062,44
TOTALE GENERALE	10.385.451,35	220.040,00	2.574.935,88	13.180.427,23	80.497.388,87

PROVINCIA DI BENEVENTO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	9				
	Agricoltura servizio 01	Industria Commercio e artig. serv. 02	Mercato del lavoro servizio 03	Totale	Totale generale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	70.928,61			70.928,61	26.877.145,41
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	36.401,24			36.401,24	321.664,23
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					565.146,62
3. Trasferimenti a imprese private	9.154.586,41			9.154.586,41	9.154.586,41
4. Trasferimenti a Enti pubblici					146.184,00
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					96.184,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					50.000,00
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	9.154.586,41			9.154.586,41	9.865.917,03
6. Partecipazioni e Conferimenti					120.000,00
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	9.225.515,02			9.225.515,02	36.863.062,44
TOTALE GENERALE	10.385.451,35	220.040,00	2.574.935,88	13.180.427,23	80.497.388,87

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

BENEVENTO li 25/06/2012

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

(solo per le province che non hanno il Direttore Generale)

Timbro
dell'ente

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Il Rappresentante Legale

Il Presidente Giuseppe Maria Maturo, sull'argomento di cui alla proposta(All.1) richiamata integralmente la relazione congiunta tenuta dall'Assessore Bozzi sui punti 3- 4- 5 di cui al precedente atto deliberativo n. 20 in data odierna, tenuto conto che l'emendamento presentato dal Consigliere Catello Di Somma in data 06/07/2012 (All. 3) è stato ritirato dal Consigliere firmatario, pone in votazione per appello nominale l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012, Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 e Bilancio Pluriennale 2012/2014;

Eseguita la votazione, presenti n.21, astenuti n. 3 (Capocefalo, Cataudo e Lombardi Nino), contrari n. 5 (Capobianco, Di Somma, Izzo, Ricciardi e Rubano), la proposta viene approvata con 13 voti favorevoli. Il Presidente propone di dare alla delibera testè approvata, la immediata eseguibilità che, messa ai voti, riporta la medesima votazione.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta, munita dei pareri resi, ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000, dai Dirigenti dei Settori competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile(All. 1) munita della relazione e del parere favorevole(verbale n. 18 in data 29/06/2012) del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere delle Commissioni Consiliari in seduta congiunta(All.2)

Visto l'emendamento al Bilancio presentato dal Consigliere Catello Di Somma in data 06/07/2012 e ritirato dal Consigliere firmatario nella seduta odierna (All. 3)

Visto l'esito delle eseguite votazioni,

Con 13 voti favorevoli,

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato

1- Di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, la Relazione previsionale e programmatica nonché il Bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014, allegati al presente atto deliberativo, unitamente agli altri allegati al Bilancio di previsione, di cui ne formano parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono le seguenti:

Parte Entrate

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	5.726.442,86
1^ Entrate tributarie	Euro	28.460.615,50
2^ Entrate contributi e trasferimenti correnti da Stato, Regione e altri enti	Euro	7.834.707,97
3^ Entrate extratributarie	Euro	1.432.399,00
4^ Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	Euro	53.412.701,56
5^ Entrate derivanti da accensione di prestiti	Euro	530.000,00
6^ Entrate da servizi per conto di terzi	Euro	8.987.100,00
Totale Titoli Entrata	Euro	106.383.966,89

Parte Uscita

1^ Spese correnti	Euro	34.830.470,33
2^ Spese in conto capitale	Euro	61.295.021,40
3^ Spese per rimborsi di prestiti	Euro	1.271.375,16
4^ Spese per servizi per conto di terzi	Euro	8.987.100,00
Totale Titoli Uscita	Euro	106.383.966,89

2- Di dare atto che gli allegati, di cui all'art. 172 del D.Lgs 267/2000, sono stati depositati presso il Servizio Affari Generali;

3- Di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi del bilancio annuale di previsione e dei suoi allegati agli organismi di partecipazione di cui all'art.8 del D.Lgs 267/2000, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di contabilità all'art.14;

4- Di disporre la pubblicità del bilancio ai sensi dell'art.6 della legge 25 febbraio 1987 n.67;

5- Di notificare il presente atto, a tutti gli effetti di legge, al Tesoriere Provinciale Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.- Benevento

Di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza.

Il tutto come da resoconto stenografico (All.4).

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dr. Giuseppe Maria MATURO -

N. 250

Registro Pubblicazione

25 LUG. 2012

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 25 LUG. 2012 per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE
(Art. 134 del D.Lgs. n. 18.8.2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGR
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si dichiara che la suesposta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

- ✓ PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE Opinione Economica _____ prot. n. _____
- SETTORE Dir. Generale _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- ✓ Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

2 copie a not. f. e p. Base alle delib. e alle Proc. Pubbliche